IL PICCOLO

20224
9 771592 169000

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): CD Le Canzoni del Secolo € 5,82 (L. 11.269)

ANNO 121 - NUMERO 46
DOMENICA 24 FEBBRAIO 2002
€ 0,88 - L. 1700

Tutte le Tv controllate dal governo

Rai, l'impronta di Berlusconi

Gianluigi Melega

Woody Allen mise al centro di uno dei suoi più bei film un personaggio tipico del mondo moderno: Zelig, l'uomo-camaleonte.

Zelig è particolarmente diffuso nel mondo dell'informazione dell'Italia di oggi. Zelig è il giornalista che con naturalezza mette la propria opera professionale al servizio partigiano del padrone del giornale. E poiché molti padroni ritengono l'informazione campo centrale di lotta politica, si è moltiplicato negli anni il numero di giornalisti che vendono il loro lavoro, informare, come esercizio di lotta politica o, addirittura, di partigianeria di partito. Quando la Rai aveva il monopolio dell'informazione radiotelevisiva in grazia della natura di servizio pubblico, la gracile democrazia del dopoguerra italiano non trovò di meglio che usare una ferrea lottizzazione partitica delle cariche interne per garantire un insieme collettivo condiviso di valori, appunto, «da trasmettere» alla nazione.

Anche nell'epoca (che alcuni ritengono d'oro) del dominio del democristiano Ettore Bernabei c'erano i giornalisti-zelig: per loro non esistevano valori come il laicismo, i diritti civili, l'antimilitarismo, la lotta alle discriminazioni contro le differenze sessuali o nelle scelte religiose.

Oggi che la tv è oggetto di duopolio Rai-Mediaset, e che il padrone di Mediaset è anche capo del governo e della maggioranza parlamentare che nomina gli amministratori della Rai, il pericolo che uomini-zelig coprano nuovamente l'intera produzione tevisiva è altissimo.

Silvio Berlusconi ha dimostrato più volte di preferire persone che gli assomigliano: sia nel modo di vestire, preferibilmente in doppiopetto gessato e senza il gilet, sia nel modo di pensare che i reati societari sono insignificanti e che i giudici che li perseguono e per questo lo indagano siano comunisti; sia nei gusti barzellettieri, sia nell'intendere il governo come se fosse un'azienda, la sua azienda.

I giornalisti che nel tempo hanno scelto liberamente di lavorare in Mediaset sapevano benissimo chi fosse e come la pensasse il loro padrone. Paradossalmente, proprio per questo, è accaduto in qualche caso che la capacità professionale di un giornalista lo sottraesse alla necessità di scelte spudoratamente partigiane nel proprio lavoro. Si pensi a Mentana o a Ricci, di «Striscia la notizia».

● *Segue a pagina 2*

Imprevisto successo a Milano della manifestazione di Micromega nel decennale di Mani pulite

Quarantamila per la giustizia

Di Pietro: «Resistere». Dario Fo e la Guzzanti sul palco

Di Pietro, protagonista alla manifestazione di Milano, parla alla folla rimasta fuori del Palavobis.

MILANO Grande successo della manifestazione milanese per la legalità e la giustizia che ha portato 40 mila persone a celebrare il decennale di Tangentopoli al Palavobis. Più del doppio delle persone sono rimaste fuori dell'impianto. Nessuna bandiera di partito, molti volti noti, da Dario Fo a Sabina Guzzanti, applausi e bagni di folla per quelli che stanno diventando i «nuovi» leader dell'opposizione. Festeggiatissimo Antonio Di Pietro, che ha attaccato Rutelli e Fassino, Parisi e Violante («dove siete invece di stare con la gente?») e ha invitato a «resistere contro l'assalto alla giustizia».

«Saremo in piazza con la Cgil», ha promesso il direttore di Micromega Paolo Flores D'Arcais, organizzatore dell'evento, più che soddisfatto dell'imprevista grande partecipazione.

A Roma la «contromanifestazione» del Centrodestra, con forti critiche ai giudici di Milano e al clima «giustizialista» creatosi al Palavobis. Pisanu insiste sull'istituzione di una commissione che possa mettere la parola fine a Mani pulite, ma secondo Fini è ancora troppo presto per un giudizio definitivo su Tangentopoli.

● *A pagina 3*

Nuovi balzelli europei

Guai a chi tocca il nostro «bicer» di vino

di **Paolo Brera**

Aux armes, citoyens! La proposta che è venuta fuori alla Commissione Ue di introdurre un'accisa (imposta di fabbricazione) sul vino prodotto nell'Unione europea è una di quelle che possono fare la storia. Non per l'importo della tassa, che è un filo meno di 14 cent al litro, ma per il suo significato culturale. Immaginarsi, far costare di più una bevanda e un alimento che è a tal punto parte della nostra storia! Nossignori, l'Italia non deve starci, e ha fatto bene il ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno a opporsi e a interessare il nostro signor Economia, Giulio Tremonti, perchè alzi ancora più in alto lo stendardo della resistenza.

Ma scherziamo? Il vino è centrale nella nostra società, ad esso si ricollegano tradizioni antiche e profonde. Certo, la motivazione ufficiale dietro la proposta è quella di parificare il trattamento del vino con quello della birra, però questo si può ottenere anche riducendo il prelievo sulla birra. E poi che importa, il punto è che un'accisa sul succo d'uva è poco meno odiosa della «tassa sul macinato» dei primi decenni postunitari. Accettarla significa accettare di essere un pò meno italiani.

È ora, del resto, che gli interessi specificamente nostri si facciano sentire a Bruxelles. Nessuno più di noi italiani ha le carte in regola riguardo all'Europa.

Siamo fra i membri fondatori e tra i popoli più europeisti. Negli ultimi dieci anni poi abbiamo sostenuto gravosissimi sacrifici per allinearci alle regole di Maastricht ed essere parte della nuova ondata della costruzione europea.

● *Segue a pagina 5*

...ciata da tutti la proposta lanciata dal presidente del Consiglio

Maxi-indennizzi ai licenziati ...no da sindacati e industriali

ROMA Bocciato il maxirisarcimento di due anni di stipendio per i licenziati proposto da Berlusconi.

Per i sindacati l'idea di scambiare un licenziamento senza giusta causa con due anni di stipendio è immorale. Ma anche Confindustria boccia la proposta. «Il governo ci ha dato due mesi di tempo per discutere - ha detto il presidente D'Amato - sarebbe bene che in questo periodo si astenesse dal fare proposte sulla riforma del mercato del lavoro. Lasci a noi la verifica».

Per il ministro Maroni, intanto, «tutto è possibile». Basta sedersi attorno a un tavolo a parlarne. Ma sul nervo scoperto del «licenziamento facile» assieme alla Cgil puntano i piedi anche Cisl e Uil, anche se con toni più sfumati. Savino Pezzotta lancia la sfida: «Io sull'articolo 18 non cedo nulla, ma voglio metterci il naso».

● *A pagina 4*

Gambassini ad Antonione: «C'è disagio in Forza Italia»

TRIESTE «C'è un disagio diffuso in tutta Forza Italia» ha affermato Gianfranco Gambassini, presidente della Lista per Trieste, bene sintetizzando l'umore di tutta l'assemblea. La prima volta di Roberto Antonione in veste di coordinatore nazionale di fronte agli iscritti giuliani ha assunto i toni di una pacata ma nervosa protesta da parte di questi ultimi. Assenza di collegamenti con i vertici nazionali, lontananza di un referente regionale, scarso dialogo con gli altri coordinamenti provinciali, mancanza di direttive certe a livello regionale su questioni come Sanità e legge elettorale, incertezza su quale sarà la forma del partito: queste solo alcune delle critiche espresse davanti al coordinatore nazionale con accenti alle volte anche accesi. Doveva essere un incontro per tracciare un primo bilancio sui sette mesi di governo forzista, si è tramutato in un fuoco di fila di critiche.

Roberto Antonione

● *A pagina 4*

Pietro Spirito

Situazione peggiorata nonostante lo stop alla circolazione. Fenditure anche nella massicciata di via Tor San Piero

Salita di Gretta, le crepe si allargano

Monitoraggio continuo. Deviato il traffico. Preoccupazione e disagi

BARCOLA

È scontro sulla futura stazione di servizio

● *A pagina 13* **Pietro Comelli.** *Nella foto Tommasini l'area interessata al nuovo impianto.*

TRIESTE È emergenza in Salita di Gretta. Una crepa che si allarga di un centimetro e mezzo al giorno nonostante la sospensione della circolazione; altre fenditure nella massicciata sovrastante via Tor San Piero; la chiusura del tratto di strada a rischio, l'attivazione urgente di una «by-pass» per il traffico verso l'altipiano; forte preoccupazione degli abitanti della zona. Questo il quadro della situazione all'indomani dei primi allarmi, allorché l'asfalto aveva cominciato a fessurarsi per una lunghezza di una ventina di metri. La situazione è costantemente monitorata. Sembra che a destare le maggiori preoccupazioni siano le crepe apparse sul muraglione e lungo la scala, rispetto a quelle sul manto stradale, ma solo le rilevazioni dei prossimi giorni forniranno una risposta sull'evoluzione del fenomeno.

● *A pagina 16*

Giorgio Coslovich

Una coppia autorizzata in Inghilterra alla fecondazione in vitro per fornire «pezzi di ricambio» a un altro figlio

Nascere e morire per curare un fratellino

di **Bruno Cescon**

La grandezza e la miseria del nostro tempo, almeno in Occidente, è il sorriso di bambino. Perchè sta diventando raro in Europa, soprattutto in Italia, e nello stesso tempo sta divenendo preziosissimo. Questa preziosità si manifesta anche nell'uso di tecniche artificiali, il vitro, per dare alla luce un frugoletto, inpossibile secondo le vie biologiche consuete. E la fecondazione artificiale consegna agli adulti un potere abnorme, un potere di vita e di morte. Nel caso della fertilizzazione in vitro occorre far venire alla vita almeno quattro o cinque embrioni, di cui uno solo sarà chiamato a vivere. Gli altri, come è ben noto, o vengono congelati in attesa di chissà che cosa, oppure vengono eliminati.

Con quale diritto una vita umana già esistente decide di spegnere la luce flebile di un'altra esistenza appena agli albori? Si capisce perchè la questione ha infervorato gli animi, ha diviso le politiche, i governi d'Europa.

● *segue con altro servizio a pagina 6*

Tettamanzi accusa lo Stato: favorisce il gioco d'azzardo

Per il cardinale è un sostegno «moralmente inaccettabile» che sfocia nell'usura

● *A pagina 5*

Dionigi Tettamanzi

L'Ulivo spara contro il numero uno di Viale Mazzini. Non sono piaciuti i suoi primi giudizi. Al Tg3 dice che lavorerà per una televisione intelligente

Rai, Fassino: «Baldassarre avrà vita dura»

Il consigliere leghista Albertoni: «Nessuno deve temere nulla, niente liste di proscrizione»

Gasparri esulta: «È il 25 aprile della tv pubblica»

BILBAO Per Maurizio Gasparri la giornata di ieri ha per la Rai lo stesso significato che il 25 aprile ha per l'Italia, una festa di liberazione. È quanto ha detto il ministro delle Telecomunicazione a margine della riunione informale dei ministri delle Tlc che si è conclusa a Bilbao. Gasparri ha ricordato che per anni il servizio pubblico è stato in mano alla sinistra: «Da oggi la Rai è un' azienda libera. Ieri è stato il 25 aprile per viale Mazzini». In merito alle polemiche sulla nomina del direttore generale Gasparri ha voluto precisare che la nomina spetta al ministro dell'Economia e che sarà fatta secondo le procedure di legge, «certamente non bisogna rendere conto a Rutelli».

«Rutelli - ha aggiunto Gasparri - sta confermando quanto detto tempo fa da Giuliano Amato, e che cioè c'è un conflitto di interessi della sinistra che si sente padrona della Rai. In realtà, se la nomina del direttore generale fosse quella emersa in queste ore (Agostino Saccà, ndr) la si dovrebbe leggere come un gesto di attenzione nei confronti della Rai, visto che quella persona ha ricoperto incarichi importanti in azienda, ed è stato anche direttore di una rete quando al governo c'era D'Alema».

ROMA Comincia nel segno della polemica più aspra la navigazione di Antonio Baldassarre al vertice della Rai. Il nuovo presidente si è presentato sui giornali di ieri mattina con una serie di giudizi trancianti sulla Rai e la Tv «deficiente», che hanno ulteriormente alimentato le proteste del Centrosinistra. «Avrà vita dura», gli assicura Piero Fassino.

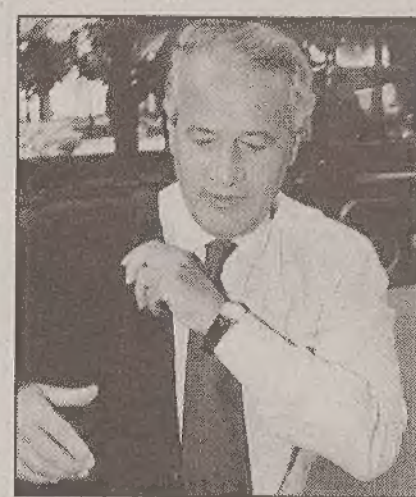
«Chi è convinto che gli italiani sono deficienti fa una televisione deficiente. Chi è convinto che gli italiani, mediamente, sono intelligenti, cerca di fare una televisione intelligente. Io sono nel secondo partito e quindi spingerò per una televisione che sia intelligente» ha puntualizzato ieri Antonio Baldassarre rispondendo al Tg3. Ma la Rai rimarrà sul mercato? «Certo - risponde - il neo presidente della tv pubblica - ma chi ha detto che il mercato è fatto di deficienti?». Ma è vero, come dice qualcuno, che andiamo verso una 'Rainvest'? «Carina, questa battuta - risponde Baldassarre affrontando il tema della privatizzazione - ma la Rai sarà Rai, almeno per quello che posso fare io. La Rai ha un compito particolare. Essendo di tutti i cittadini, che siano di centro, di destra o di sinistra, deve avere come compito principale quello di garantire il pluralismo. E credo che il compito del presidente e del cda sia essenzialmente questo».

Il giorno dopo l'Ulivo è però furioso e pentito. Furiosa è una bella fetta secondo la quale i due rappresentanti del Centrosinistra non sarebbero dovuti entrare nel consiglio di amministrazione di Viale Mazzini. «Il Centrosinistra non doveva designare nessuno. È stato un errore gravissimo», accusa Giovanni Berlinguer. E pentiti, visto come sono andate le cose, sembrano gli stessi Rutelli e Fassino.

Baldassare di fronte al Centrosinistra che lo accusa di non essere un presidente di garanzia porge un rametto d'ulivo: «Mi auguro che le persone tornino alla ragionevolezza e vogliano avere, proprio per il bene della democrazia e del pluralismo di questo Paese, un rapporto di cooperazione e collaborazione. Perché se invece si va alla contrapposizione e al conflitto, il risultato è che poi il perdente non né Fassino, né Rutelli o Berlusconi, ma il Paese e la sua democrazia».

Domani sera il nuovo consiglio di amministrazione sarà a cena insieme ai presidenti di Camera e Senato, Pierferdinando Casini e Marcello Pera. E in quella sede deciderà probabilmente anche tempi e modalità della sua prima riunione che ci dovrebbe essere comunque mercoledì prossimo.

Un incontro in cui saranno avviate anche le procedure per la nomina del nuovo direttore generale (in pole position resta Agostino Saccà) che dovrebbe arrivare entro la fine della settimana. Nelle prossime due o tre settimane arriveranno invece le nomine di direttori di Tg e reti.

Il Cda della Rai è stato appena nominato. Ma sui nuovi vertici di Viale Mazzini infuriano già le polemiche.

Antonio Baldassarre

CHIAMBRETTI

ROMA Un po' di tv intelligente in Rai esiste già», dice Piero Chiambretti. «Su 24 ore di programmazione in tre reti - dice - la statistica non può che far crescere anche i programmi intelligenti. Penso che buona parte della tv attuale vada salvata: spero che così voglia fare anche il nuovo presidente».

. Baldassarre non è il presidente di garanzia che avevamo chiesto, attacca intanto Piero Fassino. Bolla come «sconcertante» il fatto che già ieri il nuovo presidente abbia dato sulla Rai «giudizi negativi e sbagliati». E aggiunge: «Se parte così parte proprio male. Sappia che avrà vita dura perché noi intendiamo dare battaglia».

Ma l'Ulivo, e gli stessi Ds, sembrano nuovamente divisi. Per alcuni esponenti della maggioranza della Quercia le nomine del vertice Rai rispondono a un criterio di «pluralismo». Uguale il giudizio di Clemente Mastella: «L'Ulivo ha avuto gli esponenti che erano stati indicati da Rutelli e Fassino».

Su tutt'altra sponda invece Verdi, Pdci, Di Pietro e anche il correntone Ds. E Fausto Bertinotti sottolinea piuttosto arrabbiato: «Se questo è pluralismo, io sono il re d'Italia».

Con le sue dichiarazioni «il professor Baldassarre si è rivelato del tutto inidoneo a rivestire l'incarico di presidente del consiglio d'amministrazione della Rai» ha detto il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante, aggiungendo che le dichiarazioni dell'ex presidente della Consulta «sono segno di una grande carenza di senso istituzionale». «Per il resto - ha aggiunto Violante - mi pare che le nomine rispondono ad un criterio di pluralismo».

La Casa delle libertà ovviamente fa quadrato. Ettore Albertoni, il consigliere conquistato dalla Lega, assicura che «con noi nessuno deve temere nulla» a viale Mazzini. Che insomma non ci saranno le «liste di proscrizione» annunciate da Vittorio Sgarbi. Ma il ministro Rocco Buttiglione invita all'epurazione.

Andrea Palombi

Zaccaria: «Il nuovo presidente? Amico di Fini e di Previti»

Roberto Zaccaria

MILANO Polemche velenose sul nuovo vertice della Rai e in particolare su Antonio Baldassarre. «Questo personaggio è entrato alla Corte Costituzionale con Pietro Ingrao e oggi è con Fini di Alleanza nazionale. Frequenta Previti. È un sodale di Previti».

Lo ha detto l'ex presidente della Rai Roberto Zaccaria, nel comizio che ha tenuto fuori dal Palavobis parlando del nuovo presidente della Rai, Antonio Baldassarre.

Zaccaria ha quindi affermato: «Venerdì sono stato in silenzio, poi ho letto i giornali e dico che il nuovo vertice è stato nominato con una spartizione indecente e selvaggia».

Zaccaria insomma non ha perso tempo per lanciare le prime bordate contro il nuovo consiglio di amministrazione di viale Mazzini che ha come maggioranza gli esponenti della Casa delle libertà.

Mussi non vuole il ruolo di «foglie di fico». Girotondi di protesta il 10 marzo attorno alle principali sedi dell'ente

Ds spaccati sulla permanenza nel Cda

E da domani barricate del Centrosinistra alla Camera sul conflitto di interessi

ROMA Quanto durerà? È questa la domanda più gettonata sul Cda Rai che si deve ancora riunire per la prima volta. I dubbi riguardano innanzitutto la permanenza dei due rappresentanti indicati dal Centrosinistra, Carmine Donzelli (Ds) e Luigi Zanda (Margherita). In molti nell'Ulivo sostengono che non sarebbero mai dovuti entrare nel vertice Rai a queste condizioni. Il diessino Fabio Mussi ha avvertito che rischiano di fare solo le «foglie di fico di questa vergogna». Ma gli stessi Rutelli e Fassino sembrano pentiti. Così, specie di fronte a un prevedibile rastrellamento di poltrone, alle direzioni di Telegiornali e reti, l'Ulivo potrebbe rovesciare il tavolo e abbandonare il cda.

Ma non è solo questo. Da domani si apre infatti un periodo di battaglia durissima, di scontro campale fra maggioranza e opposizione che avrà come epicentro proprio il sistema dell'informazione. Facile immaginare che il vertice di Viale Mazzini sarà investito in pieno dall'onda d'urto. E lecito domandarsi se e come resisterà alla bufera.

Le ostilità saranno aperte domani con l'arrivo in aula, alla Camera, della legge sul conflitto di interessi nella versione di Franco Frattini. L'Ulivo garantisce un ostruzionismo durissimo dentro l'aula, dove il muro contro muro non durerà prevedibilmente meno di un paio di settimane. Ma contemporaneamente, fuori dal Palazzo, il Centrosinistra scenderà anche in piazza. È già annunciato infatti uno dei girotondi di protesta intorno a Montecitorio. Dentro e fuori dal Parlamento risuonerà la denuncia contro un sistema tv tutto sotto il controllo di Berlusconi e della maggioranza di Centrodestra.

Sabato prossimo, il 2 marzo, è in programma a Roma la grande manifestazione nazionale dell'Ulivo contro il governo Berlusconi. E la Rai, il monopolio dell'informazione, il conflitto di interessi saranno altrettanti punti di attacco al governo delle centinaia di migliaia di persone che invaderanno la Capitale.

Per il 10 marzo i girotondi di protesta cingeranno d'assedio le sedi Rai di Milano, Roma, Napoli, Bologna, Palermo e Cagliari. Ma il 23 marzo è annunciata un'altra manifestazione a Roma, forse ancora più imponente, quella organizzata dalla Cgil. E il 5 aprile sarà la volta dello sciopero generale per ora promosso dalla sola organizzazione di Cofferati.

A quel punto si sarà aperta la campagna elettorale per le elezioni amministrative di maggio. E c'è da giurare che, insieme alla giustizia, la libertà di informazione e dunque innanzitutto la Rai, saranno al centro dello scontro politico.

Fine febbraio-fine maggio: sono i tre mesi che si annunciano di fuoco per viale Mazzini, oltre che ovviamente per il governo. Mentre un'Europa sempre più preoccupata osserverà da vicino quel che accade nel nostro paese.

Riusciranno Baldassarre, Staderini e Albertoni a far fronte all'ondata di protesta che già si intravede all'orizzonte? Potranno proseguire dritti sulla loro strada rappresentando la tv pubblica in un Paese in cui quella privata è di proprietà del presidente del Consiglio? La risposta dipenderà probabilmente in gran parte dalle loro prossime mosse.

a. p.

Curzi: «Al peggio non c'è mai fine»

ROMA «I tanti ottimi colleghi della Rai e pochi bravi dirigenti dell'azienda sanno già che vento tira. Ma, come diceva mia nonna che ne aveva passate tante: al peggio non c'è mai fine». Così Alessandro Curzi chiude l'editoriale sulle vicende Rai che sarà pubblicato oggi da Liberazione e che è stato ieri anticipato alla stampa.

Nell'articolo Curzi spiega anche che la sua candidatura, avanzata da Fausto Bertinotti «in tutta chiarezza e del tutto apertamente, senza ricercare consensi o stringere preventive alleanze» aveva l'obiettivo di «porre con forza, qualcuno ha detto provocatoriamente, il problema del pluralismo». Secondo Curzi, infatti, «c'è un'Italia che non si riconosce nel Centrodestra o nel Centrosinistra e che su questioni fondamentali quali la guerra infinita, la giustizia minacciata, il lavoro senza diritti, l'accoglienza sfruttamento dei migranti, il servizio pubblico radiotelevisivo privatizzato, non è d'accordo né con l'Ulivo e alleati né con la Casa delle Libertà».

Mussi dei Ds: «Nel Cda non dobbiamo fare le foglie di fico».

POLEMICHE

MILANO «Sento che alcuni del Centrosinistra dicono di non sentirsi rappresentati dai due che li hanno nominato, ma li hanno nominati loro. A me non hanno fatto nemmeno una telefonata per sapere se ero d'accordo o non lo ero. Io non mi sento rappresentato». Così Oliviero Dilibertó, segretario dei Comunisti italiani, ha commentato le nomine dei consiglieri di amministrazione Rai, in risposta alle domande dei giornalisti.

«Un pessimo spettacolo dove pochi si sono sottratti a raptus lottizzatori». Così il verde Alfonso Pecoraro Scanio, si è espresso sulle nomine del cda. «Non c'è stata nessuna discussione sul piano editoriale e sul ruolo del servizio pubblico. Non c'è nessuno che si sia mai occupato di Tv».

DALLA PRIMA PAGINA

Rai, l'impronta di Berlusconi

Ma alla Rai, almeno formalmente fino a ieri non si entrava alle dipendenze di Berlusconi ma del servizio pubblico. La tentazione di Zelig, con giornalisti sul posto che si trasformano in camaleonti berlusconiani, è molto diffusa.

Nelle ultime settimane la discussione sul cda dell'azienda da nominare ha dato per scontato che i suoi componenti avrebbero comunque imposto l'impronta berlusconiana alla tv pubblica.

Ora che le nomine sono state fatte è inutile discutere se altri sarebbero stati meglio. Proprio perché convinto berlusconiano Antonio Baldassarre, ex presidente della Consulta e nuovo presidente Rai, si merita un augurio: di non incoraggiare una spudorata corsa camaleontica dei giornalisti ai favori di chi governa. Questo peserà molto al termine del mandato, nella valutazione che si guadagneranno lui e l'intero consiglio.

Gianluigi Melega

Parla la conduttrice Milena Gabanelli. Si comincia il 7 marzo con il Petrolchimico di Marghera. Poi il programma si occuperà di mucca pazza

Torna sul video «Report»: «Ci considerano un covo di rossi»

La conduttrice Milena Gabanelli.

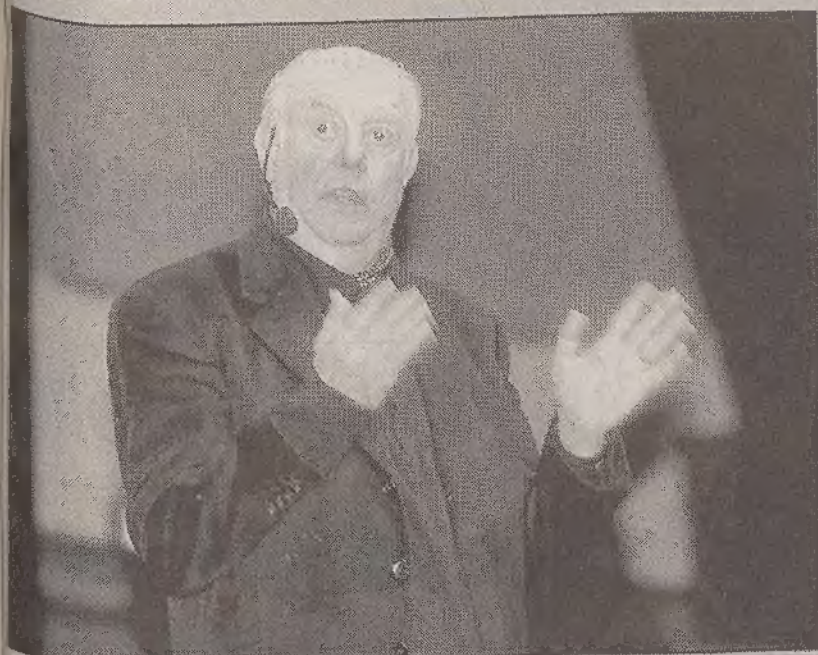
ROMA Torna «Report», il fortunato programma di inchieste di Raitre ideato e condotto da Milena Gabanelli, ma indagare, smascherare o anche solo chiarire, sottolinea l'autrice, «diventa sempre più difficile: ultimamente l'ufficio stampa di un ministero ci ha detto che, secondo la vox populi, siamo un covo di rossi».

«Report», cinque anni dopo l'esordio e dopo la prima serie di questa stagione che ha fronteggiato il giovedì il «Grande fratello», torna il 7 marzo in prima serata, poi, per otto puntate, la domenica in seconda serata, e infine ancora una puntata, l'ultima, il giovedì alle 20.30.

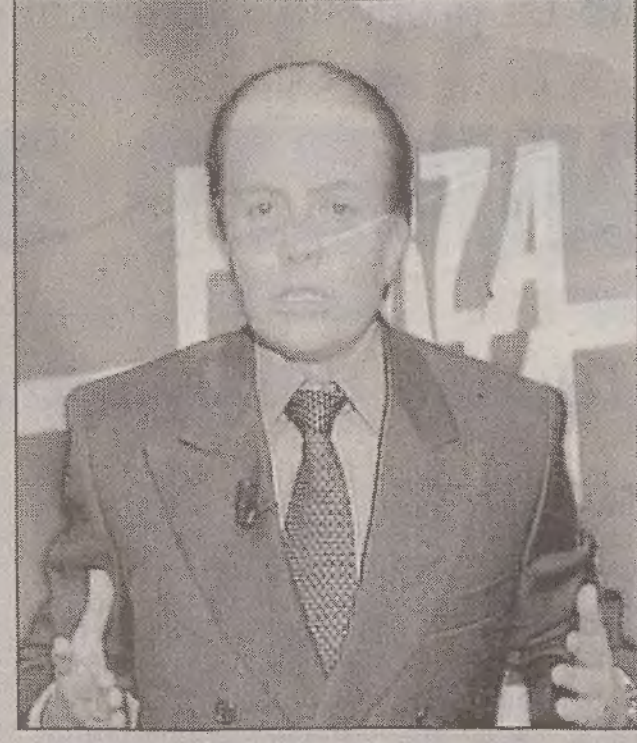
Giovedì 7 marzo si comincia col Petrolchimico di Marghera: «Portare in tv in prima serata la ricostruzione di un processo è da pazzi, ma noi siamo così. La puntata l'ho vista e rivista, rimontata quattro volte: speriamo bene. Poi ci occuperemo anche di mucca pazza ma cercando di dire cosa non è stato fatto». Il problema è che ultimamente la vita per «Report» si è fatta più difficile: «Al di là del caso, non tanto limite, di quel ministero che ci ha dato dei rossi, all'inizio non ci conosceva nessuno, poi diventando più visibili incontriamo interlocutori più diffidenti, facciamo fatica a farci ricevere. Così quando telefoniamo, se ci chiedono ancora 'chi siete?' noi diciamo di andare a vedere sul nostro sito le inchieste fatte, che sono tutte interamente scaricate: quando ritelefoniamo, in genere, si negano».

Questo, spiega Gabanelli, «ci impedisce di chiudere il cerchio dell'inchiesta, rischia di renderla monca sul fronte più istituzionale. Ma non ci fermeremo». Gabanelli non teme però censure né pregiudizi: «Perchè noi non ne abbiamo: un ministro, un dirigente d'azienda o il Papa ci sono, giornalisticamente parlando, indifferenti. Andiamo da tutti a fare le domande in piedi, mai in ginocchio».

CAIANIELLO SPERA

ROMA «Zaccaria non ha garantito nulla; ha tenuto un comportamento pessimo. Mi auguro che Baldassarre non segua la stessa strada». Questo l'auspicio del presidente emerito della Consulta Vincenzo Caianiello, che veniva dato come uno dei candidati possibili. «Con Baldassarre abbiamo un rapporto di reciproca stima - ha detto - spero che riesca a svolgere questo difficile compito».

Il Nobel Dario Fo ha ripreso una vecchia battuta: «D'Alema prova a dire qualcosa di sinistra...».

Di Pietro mattatore: «Abbiamo formato una nuova Casa dei diritti e della solidarietà». E invita a «resistere, resistere, resistere» proprio accanto a un banco di magliette che hanno stampate le tre parole del pg di Milano Borrelli.

Tra il pubblico del Palavobis di Milano non si è potuto non notare Stefania Ariosto.

Sabina Guzzanti negli inconfondibili panni del premier Silvio Berlusconi. Ieri, gomito a gomito con tanta gente comune, c'era anche lei al Palavobis di Milano.

All'invito della rivista Micromega risponde una folla oceanica: dentro e fuori il Palavobis di Milano si ricorda Mani pulite. Assenti Fassino e Rutelli

L'urlo dei 40mila: siamo qui per la giustizia

Attacchi a Berlusconi, frecciate all'Ulivo. Di Pietro e Dario Fo leader di un popolo senza bandiere

VOGLIA DI LEGALITÀ

MILANO Gli spalti stracolmi del Palavobis hanno tremato a lungo per due volte: quando Fabio Mussi ha ricordato Enrico Berlinguer e quando Dario Fo ha fatto il verso a D'Alema. Il dirigente del Pds ha voluto sottolineare che Berlinguer aveva posto la «questione morale» fin dal 1981 e la gente, commossa, ha applaudito alzandosi in piedi. Dario Fo, invece, ha ripreso una vecchia battuta: «D'Alema, prova a dire qualcosa di sinistra...».

IN 40 MILA. Per il resto va detto che, protagonisti della «Giornata della legalità» non sono stati gli oratori, ma gli oltre 40 mila arrivati a Milano da tutta Italia. Gli organizzatori, la rivista «Micromega» e il suo direttore Paolo Flores d'Arcais, avevano pensato a 10 mila persone, ma il palazzetto dello sport si è ben presto riempito e la polizia, per motivi si sicurezza, ha chiuso i cancelli. Risultato: c'è stata una doppia manifestazione, una dentro e una fuori.

NESSUNA BANDIERA. Non c'erano bandiere di partito, ma solo palloncini colorati e striscioni inneggianti al lavoro dei magistrati di Mani pulite. I bersagli, ben chiaro fin dall'inizio, sono stati Silvio Berlusconi e il suo governo, ma critiche anche feroci sono arrivate ai leader della sinistra che hanno disertato l'appuntamento. Non è stato tenero Giovanni Berlinguer che, chiamato anche al comizio esterno, si è arrampicato su una transenna ed è salito sul tetto della biglietteria. L'impresa, faticosa per un quarantenne, è comunque riuscita e Berlinguer, con il fiatone, ha tuonato: «Perché sono qui? Per dire che da domani la politica italiana non sarà più quella di prima. Anche per quelli che sono rincitrulliti dalla tivù e per chi ha votato Berlusconi». E poi una critica, tutta interna alla sinistra: «Tanti miei compagni di partito hanno fatto male a non venire. Non hanno capito, non meritano il consenso».

GLI ASSENTI. Non c'erano Fassino e D'Alema, non c'erano Rutelli e Violante e proprio l'ex presidente della Camera si è beccato un rimprovero per aver «riabilitato i ragazzi di Salò». D'altra parte il pubblico era tutto di sinistra e, dopo tanto digiuno, quel pubblico si è preso una rivincita. E una rivincita per il popolo della sinistra arrivata anche in serata quando, visto il successo del Palavobis, Rutelli ha cercato di rimediare alla sua assenza. «L'Ulivo - è stato il suo commento - deve saper ascoltare la spinta per una forte opposizione contro la giustizia "fai da te" del governo Berlusconi». Lo stesso ha fatto Fassino. «In questo momento a Milano sono in ventimila - ha detto dal palco di una manifestazione a Reggio Calabria -. E' la dimostrazione di una grande carica di lotta che c'è nel Paese».

DI PIETRO SHOW. Non c'erano, era scontato e naturale, i pm di Mani pulite e il ruolo di mattatore è toccato a Di Pietro. «Abbiamo formato una nuova casa dei diritti e della solidarietà. Chi si riconosce nelle nostre proposte può stare con noi. La maggior parte delle persone è andata a votare a prescindere dalla questione morale. In questa imperizia ci ha marciato il più grande venditore di fumo dopo Wanna Marchi». Di Pietro invita a «resistere, resistere, resistere», proprio accanto a un banco di magliette che hanno stampigliato le tre parole di Francesco Saverio Borrelli.

FO SUL PALCO. Sul palco si alternano l'ex presidente della Rai, Zaccaria e il direttore dell'Unità, Furio Colombo; Dario Fo e Sabina Guzzanti. Paolo Flores d'Arcais lancia anche un appello: «La prossima manifestazione della Cgil, per lo sciopero generale, vedrà tutto il popolo dei fax, delle e-mail e dei girotondi portare il proprio contributo. Tutti in piazza a dire basta a questo regime di menzogne e bugie». Dario Fo chiude la festa in bellezza. Prima recita una scenetta per prendere in giro Berlusconi che fa le corna nella foto con i ministri degli Esteri e poi annuncia la prossima performance del cavaliere: «Faranno a gara a chi fa la pipì più lontana.. Che simpatico. Com'è fine..».

Gigi Furini

IL PERSONAGGIO

Il professor Pardi: «Ostruzionismo su tutto»

MILANO Parla senza peli sulla lingua. E' costretto al doppio comizio, prima dentro e poi fuori dal palazzo dello sport. Francesco Pardi «Pancho» era atteso a Milano. Moretti, gli chiedono, l'ha indicata come prossimo leader dell'Ulivo: «Non se ne parla. La politica bisogna saperla fare». Hanno qualche alibi gli uomini di vertice del Centrosinistra ... «Dal 1998 in poi, su giustizia, informazione e conflitto di interessi, hanno sbagliato tutto». Se l'opposizione è debole che cosa ci vorrebbe, chiedono ancora: «Per me ci vorrebbe l'ostruzionismo su tutto perchè questo è un regime ripugnante. Questo "berlusconismo" schifoso che fa le leggi sull'immigrazione e vorrebbe i licenziamenti facili, bisogna combatterlo su tutti i fronti».

Uno dei manifesti del pubblico che ieri ha celebrato Mani pulite rispondendo all'invito della rivista Micromega

Der Spiegel accusa: «In Italia la notte della democrazia»

BERLINO Il settimanale tedesco Der Spiegel pubblicherà domani un articolo intitolato «La notte della democrazia» in cui, alla luce delle recenti polemiche sulla giustizia, critica il premier italiano Silvio Berlusconi. Stando alle anticipazioni fornite ieri pomeriggio, il settimanale, politicamente orientato a sinistra, passa in rassegna le polemiche degli ultimi mesi sulla giustizia - dalle dichiarazioni di Borrelli sulla linea del Piave, alle proteste dei magistrati, al dissidio sul mandato d'arresto europeo, all'anniversario di Mani Pulite - e accusa in sostanza Berlusconi di volere «smantellare lo stato di diritto» per potersi «difendere dall'intervento della giustizia».

Un passaggio dell'articolo è dedicato anche alle polemiche sulla Rai, nella quale - scrive il settimanale - il premier vedrebbe «un covo di comunisti». DerSpiegel afferma poi che «come la maggioranza degli italiani, l'Europa guarda irritata» a questi sviluppi. Il settimanale si domanda a questo punto: ma come può essere Berlusconi così pericoloso, come sostengono i procuratori, «se si vede regolarmente in televisione come viene trattato carinamente dai suoi colleghi della Ue», di recente ad esempio dal premier spagnolo Josè Maria Aznar o da quello britannico Tony Blair?

Secondo Der Spiegel, «effettivamente i vicini europei hanno al momento poca voglia di immischiarsi negli affari italiani perchè hanno sufficienti problemi» a casa loro: la Germania è impegnata con i suoi brutti dati economici e la Francia ha un bel da fare, nel bel mezzo della campagna elettorale, con lo scandalo delle tangenti. Oltretutto, ognuno ha bisogno in Europa dell'altro per far valere i propri interessi nel complicato processo decisionale comunitario e anche questo - conclude - «rende tolleranti fino all'ignoranza».

E à Roma il vicepremier trasforma il convegno della Fondazione Liberal in una sorta di contromanifestazione

Fini: «Il pool ha lavorato bene fino al '94»

«Con il primo governo Berlusconi i giudici hanno cominciato a sbagliare»

ROMA «Mani pulite dieci anni dopo; fu vera gloria?», intervenendo ad un convegno della fondazione Liberal su questo tema e in occasione del decimo anniversario dell'offensiva del pool di Milano, Gianfranco Fini ha preso le distanze dal coro pressochè unanime di critiche che da Forza Italia sono state rivolte a «Mani pulite», difendendo l'inchiesta fino però al 1994.

«È impossibile - ha spiegato il vicepremier - dare ancora oggi una risposta che non sia influenzata dal pregiudizio: troppe le emozioni, troppi i coinvolgimenti, troppi dolori, troppe le letture politiche e troppe le strumentalizzazioni». Così il leader di An ha avvertito il pubblico che non si sarebbe iscritto nè al «partito dei girotondi per il decimo anniversario e neppure a quello del lutto e della condanna».

Ripercorrendo la storia dal '92, Fini ha in sostanza difeso l'operato del pool per i primi due anni, sottolineando che il popolo italiano «non voleva dei carnefici, ma aveva una aspettativa di verità perchè c'era una assai diffusa sensazione di ingiustizia». Per Fini nel '92 «il sistema politico italiano si trovava già sul banco degli imputati come titolare di un dominio assoluto: il distacco tra la società civile e la società politica era enorme». Il vice presidente del Consiglio ha quindi ricordato l'enorme crescita dei consensi della Lega, crescita dovuta in primo luogo a questa situazione: «Io stesso a quell'epoca andavo in giro per l'Italia a sostenere le ragioni del pool di Mani pulite».

Secondo Fini tutto però è cambiato dal '94, quando il governo Berlusconi è nato come «una grande novità rispetto ai precedenti governi che erano delegittimati». Per Fini da questo punto in poi i magistrati di Mani pulite cominciano a sbagliare anche «perchè tentano di occupare impropriamente uno spazio che è appannaggio di un governo pienamente legittimato dal consenso popolare». Nel corso del suo intervento Fini ha espresso un giudizio piuttosto duro nei confronti di Occhetto sostenendo che il leader del Pds «aveva molto da temere perchè alla spartizione delle tangenti rispondeva a certi intrecci compreso quello del sistema consociativo». Secondo Fini, insomma, Occhetto ha fatto una scommessa politica su Tangentopoli ma non aveva calcolato che la «sua macchina da guerra» avrebbe presto perso i pezzi, perchè in Italia la maggior parte dei cittadini «applaudiva a Mani pulite ma non avrebbe mai votato per la sinistra».

Il vice-premier Gianfranco Fini

Il generale Andrea Fornasiero.

Fornasiero si difende sostenendo di non conoscere gli indagati e dice che Ligresti non ha mai avuto rapporti con l'Aeronautica

Lunardi scarica il suo superispettore indagato

ROMA «La casa in cui abito provvisoriamente mi è stata messa disposizione da Ligresti per amicizia. L'ingegnere non ha mai avuto rapporti con l'Aeronautica. Quanto a me, mi dichiaro del tutto estraneo a un'inchiesta della quale nulla so. Non sono mai stato interrogato e non conosco nessuno degli indagati». Si difende con fermezza, il generale Andrea Fornasiero, dalle ipotesi di accusa che emergono dall'inchiesta della procura di Roma che lo vede indagato per corruzione insieme all'imprenditore milanese Salvatore Ligresti.

Il nome dell'ex capo di Stato Maggiore dell'Arma azzurra - nominato dal ministro dei Trasporti superispettore per la sicurezza del volo - è contenuto in un'inchiesta nata a Milano e trasmessa a Roma per competenza per la quale è stata appena presentata una richiesta di proroga. E' un'indagine che coinvolge 15 persone e che ha come indagati principali il mediatore d'affari Emanuele Nardi e il generale Riccardo Tonini, ex capo del comando logistico dell'Aeronautica. Entrambi risulterebbero implicati in un giro di tangenti su varie forniture: radar per le basi di Otranto e Crotone, simulatori di volo per Pratica di Mare, telecamere a infrarossi per elicotteri della Gdf.

Al nome di Fornasiero i pm arrivarono attraverso un'intercettazione telefonica che li portò a indagare su un contatto tra il generale e Ligresti. E sull'acquisto, da parte di una società del gruppo milanese, di una tenuta colonica a nord di Roma poi ceduta in comodato al generale.

Fornasiero respinge ogni addebito. «E al ministro Lunardi che mi ha conferito la sua fiducia affidandomi l'incarico che sto assolvendo - ha detto a sera - porrò a disposizione il mio mandato». Ma la collaborazione appare già conclusa. «I compiti del generale come ispettore - aveva dichiarato due ore prima lo stesso Lunardi - si sono esauriti proprio pochi giorni fa. Gli auguriamo di poter dimostrare al più presto la sua completa estraneità ai presunti avvenimenti».

n. a.

Il ministro Lunardi.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 23 febbraio 2002 è stata di 53.000 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

ARTICOLO 18 La proposta «informale» avanzata dal premier Berlusconi stoppata dall'unanime dissenso espresso da Cgil, Cisl e Uil

Indennizzo ai licenziati: i sindacati rispondono no

Fini: «Era solo un'ipotesi». Cofferati: «Non si può cancellare un diritto fondamentale in cambio di soldi»

ROMA Respinta al mittente da tutti e tre i sindacati la proposta avanzata «informalmente» dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi di liquidare con due anni di stipendio i dipendenti licenziati senza giusta causa.

Respinta così bruscamente che persino il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini si è sentito in dovere di sconfessare la soluzione prospettata e di insistere sulla necessità che i sindacati giochino la partita dell'articolo 18 tra loro.

In questo sarebbe il succo dell' apertura del governo nei confronti delle modifiche da apportare mediante legge delega allo Statuto dei lavoratori.

Anzi, ieri, al convegno della Confindustria a Torino il ministro del Welfare Maroni si è spinto nel tentativo di legittimare la propria buona fede: «Dare tutele a chi non ne ha e riscrivere lo Statuto dei lavoratori» sono gli obiettivi del governo, al punto che la settimana prossima sarà insediata una commissione governativa che dovrebbe formulare proposte alle parti sociali.

Insomma, non è una partita truccata, come avrebbe denunciato Sergio Cofferati, fin dall'inizio. E Fini mette le mani avanti: «Il presidente del Consiglio Berlusconi ha già chiarito che si tratta solo di una ipotesi, anche perchè il governo le sue proposte le ha fatte nella delega presentata in Parlamento. Ci sono due mesi di tempo per un accordo con le parti sociali dopo di che il governo deciderà tenendo conto del dibattito che si è svolto».

Il governo però agisce alla rinfusa, non rispettando nessuna delle strade possibili con la necessaria determinazione. Così da una parte Palazzo Chigi dice che l'esecutivo avrà solo il ruolo di osservatore dei negoziati tra le parti sociali, dall'altra il ministro del Welfare convoca i sindacati per martedì, salvo fare marcia indietro subito dopo.

«L'incontro di martedì con le parti sociali è un tavolo tecnico per stabilire le modalità operative del dialogo» ha precisato ieri il ministro.

Quanto all'articolo 18, esso è solo uno dei cinque punti contenuti nella delega che riguardano la riforma del collocamento pubblico, il part time, la formazione continua e gli ammortizzatori sociali. «Le prime quattro questioni riguardano milioni di lavoratori, mentre nel 2001 sono stati solo 93 i lavoratori reintegrati dopo una causa perchè gli altri hanno tutti monetizzato prima», ha aggiunto dando indirettamente consistenza all'ipotesi sfuggita a Berlusconi.

Pezzotta vuole convincere il governo a cambiare idea? Maroni si dichiara disponibile: «Se Pezzotta riuscirà a convicerci ne prenderemo atto. Ascolteremo le ragioni di chi partecipa al dialogo sociale.

Se ci sono argomenti interessanti di modifica della delega, il governo si impegna autonomamente ad intervenire». Ma anche questa dichiarazione di buona volontà non è stata interpretata come una apertura da parte di Cofferati, il quale risponde secco tanto al ministro quanto al presidente del Consiglio: «Se una persona viene licenziata senza una giusta causa si lede la sua dignità. E la dignità non si paga con i soldi.

Non è accettabile l'ipotesi della cancellazione di un diritto fondamentale delle persone con lo scambio e un risarcimento». E sul ministro: «Non ho sentito alcuna apertura da Maroni, tutto rimane esattamente come prima, così come c'era stato descritto a Palazzo Chigi.

Maroni dice che se ci sarà un accordo con il governo lo recepirà, se non ci sarà terrà conto delle opinioni che sono state espresse».

a.f.

Vertice Fiat: dall'Avvocato fiducia a Fresco e Cantarella

ROMA Paolo Cantarella e Paolo Fresco godono della piena fiducia dei vertici Fiat e la loro posizione non è minimamente in discussione. È stato Gianni Agnelli in persona a smentire le voci di un possibile abbandono dell'amministratore delegato del gruppo torinese, girate in questi giorni e riprese da un quotidiano secondo il quale già mercoledì prossimo ci sarebbe stato l'annuncio delle dimissioni. «Sono voci che girano in Borsa ma che non hanno il minimo fondamento», spiegavano all'ufficio stampa Fiat. A chiudere la partita e a mettere fine alle voci e alle congetture è stato in tarda mattinata lo stesso avvocato Agnelli con una lunga dichiarazione. «Da parte mia e dei principali azionisti confermo la totale fiducia nell'operato dell'avvocato Fresco e dell'ingegner Cantarella» ha assicurato Agnelli, mettendo in relazione le voci di mercato con la difficile congiuntura che attraversa il mercato auto. Ma proprio per far fronte alle difficoltà «i vertici della Fiat stanno lavorando con grande impegno e intelligenza, sia sul fronte industriale, sia sul fronte finanziario, per rispondere ad una situazione congiunturale difficile come altre, anche molto più gravi, che sono state superate in passato».

«Diciamo che ci sono un po' di veleni in giro - ha commentato ieri Cantarella - e quando c'è una pressione di questo tipo sulla Fiat le sonore sciocchezze possono venire fuori. Se riusciremo a lavorare con la determinazione e la forza che ci sono tradizionali, già nella seconda parte dell'anno vedremo qualche risultato».

Le voci raccolte dalla stampa delineavano invece uno scenario di profonda crisi ai vertici che ha avuto il suo primo effetto con le dimissioni dell'amministratore delegato di Fiat auto Testore. In più con i soci americani di General Motors ci sarebbero più problemi del previsto e da Detroit si moltiplicherebbero i segnali di difficoltà anche nell'avvio di una serie di progetti comuni.

p.

Sergio Cofferati al dibattito torinese: alle sue spalle, un grande video trasmette l'intervento del ministro del Welfare Roberto Maroni.

ARTICOLO 18 Salta la riunione delle segreterie confederali che avrebbe dovuto concertare una linea comune

Confindustria: «Il governo si faccia da parte»

ROMA Salta la riunione delle tre segreterie unitarie che avrebbe dovuto riattaccare i cocci tra le tre confederazioni sindacali. La riunione è stata annullata «anche per la concomitanza dell'esecutivo della Cisl», dicono gli ambienti sindacali. Ma chi ha assistito alla riluttanza di Savino Pezzotta, leader Cisl, ad accettare il vertice, qualche minuto dopo la frattura avvenuta davanti a tutti a Palazzo Chigi, giura che sarà difficile, a breve, fissare un altro appuntamento. Era stato Luigi Angeletti, segretario generale Uil, a chiedere con insistenza agli altri due di vedersi comunque all'inizio della settimana per fare il punto della situazione. Lo stesso Angeletti che ieri ha avuto il plauso di Maroni all'assemblea di Torino, quando ha specificato: «Delle tre fattispecie previste dalla delega del governo, due non toccano i diritti di persone che ne hanno: i lavoratori in nero e quelli delle aziende con meno di 15 dipendenti». E' contrario invece il leader Uil alla sospensione della giusta causa per coloro che passano dal contratto a tempo determinato a quello indeterminato. «In questo caso - ha spiegato - nella stessa azienda si configura la situazione di due lavoratori, con lo stesso contratto, ma con normative diverse. Questo è incostituzionale». A questo punto è scattato il «bravo» da parte di Maroni.

Sindacati e Confindustria si sono trovati d'accordo su un solo punto: il governo si faccia da parte e lasci alla discussione lo spazio necessario. Antonio D'Amato ha ripetuto che la Confindustria si trova a dover risolvere problemi antichi. Ma «la Confindustria vuole libertà di assunzione, libertà di far crescere le imprese». E si proclama erede anche delle direttive della Ue: «Questa Europa ha richiamato l'Italia a fare una vera riforma delle pensioni e una vera riforma del mercato del lavoro». Quanto alla Cgil, la confederazione sta attuando la politica di mettere la testa nella sabbia: «Confindustria non sta con chi dice che vuole mettere da parte la concertazione. Le relazioni industriali sono il pane quotidiano dei lavoratori e degli imprenditori e quindi non abbiamo alternative a seguirle, anche se sono dure».

Anche i politici dicono la loro. All'opposizione il segretario dei Ds Piero Fassino sostiene Cofferati dicendo che non si può licenziare, perchè ne va «di un diritto di libertà e di civiltà». E per Bertinotti è inaccettabile la superliquidazione in cambio del posto di lavoro.

a.f.

Cofferati-D'Amato: da due anni è duello

TORINO Quasi due anni di scontri tra Cofferati e D'Amato. **25 maggio 2000**: D'Amato nel discorso di insediamento: «Non sono accettabili gli altolà della Cgil». **29 settembre**: D'Amato accusa i sindacati di frenare la competitività e Cofferati replica: «So di dar molto fastidio al presidente di Confindustria». **8 gennaio 2001**: Cofferati boccia la lettera del presidente di Confindustria «Un manifesto politico senza novità». **9 febbraio**: primo scontro sui contratti separati, Cofferati: «D'Amato si contraddice». **21 marzo**: D'Amato: «Cofferati mi sembra uno di quei sindacalisti nostalgici delle vecchie fabbriche, dei vecchi operai, dei vecchi padroni. Di un'Italia che non c'è piu». **6 settembre**: Cofferati denuncia «gli elementi di convergenza governo-Confindustria. Un tempo si sarebbe parlato di collateralismo». **20 febbraio 2002**: «O si toglie di mezzo l'art.18 dalla delega - diceva Cofferati rivolto a Berlusconi - o noi non ci siederemo mai al tavolo che proponete». Risposta di D'Amato: «Senza le modifiche all'art.18 non ci siederemo noi».

FISCO

Anche a Trieste l'aliquota passerà da zero allo 0,2%

Ci sarà un'Irpef più pesante nei principali comuni italiani

ROMA Irpef più pesante quest'anno per gran parte dei cittadini dei grandi comuni italiani. A Roma, Torino, Firenze, Genova e Palermo - solo per citare i capoluoghi di regione più popolosi - i residenti pagheranno nel 2002 maggiori tasse sui propri redditi. Anche a Trieste l'aliquota Irpef passa da 0 allo 0,2%. Da una parte, infatti, la prevista riduzione delle aliquote nazionali è stata congelata con l'ultima finanziaria - aumentando però gli «sconti» riconosciuti per i figli a carico - dall'altra i comuni italiani hanno deciso per il 2002 di utilizzare a piene mani la possibilità di far salire la loro quota di prelievo con l'addizionale Irpef.

Le aliquote Irpef nei Comuni italiani

Le aliquote comunali dei capoluoghi di regione (e delle province autonome) applicate nel 2001 e decise per il 2002

	Aliquote Irpef comunale (%)	
	2001	2002
Ancona	0,4	0,5
Aosta	0	0
Bari	0,4	0,5
Bologna	0	0,2
Bolzano	0	0,2
Cagliari	0,3	0,5
Campobasso	0,4	0,4
Catanzaro	0,3	0,5
Firenze	0,1	0,2
Genova	0,27	0,47
L'Aquila	0,2	0,4
Milano	0	0
Napoli	0,5	0,5
Palermo	0	nd
Perugia	0	0
Potenza	0,5	0,5
Roma	0	0,2
Torino	0,1	0,3
Trento	0	0
Trieste	0	0,2
Venezia	0	0

ANSA-CENTIMETRI

Per le città più grandi, i capoluoghi di regione (e delle province autonome) i giochi sono fatti. Una aumento più o meno consistente ci sarà in ben 13 comuni su 21. Una percentuale alta se si considera che due comuni che non hanno deciso rincari (Napoli e Potenza) sono già al livello massimo dello 0,5% e non potevano decidere ulteriori rialzi. Ma a raggiungere il «top» dell'aliquota concessa al prelievo comunale - con un prelievo di 50 euro (circa 100.000 lire) per ogni mille euro (circa 2 milioni di lire) di reddito dichiarato - sono anche Bari, Ancona, Cagliari e Catanzaro. A Roma per il primo anno ci sarà un prelievo aggiuntivo Irpef dello 0,2%, a Torino si passerà dallo 0,1 allo 0,3%, a Genova dallo 0,27 allo 0,47%, a Firenze dallo 0,1 allo 0,2%. A Bologna, invece, si passa da zero a 0,2%, tornando ai livelli di prelievo applicati nel 1999.

Alcuni comuni hanno comunque deciso non tartassare con l'Irpef i proprio cittadini. Erano dieci lo scorso anno, sono solo cinque nel 2002. Niente Irpef comunale quindi per i residenti di Milano e Venezia ma anche di Perugia, Trento e Aosta.

Per l'approvazione della manovra di bilancio c'è tempo ufficialmente fino al 28 febbraio. In realtà - secondo fonti ministeriali - il governo sarebbe pronto a varare un provvedimento di proroga per dare un altro mese ai comuni per chiudere i bilanci preventivi del 2002: la scadenza, in pratica, passerebbe al 31 marzo anche per la fissazione dell'aliquota delle addizionali Irpef.

IL CASO

Più critiche che applausi alla «prima» a Trieste del sottosegretario agli Esteri e coordinatore nazionale del partito

I forzisti triestini: «Siamo abbandonati»

Gambassini e Staffieri: mancano referenti e direttive, la base vive nel disagio

TRIESTE Doveva essere un incontro per tracciare un primo bilancio sui sette mesi di governo all'ombra del tricolore forzista, si è tramutato in un fuoco di fila di critiche che ha messo in luce il «profondo disagio», come è stato definito, sofferto dalla «base» di Forza Italia triestina. La prima volta di Roberto Antonione in veste di coordinatore nazionale di fronte agli iscritti giuliani ha assunto i toni di una pacata ma nervosa protesta da parte di questi ultimi. Assenza di collegamenti con i vertici nazionali, lontananza di un referente regionale, scarso dialogo con gli altri coordinamenti provinciali, mancanza di direttive certe a livello regionale su questioni come Sanità e legge elettorale, incertezza su quale sarà la forma del partito: queste alcune delle critiche espresse davanti al coordinatore nazionale con accenti anche assai accesi. «C'è un disagio diffuso in tutta Forza Italia - ha detto per esempio Gianfranco Gambassini, presidente della Lista per Trieste -, alla base mancano referenti politici e personalmente sono stufo di correre dietro a Romoli e a Giulio Camber; avevamo più udienza in Regione con la passata legislatura che oggi». «Parliamoci chiaro - ha aggiunto il consigliere regionale Giulio Staffieri - da soli non ce la possiamo fare; se va avanti così chi dice abbiamo la vittoria in tasca per le prossime elezioni pecca di ottimismo». E per Annalisa Montini, coordinatrice comunale a Trieste, «gli iscritti sono in netto aumento, ma però manca un collante in seno a Forza Italia e gli iscritti stessi sentono il bisogno di contare di più».

Roberto Antonione con i sindaci Dipiazza e Gasperini.

Disagio diffuso, insomma, tra le fila di Forza Italia. A dispetto dei toni ottimistici dei sindaci di Trieste e Muggia Roberto Dipiazza e Lorenzo Gasperini, secondo i quali i progetti avviati dalle rispettive amministrazioni stanno andando a gonfie vele. E a dispetto di un Antonione apparso quanto mai sicuro e indaffarato: i due incarichi di sottosegretario agli Esteri e di coordinatore nazionale lo costringono, come ha raccontato, a un vero «tour de force» tra un'ambasciata e l'altra, una cena al Quirinale e una riunione ad Arcore, un volo per New York e un altro per la Polonia. Anche per questo il coordinatore nazionale ha risposto alle varie istanze espresse dagli iscritti con un sostanziale invito a rimboccarsi le maniche. «Come coordinatore nazionale - ha detto Antonione - sono troppo lontano dalle vicende locali per conoscerle nel dettaglio; ma ognuno deve fare la sua parte». Antonione ha per altro elencato le iniziative avviate da Forza Italia proprio per ovviare a quei problemi di «collegamento» che, ha ammesso, sono avvertiti a livello nazionale. Due le linee di intervento principali: la comunicazione e un rafforzamento dei dipartimenti. L'idea, ha detto Antonione, è quella di coinvolgere nei dipartimenti nazionali anche i responsabili regionali, e di attuare un capillare informazione con una task force in grado di creare un centro documentazione sugli atti del governo e del parlamento per tenere aggiornati gli organi periferici. In attesa del convegno nazionale del prossimo autunno.

Pietro Spirito

Il sistema milanese degli aeroporti non riesce a competere con i «big» europei

A picco Malpensa-Linate

MILANO Il sistema aeroportuale milanese sta andando a picco. Il tandem Malpensa-Linate è in crisi e non riesce più a competere con gli scali big - Francoforte, Londra e Parigi - a causa dei consueti problemi di accessibilità che stanno mettendo Milano e la Lombardia ai margini, in particolare, dei collegamenti intercontinentali. È quanto afferma uno studio della Bocconi che dimostra un progressivo e lento isolamento del sistema Malpensa-Linate dalle grandi rotte internazionali. Fatto 100 il numero indicatore di riferimento sui voli, preso da Londra, Milano aveva un 23 prima dell'avvio di Malpensa, passato a 34 con l'avvio del nuovo hub, sviluppatosi fino a 37 nel giugno 2000, ma poi ridisceso fino al 28 attuale. In pratica, si è tornati quasi al livello di quando c'era soltanto Linate, nonostante il sistema abbia ora due aeroporti.

«Il guaio - dice Roberto Zucchetti, uno degli estensori dello studio commissionato dalla Regione - è sempre il solito: la difficile accessibilità degli scali e di Malpensa in particolare. Il calo dell'appeal si registra continuamente, anche da prima dell'11 settembre. Il nodo è che Malpensa è ben collegata con Milano, idem vale per Linate ma chi ad esempio da Bari deve prendere un volo intercontinentale va a Francoforte e non a Linate per poi trasferirsi a Malpensa. Insomma, i clienti trovano scomodo passare da un aeroporto all'altro».

Il traffico si perde in particolare, come evidenziato, sui voli intercontinentali a vantaggio degli scali di Francoforte, Londra e Parigi. Perciò, secondo la ricerca, occorre potenziare l'accessibilità intercontinentale diretta.

A dimostrazione della veridicità della ricerca, le tabelle mostrano come il numero di voli programmati verso destinazioni intercontinentali sia arrivato nel dicembre 2001 a 229 dai 271 di solo giugno, dai 315 di dicembre 2000 e 314 di giugno 2000. Insomma, da giugno 2000 il sistema aeroportuale milanese ha perso quasi un terzo dei voli intercontinentali.

La situazione dei collegamenti appare particolarmente debole con l'Asia e in fase di continuo ridimensionamento con il Nord America, dove si è passati da 96 a 86 voli settimanali. In particolare, Alitalia ha abbandonato il collegamento diretto con San Francisco ed altre destinazioni di pregio non più raggiungibili sono Hong Kong e Pechino.

Dubbi sul luogo del ritrovamento dell'indumento con tracce di sangue avevano fatto tornare i sospetti sulla madre

Cogne, giallo su un pigiama macchiato

Nel mirino anche l'amica-psichiatra: diagnosticò a Samuele un aneurisma cerebrale

AOSTA «Il pigiama? Sì, l'ho visto, e lo rivedrò a Parma la settimana prossima». A Carlo Torre, perito della difesa, non sembra però che questo pigiama fosse stato piegato. Già, perché mentre c'è chi sostiene che l'indumento di Anna Maria Franzoni fosse nel corridoio su una sedia, c'è chi ritiene che il pigiama era sul letto con altri indumenti, ed è stato trovato sotto il risvolto del piumone, rialzato per prendere Samuele dal letto. «Il Ris non ha mai fornito notizie né indiscrezioni» giura il colonnello Garofano. Ma allora quali sono gli elementi che hanno portato alla notizia che quel pigiama fosse indossato dall'assassino mentre Samuele veniva ucciso, facendo sì che l'Italia intera tornasse a puntare il dito sulla mamma di Samuele? Secondo fonti bene informate, il pigiama è stato sì trovato sporco sul davanti, ma questo non era che un indizio, tante che non ha portato sinora all'incriminazione di nessuno.

Intanto, ieri mattina il medico legale Francesco Viglino ha incontrato il sostituto procuratore Stefania Cugge e alcuni carabinieri. «Per dare un volto all'assassino di Samuele - ha detto il medico - al momento non c'è che da sperare in una confessione». Sull'arma del delitto ha poi lasciato il campo aperto a qualsiasi ipotesi. Comunque i carabinieri hanno compiuto un'altra ricerca nella villetta di Montroz.

Nessuna indiscrezione da Massimo Picozzi, lo psichiatra forense incaricato di studiare il profilo criminale dell'assassino. Si sa solo che ritiene sempre meno probabile l'ipotesi del raptus, avvalorando quella dell'omicidio commesso in piena lucidità. E che sta studiando i filmati del funerale di Samuele oltre, forse, a un altro video. In una cassetta dei carabinieri c'è il primo interrogatorio fatto nella villetta di Montroz ad Ada Satragni, il medico che diagnosticò a Samuele un aneurisma cerebrale e che contribuì a confondere la scena del delitto lavando e spostando il bimbo. La donna è stata sentita poche ore dopo l'omicidio. In quella cassetta probabilmente c'è la spiegazione del perché abbia usato tutti e tre i bagni della casa per ripulirsi. Ma forse anche la stessa che ha dovuto rilasciare il dottor Leonardo Iannizzi arrivato con l'elisoccorso: se Samuele è stato incanulato per essere salvato, perché la canula è stata trovata a Montroz? Sono tanti i dubbi ancora aperti su questo delitto. Più volte gli inquirenti hanno ricostruito le ultime ore della famiglia Lorenzi al completo. A partire da quella cena con i coniugi Perratone, la sera prima dell'omicidio. Una coppia che per l'ultima volta ha ricordato ai Lorenzi quanto stesse soffrendo perché non può più avere figli e per quella bimba di soli 19 giorni morta poco tempo prima. O dalle liti passate con la famiglia Guichardaz e Daniela Ferrod, i vicini di casa della strada contesa. Unico filo conduttore pare essere Ada Satragni, il medico che, in qualche modo, è presente nella vita di tutti i protagonisti di questa brutta storia. Persino in quella del comandante dei carabinieri di Cogne, di cui è il medico di base.

KILLER

AOSTA Ha un volto l'assassino di Renata Torgneur, 55 anni, residente nella frazione Derby del Comune di La Salle. Antonino Spanò, 45 anni, camionista torinese ha confessato verso la mezzanotte di ieri. L'uomo avrebbe prima tentato di estorcere alla sua vittima una piccola somma di denaro, poi l'avrebbe uccisa. Aveva dei precedenti proprio per estorsione e furto.

Carabinieri impegnati in una delle tante perquisizioni della villetta dei coniugi Lorenzi subito dopo l'omicidio del piccolo Samuele. Ieri i militari sono tornati nella casa di Cogne alla ricerca di nuovi elementi.

Il ministero dell'Istruzione nega lo status di ente di formazione a «Libera»: le sue finalità sono poco chiare

È polemica sull'associazione di Don Ciotti

ROMA Il Ministero dell'istruzione decide di non riconoscere lo status di ente di formazione all'associazione «Libera», guidata da Don Ciotti, definendo «poco chiare le sue finalità», ed è subito polemica.

Contro la decisione sono intervenuti l'ex capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro e l'ex presidente della Camera Luciano Violante, che hanno partecipato ieri mattina all'assemblea dell'associazione. Ma a criticare il dicastero di viale Trastevere non sono stati solo gli esponenti dell'opposizione: un duro attacco è arrivato anche dal presidente della Commissione antimafia Roberto Centaro (FI): «Mi vergogno della risposta del ministero». In sostanza, ha spiegato Don Ciotti aprendo la VII assemblea nazionale dell'associazione, il ministero, dopo aver esaminato la documentazione inviata da «Libera» per entrare a far parte delle associazioni alle quali viene riconosciuta la possibilità di fare formazione ai docenti nelle scuole, prevalentemente sui temi della legalità e della lotta alla mafia, ha dato parere negativo ritenendo «non chiare» le finalità dell'associazione. Poche parole, quelle di Don Ciotti, che sono bastate ad aprire le polemiche.

Si rovina al videopoker, pensionato spaccia droga

MILANO Un pensionato incensurato di Rho (Mi), G.T., che, oppresso dai debiti di gioco per la sua «mania» per il videopoker, si era trasformato in corriere internazioale di cocaina per conto di un'organizzazione criminale di maghrebini, è stato arrestato dai militari della Compagnia di pronto impiego della Guardia di finanza di Milano. A incastrare l'uomo, appena giunto in treno da Parigi, è stato il cane anti-droga Sam. Perquisito, il pensionato è stato trovato in possesso di 2,3 chilogrammi di cocaina, nascosti in panetti in una pancera elastica che indossava, e ha confessato di essere fortemente indebitato per la sua passione per il videopoker. Per le Fiamme gialle, anche altri insospettabili con problemi di debiti da gioco si sarebbero lasciati coinvolgere dai maghrebini nell'importazione della droga. Circa tre anni fa G.T. fu lasciato dalla moglie che non sopportava il vizio per il videopoker. Per il viaggio avrebbe ricevuto quattro milioni di lire.

IN BREVE

Ignote le cause dell'incendio a Maron di Brugnera

In fiamme un mobilificio in provincia di Pordenone Danni per milioni di euro

PORDENONE Ha provocato danni per milioni di euro un violento incendio divampato ieri all'ora di pranzo nello stabilimento del Mobilificio Julia, nella zona industriale di Maron di Brugnera, in provincia di Pordenone. I vigili del fuoco, provenienti sia dal Friuli Venezia Giulia che dal Veneto e dalla vicina aerobase di Aviano, sono riusciti a salvare ben poco dei capannoni dell'azienda, che si estende su 2200 metri quadrati. Solo la palazzina direzionale, dove abita anche la famiglia dei custodi, non è stata intaccata dal fuoco. L'azienda dà lavoro a un centinaio di persone. Non si conoscono per il momento le cause dell'incendio, posto sotto controllo solo in serata, ma dai primi accertamenti gli investigatori propendono per quelle accidentali piuttosto per quelle dolose. Poco prima dello scatenarsi delle fiamme, attorno alle 12.45, alcuni dei comproprietari del mobilificio avevano compiuto un giro di controllo dello stabilimento, trovando tutto normale. Le fiamme si erano dapprima rivelate all'esterno con un sottile pennacchio di fumo: poi, in pochi minuti, erano divampate con violenza.

Superenalotto, a Molfetta record per un «cinque +1» Forse una casalinga la vincitrice di 15 milioni di euro

ROMA Nessun «sei» al Superenalotto, ma vincita record ieri per il «cinque +1» centrato a Molfetta, in provincia di Bari: 15 milioni 294 mila euro. È la più alta vincita di seconda categoria mai conseguita in Europa. Mercoledì il «sei» vale 20 milioni 700 mila euro. «Potrebbe aver vinto una delle tante casalinghe che frequentano il mio negozio: questa è una zona popolare, dove ci sono i mercati e tante, tantissime massaie. E state certi: chi ha vinto abita qui, a Molfetta» si è lasciato scappare come previsione Leonardo Parisi, il titolare della tabaccheria vincitrice.

A Bergamo accoltellato a morte un operaio: ritrovato nella sua abitazione dal figlio

BERGAMO Un uomo è stato trovato morto ieri, accoltellato nella sua abitazione a Bergamo. Il ritrovamento è stato effettuato dal figlio, che era passato per un saluto. Siccome non apriva alle scampanellate, il figlio, preoccupato, ha sfondato il vetro di una finestra ed è entrato: ha trovato il padre, Giuseppe Salvi di 57 anni, riverso sul pavimento nell'anticamera. Il giovane ha dato l'allarme alla polizia, intervenuta col medico legale. Sembra che Salvi, che viveva solo, sia stato colpito a morte da cinque coltellate 24 ore prima del ritrovamento.

Vigevano: rapina in una villa con botte e minacce Madre e figlia per ore in balìa di quattro banditi

VIGEVANO Ancora una rapina in villa nel Pavese, la quarta in un mese. Ennesima notte di terrore, dalle 21.30 alle 2.30, per madre e figlia nella loro villa a Vigevano. Bottino scarso, però, perchè i banditi erano stati preceduti di pochi giorni da più modesti ladri d'appartamento. Quattro malviventi, definitisi albanesi, hanno fatto irruzione nell'abitazione di D.C., fiorista di 57 anni, e hanno sequestrato e picchiato prima la moglie, unica a casa al momento, e poi la figlia, rincasata più tardi.

L'arcivescovo di Genova Tettamanzi tuona: l'amministrazione «da una parte colpisce certa illegalità, dall'altra offre sostegni»

«Sul gioco d'azzardo lo Stato è ambiguo»

«Non è questa la strada per risolvere il "male incurabile" del debito pubblico»

GENOVA Una condanna forte dello Stato per la sua «posizione contraddittoria o schizofrenica» nei confronti del gioco d'azzardo è stata pronunciata ieri mattina dall'arcivescovo di Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi, nel corso di un convegno su «Gioco d'azzardo e usura: conseguenze dirette e indirette su famiglie e imprese».

Al dibattito ha preso parte, tra gli altri, anche il prefetto Gennaro Monaco, commissario straordinario antiracket e antiusura, il quale ha indicato come soluzioni per combattere i due fenomeni la loro conoscenza, la sinergia fra soggetti e lo snellimento degli strumenti normativi relativi al settore e ai possibili reati connessi.

Il cardinale Tettamanzi ha chiamato in causa lo Stato per il fatto che «mentre da una parte colpisce una certa illegalità del e nel gioco, dall'altra offre un sostegno di legalità molto discutibile, anzi moralmente inaccettabile».

«Non è certo questa - ha sottolineato - la strada per risolvere, sia pure in parte, il problema di quel "male incurabile" che è il debito pubblico».

In precedenza, parlando della morale che fa appello alla ragione umana, l'arcivescovo di Genova aveva definito «falsa e pretestuosa la divisione e contrapposizione tra morale "cristiana" e morale "laica"», sostenendo che «il Vangelo e la fede non distruggono affatto la ragione, piuttosto la confermano, l'aiutano e la perfezionano», e aveva sottolineato l'universalità della ragione affermando che «per lo Stato e le sue istituzioni non si danno nè privilegi nè eccezioni».

«Come davanti alla morte - aveva concluso - così davanti alla legge morale gli uomini sono tutti e assolutamente uguali». Per vincere la sfida educativa alla quale sono chiamati tutti i soggetti è infine «giustissimo e doveroso», secondo il cardinale, «denunciare i rischi e gli effetti negativi e dirompenti che il gioco d'azzardo produce, e non solo a livello economico ma soprattutto a livello psicologico e di tessuto sociale», e «combattere la concezione totalmente ludica della vita e quindi educando ai veri valori della vita», perchè, ha detto ricordando un verso di Quasimodo, «con il gioco si può "morire da vivi"».

Al convegno di Genova è poi intervenuto il prefetto Monaco, il quale ha preso in considerazione soprattutto le soluzioni pratiche per combattere i fenomeni del gioco d'azzardo e dell' usura. «In primo luogo - ha spiegato - bisogna conoscere bene i fenomeni e per questo abbiamo avviato una serie d'iniziative che, attraverso indicatori diretti e indiretti, ci forniscano un quadro il più preciso possibile delle varie situazioni. È necessario poi lavorare tutti insieme, istituzioni, categorie produttive, lavoratori, associazioni, mondo religioso e così via, per attuare un'indispensabile operazione di prevenzione».

«Infine - ha concluso - sebbene lo strumento normativo si sia dimostrato valido, ci sono alcune difficoltà da superare, come a esempio alcuni lacci burocratici che vanno sciolti, così da rendere più snello e quindi efficiente lo strumento stesso».

CLANDESTINI

Catania, maxi sbarco di disperati

CATANIA Su una nave arrugginita e in avaria, nel Golfo di Catania, sono stati intercettati e recuperati ieri 371 clandestini dello Sri Lanka. Arrestati quattro scafisti.

DALLA PRIMA PAGINA

Nuovi balzelli europei Guai a chi tocca il nostro «bicer» di vino

Ci siamo riusciti, e oggi abbiamo un deficit pubblico fra i minori dell'area, un basso tasso d'inflazione, una bilancia dei pagamenti che dà un contributo positivo a quella generale dell'Unione, che invece è deficitaria. Siamo cresciuti, e nessuno dei nostri partner ha più il diritto di non ascoltarci.

Per decenni, certo, ascoltarci è sembrato inutile. A parte il presenzialismo, sulle questioni di sostanza l'Italia a livello europeo non c'era proprio. I nostri rappresentanti presso la Comunità erano il più delle volte sempliciotti, incapaci di difendere gli interessi nazionali: ci si ricorda di Marcora perchè, negli anni della Democrazia Cristiana, era più o meno l'unico che sapesse litigare in francese e farsi un pò valere quando si parlava della betta rava o della mucca Carolina. La Spagna, la cui economia è la metà di quella italiana e la cui popolazione tocca appena i due terzi, è meglio rappresentata nelle istituzioni europee perchè ha saputo chiederlo al momento giusto e ha avuto la grinta per ottenerlo. Gli italiani inviati a Bruxelles di grinta ne hanno sempre avuta pochina.

Il governo attuale però non ha simili limiti. Grazie agli sforzi di quelli precedenti e di tutta la popolazione, le nostre pagelle economiche sono a posto; per di più quel tanto di euroscetticismo che è presente nell'attuale compagine ha avuto l'investitura elettorale.

I nostri rappresentanti possono e debbono digrignare i denti e difendere fino in fondo quella che è la sola vera posizione giusta: per la costruzione europea abbiamo già dato tanto e ancora di più siamo disposti a dare: ma anche il resto dell'Unione deve qualcosa a noi. E non può certo mettersi ora a rendere più costosi i brindisi che vogliamo fare, anche in futuro, all' Europa.

Paolo Brera

Sergio Cechet, 42 anni, artista e sub, non si ferma davanti a nulla

Ronchi, storia di un recordman Anche se è cieco diventerà pilota

RONCHI DEI LEGIONARI L'handicap non gli ha impedito di essere protagonista della vita, affrontare tante imprese e essere d'insegnamento a quanti si trovano nella sua medesima condizione e che troppo spesso, purtroppo, scelgono l'isolamento. Sergio Cechet, 42 anni, di Ronchi dei Legionari, tenente dell'Aeronautica militare, qualche anno fa è rimasto vittima di un gravissimo incidente.

Lo scoppio di una bomba l'ha reso irrimediabilmente cieco e l'ha costretto all'amputazione della mano sinistra.

Ma nonostante ciò ha continuato a lottare, a essere al passo coi tempi, a raggiungere performance che forse nemmeno alle persone cosiddette «normali» spesso riescono.

Ieri mattina, grazie alla collaborazione di alcuni amici come Luciano Mosetti, Alfio Scarpa e Luciano Maier, del Comune e della Pro Loco ronchesi, ha presentato il suo ultimo risultato di questo suo «essere vivo» e «vittorioso» nei confronti dell'handicap: una statua in acciaio dedicata a Jacques Mayol che, dopo un periodo di permanenza nella cittadina, il primo aprile sarà collocata al largo dell'Isola d'Elba, a 25 metri di profondità.

E non è stato un caso che Sergio Cechet dedicasse quest'opera e le parole racchiuse in una bacheca di vetro al famosissimo sub scomparso.

Nel '99 infatti il ronchese ha raggiunto il record mondiale d'immersione, con 47 metri e 80 centimetri, proprio grazie ai preziosi consigli di Mayol, che aveva conosciuto solo un anno prima. «Era giusto che lo ricordassi - ha detto ieri Sergio Cechet -, con un gesto che lo facesse imprimere nella memoria di quannti frequentano gli abissi».

Cechet comunque vuole tentare un nuovo record, dopo che già negli anni passati, sotto la guida del ronchese Paolo Tavian, oggi allenatore della nazionale di sci per disabili, aveva conseguito prestigiosi risultati sulle nevi italiane ed europee. La sua grande «sfida» si consumerà nei prossimi mesi.

«Il mio obiettivo - racconta orgoglioso - è di conseguire il brevetto di volo su un ultraleggero. Sarò il primo non vedente in tutta Italia, forse nel mondo. Ci sto lavorando da tempo, grazie all' apporto di alcuni amici, e ora stiamo mettendo a punto uno strumento che mi consentirà di arrivare in fondo a questa ulteriore impresa». La determinazione è tanta, la volontà pure e nessuno riesce a scommettere che non ce la farà. «In barba a quanti dicono che chi è portatore di handicap non riesce a fare nulla - conclude -. Ma anche gli altri debbono darci una mano. Come? Dapprima levando le numerose barriere architettoniche ancora esistenti ovunque nelle nostre città».

Luca Perrino

Cechet accanto alla statua dedicata a Mayol.

Fumo, gli ospedali guidano la classifica dei «cattivi»

ROMA In due mesi d'applicazione delle nuove, più aspre sanzioni contro il fumo, i carabinieri dei Nas hanno effettuato in tutta Italia oltre 1400 ispezioni e accertate 540 infrazioni, scoprendo che il maggior numero sanzioni si registra negli ospedali e nelle sale corse. Lo rende noto il ministero della Salute.

È la prima volta che in Gran Bretagna l'Autorità per la fecondazione umana e l'embriologia concede l'autorizzazione. Altri casi già registrati negli Usa

Un fratellino in provetta per curare il primogenito

Per salvare il bimbo talassemico bisogna scegliere l'embrione da impiantare nell'utero con l'esatto tipo di cellule

DALLA PRIMA

Ora in Inghilterra si dà autorizzazione ad usare il sistema della fecondazione in vitro per mettere al mondo un bambino, selezionando un embrione geneticamente compatibile con il fratellino colpito da una grave malattia genetica e così poterlo curare. Non fa problema la volontà della madre di curare un figlio altrimenti segnato da una malattia mortale. Ci mancherebbe! Le intenzioni sono lodevoli. Pur non essendo un gesto volontario, in ogni caso sarebbe una azione meritevole. Siamo nella logica della donazione degli organi, che rientra nella naturale etica della solidarietà. E nella donazione non si può certo parlare di uso strumentale della persona umana, divieto che viene da un sentire comune.

È la tecnologia iniziale, la selezione di dolorosa memoria, che interroga l'etica, che inquieta la coscienza umana. La fecondazione prevede una fissazione gemellare sempre a livello embrionale, a cui seguirà l'esame genetico di uno dei due, che ne comporta soppressione, chiamata appunto selezione. I genitori si troveranno nella condizione umanamente impossibile di scegliere di mantenere al mondo un gemello, mentre saranno costretti a ordinare lo spegnimento della vita dell'altro. Potrebbe anche accadere che nessuno degli embrioni sia geneticamente compatibile. Che faranno i due genitori? Li metteranno al mondo lo stesso? Oppure decideranno la loro morte? Un grande pasticcio. Che coinvolge tutta l'affettività, il cuore, l'amore materno che non conosce preferenze, che non sceglie la vita di un figlio a scapito di un altro figlio. La tecnica non sostituisce il cuore, non riesce a spegnere l'archetipo materno di protezione della vita, mediata dal freddo «ventre» vitro. Forse risolve un problema, ponendone un altro: insormontabile.

Bruno Cescon

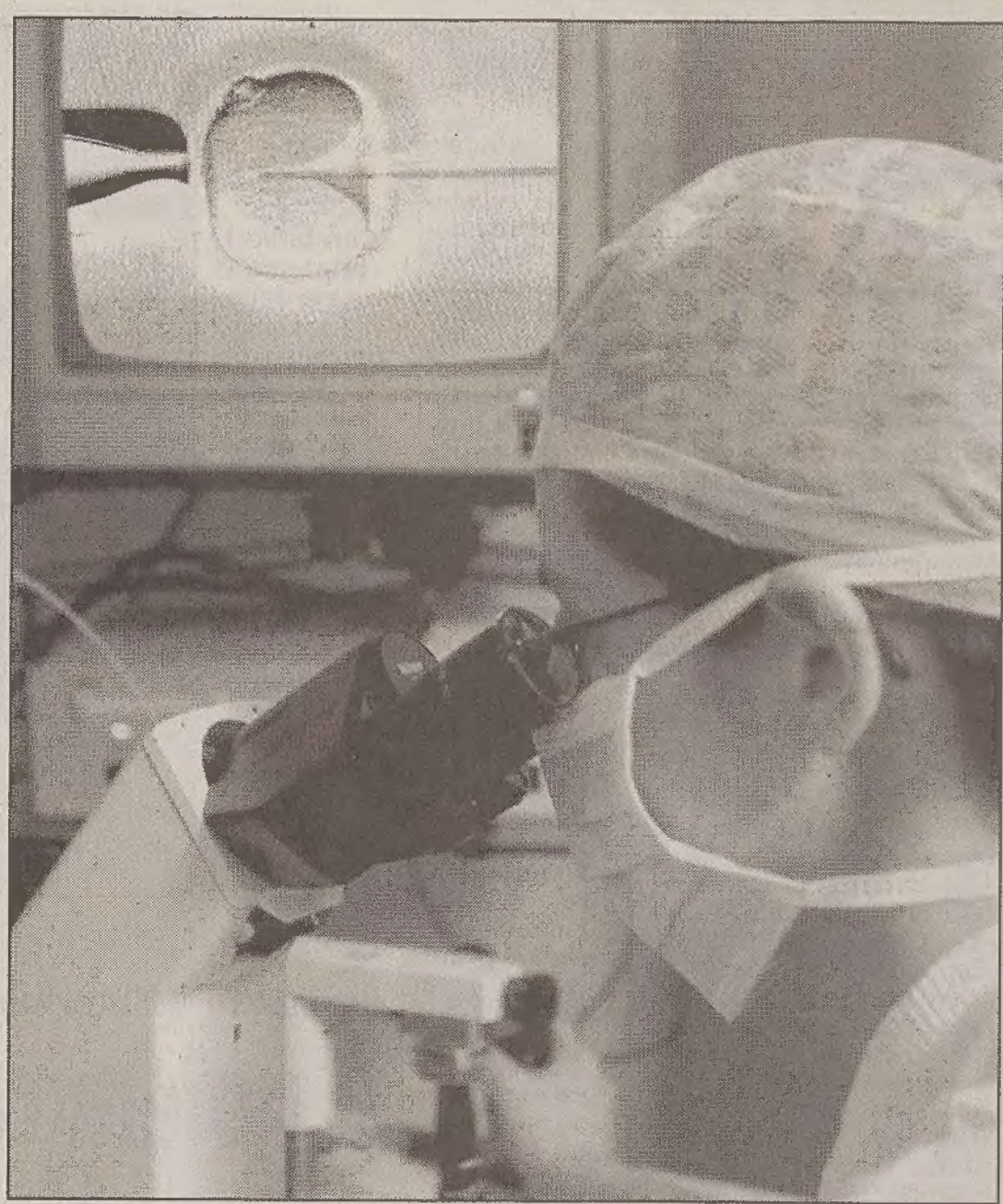
LONDRA Una coppia britannica è stata autorizzata a usare la tecnica della fecondazione in provetta per sottoporre gli embrioni prodotti a screening genetici. Lo scopo è di scegliere l'embrione, da impiantare poi nell' utero materno, con l'esatto tipo di cellule che servono per cercare di salvare - attraverso un trapianto di midollo osseo - il primo bambino, di tre anni, della coppia, colpito da una grave malattia genetica. È la prima volta che questa autorizzazione viene data in Gran Bretagna dall'Autorità per la fecondazione umana e l' embriologia (Hfsa), mentre già altri casi erano stati registrati negli Stati Uniti. I giornali hanno dedicato ampio spazio alla notizia e numerose sono le preoccupazioni che vengono evidenziate, di ordine scientifico, etico e religioso.

Ma soprattutto c'è il timore che questa autorizzazione apra la strada a bambini 'commissionatì su misura per curare o fornire 'parti di ricambiò. Come si sentirà il bambino che nasce - si chiedono in molti - come reagirà sapendo di non essere stato la scelta di un atto di amore ma di utilità? Il «Daily Mail», un tabloid britannico che ha uno sguardo attento al mondo femminile, non condanna i genitori per voler salvare il primo nato, ma si chiede: se la cura portata dal fratellino non servirà, potrà questo sentirsi colpevole, inutile, non amato? Comunque, conclude, nel bene e nel male è un nuovo passo verso l'ignoto.

Shahana e Raj Hashmi, di un paesino vicino a Leeds, avevano chiesto il permesso all'Hfsa di fare in modo che il prossimo figlio potesse aiutare il primo bambino, Zain, che soffre di una forma grave di talassemia, una malattia ereditaria che colpisce i globuli rossi, con conseguenze sul livello di emoglobina, la sostanza che trasporta l'ossigeno nei tessuti. La malattia è più comune nei paesi del Mediterraneo (si chiama anche, infatti, anemia mediterranea, o morbo di Cooley) o nel Medio Oriente, ma è più rara in Asia, continente dal quale provengono i due genitori. Chi è colpito da questa malattia non ha nel sangue sufficiente emoglobina, a causa dei globuli rossi difettosi prodotti dal midollo osseo, con conseguenti forme di anemia che possono portare anche alla morte.

Di fronte a questo quadro, i medici del Park Hospital di Nottingham hanno ritenuto possibile percorrere una strada che aiuti a generare un bambino che non solo sia sano, ma che abbia anche caratteristiche genetiche che siano compatibili con quelle del fratellino già nato, rendendo possibile un trapianto di midollo osseo. Per fare questo verrà usata una procedura conosciuta come diagnosi genetica di pre-impianto (Pgd). Tre giorni dopo la fecondazione verrà prelevata una cellula da ogni embrione (a quello stadio un embrione ne ha dalle otto alle 16). Le cellule prelevate saranno inviate ad un laboratorio specializzato di Chicago, studiate e selezionate in modo da venire incontro alle esigenze del piccolo malato. L'embrione scelto verrà impiantata nell'utero materno.

Si ricorrerà a un esame dei tessuti estremamente complesso e delicato (Human Leukocyte Antigen Test): fare un errore - e il margine di errore è alto - vorrebbe dire che il nuovo nato potrebbe non essere utile per curare il fratellino. Solo recentemente questa procedura era stata autorizzata in Gran Bretagna anche per queste esigenze, ma le autorizzazioni devono essere date caso per caso. In precedenza la Pgd poteva essere utilizzata solo per evitare la nascita di un bambino con gravi disordini genetici.

Il vicepresidente dell'Autorità per la fecondazione umana, Jane Denton, ha sottolineato che si tratta di richieste molto rare e che comunque vengono autorizzate solo dopo attente valutazioni e sotto diretto controllo. Per alcuni si tratta di un atteggiamento «consumistico» nei riguardi della rpocreazione e critiche sono venute da esponenti delle diverse chiese. Invece, per il vescovo anglicano di Rochester, dott. Michel Nazir-Ali, presidente del comitato etico dell'Autorità che ha autorizzato la fecondazione, si tratta di «minimizzare i danni e massimizzare gli aspetti positivi» e non c'è rischio di bambini generati per trarne parti di ricambio.

Un ricercatore impegnato nella fecondazione artificiale di un ovulo umano. In Gran Bretagna l'ingegneria genetica è stata chiamata in causa per «creare» un bambino geneticamente adatto per curare il suo fratellino primogenito affetto da una grave forma di talassemia.

Bisogna ricorrere però ai test per identificare il «polline a rischio» non dopo l'episodio acuto ma solo a fine estate o all'inizio dell'autunno

Allergie di primavera: un incubo che si può vincere

Gli esperti consigliano di fare anche uso di farmaci sintomatici

LIVORNO E' ancora in corso una ritardataria epidemia influenzale che ha interessato quasi due milioni di cittadini ed ecco che già all'orizzonte si scorge un'altra «stangata» per la salute. Per il 5% circa degli italiani, marzo è sostanzialmente il «mese degli starnuti», ma anche - se non bastasse - degli occhi gonfi ed arrossati, del naso che cola senza fine. Insomma il mese dei fazzoletti, espressione colorita che ritaglia in modo reale quello che forse rimane il rimedio universale per chi affronti per la prima volta, senza sapere di esserne vittima, la fioritura di primavera: un supplizio ciclico, destinato a protrarsi per diverse settimane.

Marzo, mese degli starnuti.

Altri rimedi? Gli esperti consigliano di ricorrere ai farmaci sintomatici, antistaminici e cortisonici, solo sotto stretto controllo da parte del medico. Concettualmente errato è pensare di sottoporsi alle indagini per l'identificazione dell'origine più specifica della pollinosi. Fuori luogo, al contempo, è ritenere possibile, di conseguenza, la pratica di un vaccino. Si ribadisce ancora una volta, cioè, la necessità, dopo l'episodio acuto, di ricorrere ai test solamente a fine-estate o ad inizio dell'autunno. Una volta che sarà stato diagnosticato il polline «a rischio», sarà allora opportuno iniziare la pratica preventiva attraverso selettivi e personalizzati composti vaccinali.

Colpevole è quindi colui che, pur conoscendo le proprie condizioni di allergia, lascia trascorrere il periodo più favorevole per la profilassi. Reciterà probabilmente il «mea culpa» tra una serie interminabile di starnuti, a mo' di vecchia locomotiva, accanto al ricorso ad un bel mucchio di fazzoletti di qualunque tipo e forma, purchè siano a portata di mano nel momento impellente del bisogno.

Gian Ugo Berti

Fibrillazione atriale, ora c'è un nuovo farmaco per curarla

ROMA Chi ha avuto la sventura di provarla descrive i sintomi con parole che sanno di romanticismo: un frullare d'ali nel petto. Ma di romantico nella fibrillazione atriale non c'è nulla. La contrazione anomala delle cavità superiori del cuore è una patologia da non sottovalutare perché può provocare infarto e ictus. Interessa mezzo milione di italiani e ogni anno coinvolge 60 mila nuovi pazienti. Colpisce il 2,3 per cento degli ultraquarantenni e il 5,9% di chi ha superato i 65 anni, in particolare le donne. Nei giorni scorsi a Roma, la Società italiana per lo studio dell'emostasi e della trombosi (Siset) ha emanato le linee guide per contrastare questa malattia, illustrando i benefici legati all'uso di un nuovo farmaco, l'Indobufene, i cui effetti sono stati dimostrati da uno studio su mille persone.

«La fibrillazione atriale, nella sua forma non valvolare - spiega il professor Francesco Violi, docente all'Istituto di terapia medica sistematica dell'Università di Roma - ha una rilevanza notevole: un quinto dei pazienti ricoverati per ictus acuto è rappresentato da fibrillanti, con prognosi peggiori sia in termini di sopravvivenza sia di disabilità residua». La malattia ha anche notevoli costi sociali. «Le sue dimensioni numeriche - dice Vittorio Pengo, del Dipartimento di medicina clinica e sperimentale di Padova -_ sono tali da poter assimilare questa patologia a una vera e propria epidemia, in quanto la sua incidenza aumenta con l'età: il 70 per cento dei pazienti ha un'età compresa tra i 65 e gli 80 anni».

La fibrillazione atriale può comparire ex novo sia in un paziente giò cardiopatico sia in un soggetto dal cuore sano. A volte scompare da sola, senza alcuna terapia: ma attendere senza fare nulla non è considerata una buona scelta, perché può intervenire in ritardo ed esporre a grossi rischi e rendere più difficili le cure. I sintomi sono molto soggettivi: con la fibrillazione atriale la frequenza ventricolare può variare dalla franca bradicardia fino alla tachicardia più accentuata. In generale, il disturbo è maggiore se il numero dei battiti cardiaci al minuto è molto basso oppure molto alto.

Roberto Marino

È la prima volta nella storia degli Stati Uniti d'America che i deputati avviano una vera e propria azione legale contro la Casa Bianca

Scandalo Enron: il Congresso «denuncia» Bush

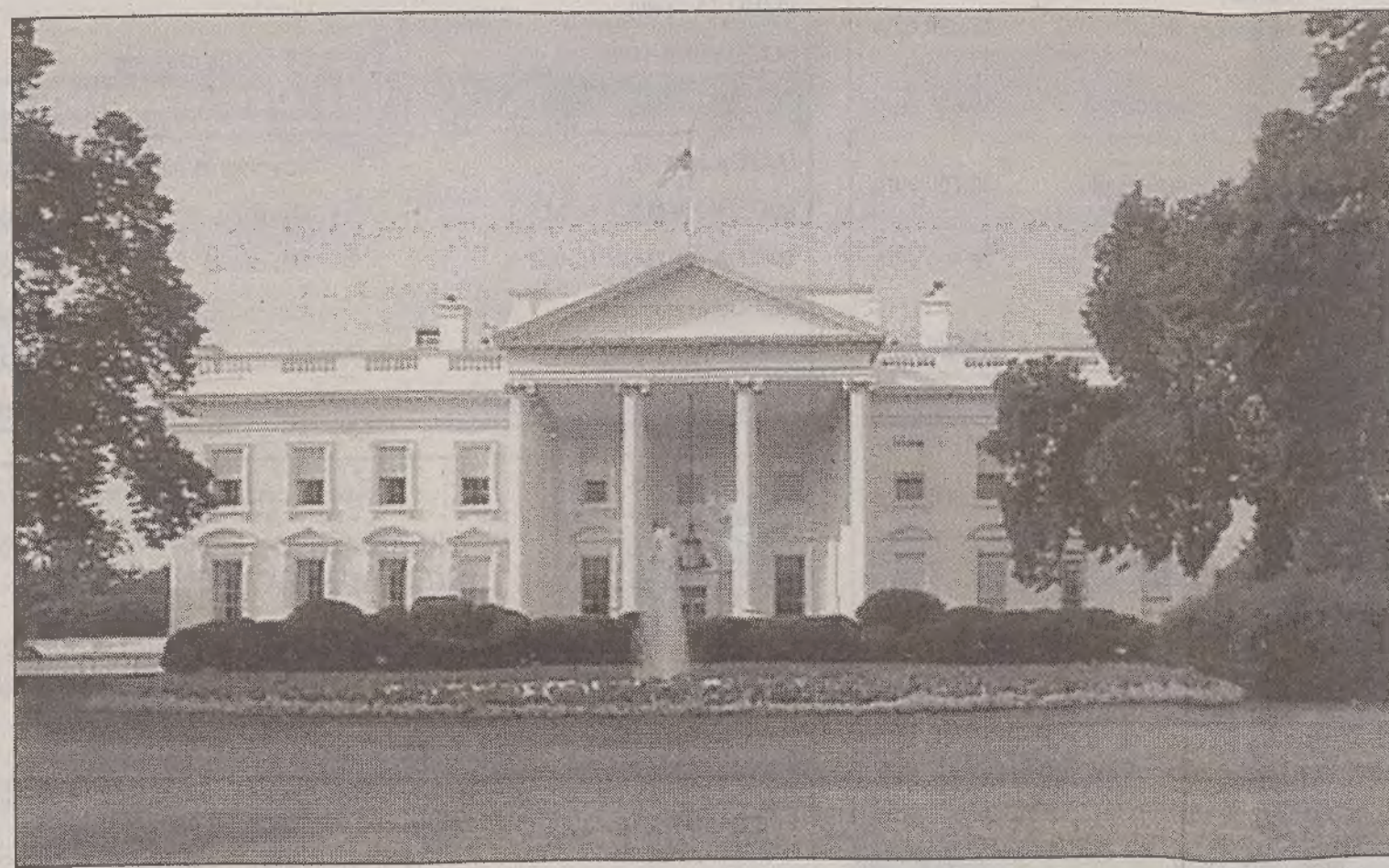
L'iniziativa punta a ottenere i documenti sui colloqui tra il vicepresidente Cheney e i dirigenti del colosso fallito

NEW YORK Lo scandalo Enron si trasforma in una bufera senza precedenti, in un vero e proprio scontro legale tra il potere esecutivo e quello legislativo. Per la prima volta nella storia americana il Congresso ha avviato un'azione legale per ottenere da Washington i documenti dei colloqui intercorsi tra il vicepresidente Dick Cheney e i dirigenti del colosso industriale che ha dichiarato bancarotta.

Ogni sabato George Bush parla per radio alla nazione. In genere si sofferma sull'argomento del giorno, ieri non l'ha fatto. La notizia d'altronde era troppo fresca per sbilanciarsi, e crea al Presidente tutto l'imbarazzo possibile. Il Gao, l'ufficio investigativo del Parlamento statunitense spera attraverso l'azione legale di ottenere i documenti dei colloqui intercorsi tra Bush, il vicepresidente e i dirigenti del colosso energetico.

L'Amministrazione si è sinora rifiutata di consegnare le carte che definisce «riservate». Durante quei colloqui Cheney, aveva ricevuto da Bush l'incarico di guidare una «task force» per modificare il piano energetico dell'amministrazione.

Il sospetto è che Enron, che ha abbondantemente finanziato sia la campagna elettorale di Bush che quella dei democratici, sia riuscita ad influenzare a proprio vantaggio la politica nazionale energetica.

Il tribunale non potrà certo dire se questo è successo, ma potrà costringere la casa Bianca a fornire I documenti richiesti.

Tempi difficili per la Casa Bianca e i suoi inquilini. Per la prima volta nella storia degli Stati Uniti, infatti, il Congresso ha promosso un'azione legale contro il Presidente George Bush sul caso del fallimento della società Enron.

Lo scenario d'altronde va ben oltre il caso Enron, e lo si capisce seguendo proprio il discorso che Bush ha tenuto ieri alla radio.

Il presidente cerca in tutti i modi di sbloccare il piano, fermo al senato, che prevede nuove trivellazioni in Alaska. Il presidente ha fretta.

La Casa Bianca non si fida ormai più di tanto dell' Arabia Saudita, che da sempre fornisce petrolio a prezzo scontato agli States, e cerca l'autosufficienza. Mentre intavola trattative con Russia, Canada e Messico per sostituire le forniture, cerca di mettere al sicuro i 16 miliardi di barili che l'Alaska gli potrebbe assicurare.

Ma già i democratici avevano forti perplessità legate al costo ambientale dell' operazione, da quando poi la Casa Bianca è finita pure in tribunale, sull'energia non è più aria di decisioni veloci. Il settore scotta, ed il Congresso ha deciso che vuole vederci chiaro. Ormai è evidente che per l'energia non passano solo gli interessi nazionali. E c'è di più. Il discorso petrolio passa anche attraverso libertà duratura. Quanto è imminente l'attacco all' Iraq?

La prospettiva di poter contare su un governo amico a Baghdad potrebbe rendere ininfluenti le furniture arabe, ed ecco spiegata anche in qualche misura la riluttanza di Riad a concedere le basi militari agli Americani in caso di un attacco a saddam. Enron, la Guerra, il petrolio. Un unico filo potrebbe legare molti aspetti della politica estera Americana. E per Bush i prossimi giorni si preannunciano estremamente tesi. Mentre le Cassandre parlano già di un nuovo Watergate. Forse un'analogia eccessiva, anche perché le tipologie dello scandalo sono alquanto diverse. Al di là di similitudini più o meno azzeccate però una cosa è indubitabile: adesso George Bush rischia davvero grosso.

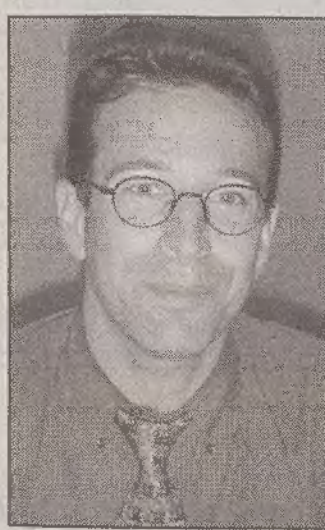
Stephen Mavi

New York senza soldi e il sindaco si vende il ponte di Brooklyn

WASHINGTON Le casse di New York sono in rosso e il sindaco Michael Bloomberg, alla disperata ricerca di nuovi introiti, avrebbe deciso di vendere, o quanto meno di cedere in leasing, il ponte di Brooklyn. Lo scrive il «New York Post», collegando la notizia al progetto, annunciato in settimana da Bloomberg, per instituire un pedaggio sui ponti che attraversano l'East River, collegando Manhattan con i quartieri di Brooklyn e Queens. Finora l'accesso a questi quattro ponti - Brooklyn, Manhattan, Williamsburg e Queensboro - a differenza dei tunnel e dei ponti che collegano Manhattan al New Jersey e al Bronx - è stato gratuito. L'obiettivo dei progetti di pedaggi e di leasing è lo stesso: procurare introiti per le casse comunali, che devono far fronte a un passivo di quasi cinque miliardi di dollari. Il comune ha quasi esaurito la possibilità di ricorrere a nuovi prestiti. La cessione della gestione dei ponti in questione alla MTA, autorità dei trasporti di New York, tramite un accordo di leasing, consoliderebbe il controllo dei ponti e dei tunnel da parte di una sola agenzia, consentendo un risparmio amministrativo non indifferente, secondo il vicesindaco Marc Shaw, che fino a quest'anno era direttore esecutivo della MTA. I pendolari di Brooklyn e Queens sono sul piede di guerra, ma Bloomberg sembra avere poca comprensione per i disagi degli automobilisti. Il neosindaco, magnate dei media, prende infatti tutte le mattina la metropolitana per recarsi a City Hall, sede del comune.

IL CASO

Pakistan: forse distrutto il cadavere di Daniel Pearl

ISLAMABAD Il giornalista del Wall Street Journal Daniel Pearl potrebbe essere stato ucciso più di una settimana fa. Le speranze di ritrovare il suo cadavere e i suoi assassini sarebbero quindi ormai flebili. Secondo indiscrezioni apparse ieri sul New York Times il rapimento e l'uccisione del cronista sarebbero da inserire in un più vasto complotto contro le missioni diplomatiche e le imprese americane nel mondo. Un attentato contro il consolato statunitense di Karachi sarebbe stato sventato all' ultimo momento, grazie alle confessioni del presunto terrorista di origine britannica Ahmed Omar Sheikh, oggi detenuto nelle carceri pakistane per il suo coinvolgimento nel rapimento del giornalista. Un responsabile del ministero degli interni pakistano ha ammesso alla Reuters: «Non possiamo escludere altri attacchi diretti contro gli interessi americani dopo quanto è avvenuto al Signor Pearl».

Il giornalista era stato rapito lo scorso 23 gennaio a Karachi mentre cercava di entrare in contatto con un esponente dell'integralismo islamico. La polizia si sta orientando per le sue ricerche verso la parte occidentale del Pakistan. Si spera di trovare ancora possibili tracce degli assassini. Il dipendente del giornale di Peshawar «Frontier Post» che ha ricevuto la videocassetta che documenta la morte di Pearl a Karachi e la ha consegnata al consolato americano della città è sotto interrogatorio. Non è chiaro se si tratti di un giornalista o di un addetto alla raccolta pubblicitaria. «Faremo di tutto per assicurare i responsabili alla giustizia» ha garantito il presidente pakistano Pervez Musharraf, che solo pochi giorni fa si diceva sicuro che il rapimento del giornalista si sarebbe concluso con la liberazione. Il gruppo che ha rivendicato l'assassinio si chiama Movimento nazionale per la restaurazione della sovranità del Pakistan e ha accusato Pearl di essere una spia, prima della Cia, poi del Mossad.

Daniel Pearl

e. d.

Accorato appello di Giovanni Paolo II contro i rischi che derivano dal «nichilismo morale»

Il Papa: l'Europa ha bisogno di Cristo

È stato il messaggio cristiano a affermare i grandi valori umani

CITTÀ DEL VATICANO Papa Wojtyla ha ribadito ieri che l'Europa «ha bisogno di Gesù Cristo» per «non smarrire la sua anima», «per non perdere ciò che l'ha resa grande nel passato» e non cadere nel «nichilismo morale», ed è ha definito «antistorico e offensivo» il fatto che dalla Carta d'Europa sia stato tolto ogni accenno esplicito alle religioni e al cristianesimo.

Giovanni Paolo II è tornato a porre il problema del ruolo che la religione deve svolgere nel futuro del continente europeo, ricevendo ieri mattina in Vaticano i partecipanti al Forum internazionale, che si è svolto venerdì a Montecitorio, su il pontificato wojtyliano e l'Europa. «È in virtù del messaggio cristiano - ha affermato il Papa - che si sono affermati nelle coscienze (d' Europa) i grandi valori umani della dignità e della inviolabilità della persona, della libertà della coscienza, della dignità del lavoro e del lavoratore, del diritto di ciascuno ad una vita dignitosa e sicura e quindi alla partecipazione ai beni della terra, destinati da Dio al godimento di tutti gli uomini».

I partecipanti al Forum sul pontificato wojtyliano col Papa.

Giovanni Paolo II ha riconosciuto che questi valori sono stati affermati anche con il contributo di altre forze al di fuori della Chiesa cattolica e che gli stessi cattolci «sono stati talvolta lenti nel riconoscere valori che erano cristiani».

«Questi valori - ha sottolineato il Pontefice - la Chiesa li ripropone con rinnovato vigore all'Europa che rischia di cadere nel relativismo ideologico e di cedere al nichilismo morale, dichiarando talora bene quello che è male e male quello che è bene».

Per tale motivo, il Papa è tornato a riaffermare con forza che la sua «preoccupazione più grande per l'Europa è che essa conservi e faccia fruttificare la sua eredità cristiana», contrastando «il laicismo e il secolarismo agnostico e ateo, cioè l'esclusione assoluta e totale di Dio e della legge morale naturale da tutti gli ambiti della vita umana».

«Si è relegata così la religione cristiana entro i confini della vita privata di ciascuno», ha deplorato il Papa. Venerdì il convegno internazionale a Montecitorio, facendo proprie le indicazioni del Papa, aveva indicato la necessità che le religioni trovani spazio nella nuova Costituzione europea. Lo stesso presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, aveva rivolto un appello in questo senso ai membri italiani della Convenzione europea.

L'alpinista francese Daudet era impegnato nella traversata delle tre più grandi pareti Nord delle Alpi occidentali

Bloccato sul Cervino: salvo dopo 9 giorni

ZERMATT Un alpinista francese, Lionel Daudet, è stato salvato ieri «in extremis» dopo essere rimasto bloccato per nove giorni sulla parete Nord del Cervino. Lo ha detto la società di soccorso montano Air Zermatt, confermando la notizia pubblicata da diversi giornali.

L'uomo, che pratica l'alpinismo estremo ed ha una trentina d'anni, soffre di una grave forma di congelamento a mani e piedi. È stato ricoverato in ospedale a Berna.

«È un miracolo, è assolutamente eccezionale sopravvivere per nove giorni in condizioni del genere», ha dichiarato uno dei soccorritori, Diego Lareida, precisando che era stato lo stesso alpinista a chiedere aiuto, all'alba di venerdì.

Daudet tentava la traversata invernale, in una sola spedizione, delle tre grandi pareti Nord delle Alpi occidentali sfidando le mitiche vette del Grandes Jorasses, del Cervino e dell'Eiger.

Sorpreso da condizioni climatiche estremamente rigide, l' alpinista si era dapprima rifugiato in una sorta di grotta di ghiaccio per aspettare un miglioramento. Ma le temperature - ha detto - sono poi scese fino a 25 gradi sottozero.

Ma Dudet conosce molto bene la montagna e i rischi che si corrono nell'affrontarla in condizioni estreme in pieno inverno. Senza mai perdere la calma è riuscito a restare sveglio e a aspettare l'arrivo dei soccorritori.

Una fase del salvataggio di Daudet.

La più grande esposizione di vetture d'occasione **multimarca** presente nella provincia di Trieste.

Trieste, via Flavia 55 - Tel.: 040 381 010

PROMEMORIA **OFFERTE SPECIALI DI QUESTA SETTIMANA**

Modello	anno	colore	km	optionals
FIAT BARCHETTA 1.8 16V	2000	blu met.	6.000	v. metal.
FIAT BRAVO	2001	grigio steel	0	v. metal.
RENAULT SCENIC RXE 1.6	2001	argento	42.000	Full optional
FIAT PUNTO 12 ELX 16V	2000	nero	30.000	
BMW M3 3.200	1997	daytona violet	110.000	Full optional
FIAT BRAVO 2.0 HGT	1999	giallo	30.000	Full optional
LANCIA Y Elefantino Rosso	2000	nero	22.000	Full optional
FIAT 600 SPORTING	1999	giallo	24.000	
FIA PUNTO SPORTING	1997	nero	72.000	A/C
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 COMFORTLINE	2001	grigio met.	31.000	v. metal

- Vendita, acquisto e assistenza plurimarca vetture usate.
- Finanziamenti anche totali

AUDI A4 1.8 TURBO AVANT anno 1998 blu met. 90.000 km a.c. abs airbag c. lega	17.000 euro
AUDI A4 1.8 TURBO QUATTRO AVANT anno 1998 blu 93.000 km a.c. abs airbag c. lega	17.500 euro
AUDI A4 1.9 TDI 110CV AVANT anno 2000 blu met. 62.000 km a.c. abs airbag c. lega	19.600 euro
AUDI A4 1.9 TDI 115CV AVANT anno 2000 argento 37.000 km a.c. abs airbag c. lega	22.700 euro
AUDI A6 2.5 TDI TIPTR. AVANT anno 1998 grigio met. 150.000 km a.c. abs airbag c. lega	25.800 euro
AUDI A6 2.4 V6 AVANT QUATTRO anno 1999 blu met. 81.000 km a.c. abs airbag c. lega	28.400 euro
MERCEDES A 170 CDI CLASSIC anno 1999 bianco 39.000 km a.c. abs airbag	14.900 euro
MERCEDES C200 KOMPRESSOR SW anno 1998 argento 80.000 km a.c. abs airbag	16.500 euro
VW GOLF TDI 115CV 6 MARCE anno 2001 blu met. 22.000 km a.c. abs airbag	18.100 euro
VW GOLF TDI 110CV HIGHLINE 5P blu jazz 42.000 km a.c. airbag abs	15.500 euro
VW PASSAT 2.8 V6 VARIANT 4 MOTION anno 1999 argento a.c. airbag abs	17.500 euro
VW PASSAT 1.9 TDI VARIANT 101CV anno 2001 argento a.c. airbag abs	20.600 euro

Servizi Dino Conti · Trieste via Carletti, 1
Ufficio vendite e acquisti veicoli usati **040 820 948**
internet: www.dinoconti.com E-mail: contidin@tin.it

La Concessionaria

Trieste via Caboto, 24 · Tel. 040 3898 111

DOC — "DOC": l'usato con meno di 5 anni dalla data della sua prima immatricolazione. Garantito 12 mesi e chilometraggio illimitato presso tutta la rete Ford d'Italia. Finanziamenti anche totali presso la nostra sede, salvo approvazione bancaria.

MARCA E MODELLO	ANNO	ACCESSORI		PREZZO IN EURO
HONDA CR-V Integrale		Abs clima		€ 14.870
BMW 320 4p		Abs clima		€ 12.137
OPEL ASTRA Familiare		Abs clima		€ 10.587
VW GOLF 16 5p CL		Abs clima		€ 10.226
FORD KA Green		Clima abs		€ 6.800
FORD PUMA 1700		Clima abs radio cd		€ 10.846
Le vetture aziendali: Possibilità di permuta usato con usato • Interessanti proposte giornaliere con "IdeaFord".				
MAZDA MX5 18		Abs doppio airbag	L. 33.000.000	€ 17.043
MAZDA PREMACY 18 BZ		Abs clima	L. 27.900.000	€ 14.410
MAZDA PREMACY TD VGT		Abs clima	L. 29.800.000	€ 15.390
FORD FOCUS TDCI 5p		Abs clima	L. 28.900.000	€ 14.925
FORD FOCUS TDCI SW		Abs clima	L. 29.800.000	€ 15.390
FORD MONDEO SW 2000 BZ		Abs clima aut.	L. 35.000.000	€ 18.075

CONCINNITAS

ORGANIZZATO LANCIA - MASERATI

SAAB 900 T.SE CABRIO	'96	BLU MET.
MERCEDES 320 SE CAT	'91	ARGENTO
VW PASSAT VR5 VARIANT 4 MOT.	'98	ARGENTO
LANCIA Z 2.0 16V LS 7P.	'99	BLU MET.
MITSUBISHI SPACE STAR 1.8 GDI	'01	ARGENTO
VOLVO V70 2.5 TDI	'00	BLU MET.
FIAT DUCATO 2.5 TD	'94	VERDE
FIAT MAREA 1.6 SW SX	'96	GRIGIO MET.
BMW 318 Ti COMPACT	'95	ROSSO
SMART PULSE	'00	BLU MET.
SMART & PASSION	'01	BLU MET.
TOYOTA 4 RUNNER TD CAT	'92	VERDE MET.
LANCIA Y 1.2 LE	'96	BIANCO
LANCIA Y 1.2 LE	'98	BIANCO
LANCIA Y 1.2 EL. BLU	'00	BIANCO
RENAULT CLIO UP 1.2	'98	ROSSO
OPEL CORSA 1.4 S CLIMA	'94	ROSSO
LANCIA K LS	'99	BLU MET.
LANCIA K LS	'97	BLU MET.
LANCIA THEMA T. SW	'91	VERDE MET.
LANCIA Z 2.1 T.DIESEL LS	'99	ARGENTO
VW PASSAT 1.8	'94	BLU MET.
VW PASSAT VARIANT 1.8	'93	BIANCO
MOTO		
HONDA 900 CBR FIRE BLADE		

CONCINNITAS S.r.l. - 34123 TRIESTE Via Negrelli, 8 - Vendita Tel. e Fax: 040/307710

La vetrina dell'usato a

CONCESSIONARIA PER TRIESTE GORIZIA E BASSA FRIULANA

Audi

Via Fabio Severo, 50-52 - Tel. 040.568332

AUDI mod. A6 1.8 turbo 180 CV quattro € 20.600,00
1998, colore argento metallizzato, km 118.000, tagliandata, full optionals garanzia AUDI Prima Scelta

AUDI A6 1.8 turbo 150 cv € 19.600,00
1998, colore grigio agata met., km 72.000, full optionals, garanzia AUDI Prima Scelta

AUDI A6 2.8 V6 quattro € 22.700,00
1999, colore blu ming perla, km. 124.000, full optionals, uniproprietario, garanzia AUDI Prima Scelta

MERCEDES BENZ CLK 200 Kompressor € 23.700,00
1998, colore nero met., km. 58.000, interni in pelle, full optionals, garanzia AUDI Prima Scelta

Un'auto di seconda mano con Audi ha vantaggi di prima scelta.

Auto con anzianità massima di 7 anni (o 140.000 km benzina - 180.000 km diesel).

Validità della garanzia: 12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

Estensione territoriale: tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

Massimale per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto dell'usato.

Trasferibilità della garanzia dell'automobile: anche in caso di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assistenza: Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

VOLVO V 40 2.0 16v turbo € 14.500,00
1998, colore verde met., km 129.000, full optionals, uniproprietario garanzia AUDI Prima Scelta

AUDI A4 1.8 turbo 150 cv quattro € 11.800,00
1996, colore rosso, km. 94.000, full optionals, uniproprietario, garanzia AUDI Prima Scelta

BMW 740 4.4 V8 € 30.500,00
dicembre 1998, colore grigio met., km. 52.000, interni in pelle, navigatore satellitare, T.V., telefono veicolare, unipropr., garanzia AUDI Prima Scelta

SUBARU 2.0 Compact Wagon, 4WD, Sport Look € 11.350,00
1998, colore rosso, km. 68.000, full optionals, uniproprietario, garanzia AUDI Prima Scelta

VOLVO V 70 R S.W. AWD 2.5 turbo 265 cv Cambio Automatico € 19.700,00
1999, km. 100.000, navigatore satellitare, interni in pelle, full optionals, tagliandata, unipropr., garanzia AUDI Prima Scelta

Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: Tel. 040.568.332

L'Ufficio Vendita è a disposizione per informazioni su altre proposte USATO

TRIESTE

A cura della Manzoni S.p.A.

RENAULT STARS

Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

MARCA E MODELLO	ACCESSORI	ANNO	GAR.	
Fiat 600 Suite	A/C, S/S, V/E, C/C	00	12M	€ 6.290
Fiat Bravo 1.9 Jtd 105	A/C, ABS, V/E, C/C, LEGA	.99	12M	€ 11.680
Fiat Punto Sporting 16v	A/C, ABS, V/E, C/C, LEGA	00	12M	€ 9.290
Fiat Mondeo 2.0 16v Sw	Clima aut., ABS, 4 Airbag	97	12M	€ 7.680
Honda Civic 1.6 Es V.te	AUTOMATICA, full optional	97	12M	€ 8.690
Mercedes A 160 Elegance	Full optional	00	12M	€ 16.630
Opel Corsa 1.0 12v 5p	A/C, 2 Airbag, S/S, V/E, C/C	01	CASA	€ 9.200
Opel Tigra 1.4 16v	A/C, Airbag, V/E, C/C, Lega	95	12M	€ 5.730
Renault Clio RXE 1.2 5p	Clima, ABS, 2 Airbag, radio	01	12M	€ 9.250
Renault Megane SW RXT 1.6	Clima, ABS, 4 Airbag, radio	99	12M	€ 9.330
Renault Megane Classic 1.6	Clima, S/S, Airbag, V/E, C/C	96	12M	€ 6.300
Renault Megane Classic 1.6	Clima, S/S, Airbag, V/E, C/C, radio	96	12M	€ 6.300
Renault Megane Scenic 1.6	Clima, ABS, Airbag	98	12M	€ 11.030
Renault Twingo Velvet	Servosterzo, V/E, C/C	98	12M	€ 4.970
Smart Passion	A/C, ABS, LEGA	00	CASA	€ 8.680
Toyota Celica 2.0 GT Plus	Clima, ABS, 2 Airbag, Lega	98	12M	€ 12.830
Volkswagen Golf GTI 3p	Full optional, Lega 17"	00	12M	€ 17.500
Volkswagen Passat 1.6 Comf.	ABS, ASP, 4 V/E, 4 Airbag, radio	01	12M	€ 16.990
Volkswagen Polo 1.0 3p AIR	Clima, 4 Airbag, S/S, V/E, radio	01	CASA	€ 10.290
Volkswagen Polo 1.4 5p Compf.	Clima, 4 Airbag, S/S, V/E, radio	01	CASA	€ 10.790

La qualità dell'usato Stars è sotto gli occhi di tutti. Vale a dire 12 mesi di copertura assicurativa che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti check-up gratuito dopo un mese o 2000 Km, prova su strada incondizionata e la certificazione di 22 punti di controllo. Ogni vettura è di grande qualità e perfettamente revisionata. Ogni cliente è seguito, sicuro e soddisfatto.

Concessionaria Renault

www.dagri.it

DAGRI V. FLAVIA, 118 - Trieste - Tel. 040-825182
TUTTI I PREZZI COMPRENSIVI DI PASSAGGIO DI PROPRIETA'

Autosalone Girometta

SAAB — Jeep CHRYSLER

Trieste V. Flavia, 132 - tel. 040 384001
Pradamano (Udine) Tel. 0432 640120

1. **SAAB 9-5 SE 2.0 T WAGON**, aprile 1999, nero, quattro airbags + laterali, clima automatico, ABS, interni in pelle, cerchi in lega, sedili elettrici, antifurto, autoradio.
2. **SAAB 9-3 SE 2.0 T 3pt.**, gennaio 1999, EMBASSY BLUE, doppio airbags + laterali, clima automatico, ABS, interni in pelle, autoradio.
3. **SAAB 9-5 GRIFFIN 3.0 V6 BERLINA,** novembre 1998, BLU MIDNIGHT MET., doppio airbags + laterali, clima automatico, cambio automatico, ABS, tetto apribile, interni in pelle, cerchi in lega, sedili elettric., antifurto, autoradio.
4. **SAAB 9-5 SE 2.0 T BERLINA,** marzo 1999, BLU MIDNIGHT MET., doppio airbags + laterali, clima automatico, ABS, tetto apribile, interni in pelle, cerchi in lega, sedili elettrici, antifurto, autoradio.
5. **SAAB 9-3 CABRIO 2000T SPORT,** marzo 2000, BLU, interno in pelle, antifurto, capotte blue.
6. **ALFA ROMEO 156 1.8 TS 16V,** dicembre 1997, ARGENTO MET., airbags lato guida, clima automatico, ABS, cerchi in lega.
7. **MAZDA MX3 1.8 V6,** maggio 1994, ROSSO PASTELLO, ABS, tetto apribile, cerchi in lega, autoradio.
8. **MAZDA 626 1.8 GLX,** Station Wagon, marzo 1998, VERDE SCURO MET., doppio airbags + laterali, clima automatico, ABS, autoradio.
9. **BMW 318 I TOURING,** dicembre 1997, BLU MET., doppio airbags, clima automatico, ABS, cerchi in lega, autoradio.
10. **BMW 320 D 4PT,** giugno 1999, AZZURRO MET., doppio airbags + laterali, clima automatico, ABS, interni in pelle, cerchi in lega, autoradio, antifurto.
11. **BMW 328 CI,** ottobre 1999, BLU MET., doppio airbags + laterali, clima automatico, ABS, controllo trazione, cerchi in lega, sedili elettrici, antifurto, autoradio.
12. **LAND ROVER FREE LANDER 1.8 I XEI SW,** giugno 1999, NERO MET., doppio airbags + laterali, clima, ABS, tetto apribile, cerchi in lega, antifurto, autoradio, GPS.
13. **TOYOTA LAND CRUISER KZJ 90 GX 3PT,** AUTOCARRO, 1999, BIANCO MADREPERLA, full optional.
14. **MERCEDES 200 E,** 1993, NERO MET, airbag lato guida, clima automatico, ABS, cerchi in lega, antifurto.
14. VETTURA KM ZERO: **NISSAN TERRANO II ELEGANCE 2.7, 125 CV / 92KW,** AZZURRO MET., doppio airbags, interni in pelle chiara, tetto apribile elettrico, clima, audio system, ABS.
15. **VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 130 CV 5PT,** HIGHLINE, 2002, NERO, airbag e laterali chiusura centr./telecomando, antifurto, computer di bordo.

GARANZIA SU TUTTE LE VETTURE

LE NOSTRE PROMOZIONI DELLA SETTIMANA

le nostre km Ø

1. FIAT PANDA YOUNG bianco € 5.731,00
2. FIAT SEICENTO EL CLIMA rosso € 7.321,00
3. FIAT BRAVO 100 SX bianco € 10.845,59
4. FIAT MULTIPLA 1.6 ELX f.o. grigio met. € 16.490,00
5. FIAT MAREA 1.8 ELX f.o. bianco € 12.490,00

il nostro Usato

1. FIAT 5600 SUITE f.o. nero 1999 € 5.999,00
2. FIAT PUNTO ELX f.o. nero 2000 € 7.999,00
3. PEUGEOT 106 LAS VEGAS rosso 1997 € 3.899,00
4. CINQUECENTO SUITE clima grigio met. 1996 € 3.599,00
5. RENAULT CLIO 1.2 RT bianco 1994 € 2.999,00

I PREZZI MIGLIORI DELLA VOSTRA CITTÀ

VIA CAMPO MARZIO, 18 TRIESTE TEL. 040.3181108

AUTO CAMPOMARZIO

Mercedes-Benz

modello	anno	km	colore	accessori	prezzo vendita euro
MB A 160 AVANTG	1998	35.000	ARGENTO	full optionals	14.200,00
MB A 170 CDI CLASS	2001	17.000	GRIGIO SCURO	f.o. aziendale Iva esposta	18.000,00
MB A 170 CDI CLASS	2001	17.000	ARGENTO	f.o. aziendale Iva esposta	17.500,00
MB A 170 CDI ELEG	2000	69.000	GRIGIO SCURO	f.o.	17.500,00
MB C 220 CDI ELEG	2000	90.000	ARGENTO	f.o.	27.000,00
C 200 K CLASSIC SEL	2000	16.000	NERO MET.	f.o. aziendale Iva esposta	20.000,00
C 200 K SW CLASSIC	2000	15.000	ARGENTO	f.o aziendale Iva esposta	20.000,00
MB C 200 K CLASSIC	1999	42.000	BLU MET.	f.o aziendale Iva esposta	16.000,00
MB E 200 AVANTG	1996	150.000	ARGENTO	f.o.	16.000,00
MB E 200 AVANTG	1998	50.000	ARGENTO	f.o.	20.000,00
MB SLK 200 K	1997	50.000	BLU MET.	f.o.	24.000,00
MB SLK 200 K	1998	36.000	NERO MET.	f.o.	27.000,00
LANCIA K 2.0 20V	1999	90.000	AZZURRO MET.	f.o.	11.000,00
FIAT PUNTO 75 SX	2000	19.000	ROSSO BORD.	5 pt.	7.500,00
AUDI S6 AVANT 4X4	1996	100.000	ARGENTO	f.o.	10.000,00
SMART PASSION	1999	38.000	BLU MET.	interni in pelle	7.500,00
ALFA 156 1.8	1997	60.000	NERO MET	f.o.	11.000,00

F.lli Nascimben S.p.A.

Sede: MUGGIA - Via Martinelli, 10 (zona ind. Noghere - strada per confine di Rabuiese) - tel. 040.23.22.77
Filiale: MONFALCONE - via I Maggio, 117 (strada per Aeroporto) - tel. 0481.48.62.78
www.nascimben-mercedes-benz.it - info@nascimben.it

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Con la garanzia dell'anonimato, i croati hanno consegnato alla polizia grossi quantitativi di armi tenute nascoste durante la guerra

E in casa spunta la «santabarbara»

Si sospetta che molto materiale sia ancora occultato: operazione prorogata

FIUME Si chiama «Addio alle armi» ed è l'operazione che la polizia ha voluto promuovere affinché i cittadini – ai quali l'anonimato è garantito – consegnino armi ed esplosivi tenuti nascosti in casa o altrove e comunque retaggio della guerra croato-serba. In un anno gli abitanti della regione quarnerino-montana hanno restituito quella che si potrebbe definire senza esagerazioni una santabarbara.

Ecco le cifre dei materiali consegnati: 39 mila proiettili di vario calibro, 33 chilogrammi di esplosivo industriale e militare, 3,3 chili di polvere da sparo, 172 metri di miccia. E poi 24 fucili automatici, 14 semiautomatici, una mitragliatrice, 668 bombe a mano, 10 lanciarazzi. Da cantine, solai, cassoni e via enumerando sono poi tornati alla luce e restituiti a chi di dovere 91 mine di vario tipo, 8 proiettili di cannone, 518 detonatori, una bomba a frammentazione più diversi ordigni esplosivi che non rientrano nelle categorie suelencate.

Secondo gli esperti è probabile che grossi quantitativi di armi ed esplosivi circolino ancora tra la popolazione, costituendo un grave pericolo (e le notizie di cronaca nera lo confermano) per tutti. Per questo il governo ha deciso che l'operazione «Addio alle armi», già attivata per un anno, venga protratta sino alla fine del 2002.

È dal 1992 che ciclicamente si chiede ai cittadini di sbarazzarsi di questi strumenti di morte che la gente si era procurata in guerra, assaltando caserme e polveriere dell'ex Armata federale jugoslava, oppure in altri modi. Nella regione a Est di Fiume, in Lika, la popolazione non ha consegnato alla polizia nemmeno un grammo di esplosivo, benché si sia trattato di un'area direttamente interessata dal conflitto durato dal 1991 al 1995. In tutta la Croazia sono stati invece restituiti in un anno qualcosa come 852 mila proiettili, 1415 chilogrammi di esplosivo, 32 mila bombe a mano e 2200 tra fucili e pistole. I migliori risultati di «Addio alle armi» sono stati conseguiti nella regione di Zagabria; i peggiori nella citata Lika e nella regione di Sebenico, altra contea in cui non mancarono combattimenti e bombardamenti.

a. m.

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	0,0045	Euro*
Tallero	1,00	=	8,67	Lire*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	0,1335	Euro
Kuna	1,00	=	260,59	Lire

Benzina super

CROAZIA				
Kune/litro	6,68	=	0,89	€/litro

Benzina verde

SLOVENIA				
Talleri/litro	171,40	=	0,76	€/litro**
CROAZIA				
Kune/litro	6,06	=	0,81	€/litro

Diesel

SLOVENIA				
Talleri/litro	146,10	=	0,65	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

La direzione del cimitero chiarisce i termini

Tombe degli italiani a Cosala I contratti saranno rinnovati a tempo indeterminato

FIUME Nessun timore per le tombe di proprietà di cittadini italiani nel cimitero fiumano di Cosala: qualsiasi preoccupazione per il rinnovo di contratti scaduti o in scadenza viene fugata dai responsabili delle Pompe funebri fiumane. Quanto ai contratti sottoscritti negli anni Settanta, «abbiamo già inviato in Italia circa 650 avvisi di scadenza in cui si rileva che il contratto va rinnovato con decreto in usufrutto perpetuo», spiega Maristella Klevisser, amministratore delle Pompe funebri e incaricata di contattare gli italiani. Contratti a tempo indeterminato, insomma. «Per legge — dice Klevisser — il concessionario è invitato a presentarsi personalmente o tramite un procuratore alla direzione del camposanto di Cosala. Deve esibire carta d'identità o passaporto. Se il decreto di concessione viene sottoscritto da un procuratore, deve esibire la procura legalizzata dalle competenti autorità».

Se il concessionario è deceduto in Croazia, la persona che desidera rinnovare il contratto deve comprovare di avere ereditato la tomba con un decreto di successione emanato dal Tribunale della Repubblica di Croazia e passato in giudicato. Se invece il decesso è avvenuto in Italia, occorre formulare una dichiarazione in cui si precisa di essere erede e di volere rinnovare il contratto. La firma va autenticata da un notaio o al Comune. «In ogni caso per prolungare il contratto di concessione delle tombe — prosegue Klevisser — c'è tempo sino alla fine dell'anno. Se però entro quella scadenza il contratto non venisse prolungato, terreno e tomba saranno dichiarati abbandonati e ne disporrà la direzione del cimitero secondo le disposizioni vigenti».

Klevisser conferma di aver risposto a numerose domande di chiarimento dall'Italia, annotando anche che la tassa annuale viene versata da tutti, indistintamente, da decenni. Quest'anno l'importo per i cittadini italiani, come pure per gli altri concessionari, è calato a 43 euro per la tomba, 34 per la nicchia e 26 per il loculo. I cittadini croati pagano un importo minore. E quanto costa rinnovare il contratto, ora perpetuo? «Per il loculo — conclude Klavisser — 65 euro, per la nicchia con una persona 200, per due persone 340, mentre per le tombe tutto dipende dalla superficie: si parte da 270 euro. Si può pagare anche tramite vaglia postale».

Andrea Marsanich

Il Comune «maglia nera» della Slovenia con poco meno di 400 immobili costruiti senza permesso negli ultimi 15 anni

Pirano, è lotta all'abusivismo edilizio

PIRANO Dopo anni di attesa è stata annunciata una lotta a oltranza alle costruzioni abusive in questo Comune della fascia costiera, considerato in questo senso il più a rischio dell'intera Slovenia.

Le cifre esposte da una commissione di esperti della municipalità sono eloquenti: il più recente censimento di tutti gli immobili realizzati negli ultimi 15 anni senza permesso ha raggiunto la preoccupante cifra di 383 unità. Sono ville della superficie di 300-400 metri quadri attorniate da ampi giardini, il cui valore si aggira dai 300 agli 800 milioni di lire; o più modesti villini per il fine settimana; oancora autorimesse, casolari, baracche, canili, pollai, terreni da gioco e persino alcuni singolari poligoni per il tiro al piattello. Secondo gli esperti attualmente il valore complessivo di tutti gli immobili edificati in nero nel Comune di Pirano dovrebbe ammontare a una trentina di miliardi di lire. Il maggior numero di costruzioni è stato individuato sulle colline che sovrastano il golfo di Portorose e il promontorio di Sezza, a Strugnano, Parezzago e Vignole. La commissione ha appurato che, specie negli ultimi quattro anni, almeno una ventina di edfici abusivi sono stati realizzati nella parte più antica del nucleo storico di Pirano.

«Finora le ammende per i trasgressori sono semplicemente ridicole», dice Boris Kovacevic, assessore ai Lavori pubblici della municipalità piranese: «si va in media da 180 mila a 350 mila lire. Ma già a breve per coloro che non si metteranno in regola con le nuove disposizioni di legge o decideranno di edificare senza alcuna licenza immobili di qualsiasi dimensione — conclude Kovacevic – entreranno in azione le ruspe».

r.s.

Croazia, strutture smilitarizzate

I soldati se ne vanno Più alberghi e campeggi a disposizione dei turisti

FIUME L'offerta turistica croata si arricchisce di ulteriori 2500 posti letto in albergo e migliaia di posti in campeggio. È il risultato dell'accordo chiuso di recente tra il ministero della Difesa e il Fondo nazionale alle privatizzazioni, intesa che porterà alla «smilitarizzazione» di nove impianti alberghieri e quattro camping finora adibiti esclusivamente agli appartenenti alle Forze armate.

Le strutture in questione, tutte dislocate lungo il litorale adriatico, appartengono ora al Fondo che le darà prossimamente in locazione . alle aziende alberghiere istro-quarnerino-dalmate. Il loro utilizzo a scopi commerciali potrebbe avvenire già dal prossimo maggio. È il caso del complesso turistico Pineta a Fasana, in Istria, come pure del campeggio Uvala Slana a Selce, di Villa Istranka, dell'albergo Park e del dependance Eden a Crikvenica, ossia di impianti nella riviera quarnerina di levante. A maggio i primi ospiti arriveranno anche nell'insediamento Perna a Sabbioncello, nella Dalmazia meridionale. Queste strutture, benché da anni trascurate sotto il profilo della manutenzione e degli investimenti, saranno rimesse in sesto con spese non altissime.

Quali gli altri impianti finiti in mano al Fondo alle privatizzazioni? Si tratta dei villaggi turistici di Basko Polje e Baska Voda e del campeggio Seget a Traù, ovvero di strutture situate in Dalmazia. In un primo tempo si era pensato di affidare al Fondo anche il complesso Duilovo a Spalato e l'albergo zaratino Iz, ma poi ci si è trovati dinanzi a problemi insormontabili per la presenza in questi impianti di profughi e sfollati, come pure di militari assieme alle rispettive famiglie. Niente smilitarizzazione nemmeno per lo splendido villaggio turistico di Kupari, nelle immediate vicinanze di Ragusa, che abbisogna di grossi investimenti per essere rimesso a nuovo.

Su ammissione degli stessi responsabili del Fondo alla privatizzazione (che appartiene al governo), gli impianti che prossimamente finiranno sul mercato non sono d'eccelso livello e verranno destinati a una clientela di non grosse pretese. Nonostante ciò le imprese alberghiere interessate ad averli in locazione non mancano anche perché l'anno scorso hanno fatto registrare qualcosa come 600 mila pernottamenti ed entrate per 16 milioni e mezzo di euro.

a.m.

Il consigliere regionale dimissionario lascia la politica denunciando la mancata riforma delle autonomie locali

Fasola: «Le Province? Enti inutili»

«Quelle di Gorizia e Trieste dovrebbero fondersi. Io me ne vado, ma c'è chi supporterà queste idee»

TRIESTE «Le Province sono enti inutili. Figurarsi poi quelle di Trieste e Gorizia, tanto piccole da contare praticamente nulla: se almeno si fondessero... E pensare che dal '98 in qua, con una maggioranza forte di 36 voti in Consiglio regionale, ci sarebbe stati tempo e opportunità di riformare decentemente il sistema delle autonomie locali. Invece...». Gianpiero Fasola, ormai ex consigliere regionale della Lega Nord dopo le clamorose dimissioni «dalla politica» annunciate un paio di settimane fa, si toglie gli ultimi sassolini dalle scarpe prima di abbandonare definitivamente (?) le beghe partitiche: sta preparando gli scatoloni, la sua uscita ufficiale dal palazzo di piazza Oberdan è fissata per giovedì, dopo l'approvazione della nuova legge elettorale.

Sarà anche stanco dell'ambiente, avrà pure sentito il richiamo dell'ospedale dove tornerà a fare il medico a tempo pieno. Eppure voglia di parlare ne ha ancora un po'. Cerca di evitare le polemiche sterili (inutile ogni insistenza per fargli rispondere alla domanda: «voterà ancora Lega?»), però si capisce che il tarlo della «cosa pubblica» non ha smesso di roderlo.

«La mancata riforma delle autonomie locali - ribadisce - è la grande occasione persa di questa legislatura: con una maggioranza simile e un'opposizione responsabile e tanto sensibile al tema si doveva fare di più».

Invece si è rimasti al palo. Di chi è la colpa?

Beh, è chiaro: la responsabilità è dei partiti della Casa delle libertà e degli assessori che hanno avuto il referato competente.

Cos'è che non va nell'attuale assetto amministrativo del territorio?

Per una regione piccola come la nostra il frazionamento in 4 province e 219 comuni rappresenta un assetto istituzionale debole e inadeguato. Costringere il Friuli Venezia Giulia a rimanere diviso in territori disomogenei è una patologia istituzionale che frena riforme e innovazioni in molti settori, dai trasporti alla sanità, dalle università al mondo finanziario.

Lei da tempo pone soprattutto il problema di Trieste e Gorizia.

Se già la Provincia è già una istituzione debole, quelle di Trieste e Gorizia lo sono ancora di più per le ridotte dimensioni. L'attuale configurazione è il frutto di eventi irripetibili e tragici conseguenti alla seconda guerra mondiale. Il Monfalconese è stato aggregato a Gorizia dopo il conflitto, ma non è Friuli e i rapporti non buoni con Gorizia sono storia dell'ultimo secolo, non di cinque o dieci anni. Le relazioni socio-economiche si svolgono in modo atipico rispetto all'assetto provinciale: dalla prevalenza sull'asse Monfalcone-Trieste, alla gravitazione su Monfalcone di parte della provincia triestina e del Cervignanese.

«L'Isontino è l'unico caso in Italia nel quale il centro economico principale non coincide con il capoluogo»

Sta parlando da monfalconese purosangue...

Veramente mio nonno era un operaio immigrato dalla Lombardia... Comunque è così: l'isontino è forse l'unico caso in Italia nel quale il centro economico principale non coincide con il capoluogo di provincia. L'area urbana di Monfalcone, Ronchi e Staranzano costituisce di fatto un'unica città da quasi 50 mila abitanti ed è una delle poche aree di crescita economica e demografica della regione. È il vero «motore» della provincia di Gorizia. A fronte di questa situazione però l'area monfalconese non ha un vero «potere istituzionale». Anche se elegge da sola quasi tutti i politici della provincia, presenta una grave carenza nei servizi e subisce forti squilibri nella ripartizione delle risorse.

Un esempio?

L'informazione: a Monfalcone ci sono 2 sole redazioni giornalistiche contro le 7 di Gorizia. La Rai, poi, trascura quell'area. E la fotografia dell'Isontino che ne risulta è distorta. Anche se poi, almeno in parte, l'economia reale mette da sola a posto le cose...

Gianpiero Fasola

In che senso?

Nel senso che i servizi più importanti stanno dove c'è domanda, dove il numero di cittadini è maggiore: è la logica delle aree urbane, in tutto il mondo. Nessuno si meraviglia se a Monfalcone ci sono molti più taxi che nel «capoluogo di provincia», o 10 alberghi contro 3; se si vendono più biglietti ferroviari o il 20% in più di biglietti per il cinema. Nell'ottobre 2001 a Monfalcone sono state registrate 23 nuove imprese, 9 a Ronchi e 4 a Staranzano, in totale 36; a Gorizia solo 17.

Ma allora la questione finirà per risolversi in automatico.

Purtroppo non è così per i servizi pubblici, quali scuole, asili, case di riposo, assistenza sanitaria e sociale, cultura.

E come si sarebbe arrivati a questa situazione?

Tutto deriva dall'antica «spartizione politica» dell'Isontino: da una parte Dc, servizi, uffici pubblici, scuole e musei; dall'altra Pci, operai, fabbriche, amianto, inquinamento, malattie professionali. Nel 2001 però questo è fuori dalla storia: le nuove generazioni di immigrati e soprattutto i vecchi operai in pensione o la loro discendenza non possono più essere considerati un'«umanità minore». Io ho cercato di dare voce a questa gente.

I goriziani non saranno contenti di queste parole.

Molti politici hanno avuto interesse a cavalcare il tema della difesa dell'unità dell'Isontino solo per evitare di affrontare i problemi.

Lei, quindi, vuole un connubio Trieste-Monfalcone?

Diciamo che, se proprio l'Isontino vuole rimanere unito, in quell'area devono almeno cambiare i rapporti politici e istituzionali tra capoluogo e resto del territorio.

Altrimenti, cambino i confini delle province.

Non è questione di confini, né di amici o nemici. Io sono per l'unità della regione, ma al suo interno la distribuzione di risorse e opportunità deve essere equa. Ora non lo è.

«Monfalcone avrebbe dovuto già sviluppare sinergie con l'area giuliana. Vedo bene l'unione di più Comuni»

Ma lei vuole o no che Monfalcone si avvicini a Trieste?

Mettiamola così: se io fossi stato al posto dell'allora sindaco di Monfalcone, il diessino Adriano Persi, qualche anno fa non avrei esitato a stringere accordi con l'amministrazione Illy per unire a esempio i servizi a rete di Acegas ed Enam e le linee di trasporto pubblico dell'Act e del Cisp.

Quel treno è ormai andato. Ne passeranno altri?

Non so se e quando si riparlerà di riforme istituzionali o di area metropolitana con Trieste. Ma credo che le Province siano un ente di cui si potrebbe fare a meno, e penso soprattutto a quelle di Gorizia e Trieste: senza le anacronistiche divisioni attuali saremmo una regione migliore.

Lei vuole abolire le Province?

Se si vogliono mantenere, sarebbe logico far sì che abbiano almeno la stessa popolazione e maggiore omogeneità. So che è un'utopia ma se Gorizia e Trieste si unissero, costituirebbero con 400 mila abitanti una provincia di dimensioni intermedie tra Udine (che ne ha 550 mila) e Pordenone (280 mila). Ciò rappresenterebbe un riequilibrio istituzionale all'interno del Friuli Venezia Giulia.

Sembra un discorso molto teorico...

Spero ci possa essere qualcosa di più.

Ma se lei sta per uscire dalla scena politica, chi porterà avanti queste tesi?

Beh, a dire il vero esiste già una piccola rete trasversale ai partiti che è molto sensibile a questi temi.

E chi c'è in questa rete?

Nomi non ne faccio. Se ce ne sarà l'occasione, ne parleremo al momento opportuno.

Da dove si dovrebbe iniziare?

Una buona idea era stata presentata a inizio legislatura dalla giunta Antonione: si deve partire dal basso incentivando la libera associazione di Comuni. Ma questo progetto è stato, per ora, insabbiato. Certo che per fare qualcosa ci vorrebbe una classe politica in grado di pensare almeno a dopodomani.

L'unione di più Comuni... E con tutti i campanili che ci sono in regione, le sembra una cosa fattibile?

La vera sfida è proprio questa.

Alberto Bollis

L'ULTIMO CONSIGLIO

TRIESTE Non è facile dimettersi da consigliere regionale. Ne sa qualcosa proprio Gianpiero Fasola, finora primo e unico politico friul-giuliano ad aver compiuto il grande passo. La lettera contenente la sua decisione «irrevocabile» è stata consegnata venerdì 8 febbraio. In essa è indicata pure l'auspicata data di cessazione dalla carica: venerdì 1° marzo, giorno successivo all'ultima seduta di Consiglio cui il «leghista» parteciperà. Ma la procedura per casi simili è complessa: le dimissioni, prima di diventare operative, devono essere valutate dalla giunta consiliare per le nomine, che si riunirà martedì alle 9.30 per accettarle o respingerle. In quest'ultimo caso Fasola dovrebbe ripresentare la richiesta e attendere ancora un po'. Il posto del dimissionario sarà preso dall'isontino Roberto Visintin, leghista nel '98 e ora fuoriuscito dal Carroccio. «Onestamente - dichiara Fasola - non ho consigli da dargli. La situazione è tanto confusa che ormai era diventata di difficile lettura anche per me».

A Tavagnacco

Inversione di marcia sulla Pontebbana: muore un sacerdote feriti due giovani

UDINE Vito Foschiani, 64 anni, parroco di Lovea di Arta Terme, è morto ieri mattina in un incidente avvenuto sulla statale 13 Pontebbana, in comune di Tavagnacco, nel quale sono rimaste ferite altre due persone. Il parroco era alla guida di una Rover quando, al termine di un'inversione di marcia, è stato investito da una Peugeot sulla quale viaggiavano Tommaso Osso, 26 anni, di Palmanova, e Sara Bresciani, 27 anni, di Gorizia.

L'urto è stato particolarmente violento. Foschiani è morto all'istante, mentre i due giovani sono stati ricoverati all'ospedale del capoluogo friulano per ferite giudicate guaribili in alcune decine di giorni. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polstrada di Udine. L'incidente ha causato gravi problemi anche al traffico, particolarmente intenso nella zona al sabato mattina.

Parla il maresciallo coinvolto nel '94 in un giro di droga e assolto otto anni dopo. Nell'87 aveva arrestato Vallanzasca

Galati: «Rovinato da un pentito e dai pm»

L'ex comandante dei carabinieri di Grado: «Era come se fossi Riina»

GRADO «Siamo qua, tutti d'un pezzo. Non ci hanno abbattuti». Sorrideva ieri, l'emozione che gli inumidiva gli occhi, nello stringere un fiume di mani. I gradesi che guadagnavano l'entrata dell'Hotel Adria dove il maresciallo Donato Galati, ex comandante dei carabinieri dell'isola, 53 anni, pensionato («costretto alla quiescenza a 50 anni da questa dannata faccenda»), ora residente a Udine con moglie e i due figli, ha voluto riprendersi la dignità che sembrava perduta. Sorrideva ai gradesi l'uomo che nell'87 aveva arrestato Renato Vallanzasca. Allora divenne un eroe. Ma sette anni dopo...

A gettarlo nell'inferno furono le «verità» di un pentito, Silvio Rozzi, «sospettato da un reparto specializzato dell'Arma di essere coinvolto in un traffico internazionale di droga» tra la Bassa friulana e l'Olanda. E che trascinò nella polvere il sottufficiale. Chiamò in causa Galati per aver comprato il suo silenzio. Accuse agghiaccianti: favoreggiamento, corruzione, omissione d'atti d'ufficio, falso. Era il 25 novembre '94: «Fu la scellerata scorciatoia di Rozzi - ha detto l'avvocato Riccardo Cattarini, difensore di Galati - per guadagnarsi il programma di protezione».

Da quel '94 la vita di Galati non fu più la stessa: venne arrestato, passò per due processi («senza uno straccio di prova contro di me, solo le affermazioni del pentito»), il primo grado al Tribunale di Gorizia concluso con l'assoluzione. Non bastò: «Il procuratore - ha raccontato Cattarini - impugnò un'accusa e finimmo in appello». Altri due anni di gogna, ha soffiato Galati. E altra assoluzione con formula piena dalla Corte di Trieste. Giunta però appena il 3 dicembre 2001.

Otto anni di sofferenze che ora gli riconsegnano sì il senso di fiducia nella giustizia, ma anche e soprattutto una vita a brandelli. Ha parlato col cuore in mano, Galati. E ha ricordato, tra le lacrime: «Non dimenticherò mai il pianto di mio figlio quando, dopo l'accusa, dovetti andare a prenderlo a scuola. Non capiva perchè lo strappavo ai suoi compagni, alla sua città. Lo portai via». Un tamburo battente: «Trentatrè anni di verbali alle spalle, indagini. E le esternazioni di un "pentito" riescono a convincere la magistratura... Da orrende accuse all'assoluzione: è possibile? Hanno fatto il vuoto attorno a me e alla mia famiglia. All'improvviso siamo diventati negletti, sospettati di tutto, senza diritto di cittadinanza. Sono stato trattato come il peggior Riina».

E quei 45 giorni di arresti domiciliari, che non gli furono risparmiati «neppure per le feste di Natale». Un'impresa titanica, sostenuta dalla sola forza di sapersi innocente.

Laura Borsani

Legge elettorale e nomine: il coordinatore pordenonese di Fi attacca il suo referente regionale. Critiche pure a Saro

Agrusti contro Romoli: «Quanti sbagli»

PORDENONE Ha scelto il palco del congresso pordenonese di Forza Italia il coordinatore provinciale, Michelangelo Agrusti, per rilanciare la necessità di rilanciare un'unità del partito che poggi su questioni di fondo, piuttosto che su miseri interessi di bottega. E l'appello a un'unità di valori è stato quanto mai opportuno nella sede di un congresso che, a distanza di poco più di un mese dall'appuntamento provinciale, conclusosi con una corale acclamazione, ha visto di nuovo separati gli ex Dc e gli ex Psi. Due, infatti, i candidati. Giuseppe Pedicini, coordinatore cittadino uscente, confermato con 380 voti, e Franco Giannelli, appoggiato da Franco Dal Mas, fermatosi a 194.

E in un partito, nato presidenzialista, che Berlusconi ha ribadito essere presidenzialista, che Antonione ha ricordato essere presidenzialista, su quali questioni si può fondare l'unità, se non sulla necessità di modificare quel pateracchio di legge elettorale regionale uscito dalla commissione e che l'aula approverà giovedì? «Chiedo ai nostri consiglieri regionali – ha invitato Agrusti – di tenere duro ancora per una settimana». Se la strada è quella del referendum, le previsioni dell'ex parlamentare sono fuenerее per Fi. Immagina, Agrusti, una campagnia referendaria per il presidenzialismo con un leader dal nome Illy, destinato a vincere prima il referendum e poi le elezioni. L'esperienza ha insegnato che si può detenere nominalmente il 65% dei consensi, e perdere la sfida elettorale. È accaduto a Pordenone con le elezioni comunali «perché chi avrebbe potuto rappresentare Fi (Franco Dal Mas) – ricorda Agrusti – si rifiutò di farlo e perché c'era chi, a livello regionale (Ferruccio Saro ed Ettore Romoli), aveva deciso che la candidatura a sindaco di Pordenone doveva andare alla Lega».

Oggi il 75% degli elettori chiede di poter scegliere il presidente della regione. «Lo chiedono i nostri elettori – ancora Agrusti – e mi chiedo perché dobbiamo opporci alla loro volontà».

«L'unità è un valore se finalizzata agli obiettivi - è l'opinione di Agrusti -, non se è mantenuta solo per distribuire incarichi retribuiti ai tanti, troppi, questuanti. Se il problema sono le nomine – ha concluso, riferendosi al recente inserimento dell'avvocato Marco Zucchiatti, Ccd, in seno a Friulia al posto di Massimo Mazzariol, direttore di Unindustria, da lui indicato – lasciamo perdere. Lasciamo pure l'onere a Saro e Romoli. Occupiamoci degli iscritti e del creare una nuova classe dirigente».

Elena Del Giudice

†

La nostra

Barbara

ci ha improvvisamente lasciati.
Lo annunciano con immenso dolore la mamma MERCEDES, il papà ARNALDO, la sorella ARIELLA con WALTER, i nipotini e i parenti tutti.
I funerali di

Barbara Pittoni

si svolgeranno martedì 26 febbraio alle ore 9.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2002

Ciao

Barbarina

infelice figlia nostra.
Ti abbiamo voluto sempre bene.
Riposa finalmente in pace.
- Mamma e papà

Trieste, 24 febbraio 2002

Perdersi... forse sarà un ritrovarsi... per sempre.
- Tua ARIELLA

Trieste, 24 febbraio 2002

SILVIA e SERGIO sono vicini ad ARNALDO, MERCEDES ed ARIELLA.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipa con affetto ROBERTO.

Trieste, 24 febbraio 2002

Vi siamo vicini.
- LAURA, GIOIA e ILARIO

Trieste, 24 febbraio 2002

Atleti e allenatori dell'INTER 1904 partecipano al dolore che ha colpito il loro presidente.

Trieste, 24 febbraio 2002

Ciao

Barbara

Un abbraccio: zia ETTA, NADIA, GINO e CINZIA.

Trieste, 24 febbraio 2002

Vicini ad ARNALDO, MERCEDES, ARIELLA e famiglia, gli amici: ENNIO e ADRIANA, GIANNI e RENATA, GRAZIANO e RENATA, LICIA, LELLY, NINO e BIANCA, NINO e FIDES, PIERO e NELLA, TULLIO e ALICE.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipa al dolore dei familiari ANDREA CAVALIERI.

Trieste, 24 febbraio 2002

Profondamente addolorate, partecipano LICIA, ELISABETTA ed ELENA SAI.

Trieste, 24 febbraio 2002

SERGIO e DINA COLONI partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 24 febbraio 2002

Vi siamo vicini.
- MIRANDA, LIVIO, ERIKA, IGOR

Trieste, 24 febbraio 2002

Ciao

Bibi

- NEVA e FULVIO

Trieste, 24 febbraio 2002

Affettuosamente vicine ad ARIELLA e ai suoi genitori GRAZIA, FULVIA e famiglie.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano commossi JOLE, GIAMPAOLO e IDA BABINI.

Trieste, 24 febbraio 2002

La Coop Sudis partecipa al lutto del suo socio ARNALDO PITTONI per la perdita della figlia

Barbara

Trieste, 24 febbraio 2002

ARNALDO e CRISTINA ROSSI partecipano al dolore della famiglia PITTONI per la perdita di

Barbara

Trieste, 24 febbraio 2002

Ciao

Barbara

- ARIELLA e LELLO

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano al dolore ROBERTA e SILVIO PICCINI.

Trieste, 24 febbraio 2002

La Direzione e la Redazione della sede RAI del Friuli-Venezia Giulia sono vicini ad ARIELLA e WALTER SPREAFICO per la prematura scomparsa di

Barbara Pittoni

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano al dolore di ARIELLA: FRANCESCO, ALESSANDRA, PAOLO, ENRICO LUCARELLI.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano al lutto ADELE PINO e SERGIO KREUS.

Trieste, 24 febbraio 2002

Affettuosamente vicini MARINA, UMBERTO, MIKY, FEDE.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano EDDA, LORENZO, ELISA, VALENTINA, FRANCESCO.

Trieste, 24 febbraio 2002

Si uniscono al profondo dolore per la prematura scomparsa di

Barbara

gli zii MAURO, MARIA, i cugini MARINO con CINZIA e LAURA, MICHELA con MARIO.

Trieste, 24 febbraio 2002

È mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Gardina ved. Altin

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA, GRAZIELLA, MARINO, nuora, generi e nipoti.
I funerali si svolgeranno martedì 26 febbraio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Tessaris

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

Commossi për l'attestazione di affetto tributata al caro

Romano Damiani

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 24 febbraio 2002

XV ANNIVERSARIO

Walter Jerman

Sei sempre vivo nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 24 febbraio 2002

---

†

Dopo una vita interamente dedicata alla sua famiglia, raggiunge il suo adorato LUIGI

Anna Soldini ved. Monaco

La piangono con immenso dolore i figli PIETRO con LAURA, ANNA e PAOLA; ROBERTO con MARINA e FRANCESCA.
L'amato fratello ELIO con VANNIA, LORELLA, MAURO e ROBERTA.
La cognata LUCIANA con LIVIO e ADRIANA.
Un sentito ringraziamento alla Medicina Clinica di Cattinara e in particolare al professor CAMPANACCI, al dottor COSENZI, alla dottoressa BORRI e alla dottoressa TOMASELLA per la loro professionalità e umanità dimostrata.
Un sentito grazie al nipote dottor SOLDINI suo medico curante.
I funerali seguiranno il 27 febbraio alle ore 11 dalla chiesa del cimitero di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2002

Ciao

nonnina

- ANNA, FRANCESCA e PAOLA

Trieste, 24 febbraio 2002

Affettuosamente vicini a PIERO e famiglia: GIORGIO e FLAVIA.

Trieste, 24 febbraio 2002

Affettuosamente vicini alla famiglia partecipano al dolore ANTONELLA, NICOLETTA, FILIPPO LEONARDI.

Trieste, 24 febbraio 2002

Sono vicini a MARINA e ROBERTO: LAURA, MARIA-PIA, FABIO, PIA, DARIO MARINONI.

Trieste, 24 febbraio 2002

I dipendenti tutti della Manifattura Ronchi Srl sono affettuosamente vicini al signor PIETRO MONACO e famiglia.

Ronchi dei Legionari, 24 febbraio 2002

Vicine nel dolore partecipano sentitamente le famiglie CICOGNANI, ROSSO, MASSOLINO e ZANOLLA.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano commossi al lutto la cognata LUCIANA, il nipote LIVIO con ADRIANA.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano addolorate famiglie DE MAIO, OLIVIERI, ALESSI.

Trieste, 24 febbraio 2002

GIANLUCA partecipa al dolore di ANNA e famiglia.

Trieste, 24 febbraio 2002

Vicini all'amico ROBERTO: ADRIANO, PINO, SANDRO, GABY, SUSY.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano commosse famiglie JAZBAR e BORTUZZO.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano al grande dolore ROBERTO, GRAZIA e ANTONELLA.

Trieste, 24 febbraio 2002

I familiari di

Giuliana Iez in Rugliano

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 24 febbraio 2002

IV ANNIVERSARIO

Mario Pauluzzi

Sempre con noi.

Fossalon di Grado, 24 febbraio 2002

---

†

Riposa in pace

DOTTOR

Flavio Gerolini

Ne danno il triste annuncio ALBERTO e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a GIULIANA, al dottor COSENZI, al dottor DAPAS e a tutti coloro chè lo hanno seguito con umanità.
I funerali seguiranno domani alle ore 11.55 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 febbraio 2002

Sono vicini ad ALBERTO:
- famiglia DI CESARE
- famiglia FORGHIERI
- famiglia PRATA

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipa al lutto la famiglia DAPAS.

Trieste, 24 febbraio 2002

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del collega

DOTTOR

Flavio Gerolini

Trieste, 24 febbraio 2002

L'A.N.D.I. Trieste partecipa al dolore della famiglia GEROLINI.

Trieste, 24 febbraio 2002

L'ultimo affettuoso saluto a

Flavio

da NELIO e NIDIA.

Trieste, 24 febbraio 2002

Ricordano il caro

Flavio

BRUNO, PAOLO, CRISTINA, ADRIANA e famiglie.

Trieste, 24 febbraio 2002

Affettuosamente vicini ad ALBERTO per la scomparsa del caro

Flavio

FRANCO, FRANCA, GIOVANNA, EUGENIA GIANNELLI.

Trieste, 24 febbraio 2002

È mancato ai suoi cari

Armido Cepach

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio la moglie ETTA, la figlia LUCY, la nipote PAOLA con RENZO e MARTINA, sorelle, cognati, parenti tutti, ringraziando nel contempo quanti hanno voluto associarsi al loro lutto.

Muggia, 24 febbraio 2002

Tanti tanti bacini: MARTINA.

Muggia, 24 febbraio 2002

ANNIVERSARIO

Nel XVIII anniversario della morte di

Anastasia Pironti

la famiglia la ricorda con immutato affetto.

Trieste, 24 febbraio 2002

XV ANNIVERSARIO

Marino Marassi

Ricordandoti sempre.

Mamma, i tuoi cari

Trieste, 22 febbraio 2002

---

†

Ci ha lasciato

Liviano Martini

Con profondo dolore lo piangono la moglie ANNA, il figlio FABIO con ROMANA e l'adorato nipotino LUCA, cognati, cugini, parenti e amici tutti.
Il funerale avrà luogo lunedì 25 febbraio alle ore 12.40 da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 febbraio 2002

Vicini ad ANNA e FABIO: GINO, NADIA, VALENTINA.

Trieste, 24 febbraio 2002

Sono vicini ad ANNA, FABIO, ROMANA e LUCA, gli amici: GILBERTA, VINICIO, BRUNA; ADRIANA, SERGIO; ALCIDA, PIERO; CHIESI; ELDA, RINO; LINDA, BERTO; MARIUCCIA DUSE; PINA, BRUNO; SILVIO; VINICIA, TORE; VALNEA, CLAUDIO.

Trieste, 24 febbraio 2002

Ciao

cugino

- MARIO, GIOVANNA e MIRELLA

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano al dolore i cognati GIORGIO, MARIA con i nipoti DARIA, QUINTO.

Trieste, 24 febbraio 2002

Addolorati partecipano al lutto di ANNA, FABIO, ROMANA e LUCA, i consuoceri SILVA e FAUSTO SUSSAN.

Trieste, 24 febbraio 2002

Ciao

santolo

- DANIELA e UCCIA

Trieste, 24 febbraio 2002

---

†

Si è spenta serenamente

Nicoletta Chincich

Ne danno il doloroso annuncio il nipote FULVIO con ANITA e l'adorata MARTINA assieme ai parenti tutti.
La benedizione avverrà il 27 febbraio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2002

Ciao

Etta

PAOLO, NIVES e CHIARA.

Trieste, 24 febbraio 2002

È mancata

Norina Zamarin

Le esequie seguiranno lunedì 25 febbraio, ore 15, dalla Cappella del cimitero di Pirano d'Istria.

Trieste, 24 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Andreina Hrovath ved. Decimani

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 febbraio 2002

I ANNIVERSARIO

Sergio Riosa

Ti ricordiamo con tanta nostalgia.

I tuoi cari

Trieste, 24 febbraio 2002

---

†

Il giorno 21 febbraio 2002 è mancato il nostro amato

Ernesto Frisolini

Lo annunciano con tanto dolore la moglie ITALA, la figlia GIULIANA, MARINA con LUCIANO, i nipoti LARA e MASSIMO, i fratelli UCIO e NINO, le cognate, nipoti e pronipoti, LUCIO, la consuocera MARINA, cugini, parenti e amici tutti.
Un grazie di cuore al dottor MARCO BOLIANDI.

Non fiori ma opere di bene pro Suore di Carità dell'Assunzione

I funerali seguiranno martedì 26 febbraio alle ore 12.40 da via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2002

Ciao

papi

sei stato un uomo forte, onesto e generoso, un papà e un nonno dolce e affettuoso. Sarai sempre con noi.

Trieste, 24 febbraio 2002

Sei il miglior nonno del mondo, ti voglio bene: LARA.

Trieste, 24 febbraio 2002

Ciao

«vecchio»

- MASSIMO

Trieste, 24 febbraio 2002

Affettuosamente vicine FRANCA e SAMANTHA.

Trieste, 24 febbraio 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Vuch in Perovini

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il marito ANGELO e nipoti.
Un grazie di cuore alla Direzione, al personale della Casa di riposo Emmaus e alla dott. LUCIA ORLANDO per le affettuose cure prestate.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano al dolore del caro amico ANGELO: GIORGIA, FERRUCCIO, BRUNO, NINO.

Trieste, 24 febbraio 2002

---

†

Si è spenta serenamente

Marcella Salvi

Ne danno il triste annuncio i nipoti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 27 febbraio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Il giorno successivo il feretro verrà traslato a Grottammare (AP) per essere tumulato nella tomba di famiglia.

Trieste, 24 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Crisman ved. Fanna

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ugo Riccobon

Ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 febbraio 2002

---

†

Si è spento serenamente il nostro caro

Giovanni Vesnaver

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, i figli ROSSELLA con GIORGIO, RITA, SERGIO con DANIELA, la sorella GISELLA e parenti tutti.

Trieste, 24 febbraio 2002

---

nonno

sarai sempre con noi ALESSIA e MANUEL.

Trieste, 24 febbraio 2002

Ciao

nonno

SABRINA, LUISA, LORENZO e GIORGIA.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipano al lutto i cognati EMILIA e MARIO.

Trieste, 24 febbraio 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vesnaver

Lo ricorderanno sempre con immutato affetto le nipoti ALESSANDRA ed ELSA.

Trieste, 24 febbraio 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Salice

Ne danno il triste annuncio la figlia JENNY, i nipoti ANDREINA, ALESSANDRO con CONSUELO, SIMONE e RICCARDO.
Ciao

Roccia

I funerali seguiranno mercoledì 27 febbraio alle ore 10.15 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grazia Menazza

Ne danno l'annuncio la mamma, gli zii, i cugini.
Si ringraziano di cuore le signore RITA DONADEL, RITA STEFANATO e il personale della Casa di cura Pineta del Carso per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 24 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuliano Chermaz

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 24 febbraio 2002

V ANNIVERSARIO

Teresa Marzianna Floreani ved. Ceodeck (Resi)

XXXIII ANNIVERSARIO

Guglielmo Ceodeck (Willy)

I figli

Trieste, 23 febbraio 2002

---

†

Sei stata una moglie e mamma esemplare, ricorderemo la tua bontà e gentilezza che è stata d'esempio per tutti noi.

Ha raggiunto il suo ORFEO e la sua piccola NADIA

Angela Domeneghetti Grassilli

Lo annunciano con profondo dolore i figli SERGIO e FABIO, le nuore BRUNA e ANNA, i nipoti PAOLO, SARA e CHIARA, i fratelli ANNA, GIOVANNI e GIUSEPPE, i cognati RUDI, IVA, BRUNA, LUCIA ed ELSA, cugini e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di S. Antonio Vecchio.

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipa al lutto della famiglia: LALO.

Trieste, 24 febbraio 2002

La famiglia TOGNON partecipa al lutto.

Trieste, 24 febbraio 2002

Ha raggiunto il suo amato FERRUCCIO

Giuseppina Valentincich ved. Polli

circondata dall'amore dei suoi figli DANIELA e LUCIANO, del genero MAURIZIO, della nuora FRANCA, dei nipoti SIMONE e MANUELA, della sorella LUDMILLA.
I funerali seguiranno martedì 26 alle ore 11.55 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2002

Affettuosamente salutiamo la cara

zia Pina

- La cognata LUIGIA, il nipote EDI con ARIELLA e GIOVANNI

Trieste, 24 febbraio 2002

Partecipa al dolore famiglia BRUNELLI.

Trieste, 24 febbraio 2002

È mancata

Edith Holzer ved. Duplica

Ne danno l'annuncio BISERKA e familiari.
I funerali si svolgeranno martedì 26 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 febbraio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stellio Balbi

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto rendersi partecipi del loro dolore.

Trieste, 24 febbraio 2002

XIV ANNIVERSARIO

Gildo Di Valentin

Ricordandoti sempre.

Moglie, tuoi cari

Trieste, 24 febbraio 2002

TEMPERATURE

HELSINKI -5/0 · OSLO -4/0 · STOCCOLMA 1/1 · MOSCA -9/-3 · COPENAGHEN 0/4 · LONDRA 4/14 · AMSTERDAM 5/11 · BERLINO 2/3 · VARSAVIA -1/-1 · PRAGA 1/2 · PARIGI 6/11 · VIENNA 1/4 · GINEVRA 2/5 · LUBIANA -1/8 · ZAGABRIA 0/8 · BELGRADO -1/5 · BUCAREST -7/15 · MADRID 0/18 · LISBONA 10/20 · BARCELLONA 4/14 · ROMA 3/12 · SOFIA 4/7 · ISTANBUL 8/17 · ALGERI 3/15 · TUNISI 9/12 · ATENE 9/17 · LARNACA 11/20 · IL CAIRO 15/23

	Min	Max.		Min	Max		Min.	Max		Min.	Max.
BOMBAY	22	33	C. DEL CAPO	16	28	MANILA	22	31	SAN FRANCISCO	7	17
BANGKOK	24	33	C. DEL MESSICO	5	19	MIAMI	16	24	SANTIAGO	10	29
BOGOTA	7	23	DUBLINO	3	7	MONTEVIDEO	16	27	SAN PAOLO	20	28
BOSTON	-2	6	FRANCOFORTE	1	6	MONTREAL	-9	-1	SEOUL	-5	5
BRUXELLES	2	6	HONOLULU	19	28	NAIROBI	15	28	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	1	7	JOHANNESBURG	14	24	NEW YORK	1	8	SYDNEY	18	29
BUENOS AIRES	17	29	LA PAZ	3	11	PECHINO	-3	8	TEL AVIV	7	18
CARACAS	23	31	LIMA	19	26	RIO DE JANEIRO	23	29	TOKYO	4	13
CHICAGO	7	11	LOS ANGELES	12	21	S. PIETROBURGO	-4	0	WASHINGTON	0	9

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sulle zone alpine cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sui versanti settentrionali, sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti regioni. Possibilità di banchi di nebbia sulla pianura veneta. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso con possibilità di temporanei addensamenti sulle zone appenniniche. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso

TEMPERATURA: in lieve aumento le massime, stazionarie le minime.

VENTI: da Nord-Nordovest, deboli al settentrione, moderati sulle rimanenti regioni, con rinforzi sulla Sardegna.

MARI: molto mossi i bacini centro-meridionali con moto ondoso in attenuazione; poco mossi i rimanenti mari.

IL TEMPO OGGI

2.000 m -9 °C · 1.000 m 0 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 9/12 · Tmin. -2/2

Tmax. 8/11 · Tmin. 3/6

	MIN.	MAX
VERONA	1	9
VENEZIA	1	9
MILANO	0	12
TORINO	-3	10
GENOVA	8	14
BOLOGNA	3	10
FIRENZE	0	9
PISA	[illegible]	10
ANCONA	1	12
PERUGIA	-2	10
PESCARA	0	10
L'AQUILA	-2	7
CIAMPINO	3	12
FIUMICINO	2	10
CAMPOBASSO	1	10
BARI PALESE	3	12
NAPOLI	2	13
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	8	13
R. CALABRIA	np	np
PALERMO	10	14
MESSINA	10	14
CATANIA	8	16
CAGLIARI	4	14
ALGHERO	4	15

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 23 febbraio 2002

OGGI — attendibilità 80%
Di primo mattino sarà possibile della nuvolosità residua sulla fascia orientale, in giornata bel tempo su tutta la regione con cielo sereno e atmosfera secca.

DOMANI — attendibilità 70%
La giornata inizierà abbastanza soleggiata con cielo prevalentemente poco nuvoloso.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo da variabile a nuvoloso con possibili foschie.

TRIESTE · GORIZIA · MONFALCONE · UDINE · PORDENONE

DOMANI

2.000 m -5 °C · 1.000 m 0 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 7/10 · Tmin. -2/2

Tmax. 7/10 · Tmin. 3/6

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE · MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

CANTINA

A proposito delle decisioni in sede Ue, che tanti timori stanno creando

Anche le viti «transgeniche» producono vino biologico

Sulla salute e sul portafoglio fanno leva gli ennesimi - solo ultimi in ordine temporale - attacchi al vino. Sono la paura, diffusa ai quattro venti fra i consumatori, della coltivazione di viti geneticamente modificate, ribattezzate per meglio demonizzarle «viti Frankenstein», che i 15 della Ue avrebbero in qualche modo legalizzato. E la tassa sul vino, che l'Unione europea si appresterebbe a introdurre nella misura di 0,14 euro al litro (271 vecchie lire, una scheggia per vini di grande qualità che si pagano cento volte tanto).

Non è però un caso che queste «grida» abbiano stavolta matrice europea. Si è puntato il dito sulle lobby della birra, trascurando che è iniziato un piano di aggressione commerciale da parte dei produttori di vini del Nuovo mondo, decisamente competitivi sul piano dei costi e anche su quello della qualità, ma molto meno sul piano dell'immagine, che privilegia le produzioni del vecchio continente grazie alla forza del legame con il territorio e le sue tradizioni. Il più attivo fra i Paesi lontani è, come indicato a un recente convegno a Siena dal presidente di Federdoc, Riccardo Ricci Curbastro, l'Australia, continente dove i nuovi vigneti si vanno raddoppiando.

Insinuare che anche la viticoltura europea si globalizza con la pratica degli Ogm (organismi geneticamente modificati) equivale ad annullare differenze storiche.

Rintuzzati precedenti attacchi al vino come bevanda che fa male perché contiene alcol, e ciò grazie alla dimostrazione che bevuto in modiche quantità il vino fa, al contrario, bene alla salute, la nuova campagna sulle viti Frankenstein richiede subito alcune precisazioni. Innanzitutto che l'Unione europea non ha affatto autorizzato le viti transgeniche, ma ha per ora stabilito che se dovessero essere introdotte si dovranno seguire le stesse regole, di tracciabilità e di valutazione dei rischi, previste per ogni altro prodotto Ogm. Secondo, che una cosa sono le viti transgeniche, altro il vino che se ne ricava, che è sempre e comunque «biologico» e non Ogm.

Grande confusione si fa su questo aspetto, ma bisogna credere a un'autorità mondiale, com'è Mario Fregoni, docente di viticoltura alla Cattolica di Milano, che lo sostiene con indiscussa autorevolezza. Terzo, che a differenza di mais o soia, per dirne alcuni, le future viti transgeniche non possono contaminare l'ambiente agricolo circostante, in quanto la moltiplicazione della vite, a differenza di molte altre specie vegetali, non avviene per seme ma esclusivamente per talea o per innesto, operazioni umane, singole e manuali.

Altra cosa è, invece, l'allarme sulla possibilità che le viti Ogm abbiano, adeguatamente manipolate in laboratorio, di diffondersi anche in zone non vocate: Brunello o Barolo prodotti nel Delta del Po, o, persino, nel Sahara. Dio ce ne guardi.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Siate prudenti, cercate di superare vecchi risentimenti. Non ritornate al passato, ma guardate al futuro con fiducia: incontri interessanti. Relax.

Toro 21/4 20/5
Le amicizie salteranno in primo piano. Dovrete affrontare un problema affettivo con un certo vantaggio. Sforzatevi di tornare su una decisione presa.

Gemelli 21/5 20/6
Siate molto cauti nel parlare. Avviate nuove iniziative coltivando relazioni affettive e sociali. Riesaminate il comportamento di un amico.

Cancro 21/6 22/7
Da tanta irrequietezza nasce spesso una certa insoddisfazione per la vita di coppia; è lecito cercare alternative senza cadere nel superficiale.

Leone 23/7 22/8
Il vostro rapporto con la persona amata si sta consolidando a poco a poco. La comprensione reciproca vi aiuterà a risolvere gli ultimi problemi.

Vergine 23/8 22/9
Incontrerete un vecchio amico, che avevate perso di vista. Il suo comportamento freddo e distaccato vi farà rimanere male. Fate movimento.

Bilancia 23/9 22/10
La situazione nel suo insieme è favorevole, ma il risultato finale dipende dalla linea di condotta che avrete adottato. Non siate impulsivi.

Scorpione 23/10 21/11
Siete un po' troppo legati a certe consuetudini sociali e quando questi supporti vi vengono a mancare non sapete come comportarvi.

Sagittario 22/11 21/12
La vostra mente sarà attratta da nuovi hobbies. Sarete perciò distratti e vi sarà difficile mantenere i programmi stabiliti. Il partner comprenderà.

Capricorno 22/12 19/1
Vi sentirete stanchi, svuotati: è colpa dell'eccessivo lavoro profuso negli ultimi tempi. In amore state vivendo un momento critico.

Aquario 20/1 18/2
Sarete dotati di un certo fascino. È quindi il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Rivedrete un vecchio amico.

Pesci 19/2 20/3
Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane. C'è sempre una soluzione. In amore lasciatevi guidare dall'intuito.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 2 Unità Sanitaria Locale - 5 Segno aritmetico - 7 Al termine della corsa - 9 Antica lingua - 11 Se lo rompe chi pensa troppo - 13 Era un circolo ricreativo (sigla) 15 Articolo per studente - 16 Raggruppa Usa e Stati sudamericani (sigla) - 17 Rega... che si vincono - 18 Ridotto a brandelli - 21 ... fiore che si sfoglia - 22 Frate predicatore 24 L'asse... regale - 26 Solcandoli vi si ... scia la scia - 28 Si conta dalla nascita - ... Andate in poesia - 30 Lieta, giuliva - 33 A... ronautica Militare - 34 Esprime concessio... - 35 In cima - 36 Approdi marittimi - 38 ... sono anche i setter - 40 L'opposto di ENE - 41 Altro nome di Ilo.

VERTICALI: 1 La nota più lunga - 3 I raid dei predoni - 4 Sono più larghe delle tagliatelle - 5 Il fiume chiamato un tempo Eridano - 6 La Repubblica con Odessa - 7 Ha per capitale Apia - 8 Arti degli uccelli - 10 Tutto l'universo - 12 Pesantissimo animale - 14 I «magnifici» che dirigono le università - 17 Ladrone di mare - 19 Fu imperatore dell'Asia centrale - 20 Colpì Omero - 22 Drappo di seta lavorato - 23 È nota per la produzione di cristalli - 25 Stato dell'Europa - 27 Detto altrimenti - 31 André, scrittore francese - 32 Si dice a chi appare improvvisamente - 36 Sua altezza reale - 37 Lo amò Galatea - 39 Provincia siciliana (sigla).

SOLUZIONI DI IERI

A	C	C	A	L	A	P	P	I	A	R	E
R	E	I	■	E	L	I	O	T	■	A	S
R	E	M	I	■	T	O	M	■	T	I	C
E	■	A	N	S	A	■	E	B	E	■	H
D	I	■	C	O	■	G	R	O	S	S	E
I	N	C	A	G	L	I	A	R	S	I	■
■	C	O	N	G	I	U	N	G	E	R	E
C	O	N	T	E	G	G	I	A	R	E	■
I	N	C	A	T	E	N	A	T	A	■	D
S	T	A	R	T	■	O	■	A	R	E	A
T	R	■	S	O	L	■	V	■	S	U	D
I	O	N	I	■	F	A	C	H	I	R	I

Lucchetto: *BOLIDE, L'IDEA.*

Scarto: *SCOPO PIO, SCOPPIO.*

INDOVINELLO
Capricci tra sorelle
Batteano i piedi,.. Allora, ben ricordo,
ebbi un'ispirazion felice assai:
a baciarsi difatti le obbligai
e tornò nella stanza il pieno accordo.
Marin Faliero

INCASTRO (xxyyyy y'yxxx)
La valorosa maestrina
È parca, fine, poco ricercata
la maestra che viene al mio villaggio,
e la sua esposizione, sì ordinata,
rivela ingegno e un aspetto saggio.
Cielo d'Alcamo

LOTTO

BARI	56	9	87	13	70
CAGLIARI	13	27	10	32	33
FIRENZE	14	81	88	77	73
GENOVA	48	51	30	42	63
MILANO	88	78	34	16	76
NAPOLI	17	39	56	68	13
PALERMO	69	5	49	27	1
ROMA	59	16	86	48	41
TORINO	29	4	38	35	34
VENEZIA	13	65	79	46	53

Super Enalotto (Concorso n. 16 del 23/2/2002)

14 17 56 59 69 88 — JOLLY 13

Montepremi €	7.577.733,80
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	19.330.639,50
All'unico vincitore con 5+1 punti €	15.294.844,23
Ai 24 vincitori con 5 punti €	63.147,79
Ai 3945 vincitori con 4 punti €	384,16
Ai146.416 vincitori con 3 punti €	10,35

OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.53
	tramonta alle	17.46
La Luna:	si leva alle	13.57
	cala alle	5.08

8.a settimana dell'anno, 55 giorni trascorsi, ne rimangono 310.

IL SANTO

Il di Quaresima

IL PROVERBIO

Chi ha ragione rida e non vada in collera.

TEMPO

Temperatura:	4,4 minima
	8,0 massima
Umidità:	61 per cento
Pressione:	1008,5 in diminuzione
Cielo:	nuvoloso
Vento:	11,2 km/h da N-O
Mare:	7,9 gradi

MAREE

Alta:	ore	7.17	+38	cm
	ore	20.50	+36	cm
Bassa:	ore	1.39	-9	cm
	ore	14.07	-57	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.02	+43	cm
Bassa:	ore	2.20	-17	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Parla il proprietario della palestra di Opicina che ha denunciato di aver subito un'estorsione da parte di un funzionario del Lloyd Adriatico

«Ho pagato la mazzetta per evitare lo sfratto»

Gli inquirenti sentiranno nei prossimi giorni i titolari degli ultimi contratti d'affitto siglati da Bruno Bracco

«Lei è una persona gentile. Cercherò di farle questa cortesia e mi interesserò direttamente della sua pratica. Farò in modo che il canone d'affitto non venga adeguato con l'aumento del 45 per cento che è stato deciso dalla società, ma lei deve riconoscere il mio impegno». Un impegno che valeva 15 mila euro, ridotti poi a 8 mila.

Queste parole anche ieri sono tornate alla mente di Massimiliano Campisi, il titolare della palestra «Body Line» di via San Pellegrino 35 a Opicina. A pronunciarle, secondo la ricostruzione di Campisi, sarebbe stato un anno e mezzo fa Bruno Bracco, il funzionario del Lloyd Adriatico arrestato l'altra sera dalla Guardia di Finanza per estorsione ai danni dello stesso titolare della palestra.

«Ho dovuto accettare la sua proposta. Bracco non aveva esitato a mandarmi la disdetta.— ricorda — Non ho altri proventi se non quelli della palestra e di un piccolo negozio di abbigliamento. E per avere quei soldi mia sorella ha anche dovuto chiedere in banca un prestito di 15 milioni. Per me una cifra impossibile. In passato avevo anche tentato di rivolgermi ad altri funzionari del Lloyd Adriatico per bypassare l'ufficio di Bracco ed evitare la spesa. Ma tutti mi avevano rimandato allo stesso ufficio. Insomma quell'uomo mi aveva messo con le spalle al muro. Ogni giorno sarebbe potuto arrivare in palestra l'ufficiale giudiziario. Non dormivo più. Pagare o chiudere, insomma. Non avevo alternative. Mi sono rivolto alla Finanza dopo averne parlato con il mio avvocato Tullio Moro».

La palestra di Opicina di cui è titolare Massimiliano Campisi. (Foto Tommasini)

Continua il racconto dell'uomo che ha fatto aprire l'inchiesta per estorsione: «Qualche giorno fa sono andato nell'ufficio di Bracco al Lloyd e gli ho portato 4 mila euro, i soldi che mi aveva chiesto. Ho appoggiato le banconote sulla scrivania e gli ho detto: 'Ecco quello che vuole'. Lui ha controllato e veloce ha coperto il denaro con un foglio di carta. Ed è stato a questo punto che mi ha domandato altri soldi. Mi ha detto: 'Vengo a trovarla presto così perfezioniamo il contratto'...».

Ma l'altra sera nella palestra di Opicina Bruno Bracco ha trovato la Finanza. I militari lo avevano ascoltato con i microfoni e spiato le sue mosse con una microtelecamera. Poi sono scattati.

«Sono imbarazzato, ma sono convinto di aver agito nella maniera migliore. — aggiunge Massimiliano Campisi — Ho avuto il coraggio di parlare. E se altri in futuro lo faranno daranno un contributo di civiltà alla nostra città».

Ieri, intanto, l'avvocato Pietro Redivo, difensore di fiducia del funzionario del Lloyd Adriatico ha incontrato il suo assistito in carcere. Bruno Bracco, dopo l'arresto, è stato interrogato sino a mezzanotte. «Il mio cliente nega di aver mai chiesto tangenti e si professa innocente». L'udienza di convalida è prevista per martedì.

Le indagini coordinate dai pm Federico Frezza e Maddalena Chergia vanno avanti a pieno ritmo. E già nei prossimi giorni negli uffici di via Giulia cominceranno a sfilare i titolari degli ultimi contratti di affitto siglati da Bruno Bracco. A tutti verrà posta la stessa domanda. «Vi sono stati chiesti dei soldi per rinnovare l'accordo con il Lloyd Adriatico?». Agli investigatori appare improbabile che quello relativo alla palestra di Opicina sia il solo episodio.

Sono in corso anche accertamenti sul patrimonio del funzionario. Bracco abita in una villetta a Borgo Grotta Gigante, alle Girandole. Un dirigente del suo livello guadagna circa 4 milioni netti al mese. Gli inquirenti adesso vogliono verificare se l'uomo dispone anche di altri beni.

Corrado Barbacini

Aggressione in via Battisti. Due arrestati per tentato omicidio

Operaio romeno vuole essere pagato Preso a pugni, calci e sprangate

Lo hanno picchiato senza pietà. Prima a calci, poi gli hanno sferrato pugni e infine lo hanno bastonato con una sbarra. E' successo l'altra sera in via Battisti. La vittima dell'aggressione è un romeno di 22 anni, venuto in Italia per fare l'imbianchino. Ha riportato ferite giudicate gravi. E' ricoverato all'ospedale di Cattinara.

Dei due picchiatori, triestini, arrestati con l'accusa di tentato omicidio si conoscono solo le iniziali: F.V., 20 anni e D.M., 34 anni. Dietro al riserbo da parte degli inquirenti, c'è la necessità di svolgere ulteriori accertamenti. La vicenda, infatti, potrebbe presentare sviluppi in relazione ad altri episodi criminali.

Pare che all'origine del «regolamento di conti» ci sia stato il mancato pagamento del lavoro effettuato dall'imbanchino romeno. Il giovane proprio l'altra sera si era rivolto a F.V., chiedendo appunto le sue spettanze. Secondo quanto reso noto dalla polizia, il ventiduenne dell'Est aveva imbiancato alcune stanze e naturalmente voleva essere pagato.

Ma le indagini puntano anche in un'altra direzione. Non è escluso che all'origine dell'aggressione ci sia stato il mancato pagamento di alcune dosi di eroina. Gli investigatori infatti hanno perquisito l'abitazione di F.V. trovando alcune bustine di «ero» oltre che alcuni abiti sporchi di sangue.

Secondo la ricostruzione degli agenti della squadra volante i tre si sarebbero incontrati verso mezzanotte in via Battisti davanti al portone della casa di F.V.. E proprio lì è iniziata la discussione che si è conclusa con l'aggressione al romeno.

Poi F.V e l'amico sono fuggiti verso la casa del primo. Il romeno è stato soccorso da un'ambulanza del 118 chiamata da alcuni abitanti che avevano assistito al fatto. Proprio sulla base delle testimonianze gli agenti sono riusciti a raggiungere i due giovani fuggiti. Erano appunto nell'appartamento al terzo piano dello stabile dove vive il padre di F.V.. All'alba sono entrati al Coroneo. Ieri mattina il pm Giorgio Milillo ha convalidato l'arresto.

c.b.

L'area verde di fronte alla pineta è destinata a ospitare un impianto previsto nel piano regionale carburanti. Il progetto della Tamoil contestato dai residenti

Barcola insorge contro la mega-stazione di servizio

Si profila un altro caso Ponterosso: Bradaschia è favorevole, Dipiazza frena, Sgarbi incombe

Secondo il comitato popolare platani, cipressi e pini marittimi secolari rischierebbero di morire a causa delle polveri e delle opere di scavo

Barcola come piazza Ponterosso. Nessun parcheggio interrato in vista, ma la costruzione di una stazione di servizio della Tamoil che interessa l'area verde di fronte alla pineta e scatena le proteste dei residenti.

Il sindaco Roberto Dipiazza si dichiara contrario, l'assessore all'Urbanistica della sua giunta, Maurizio Bradaschia, è invece favorevole e all'orizzonte incombe il giudizio del sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi. Un barcamenarsi già sperimentato proprio in occasione del parcheggio di Ponterosso. E che anche in questo caso vede scendere in piazza un comitato popolare.

Bocciato lo scorso ottobre dal Comune il primo progetto – con il diniego della concessione edilizia, poiché «l'intervento non s'inserisce nel contesto ambientale limitrofo per dimensioni, caratteristiche e particolarità dei materiali, che costituiscono un elemento estraneo ai luoghi, creando un impatto tecnico-funzionale non compatibile» – la Tamoil ne ha ripresentato un altro il 5 febbraio. «La sostanza non cambia – spiega l'ingegner Antonio Giust, uno dei promotori della protesta – perché hanno solo abolito la tettoia unica in favore di una a pezzi e cambiato qualche materiale, ma le dimensioni dell'impianto sono rimaste inalterate e comporteranno ugualmente la distruzione degli alberi». Platani, cipressi e pini marittimi secolari che, stando allo studio del professor Sebastiano Salleo, del dipartimento di Biologia dell'Università di Trieste, morirebbero per le polveri e le opere di scavo, pronte a recidere l'80 per cento delle radici.

Il progetto prevede l'interramento di sei serbatoi, con una portata di 100 mila litri di carburante, distanti solo qualche metro dalle abitazioni e a meno di due dalle tubature del gas. «Un problema di sicurezza, non solo di evidente contrasto architettonico e urbanistico e anche d'impatto ambientale e sanitario con l'inevitabile inquinamento atmosferico da polveri sottili nonché acustico» rileva Luigi Collarin, concetti rimarcati anche dall'avvocato Emilio Dusi. «E' un progetto che contrasta con la stessa essenza di Barcola e che crea un impatto deleterio dell'impianto su un ambiente destinato al riposo, al passeggio, ai bagni e al sole – spiega Dusi – bisogna quindi trovare una soluzione alternativa, magari più avanti di viale Miramare, lo prevede anche una legge regionale appena approvata».

Tra le abitazione scorre inoltre un corso d'acqua sotterraneo che, rileva il Comitato dei cittadini, «qualora ostacolato nel deflusso al mare causerebbe conseguenze sul sottosuolo, la stabilità degli edifici e, nel caso di perdite di combustibile, l'inquinamento marino».

Ma allora perché costruire proprio lì uno degli impianti previsti nel piano regionale carburanti? Nel 1998 il Piano regolatore ha tolto i quattro giardini (solo quelli, con possibili ampliamenti dell' area servizi nel corso degli anni) dalla qualifica di «area verde pubblico attrezzato di interesse collettivo» inserendoli nella definizione di «area per servizi stradali». All'epoca l'assessore all'Urbanistica era Ondina Barduzzi, quello all'Economia Fabio Neri, solo poco tempo dopo è arrivato il Piano carburanti, sempre dell'architetto Dambrosi. Ma i residenti non fanno sconti nemmeno alla giunta Dipiazza, incontrata il 14 gennaio (oltre al sindaco, gli assessori Bucci e Bradaschia): «Abbiamo chiesto verifiche agli enti interessati – racconta Giust – e tutti l'hanno fatto tranne il Comune». La risposta del Servizio sanitario regionale, che ritiene necessaria una valutazione preventiva dell'Arpa; quello del ministero degli Interni con i Vigili del fuoco, alla quale nel progetto risultano meno serbatoi e non è previsto il self-service; la Regione, che non sapeva del corso d'acqua e degli alberi, ma soprattutto la revisione del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza. «Una prima valutazione paesaggistica appare non compatibile con la tutela dei luoghi, sia per dimensione e localizzazione sia per la correlata eliminazione di una notevole quantità di alberature di grande dimensione» scrive il soprintendente Franco Bocchieri in una lettera del 18 luglio. Un problema che ora si ripropone, dopo la presentazione di un nuovo progetto della Tamoil, tanto da allarmare i cittadini pronti a rivolgersi al difensore civico, Alessandro Zanmarchi, ma soprattutto al sottosegretario Vittorio Sgarbi. «Gli abbiamo scritto il 29 gennaio – racconta Giust – e nel giorno dell'inaugurazione della mostra al museo Revoltella ci ha telefonato, annunciando il suo arrivo a Barcola. Ha chiesto di che anno erano le abitazioni. La mia è del 1894, ho detto. 'Bene, quindi vincolate. E' così evidente che non si può costruire una cosa del genere' la sua risposta».

Pietro Comelli

L'area dove sorgerà la nuova stazione di servizio.

Speciale **VIAGGI** — PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

La BIT (Borsa Internazionale del Turismo) che si conclude oggi a Milano si è svolta sostanzialmente all'insegna di un cauto ma sereno ottimismo. Nei prossimi mesi dovrebbe esserci una sostanziale ripresa, che già comincia a manifestarsi per i primi ponti di Primavera e per la Pasqua imminente. Città d'arte italiane, capitali europee, soggiorni termali, grandi viaggi, quelli che si sognano tutta una vita. Le nostre agenzie cittadine, specializzate nell'esaudire tutti i desideri di clienti-viaggiatori per eccellenza come sono i triestini, oltre alle consuete e classiche offerte dei tour operator, suggeriscono viaggi davvero affascinanti, anche in località anche inconsuete, alcune delle quali si aprono da pochissimo alla visita dei turisti. Mongolia e Cina, Etiopia ed Eritrea, il fascino del deserto e della taiga, si accompagnano alla riproposizione di luoghi noti e più vicini di cui si vuol scoprire la cultura più profonda. Da Lisbona a Budapest, l'Europa si presenta in una veste primaverile accattivante. E poi per tutti c'è il mare, il mitico mare che ancora per gli italiani è l'elemento che "fa" vacanza.

Natura intatta e sconfinata: la Mongolia

In fuori strada nella terra degli "uomini renna"

Alcuni decenni fa, quando in casa o fra compagni di scuola si giocava al gioco delle capitali, veniva guardato sempre con ammirazione chi si si ricordava il nome "Ulan Bator", capitale della Mongolia, un paese che allora sembrava assolutamente lontano da noi, diviso da lunghe miglia di secoli. La Mongolia, abitata ancor oggi in prevalenza da popolazioni nomadi (nella foto una ger, la tipica tenda circolare in feltro e pelle) si sta oggi aprendo all'Europa e al turismo. La Mongolia, il paese di Gengis Khan, è il paese dei grandi spazi, del leggendario deserto dei Gobi, di cieli immensi senza confini, di pianure immense percorse nei millenni da migliaia di carovane di pellegrini, mercanti, missionari, pastori. I pacchetti proposti prevedono (oltre alla possibilità di escursioni a cavallo, anche nel deserto dei Gobi), visite a suggestivi monasteri buddisti, incontri con famiglie di allevatori di cammelli e l'emozione di dormire in un vero ger.

La Cina è sempre più vicina

Fascino di una storia millenaria

Dai deserti della Mongolia alle montagne di Guilin, dall'esercito di terracotta di Xian alle rosse mura della Città Proibita di Pechino, la Cina è un paese che affascina da sempre l'immaginazionedei viaggiatori. Basta citare alcuni nomi scelti a caso per caricarsi di suggestioni: Hangzhou, ad esempio, capitale della seta, inserita in uno scenario naturale ammaliante con la "Collina dei Gioielli", la "Collina del Drago Giallo", il Tempio del Ritiro Spirituale. Una Cina che ha l'aspetto di un'altra New York è Hong Kong, abitata al 98% da cinesi che vivono in grattacieli altissimi, affacciati sulla splendida baia. Molti ritengono che per rivedere dal vivo il panorama di un'antica stampa cinese basti recarsi a Guilin, località costellata di laghetti, fiumi, templi, innumerevoli colline dalla forme bizzarre. Per chi vuol trovare qualcosa di "locale" anche all'estero, visita d'obbligo a Kunming e alla sua "Foresta di Pietra" con formazioni verticali di calcare di tipo carsico. La Cina, ricca di profonde diversità che si esprimono anche in una variegata cucina, è un paese che al visitatore è in grado di offrire profonde emozioni.

Etiopia ed Eritrea

Rotta storica in Africa

Etiopia ed Eritrea: due terre con testimonianze lasciate dagli italiani durante il periodo delle "conquiste" africane, con strade ardite, chiese ed edifici tipicamente italiani, immersi in un paesaggio e in un ambiente naturale unici, con una ricchezza straordinaria di fenomeni geologici e una moltitudine di razze ed etnie con cui si viene in contatto nei suggestivi mercati. In Etiopia non solo Addis Ababa, ma cascate del Nilo Azzurro a pochi chilometri da Baha Dar, escursioni al lago Tana, visita al misterioso gruppo di castelli di Gondar ai piedi dei maestosi monti Semien, le undici chiese monol itiche di Lalibela scavate nella roccia e collegate da strette gallerie, una stupefacente architettura scalpellinata.

E ancora Axum, la città ricca di leggende dove sarebbe vissuta la regina di Saba. Coloratissimi abiti, estrose acconciature, gioielli beduini caratterizzano le donne delle numerose tribù d'Eritrea, paese dove si attraversano valli di sicomori per arrivare a enormi distese di rovine archeologiche.

E naturalmente Asmara con ville e caffè in stile italiano, il porto di Massaua, e un arcipelago, quello delle isole Dahlak, inserite in un contesto naturale ancora vergine.

IL FASCINO intramontabile di Budapest (e dintorni)

Festa pasquale a Hollòko e visita a Godollo, residenza di Sissi

Budapest, città viva e affascinante, ricca di storia e di arte, è una meta ideale in tutte le stagioni. Per il periodo pasquale, con la primavera che esplode in tutta la sua fioritura, la proposta è di un viaggio in pullman che, attraversando la Slovenia e costeggiando il lago Balaton, vi porta a Budapest. La visita al castello di Grassalkovic, residenza estiva dell'imperatrice Sissi, in località Godollo, consente un "tuffo" nel nostro passato mitteleuropeo. Un'escursione in carrozza nella grande Puszta ungherese è solo il preliminare al gustoso pranzo nella tipica csàrda, con il consueto ma sempre magico accompagnamento di musica tzigana. Oltre alle maestose bellezze architettoniche della città, ai palazzi, alle terme, alla possibilità di respirare un'autentica aria di rinnovamento culturale, la chicca di questo pacchetto è la giornata pasquale trascorsa interamente a Hollòko, località del XV°secolo, che mantiene intatte le strutture di architettura popolare dell'epoca, dichiarate dall'Unesco Patrimonio Mondiale. Messa all'aperto, benedizioni di cibi, festeggiamenti in piazza, fanno assaporare le emozioni e i colori della tradizione.

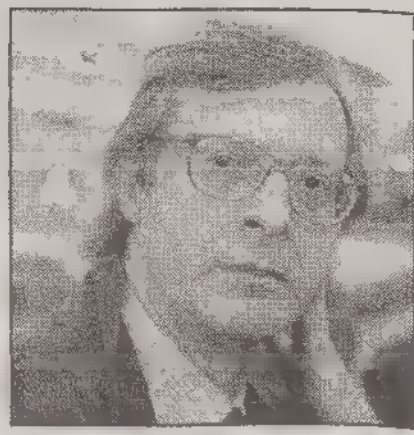
Il sottosegretario Vittorio Sgarbi ha già deciso chi sarà il nuovo responsabile locale dei beni culturali

Soprintendenza, nomi al count-down

Tramontano Franca e Fornasir, avanza l'ipotesi di Maria Luisa Veloccia

Intanto Bocchieri smentisce qualsiasi ipotesi di trasferimento della sede a Udine. Ma i sindacati sono comunque sul piede di guerra.

Ore contate per il toto-soprintendente. Il sottosegretario Sgarbi ha già deciso chi sarà il nuovo Soprintendente regionale di settore, ma tiene la riserva fino all'ultimo. E la girandola dei nomi continua. Con alcune esclusioni date per certe: gli architetti triestini Giuseppe Franca, ad esempio, e Barbara Fornasir. «Ho dovuto rifiutare - conferma quest'ultima - perché l'incarico non è compatibile con la mia professione; ho chiesto vari pareri, mi sono fatta spiegare come vanno le cose e alla fine ho deciso di reclinare». Anche il nome dell'architetto veronese Sabrina Ferrari, uno degli ultimi in circolazione, sembra ormai tramontato del tutto. Si fa invece l'ipotesi di Maria Luisa Veloccia, triestina di nascita e attualmente residente a Roma, che conosce molto bene la realtà locale e che, tra l'altro, ha seguito da vicino operazioni importanti come il recupero e la valorizzazione del dinosauro di Duino. Ma la *suspence* rimane, e fino all'ultimo Sgarbi ha intenzione di mantenere il riserbo più stretto.

Intanto il Soprintendente regionale, Franco Bocchieri, cui spetterà il compito di coordinare il soprintendete di settore, le biblioteche di Stato e i quattro Archivi di Stato in regione, smentisce nel modo più assoluto ogni ipotesi di «trasferimento» della sede della Soprintendenza a Udine, così come suggerita da alcuni organi di stampa. Alle prese in questi giorni con il problema causato dal recente terremoto a Paularo e Moggio, dove sono stati danneggiati proprio gli edifici antisismici restaurati e consolidati dalla Soprintendenza, Bocchieri è serafico nello smentire le voci allarmistiche sul trasferimento: «Non è semplicemente possibile spostare la sede a Udine - dice Bocchieri -, perché la legge lo vieta: per legge la sede della Soprintendenza deve restare nel capoluogo». Vero è, continua Bocchieri, che sarà aperto un ufficio distaccato a Udine. «Si tratta - spiega il Soprintendente regionale - di un'ottimizzazione dei servizi e delle risorse umane; lo prevede il dpr 441, all'articolo 13, e del resto è giusto che un'amministrazione cerchi di razionalizzare il servizio senza per altro gravare sul bilancio; in quanto all'organico, ho chiesto al personale di tutti gli istituti chi volesse passare all'ufficio del soprintendente regionale, per cui le adesioni sono tutte su base volontaria».

Vittorio Sgarbi

Ma le rassicurazioni non bastano a placare i sindacati, che hanno già inviato a Bocchieri una diffida a dare seguito agli ordini di servizio che istituiscono la sede distaccata. «Riteniamo questi atti nulli - spiega Guido Zampiron dell'Ugl - perché a norma di legge i sindacati dovevano essere consultati prima di ogni decisione; martedì il soprintendente riceverà le Rsu, ma questo non basta: per norma devono essere coinvolti anche le rappresentanze sindacali unitarie». «Bocchieri - continua Zampiron - ha fatto tutto di nascosto, e questo non è ammissibile; se è vero che la sede non può essere trasferita a Udine, è anche vero che di questo passo, senza un giusto processo formativo e senza rispettare le norme, molte funzioni possono passare al capoluogo friulano in modo surrettizio».

p. s.

Sottoscrizione tra istituzioni e cittadini

Raccolti 24 mila euro per un sostegno concreto ai giuliani in Argentina

Uno slancio di generosità ha caratterizzato la raccolta di fondi a favore dei Giuliani dell'Argentina promossa con una sottoscrizione organizzata dall'Associazione dei Giuliani nel Mondo. La raccolta ha infatti superato i 24 mila euro. Si tratta di un risultato certamente confortante, che andrà a favore del fondo assistenza per concittadini di origine triestina, goriziana, istriana e dalmata residenti in quel Paese sudamericano.

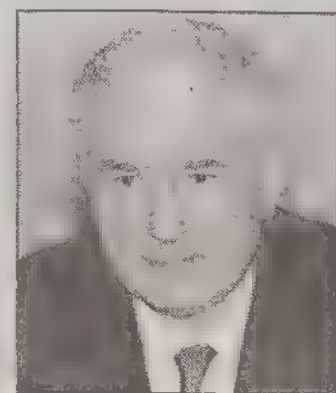
L'appello lanciato alcune settimane fa dall'associazione e dai Circoli giuliani argentini si riproponeva di rispondere, nei limiti del possibile, le persone e le famiglie che si trovano in situazione di estrema necessità. Infatti, la devastante crisi economica che sta travagliando l'Argentina ha dimezzato stipendi e pensioni, ha fatto perdere il posto di lavoro oppure a costretto a chiudere la propria attività, e per molti ciò ha significato e significa lottare quotidianamente per la sopravvivenza. Inoltre, in caso di malattia, si traduce nell'impossibilità di procurarsi le medicine, che sono importate in dollari e i cui prezzi sono fortemente aumentati.

Dario Rinaldi

In questa prima fase della sottoscrizione hanno assicurato contributi significativi le maggiori amministrazioni pubbliche locali della Venezia Giulia ed alcuni importantı sodalizi. Va inoltre sottolineato il notevole contributo che sta affluendo dalla sottoscrizione da parte delle comunità giuliano-dalmate dell'Australia e del Nord America.

I contributi e le elargizioni che sino a questo momento sono stati comunicati e versati nell'apposito conto corrente della Cassa di risparmio di Trieste, ammontano esattamente a 24.216 euro, mentre ulteriori interventi di solidarietà vengono annunciati alla sede dell'Associazione.

Questi i sottoscrittori finora comunicati e il relativo importo in euro: Comune di Trieste 5000, Roberto Dipiazza (offerta personale) 500, offerta del gettone di presenza dei componenti del consiglio comunale e della giunta 1700, Provincia di Trieste (dallo spettacolo di beneficenza 2734, Provincia di Gorizia 1550, Unione Istriani di Trieste 5000, Rotary Club Trieste 1000, Circoli e Club Giuliani in Australia 3675, Federazione canadese 1520, Giuliano-dalmati Usa 700, Triestini e Goriziani in Roma 500, altre offerte da parte di singoli cittadini 757.

Nel frattempo, continuano a moltiplicarsi le richieste di interventi urgenti da parte dei circoli dell'Argentina. I contributi possono essere versati sul conto corrente bancario n. 19058942 aperto dall'Associazione Giuliani nel Mondo nell'agenzia " di via Carducci 7 della Cassa di risparmio di Trieste, finalizzando il versamento al «Fondo assistenza per i giuliani dell'Argentina».

L'affollato incontro sulla «questione sociale» disertato dai rappresentanti delle istituzioni. Un forte richiamo alla sinistra

Assistenza, i Ds: «Comune e Regione latitano»

Zvech, Barbo e Dolcher criticano la mancata azione di stimolo delle amministrazioni

Un severo attacco alle istituzioni, Comune e Regione in particolare, «disattente, assenti e colpevoli nella configurazione di un'adeguata politica sociale» e un forte richiamo alla sinistra «che può e deve proporsi per tornare a governare nel futuro a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia».

Bruno Zvech, leader dei Ds locali, ha svolto su toni molto decisi il suo intervento ieri, al termine della mattinata dedicata dal suo partito alla «questione sociale». Chiamato a tirare le conclusioni del dibattito, che in realtà non c'è stato per l'assenza, nonostante l'invito, di quegli interlocutori che avrebbero potuto animare il confronto, cioè i pubblici amministratori del Centrodestra (ha seguito i lavori, ma rimanendo in mezzo al pubblico, evidenziando la volontà di non prendere la parola, l'assessore comunale Claudia D'Ambrosio), Zvech ha lanciato i suoi strali.

«La Regione è passiva e inerte – ha affermato – in quanto ha a disposizione danaro pubblico per l'attuazione di una serie di programmi, che finora sono rimasti lettera morta, mentre il Comune, che pure ha messo in bilancio una sessantina di miliardi sull'argomento, non stimola a sufficienza la Regione affinché essa si attivi. Invito fin d'ora gli amministratori del Comune – ha aggiunto – per quanto facciano parte dello stesso movimento politico, a mettere in mora l'Ente regionale se quest'ultimo dovesse proseguire in questa inattività. Ciò che rappresenta la discriminante fra destra e sinistra è proprio questo diverso atteggiamento nei confronti delle persone – ha continuato Zvech – che noi consideriamo tali, una per una, con le loro necessità, le loro disavventure, il loro bisogno di non sentirsi abbandonati dalle istituzioni e dallo Stato, in particolare nel momento di maggiore difficoltà».

L'incontro dei Ds; nella foto piccola, Zvech. (Foto Bruni)

Il segretario diessino regionale ha poi estemporaneamente voluto arricchire il suo pensiero con una citazione «poco letteraria, ma efficace» come lui stesso ha voluto sottolineare: «C'è una vignetta della serie Linus, in voga negli anni '70 – ha raccontato Zvech – nella quale Lucy, rispondendo a una domanda dello stesso Linus, dice 'mi piace la gente, sono le persone che non sopporto'. Ebbene questa è la destra – ha concluso – noi siamo esattamente dall'altra parte, cioè guardiamo ai singoli, agli individui, che vogliamo titolari di tutte le libertà possibili, tranne una, quella di soffrire in solitudine».

La mattinata si è articolata anche nell'intervento di Tarcisio Barbo, consigliere comunale, anch'egli poco propenso a risparmiare la giunta Dipiazza: «Il nostro Comune, invece di pungolare la Regione, ha preferito stare in silenzio sul problema sociale, utilizzando le risorse a disposizione per questo specifico scopo, per coprire altre poste del bilancio».

Poi Barbo ha fatto esplicito richiamo, assieme a Caterina Dolcher, consigliere regionale dei Ds e relatrice del convegno, alla legge 328 del 2000: «E' una norma assolutamente innovativa e di riferimento per tutte le politiche sociali – hanno sottolineato entrambi gli esponenti della coalizione del Centrosinistra – che non sta trovando adeguata concretizzazione».

Barbo infine ha richiamato l'attenzione generale sulla necessità di «utilizzare il terzo settore, proprio nel momento nel quale assistiamo, da parte dell'amministrazione comunale, a un attacco tutto ideologico al sistema associativo».

Ugo Salvini

Oltre due tonnellate di lire cambiate negli uffici postali

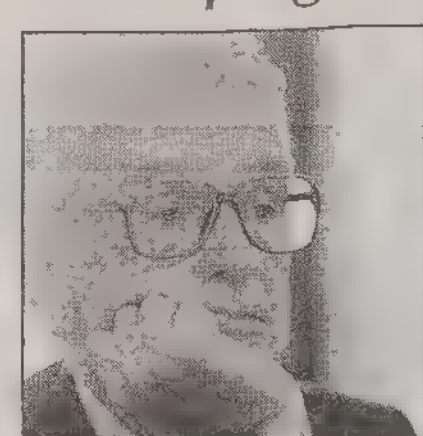
Oltre due tonnellate di monete metalliche delle vecchie lire sono state raccolte dagli uffici delle Poste della provincia nell'ambito dell'operazione «changeover» inaugurata sabato 15 dicembre con l'intento di agevolare il cambio della vecchia moneta con i nuovi euro. Fino al 28 febbraio le lire potranno essere cambiate gratuitamente in tutti gli uffici postali e utilizzate per effettuare versamenti o depositi.

Va ricordato che dal primo marzo le monetine e le banconote in lire potranno essere cambiate solo nelle filiali della Banca d'Italia. Le Poste, comunque, hanno aderito anche all'iniziativa «Il Salvamondo», collocando i contenitori «L'ultima buona azione della lira» all'interno di tutti gli uffici postali: le vecchie lire donate dai cittadini sosterranno le iniziative di Airc, Amnesty international, Unicef e Wwf.

Sabato prossimo una nutrita rappresentanza da Trieste alla manifestazione di Roma

Ulivo in piazza contro il governo

Camerini: «Eversivo il progetto del Centrodestra sulla giustizia»

Sabato 2 marzo l'Ulivo scenderà in piazza a Roma contro il governo perchè ritiene la situazione nazionale preoccupante sotto diversi aspetti. Le motivazioni che porteranno nella Capitale anche un nutrito gruppo del coordinamento di Trieste sono state illustrate ieri, nella sede di palazzo Diana, dal neo presidente regionale della Margherita Degano, dal coordinatore provinciale Salucci, dal segretario privinciale dei Ds Zvech, dal capogruppo dell'Ulivo in Consiglio comunale Camerini, dal segretario dei Comunisti italiani Giuliana Zagabria, e da Antonio Pergola (Sdi).

«Sono quattro i temi che ci preoccupano – ha spiegato Camerini –: giustizia, Europa, stato sociale e ambiente. Il disegno del governo sulla giustizia è potenzialmente eversivo: assoggettare il potere giudiziario a quello politico. Sull'Europa il governo ha presentato politiche di estrema cautela se non di scetticismo. La Commssione europea deve invece rafforzare i suoi poteri, deve esserci una comune politica estera e va creato un comune strumento di difesa. Quanto allo stato sociale – ha aggiunto – sono in pericolo lavoro, pensioni, scuola, sanità e assistenza. Infine vanno affrontati i problemi ambientali, dall'ecologia al protocollo di Kyoto».

Fulvio Camerini

Cristiano Degano

«La manifestazione di Roma – ha rilevato dal canto suo Zvech – non vuole negare legittimità al governo. Accettiamo l'esito delle elezioni ma non accettiamo padroni, nemmeno in Regione e a Trieste. Chi ci ha votato – ha aggiunto – chiede unità di leadership, programmi e volontà di portarli avanti. Vogliamo quindi pensare alle persone in termini specifici. Per questo la politica dell'Ulivo è incardinata sui diritti dei cittadini. Dalla regione partirà per Roma un treno dell'Ulivo totalmente autofinanziato».

Temi, questi, rimarcati anche da Giuliana Zagabria: «L'Ulivo si rivolge ai cittadini per difendere quei valori fondamentali che il governo Berlusconi sta disgregando con il fine di costruire un'Italia completamente diversa».

Ma in Regione il governo Polo-Lega esiste già da quattro anni. «Ne vediamo le conseguenze – ha sottolineato Degano – sulla sanità, sull'assistenza e sugli anziani. Prima di altri possiamo indicare gli effetti negativi di un tale governo».

Salucci ha infine rilevato che si tratterà della più grande manifestazione dell'Ulivo, durante la quale i Democratici sospenderanno il congresso in segno di solidarietà.

IL CASO Nonostante la chiusura alla circolazione, si allarga la fenditura al centro della carreggiata. Sopralluogo da parte del sindaco e dell'assessore Rossi

Salita di Gretta a rischio: crepe anche sul muraglione

Domani «faccia a faccia» tra il Comune e l'impresa di costruzioni per accertare le responsabilità

Salita di Gretta: una crepa che si allarga di un centimetro e mezzo in un solo giorno. Altre preoccupanti fenditure nella massicciata sovrastante via Tor San Piero e nella scala che collega i due livelli stradali. L'immediata chiusura (venerdì) del tratto a rischio, l'attivazione urgente (ieri pomeriggio) del «by-pass» di Salita Madonna di Gretta per il traffico diretto verso l'altipiano.

La convinzione quasi unanime che all'origine vi siano i lavori di contenimento inadeguati del cantiere sottostante. E la ferma intenzione del Comune, ribadita dall'assessorato ai Lavori pubblici, di avviare un'azione giudiziaria nei confronti dell'impresa costruttrice del residence «Queen» per danni diretti e indiretti.

Questo il quadro della situazione all'indomani dei primi allarmi, allorché l'asfalto aveva cominciato a fessurarsi per una lunghezza di una ventina di metri.

Da almeno quarantott'ore la situazione viene costantemente monitorata, e continuerà ad esserlo nei prossimi giorni. Sembra però che a destare le maggiori preoccupazioni siano le crepe apparse sul muraglione e lungo la scala, rispetto a quelle sul manto stradale, che, secondo un primo sopralluogo tecnico potrebbero rientrare in una fase di assestamento.

Solo le rilevazioni dei prossimi giorni, in ogni caso, forniranno una risposta sull'evoluzione del fenomeno.

Ieri, ad ogni buon conto, la prevista iniziativa *in loco*, organizzata dalla Terza circoscrizione per evidenziare i problemi e le incertezze degli abitanti della zona, si è di fatto trasformata in una sorta di vertice *open air*. Al presidente della Terza, Lorenzo Giorgi e la vicepresidente Simonetta Zucco, infatti, si sono affiancati il sindaco Dipiazza, l'assessore ai lavori pubblici Rossi, tecnici del Comune e dell'Acega, Vigili del fuoco, Vigili urbani, tutti intenti, nella tarda mattinata, a verificare, a ispezionare in lungo e in largo ogni centimetro di carreggiata, di marciapiede, di parapetto. Alla fine, come prevedibile, valutazioni all'insegna della massima prudenza, nell'attesa di elementi certi. Che potrebbero emergere già domani dal confronto al quale il Comune ha chiamato i responsabili dell'impresa.

«Sia la fenditura sul manto stradale, sia le altre fessure - osserva intanto l'ingegnere comunale Sergio Ashiku al termine dell'ispezione - rientrano in un lento movimento complessivo che al 99 per cento può essere attribuito allo scavo troppo vasto ed effettuato senza campioni di terreno, portato avanti dal cantiere. Ma solo nei prossimi giorni capiremo se lo scivolamento sia destinato a fermarsi o meno».

«Chi ha provocato questo disastro dovrà risponderne - ribadisce il sindaco - , ma intanto si devono mettere in atto tutte le misure di sicurezza possibili». Tra gli interventi immediati la posa in opera di tiranti dal muro di contenimento in cemento armato del cantiere fino a una ventina di metri sotto il manto stradale. «Occorrerà poi - spiega l'assessore Giorgio Rossi - puntellare la scalinata e il muraglione senza attendere troppo, per fronteggiare possibili cedimenti, ed è chiaro che di tutto ciò dovrà farsene carico l'impresa».

Solo allora, secondo l'esponente di giunta, tutta l'area potrà considerarsi abbastanza sicura e l'arteria essere riaperta al traffico. Tutto ciò, probabilmente, non prima di un paio di settimane.

Tutto sotto controllo dunque, almeno per ora, ma i disagi per studenti, residenti e lavoratori, a causa della chiusura al traffico, sono appena iniziati e resta solo da sperare in una chiara e rapida attribuzione delle responsabilità (se obbiettivamente ne emergeranno), per non penalizzare più del dovuto la collettività.

Giorgio Coslovich

Bus e traffico privato: le deviazioni provvisorie

A causa della chiusura di Salita di Gretta per i cedimenti, viene aperta al traffico veicolare la strada privata di Salita Madonna di Gretta. Il flusso, a senso unico in salita, per consentire l'immissione in Strada del Friuli, verrà regolato dai semafori installati nel pomeriggio di ieri. I mezzi pubblici e privati che la percorreranno avranno la precedenza rispetto a quelli provenienti da Strada del Friuli o da Piazzale Madonna di Gretta.

In conseguenza del blocco di sicurezza in Salita di Gretta alcune linee di bus subiranno delle modifiche di percorso. Il provvedimento messo in atto dalla Trieste Trasporti è entrato in vigore da ieri e rimarrà presumibilmente valido per una decina di giorni.

Linea **26** e **26 barrata**: via Udine-Barbariga- Roiano- via Saltuari-Barbariga e poi percorso normale. Linea **38**: andata piazza Oberdan, via Udine-Barbariga-viale Miramare-Salita Madonna Gretta-Strada Friuli-via Cisternone-Venzone-piazzale Osoppo-via Bonomea-Sanatorio. Ritorno: dopo Strada Friuli-Faro-via Perarolo-viale Miramare-via Tor San Piero-Udine-piazza Oberdan.

Linea **42**: Prosecco-Borgo San Nazario-Opicina-via Commerciale-piazza Oberdan. Linee **44** e **46**: Santa Croce-Prosecco-Bivio Lanza-Statale 202-Strada Nuova per Opicina-percorso linea 4-piazza Oberdan.

È stato inoltre istituito un **Servizio navetta 42 barrato** che collega Strada del Friuli con Prosecco e piazzale Osoppo. Per qualsiasi ulteriore informazione la Trieste Trasporti ha attivato il numero verde gratuito 800-016675, in funzione dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.30 ed al venerdì solamente fino alle 13.

IL CASO La terza circoscrizione si era opposta al progetto già nel '97. Nessuna lesione nell'asilo a monte della fenditura

Gli abitanti: «Il pericolo è l'isolamento»

«Noi l'avevamo detto già anni fa che con l'apertura del cantiere si sarebbero presentati i problemi che oggi ci troviamo a fronteggiare. E Gretta rischia di rimanere isolata a lungo». Non ci tengono a ricoprire il ruolo delle «Cassandre» di turno, i rappresentanti della Terza circoscrizione, il presidente Lorenzo Giorgi e il vicepresidente Simonetta Zucco. Ma piuttosto a sottolineare come il parlamentino rionale si fosse opposto già nel '97 alla realizzazione del complesso residenziale. L'opposizione, all'epoca, poggiava principalmente su un discorso di impatto ambientale. «Ma l'impresa - spiega Giorgi - aveva superato il possibile ostacolo costituito dal Via (Valutazione d'impatto ambientale) adducendo il fatto che non si trattava di un'opera pubblica e che quindi il progetto non era legato a tale iter». Un progetto, va ricordato, che prevede la costruzione di due distinti edifici dell'altezza di otto piani.

Detto fatto, con gli scavi e lo sbancamento nel cantiere, un anno fa le prime crepe in una casa proprio a strapiombo sulla voragine, che considerato l'imminente rischio di crollo viene demolita. «Solo grazie alla nostra mobilitazione con un sit-in e uno stanziamento di 13 milioni da parte della Circoscrizione - ricorda la Zucco - in quella circostanza furono attivate delle strutture per rendere sicuro il passaggio degli abitanti. Erano i primi segnali di una situazione destinata solo ad aggravarsi. A questo punto ciò che conta è la sicurezza».

Il sindaco Dipiazza, l'assessore Rossi e Giorgi, presidente di circoscrizione, sul posto. (Tommasini)

Che del resto qualsiasi intervento strutturale in quell'area territoriale sia fonte di problemi non è una novità: «Il sottosuolo di queste zone - interviene Mario Ravalico, geologo nonché coordinatore urbanistico della circoscrizione - è costituito dal cosiddetto *flysch*, un'alternanza di strati di marna e di arenaria. In condizioni normali tutto tiene, ma se si interviene puo succedere quello a cui stiamo assistendo. L'acqua si infiltra con facilità tra uno strato e l'altro e funge da lubrificante: basta una minima sollecitazione e gli strati cominciano a scivolare l'uno sull'altro, con conseguenze immaginabili...».

«È come un piccolo Vajont. Eppure dovevano ben saperlo - ammonisce un anziano del luogo, sorta di «memoria storica» roianese - che qui sotto, il terreno è tutto un buco: lì dove hanno demolito si vede ancora benissimo la volta della galleria ferroviaria dell'Austria-Ungheria».

«Signor sindaco, noi cosa dobbiamo fare - chiedono due addette dell'asilo, sporgendosi dal muraglione situato proprio a monte della crepa - , possiamo stare tranquille?». «Ma certo - le rassicura il primo cittadino - . Tutt'al più - aggiunge ironicamente - vi forniremo di paracadute...». Al di là delle battute, comunque, le addette ai piccoli utenti della struttura possono tirare un sospiro di sollievo: un sopralluogo tecnico ha infatti decretato l'agibilità dell'edificio, escludendo la presenza di lesioni o rischi. E pure i controlli da parte dell'Acega sulle condutture del circondario hanno confermato la loro tenuta, grazie anche alla loro recente posa in opera.

Sulla chiusura della strada e sulle contromisure un intervento del difensore civico volontario Gianfranco Gambassini, che auspica un servizio vigilanza sulla deviazione di Madonna di Gretta e l'adozione di bus di piccole dimensioni e passaggio frequente.

g. cos.

Erano assieme al pachistano sospettato di terrorismo

Patteggiano e lasciano il carcere i sei romeni della «Tvillinger»

Hanno patteggiato davanti al gup del Tribunale una pena, sospesa, a sei mesi di reclusione, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, i sei marinai romeni imbarcati a bordo della nave mercantile «Tvillinger», giunta in porto con a bordo 15 clandestini, tra cui un cittadino pachistano sospettato di terrorismo dopo essere stato trovato in possesso di una cartina con evidenziate la Città del Vaticano e alcune città italiane.

Sulla «Tvillinger» erano imbarcati 15 clandestini.

I sei romeni sono stati scarcerati e a loro è già stato notificato il provvedimento di espulsione, come già fatto l'altro ieri nei confronti del pachistano sospetto, un uomo di cui si sa solo che è di età compresa tra i 25 e i 30 anni, è di religione musulmana ed è laureato in Business school of management. Restano per il momento in carcere, invece, il primo e il secondo comandante e l'ufficiale di bordo della nave, tutti pachistani per loro l'ipotesi di reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

La «Tvillinger» è stata posta sotto sequestro. Indagini sono ancora in corso, sia per accertare le intenzioni del pachistano trovato in possesso della cartina, disegnata a mano, che evidenziava alcuni possibili obiettivi sensibili (e in questo campo il riserbo degli inquirenti è totale), sia per individuare l'eventuale esistenza di un'organizzazione dedita al traffico internazionale di clandestini. Sulla nave, oltre alla cartina e a 30 mila dollari americani, gli investigatori avevano trovato e sequestrato anche tre riviste in lingua inglese con ampi servizi sugli attentati dell'11 settembre alle Torri gemelle di New York.

È il secondo trafficante ungherese di sigarette di contrabbando catturato dalle Fiamme gialle in pochi mesi

Preso a Fernetti con 50 quintali di Superkings

Il carico «proibito» era occultato, dentro un Tir, sotto al legname trasportato

Istvan Kiss

Un camionista ungherese con 5 mila chili di sigarette di contrabbando è stato arrestato dagli uomini della Fiamme gialle al valico di Fernetti. All'interno dell'autoarticolato, occultato da un carico di legname, c'erano i cartoni contenenti centinaia di stecche di «Superkings». Il camionista ungherese Istvan Kiss è stato così arrestato ed è il secondo magiaro ad essere assicurato alla giustizia nell'arco di alcuni mesi nell'ambito di una complessa indagine condotta dalla Guardia di finanza di Fernetti nei confronti di un'organizzazione criminale ungherese specializzata nel traffico di sigarette di contrabbando destinate al fiorente mercato nero inglese.

A tradire Istvan Kiss è stata una traccia informatica che lo ha smascherato una volta che si è presentato a Fernetti per svolgere le consuete pratiche doganali di esportazione: dopo aver inserito il suo nominativo nel computer i militari in servizio all'autoporto hanno capito che il viaggio del camionista era arrivato al capolinea. Il traffico delle sigarette di contrabbando rimane il «business» preferito dai grandi gruppi criminali dell'Est europeo e il nostro confine, proprio per il considerevole flusso di veicoli commerciali, diventa una via preferenziale di transito terrestre.

Messaggio di saluto del nuovo comandante Amedeo Monaco subentrato a Enrico Moscati

«Vigili del fuoco vicini alla gente»

L'ingegner Amedeo Monaco, nuovo comandante provinciale dei vigili del fuoco, che ha preso il posto di Enrico Moscati, nominato ispettore regionale della Basilicata (andrà a Potenza a dirigere la struttura di soccorso), in un breve indirizzo di saluto alla città ha voluto ricordare che «i vigili del fuoco saranno anche per il futuro sempre vicini alle esigenze di aiuto dei cittadini e costituiranno un affidabile punto di riferimento, non solo nel momento dell'emergenza, ma anche per le esigenze fondamentali e preventive della consulenza, del controllo, della vigilanza, della formazione antincendio».

Amedeo Monaco giunge da Udine dove ha retto il comando del capoluogo friulano per diciotto anni e quindi ha già avuto modo di conoscere le specifiche problematiche di questa regione.

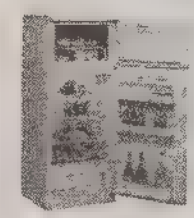
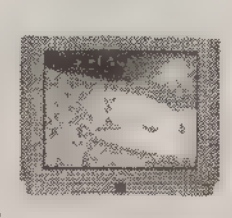
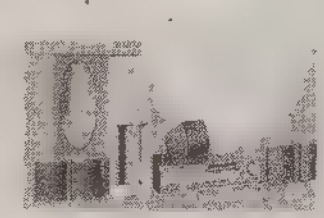
Lo stesso Monaco si è detto «onorato di essere stato chiamato a assolvere il suo compito in una città e in un comando con tale ricchezza di storia e di tradizioni».

«Intendo mettere la mia esperienza, per quanto possa essere utile, - ha aggiunto il nuovo comandante - al servizio di questo comando e di questa città e a questo scopo chiederò la collaborazione di tutti».

«In particolare - ha precisato - cercherò la collaborazione delle componenti sociali e professionali esistenti nella provincia di Trieste, perché sono convinto che l'efficacia degli importanti e diversificati compiti attribuiti ai vigili del fuoco possa essere ottimizzata con la conoscenza reciproca e con la condivisione degli obiettivi».

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Inglese, spagnolo, francese e portoghese

L'Associazione Ibero Americana comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi quadrimestrali tenuti da insegnanti madrelingua e laureati. Metodo di apprendimento rapido, preparazione al «First Certificate» e al «Dele». Inoltre a dispozione un tutor per tutte le lingue, videoteca, biblioteca, tv satellitare, Internet point e altro. Per informazioni: dal lun. dal ven. 10-12 e 16-20, il sab. 10-13, via F. Venezian 1, II p. tel. 040/300588.

La Regione costituirà un gruppo di lavoro per realizzare l'ateneo a cui faranno riferimento 17 Paesi dell'Est

L'Università Ince fa gola a Udine

Tondo: «La sede centrale sarà Trieste, altri istituti sorgeranno in Friuli»

L'Università dell'Ince, che il premier Silvio Berlusconi e l'ex ministro degli Esteri Renato Ruggiero avevano «promesso» a Trieste, fa gola alla Regione che vorrebbe «spalmarla» su tutto il territorio. La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla cultura Alessandra Guerra, ha votato una cosiddetta «delibera di generalità» che istituisce un gruppo di lavoro del quale saranno chiamati a far parte rappresentanti della Regione e delle tre istituzioni universitarie del Friuli Venezia Giulia: le Università di Trieste e di Udine e la Scuola internazionale di studi avanzati (Sissa) di Miramare. Il gruppo sarà coordinato dalla stessa Guerra, vicepresidente della Regione. L'ipotesi di lavoro prevede di costituire un centro universitario tra questi tre poli che rappresenti il nucleo originario della futura Eastern european university e di una Fondazione che avranno il compito di organizzare corsi di alta specializzazione e perfezionamento per laureati e studiosi dell'area Ince e di promuovere progetti di ricerca comune.

La presa di posizione della Regione ha messo immediatamente in allarme molti settori politici, culturali e accademici triestini che temono di essere ora di fronte a un nuovo scippo,

perlomeno a metà. Illuminanti sono in questo senso le dichiarazioni del presidente della Regione Renzo Tondo: «Questa istituzione dovrà servire da punto di riferimento a un'area geografica immensa: l'Ince comprende ben 17 Paesi, ma potrebbe essere imminente addirittura l'ingresso della Russia. Distribuire le sue strutture su miseri 70 chilometri è anche poco. Certo - precisa Tondo - che l'unica verà citta del Friuli Venezia Giulia è Trieste per cui è naturale che lo snodo centrale di questo ateneo venga situato in quella che è oltretutto la capitale della regione, ma poi se verrà installato, solo per fare un esempio, un istituto per lo studio dei terremoti, è logico che venga situato a Udine.»

«Mi sembra che Trieste e la sua Università abbiano esperienze, competenze e risorse sufficienti per dare un contributo determinante a questa istituzione - replica in modo pacato, ma deciso il rettore dell'ateneo triestino, Lucio Delcaro - è da 25 anni che noi guardiamo ad Est, abbiamo rapporti pluriennali, una decina di borse di studio annuali da 25 milioni di lire per ricercatori dell'Est europeo che si fermano da noi per sei mesi o anche un anno. La nostra è poi un'Università molto articolata con 1.200 docenti più altri 600 o 700 a contratto, che copre tutti i campi: umanistico, tecnico, politologico, economico. La porta italiana dell'Est è Trieste assieme a Gorizia. Noi, come ci era stato chiesto, abbiamo inviato un documento al ministero degli Esteri. Ora prima di tutto vorremmo capire se l'iniziativa sarà dello Stato o della Regione. Comunque il terreno più fertile per una simile istituzione è la nostra città.»

Ieri una fonte interna al rettorato ricordava che quando Udine volle realizzare una propria Università, rifiutò l'offerta triestina di regionalizzare l'unico ateneo allora esistente, mentre oggi vorrebbe proprio regionalizzare l'Università dell'Ince. La battaglia dunque è aperta anche all'interno della Regione stessa. Il documento approvato dalla giunta specifica che l'Università dovrebbe essere orientata in particolare verso studi di ingegneria, biotecnologie, medicina e beni culturali, mentre la Fondazione potrebbe essere suddivisa in sezioni: studi di economia del territorio; studi storici, sociali e giuridici; spettacolo e arti figurative.

Silvio Maranzana

Il possibile controllo di Evergreen sul Molo VII

Uil: «No a qualsiasi monopolio In porto solo la concorrenza produce traffici e ricchezza»

Le notizie sulla contesa tra Evergreen, Psa Singapore e Luka Koper per il controllo azionario della Tict, società di gestione del Molo VII, annunciano un nuovo, preoccupante clima di instabilità per il cuore del porto». Esordisce così, in una preoccupata nota, il segretario regionale della Uil, Luca Visentini, che poi precisa non essere interesse del sindacato parteggiare per questa o quella azienda. «Ciò che la Uil rifiuta con forza – sottolinea Visentini – è che sulla pelle dei lavoratori e sulla sicurezza del loro posto di lavoro si continuino a scatenare mille giochi imprenditorial-politici, quasi che il porto fosse proprietà di chi lo gestisce e non dei cittadini. Grande perplessità – prosegue – suscita anche l'ipotesi che il principale molo del porto possa cadere sotto il controllo della stessa società che gestisce l'unica nostra compagnia di navigazione, che si appresta ad occupare con la propria sede un'area significativa del Porto Vecchio».

La Uil ritiene strategica la presenza di Evegreen a Trieste e ne ha sostenuto le iniziative – ricorda Visentini – che assicuravano alla città posti di lavoro preziosi. Al tempo stesso, però, contrasteremo con decisione qualsiasi scenario che prefigurasse un predominio monopolistico di un singolo operatore su un porto che, viceversa, ha ancora molto bisogno di libera concorrenza. La libera concorrenza – rileva il segretario della Uil – porta traffici e ricchezza per la città. I monopoli e gli oligopoli, uno dei mali del nostro porto, lo rendono asfittico e ne impediscono sempre più lo sviluppo. Auspichiamo – conclude – che l'Autorità portuale cominci finalmente a svolgere il compito di garanzia e regolazione che la legge le assegna. Questa è un'occasione di riscattarsi, vista l'inefficienza che essa da molto tempo va dimostrando nell'incrementare i traffici e nel garantire parità di regole e condizioni per gli operatori e per gli stessi lavoratori del porto».

Domani il popolare giornalista «registra» al Miela

Arriva Alan Friedman, ma l'Eurocamper è già in piazza della Borsa

Arriva in città, per registrare una delle puntate del suo programma sull'introduzione dell'euro, Alan Friedman, il popolare giornalista sempre più presente sugli schermi della televisione, e subito fioccano le prenotazioni per un «posto al sole delle telecamere». Ieri mattina, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento, che si volgerà domani sera, con inizio alle 19, al teatro Miela, sono state annunciate infatti le partecipazioni (con intervento) di numerosi rappresentanti istituzionali. Qualche istante di popolarità in altre parole fa gola a tutti, ma ci sarà spazio anche per i triestini senza cariche.

L'Eurocamper (Tommasini)

Da ieri è presente in piazza della Borsa l'Eurocamper, mezzo dotato delle più moderne apparecchiature di registrazione televisiva, che sta attraversando l'Italia per raccogliere le testimonianze, le critiche, le domande, degli italiani. Stavolta tocca a Trieste e ai triestini: fra coloro che oggi (dalle 9 alle 20) e domani (dalle 9 alle 17) si metteranno davanti alle telecamere nel gazebo di piazza della Borsa verranno prescelti i più simpatici, i più originali che andranno in prima serata televisiva.

Ma intanto è atteso l'arrivo in città di Alan Friedman, personaggio che unisce alla capacità professionale una carica di simpatia che gli ha fatto guadagnare l'imitazione di Maurizio Crozza.

Ieri, poco prima della conferenza stampa, ospitata nel palazzo del Governo (l'organizzazione è del ministero dell'Economia e delle Finanze) è stato lo stesso prefetto, Vincenzo Grimaldi, a svelare un piccolo dettaglio famigliare sull'euro: «A partire da gennaio, in casa, ho cominciato ad amministrare solo le lire e mia moglie solo l'euro. Così è andata benissimo».

u. sa.

NOZZE AFRICANE

Da tutta Europa per gli sposi camerunensi

Un evento atipico, ma che in futuro sarà sempre più frequente. Due cittadini del Camerun, entrambi residenti a Trieste, si sono sposati ieri in municipio. Una trentina gli invitati, tutti africani, ma provenienti da Francia, Belgio, Germania. Un gruppo che in piazza Unità ha attirato l'attenzione. (Foto Tommasini)

Lupetti, esploratori e rover hanno sfilato ricordando il fondatore Baden-Powell

Scout in corteo con le fiaccole

Hanno acceso le proprie fiaccole per diffondere una pace di luce e fraternità in ricordo del proprio fondatore e per illuminare un mondo travagliato da ingiustizie e insicurezze. Gli scout triestini, quasi un migliaio tra lupetti, esploratori e rover, guidati dai propri capi, hanno sfilato ieri pomeriggio da San Giusto lungo la via San Michele e la via Diaz per raggiungere Piazza Unità. Un corteo suggestivo che si è concluso difronte a un bracere, simbolo del fuoco del bivacco che unisce e afratella, tra canti e storie che hanno suggellato indelebilmente un momento di alta comunione all'insegna dei valori di condivisione, fratellanza, onestà.

«Tutti gli scout del mondo – spiega Dario Padovani, presidente del Cngei, che assieme ad Amis, Agesci, Scout d'Europa, Rmw (sloveni laici), Szso (sloveni cattolici), Masci ha partecipato alla manifestazione – ricordano Robert Baden Powell una volta all'anno, e precisamente il 22 febbraio, giorno in cui nacque nel 1857. I suoi primi esperimenti di scoutismo nel 1912 e successivi sviluppi furono un tentativo importante per cercare di risolvere alcuni gravi problemi sociali del tempo. A 90 anni di distanza, la sua filosofia educativa resiste e si è diffusa in ogni angolo del globo. Egli comprese come coinvolgere i giovani, percependo «sul campo» i motivi che muovevano i ragazzi – entusiasmo, onore, sano divertimento, esperienze, disponibilità, tolleranza – uniti alla capacità di sapersela cavare onestamente in tutti i frangenti». La provincia triestina vanta una gloriosa tradizione nel campo dello scoutismo. Gli insegnamenti ad esempio del fondatore furono seguiti già sotto l'impero austro-ungarico. Oggi sono ben sette le associazioni, divise in varie sezioni, che continuano a prodigarsi in provincia per diffonderne i principi a grandi e piccoli. Con le loro uniformi e le fiaccole, i più piccoli a portare una lanternina illuminata in una candela, gli scout triestini hanno dato ieri un motivo in più per sperare che le nuove generazioni possano crescere nel rispetto reciproco mantenendo saldo un ideale di condivisione capace di dare un senso all'esistenza.

Maurizio Lozei

Un momento della fiaccolata degli scout. (Foto Bruni)

IL PICCOLO

Speciale SPOSI

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Profumo di fiori d'arancio

Ci si sposa soprattutto fra aprile e settembre

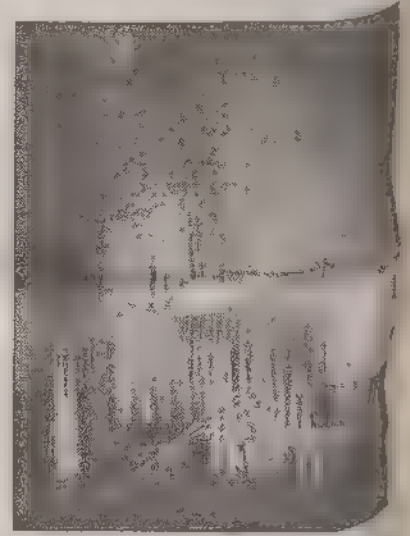
Il matrimonio ritorna ad essere sfarzoso, ricercato, raffinato, scenografico. Può capitare che le giovani spose (e anche le meno giovani, peraltro sempre più numerose), dopo anni di cerimonie informali si trovino a disagio avendo dimenticato (o non conoscendo affatto) le regole del bon ton. Regole che fanno parte del rito di una cerimonia e che spesso sono anche soprattutto annotazioni di buon senso. Per quanto riguarda il vestito della sposa ad esempio, esso va scelto in armonia con il proprio stile (un suggerimento è quello di sceglierlo con particolare attenzione ai ricami, ai veli, a tutto quanto sta sul dorso: è la schiena infatti che sarà in vista per tutto il tempo della cerimonia). E' ammesso solo qualche gioiello di piccole dimensioni (un eventuale collier e gli orecchini). Non sono consentiti anelli, né smalto colorato sulle unghie. Le calze, sempre di color chiaro, vanno indossate anche durante il solleone. I guanti in chiesa vanno appoggiati su una sedia, mentre possono essere tolti durante il ricevimento. Non va usata alcuna borsa durante la cerimonia, al massimo si può portare una microborsettina da tenere al braccio: le mani infatti sono occupate a tenere il bouquet! Saranno la mamma o l'amica del cuore a tenere nella loro borsa quanto potrebbe servire alla sposa. La borsetta è ammessa invece nella cerimonia civile. Se la sposa indossa il velo, è consigliabile sostituire gli occhiali con le lenti a contatto. Durante la cerimonia il viso della sposa deve rimanere scoperto e il velo va tolto (sostituito eventualmente da qualche fiore) durante il ricevimento. Se in chiesa è ammesso un ritardo (al massimo) di un quarto d'ora, sposandosi in Municipio non è ammesso il ritardo neppure di un minuto. Per quanto riguarda l'abito dello sposo, da ricordare che il tight va sempre tenuto abbottonato e i pantaloni non devono ovviamente avere risvolto (ciò vale anche per i testimoni, per i padri, per i fratelli degli sposi).

(Courtesy Foto Immo)

A quando i confetti?

Questa domanda un po' impertinente fatta a una coppia sottende la profonda consapevolezza che i confetti sono uno dei 'segni' del matrimonio. Simbolo della cerimonia nuziale, la bomboniera racchiude i cinque classici confetti che da oltre cinque secoli appartengono alla tradizione nuziale italiana. Poiché i confetti erano considerati i "bon bon" più pregiati ecco che gli appositi sacchetti o gli eleganti contenitori in cui venivano confezionati per donarli agli invitati vennero chiamati appunto bomboniere. Un tempo vigeva l'usanza che fossero gli invitati al matrimonio a portare mandorle, noci e altri frutti o dolcetti vari per augurare agli sposi prosperità, fertilità e fortuna. Dopo l'arrivo dello zucchero in Europa, presso le classi più abbienti si diffuse l'abitudine di usare questo alimento prezioso per rivestire di bianco le mandorle. Fatto di un sottile strato di zucchero che tiene unite le due metà delle mandorle, il confetto rappresenta anche simbolicamente la nuova unione che si sta creando. La scelta dei confetti e delle bomboniere è molto importante perché qualifica l'intero matrimonio e la consegna delle bomboniere agli amici e ai parenti sarà poi uno dei primi atti ufficiali, il "biglietto da visita" della nuova coppia, un segnale di gusto e di classe

Originali e di tendenza: bomboniere con candele

La luce della candela crea un'atmosfera ideale per illuminare dolcemente le ore più belle. Il chiarore tremulo della candela accentua la poesia dell'incontro, rende più intima la sera. La fiamma rilassa lo spirito e rende più fluido lo scorrere dei pensieri. Accendere una candela è un gesto tradizionale che si perde nella notte dei tempi, per rallegrare una festa, per risvegliare ricordi e memorie, semplicemente per rendere più calda l'intimità della casa. Ormai quasi tutti abbiamo in casa dei portacandele e usiamo nelle più varie occasioni accendere il lume della candela. Ovviamente vanno scelte candele di paraffina purissima e dotate dei migliori lucignoli, candele che non gocciolino e i cui colori non stingano. E' importante anche che la fiamma sia tranquilla e assolutamente priva di fuliggine. Una scelta assolutamente di tendenza sono le bomboniere realizzate creativamente con candele, per trasferire anche a chi riceverà queste bomboniere originali e inconsuete la fiamma dell'amore.

Abito di classe anche per lui

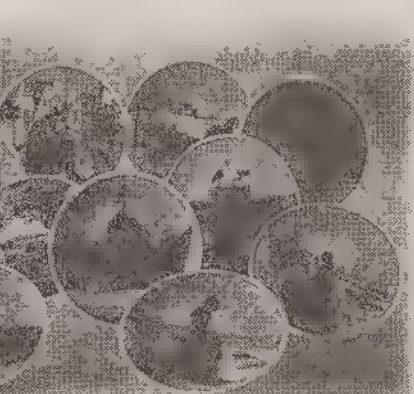
Il ritorno dell'intramontabile tight

Il tight è considerato l'abito da cerimonia per eccellenza, purché la cerimonia sia solenne e si svolga di giorno (entro le diciotto). Gli inglesi chiamano "morning coat" l'abito spezzato con la giacca a coda di rondine. La giacca deve segnare la vita e la coda deve sfiorare l'inizio del polpaccio. E' un abito che ammette la cravatta che si deve appena intravedere dal gilet a cinque bottoni o doppiopetto. Una cravatta a plastron o con nodo Ascot con al centro una piccola spilla fermacravatta in platino con brillante o perla. (attenzione: non è però una cravatta facile da portar,e soprattutto se non si è dotati di un collo lungo e magro). Il collo della camicia è rigido e ripiegato. I pantaloni dritti, senza risvolto, sul davanti poggiano sulla mascherina delle scarpe, sempre nere e modello Oxford. Nella foto un elegante modello per lui della collezione Pignatelli (courtesy Avant Garde).

Progettare la zona notte

Molteplici sono le soluzioni che consentono di progettare la zona notte adattandola nel modo migliore al gusto classico o a quello moderno. Nello scegliere il tipo di armadio la funzionalità ha la priorità su ogni stile, sottolinea però la titolare di un importante negozio di mobili. Essenze diverse (ciliegio, noce, laccato); grande attenzione alle attrezzature interne; soluzioni ad angolo, cabine spogliatoio, vani maxi, aperture a battente, scorrevoli, a libro: ormai è disponibile proprio tutto e per ogni necessità. Purché ci si rivolga a negozi affidabili e ricchi di esperienza nel settore. Altrettanto numerose le soluzioni letto con testate in legno, nelle diverse essenze, imbottite o reclinabili, illuminate con luci soft, con contenitori su misura, ecc. Abitare la notte, non è una semplice funzione, è un modo di arredare con il proprio stile preferito.

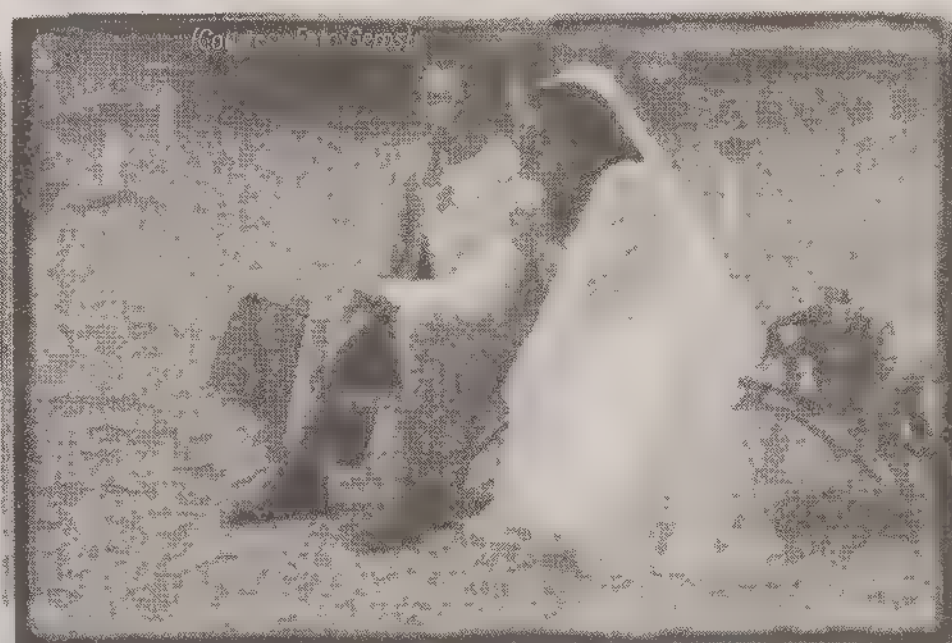
Porcellana sotto smalto per una scelta di classe

La fabbricazione dei prodotti Royal Copenhagen è caratterizzata da un profondo rispetto delle centenarie tradizioni artigianali. Le figurine sottosmalto dell'azienda danese furono presentate per la prima volta all'Esposizione Universale di Parigi nel 1899. La semplice decorazione, dipinta a mano direttamente sulla porcellana sotto smalto, suscitò un interesse senza pari. Da allora la suggestione e il fascino delle figure e degli animaletti sono rimaste inalterate. La serie dei piccoli piatti decorati in color "Blu Copenhagen" si presta in modo particolare, a essere confezionata come prestigiosa bomboniera. Una bomboniera di classe e di classica e intramontabile eleganza. Della Holmegaard Glasvaerk (azienda che fa da anni è entrata a far parte della Royal Copenhagen) sono disponibili oggetti in vetro di rara bellezza, fusione di tecniche millenarie e di moderno design. La bomboniera parla della coppia che la sceglie e la dona agli amici più cari: è quindi un dono e pertanto va scelto con cura e passione.

Speciale SPOSI

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Il matrimonio resiste a tutte le mode

Tradizionale o anticonvenzionale, la cerimonia va organizzata con cura

In equilibrio fra il fascino della tradizione e il gusto dell'innovazione, il matrimonio continua ad essere uno de' momenti più importanti della vita e senza dubbio una delle cerimonie organizzate e studiate con per garantirne una riuscita perfetta. Sono molti i modi di dire "sì", all'insegna di una cerimonia tradizionale o anticonvenzionale. Quel che rimane sempre vivo è il fondamentale ruolo sociale e privato assegnato al matrimonio. Ogni coppia programma un matrimonio "unico" e personale al massimo, rispondente ai gusti individuali e alle aspirazioni più profonde, per creare un evento da mostrare gioiosamente a tutto il mondo, a partire dagli amici e parenti invitati. (E che essere invitati sia sempre un piacere, lo sostiene anche un modo di dire assai consueto: quando ci chiedono di fare

una cosa che ci fa piacere, diciamo che è "un invito a nozze"). Abiti, bomboniere, fotografie, lista dei regali, rinfresco, fiori, luna di miele sono solo alcuni dei molteplici impegni che attendono i futuri sposi. Il primo giorno che segna l'inizio di una vita comune che si spera più lunga possibile (anche se le statistiche ricordano che il numero delle separazioni e dei divorzi cresce), deve essere comunque perfetto. Tutto deve filare liscio, senza inconvenienti e ciò richiede un'abile regia e parecchi mesi (minimo sei, affermano gli esperti) di preparativi. Qualità, buon gusto e misura sono sempre caratteristiche di stile che vanno senza dubbio rispettate. A cominciare da uno degli ultimi appuntamenti da 'single', il cosiddetto " addio al celibato" che ha perso ormai quel significato trasgressivo di un tempo per trasformarsi piuttosto in un'ulteriore occasione per far festa tra amici, sottolineando un momento di crescita e di maturazione con allegre manifestazioni d'affetto (fumetti, poesie, ecc.) nel momento in cui avviene un significativo cambiamento di vita.

(Egon Furstenberg - Seganti)

Pizzi, tulle, mikado : tessuti di sogno per un abito che fa sognare

Pizzi, tulle e lucente seta mikado color avorio per uno degli ultimi (in ordine di tempo) matrimoni da favola, quello di Maxima, futura regina d'Olanda. La regalità dell'abito si esprimeva nella semplicità di una linea couture (corpetto chiuso fino al collo, maniche lunghe, aderente fino alla vita e leggermente svasato verso il fondo, inserti di pizzo ricamati lungo i fianchi) e nello strascico lungo cinque metri. Il tulle del velo era lavorato in modo da formare 'ramage' e bouquet fioriti di varie dimensioni. Un modello di alta moda in linea con quelle che sono le tendenze sposa 2002. Abito e acconciatura vanno scelti almeno quattro mesi prima della data delle nozze. Quando si parla di nozze la prima immagine che viene in mente non è in genere una coppia di sposi ma la sposa col suo vestito bianco. E proprio in questo settore si assiste a una ricerca continua delle case di moda che propongono modelli sempre nuovi di elegante raffinatezza. Per rispondere a un desiderio costante di cerimonia in piena regola, che genera fra l'altro un fatturato miliardario. La tendenza è quella di scegliere un abito importante, prezioso, dai particolari raffinati, con linee che valorizzino la figura, in tessuti ricercati abbinati a un'acconciatura fatta su misura. Seta, chiffon, organza impalpabile, tulle, applicazioni di ricami e pizzi che compaiono quasi per caso a illuminare una scollatura o il bustino. Le linee di tendenza della prossima primavera-estate si caratterizzano per il ritorno in grande stile del neoromanticismo, che segna il quasi definitivo tramonto del minimalismo. Le spose 2002 osano: il colore, anche nelle gradazioni più intense (oro, rosso, blu) declinato magari su materiali inusuali. Per la primavera e l'estate gli abiti sono leggiadri, voluttuosi, di ispirazione botanica e pittorica, impreziositi da lievi sfumature di colore e ricami ton sur ton che ornano le trasparenze delle scollature. Il velo assume un ruolo importante, ma è spesso portato in modo anticonvenzionale, come una stola. Caratteristica dominante è il corpetto (bustier) sui cui sbocciano delicati petali o corolle. Il volume delle gonne si arrotonda e rievoca il fasto ottocentesco, connubio perfetto di regalità e sensualità, seguendo i canoni tradizionali dell'alta moda nella costruzione sartoriale e nella lavorazione artigianale.

Festoso banchetto nuziale

Un pranzo tradizionale 'corona' la festa

Il pranzo o il rinfresco di nozze costituiscono un momento assolutamente importante nell'ambito delle varie "tappe" che compongono la giornata nuziale. E' il momento in cui gli sposi festeggiano insieme con parenti e amici, nell'a serena allegria di un convivio. Se la scelta del ristorante non viene attentamente programmata può di fatto rischiare di 'rovinare' una giornata che deve essere perfetta. Archiviati i pranzi troppo lunghi e soprattutto in luoghi troppo lontani da dove si è svolta la cerimonia, per evitare di far attendere gli invitati mentre gli sposi sono ancora fuori per il servizio fotografico); eliminate le ricette troppo elaborate e magari non sempre gradite a tutti gli invitati, i piatti 'nouvelle cuisine' che spesso accontentano più l'occhio che lo stomaco, si ritorna alla scelta di un banchetto tradizionale, in un locale affidabile, dove magari si è già avuta l'opportunità di andare in precedenza ad assaggiare i piatti del cuoco. Poiché il pranzo è uno dei momenti clou della giornata nuziale (il conto, secondo il galateo spetta sempre alla famiglia della sposa), la scelta del ristorante non è di poco conto. E' bene sceglierlo con congruo anticipo, discutere menù e prezzi, verificare anche nei dettagli tono e qualità del locale. concordare il numero delle portate, (massimo quattro o cinque), ma di qualità garantita. Con la primavera ormai alle porte e le giornate più lunghe molti optano anche anche per un cocktail pomeridiano, o per un buffet 'stile picnic,' soprattutto se si ha a disposizione un ristorante immerso nel verde, con terrazza e giardino inseriti nella magica cornice del Carso triestino.

La lista che esaudisce ogni desiderio

La tavola si veste di raffinate tonalità di colore

La scelta degli oggetti, delle stoviglie, degli elettrodomestici, dei mobili, dei complementi d'arredo che entreranno a far parte della nuova casa degli sposi è affidata generalmente alla predisposizione di un'attenta lista di nozze. La "lista" è un'usanza introdotta in Italia intorno agli anni '60 dagli Stati Uniti e ormai grandemente diffusa anche da noi, seppur dopo iniziali diffidenze. Tra le molteplici varietà di vasellame risulta particolarmente piacevole una delle recenti proposte della Richard Ginori: la linea Melograno. Per servizi da tavola che si vestono di colore. Disponibile nella combinazione del decoro verde, con variante bianco su bianco per chi ama una tavola fantasiosa ma delicata, con decoro rosso abbinato al verde per una tavola più grintosa e decisa, con decoro melograno rosso dove l'intensità del colore è valorizzata da un prezioso effetto biscuit. Il decoro di piatti, vassoi, coppette, zuppiera, insalatiera, tazzine, utilizza dodici colori e filettature in oro zecchino, e le sfumature sono vive e intense. Il designer Gian Battista Vannozzi ha voluto suggerire la possibilità di sbizzarrirsi nelle più svariate combinazioni per una tavola assolutamente personale. Con un simbolo portafortuna come il melograno, che indica prosperità e fertilità.

La Provincia esclude il Comune dai suoi programmi per assenza di sale teatrali, Vocci ribatte: «E' una bufala»

Cultura a Duino, va in scena una lite

Durissimo il sindaco su eventuali proposte: «No a dibattiti con ex nazisti»

La Provincia programma spettacoli nei comuni minori, ma esclude Duino Aurisina, dicendo che «il Comune non si è mai preoccupato di avere un'area per spettacoli». Il sindaco di Duino, Marino Vocci, ribatte duramente: «È una bufala. Ci mancano sale grandi, ma di piccole ce ne sono, senza dimenticare gli spazi all'aperto. È da vedere poi che cosa ci propongono. Sicuramente "no" a dibattiti di ex nazisti».

Nei giorni scorsi, nel delineare le prossime iniziative, l'assessore provinciale alla Cultura Guido Galetto (Lega Nord) aveva annunciato: «Stiamo programmando molti spettacoli nei comuni del circondario». Il capogruppo di An, Piero Degrassi aveva aggiunto: «L'unico Comune con cui non abbiamo contatti è Duino Aurisina, che non si è mai preoccupato di adibire un'area a sede di spettacoli».

Galetto ora spiega: «A Duino non ci sono sale a norma di legge per accogliere spettacoli, come magari ci sono negli altri comuni. Non intendiamo trascurare Duino Aurisina. Stiamo allestendo il "Provinciamo", un "calderone" di iniziative culturali proposte da tutti i Comuni. E ci aspettiamo idee anche da Duino».

Vocci replica: «Abbiamo spazi all'aperto, e anche alcune sale da una settantina di posti: la Casa della pietra, una sala al Villaggio del Pescatore, la biblioteca di Aurisina, l'Apt di Sistiana. Se poi aspettano idee, quelle non ci mancano. Ma non prenderemo tutto ciò che ci viene proposto. Ci vuole una scelta calibrata sul territorio. Di avere dibattiti di ex nazisti, qui, non se ne parla», dice il sindaco, riferendosi alla nota vicenda triestina.

Un paio di anni fa, tuttavia, il Comune voleva acquistare, per 500 milioni, l'edificio della Lega nazionale, accanto al municipio: «Si tratta di un teatro e cinema per oltre 150 posti, con altre sale e anche una cucina. Impianti e struttura già a norma. C'era anche un accordo. Ma poi la mancata entrata Ici dalla cartiera ci ha fatto perdere a bilancio oltre un miliardo, e non se n'è fatto nulla», spiega Vocci.

Sopra, una sala della Casa della pietra; nelle foto piccole, Vocci e Galetto. Uno scambio di opinioni a distanza un po' acceso.

Sfumato per carenza di fondi l'acquisto della Lega nazionale. Ma i soldi per le «libere età» serviranno per un altro spazio, che resta ancora misterioso.

Come si sa, in base a una legge nazionale, ci sono stati dei ricalcoli delle aliquote Ici per gli edifici della cartiera, con conseguente imprevista minore entrata nelle casse comunali. Il Comune ha già presentato ricorso.

Ora Vocci spera nei fondi provinciali del progetto «Casa delle libere età». Progetto nato l'anno scorso, per creare spazi di incontro per giovani e anziani, che, tuttavia, com'è noto, aveva suscitato polemiche, anche perchè, a fronte di un finanziamento di 15 miliardi, erano previsti interventi pure nei comuni minori, senza che i sindaci ne fossero stati informati.

Galetto afferma che nell'ambito della «Casa delle libere età» ci sono già fondi per Duino. Ma, sembra, non per la Lega nazionale, piuttosto, curiosamente, per un, non meglio specificato, «spazio da adibire a spettacoli, attualmente non a norma: «Ne nascerà una sede per incontri e un teatro». Vocci non ne sa ancora nulla.

Sergio Rebelli

DEBUTTI & ALLEANZE

Il comitato di Duino Aurisina fondato da fuoriusciti da Fi, An, Ccd

Presentano il simbolo elettorale i delusi dalla Casa delle libertà

Delusi e fuoriusciti da Forza Italia, e in generale dalla Casa delle libertà, una quindicina di cittadini di Duino Aurisina si è unita in una formazione nuova. Si chiama Comitato spontaneo «Libertà è partecipazione». Il suo primo cauto affacciarsi sulla scena è stato preceduto da un intenso lavoro dietro le quinte, che in buona parte ha fin qui accompagnato l'azione politica di Romano Vlahov del Polo, specie sui temi della Baia di Sistiana. Ora si presenta con un simbolo e una lista alle prossime elezioni amministrative del 26 maggio. Ieri la conferenza stampa, alla quale hanno partecipato, come relatori, il presidente del comitato, Franco Degrassi (nessuna parentela con Piero Degrassi coordinatore provinciale di An), alcuni professionisti-soci, e la concessionaria di Castelreggio, Ferrarese.

«Alcuni di noi erano in An, o in Fi, o nel Ccd, altri non hanno radici partitiche, tra di noi ci sono italiani, ma anche sloveni. Io stesso - dice Degrassi - mi ero iscritto a Forza Italia solo perché all'inizio senbrava disponibile a farsi portavoce dei problemi di Duino Aurisina. Così non è stato. Forza Italia non è quella che pareva. Ci è stato subito detto che dovevamo fare solo quello che ci avrebbe detto il coordinatore provinciale. Altro che ascoltare i nostri poblemi. Di recente ci siamo dimessi dal coordinamento provinciale».

Secondo Degrassi, la gestazione della nuova Baia di Sistiana «muove interessi colossali e si sta creando - dice - una strana trasversalità». Il Comitato afferma di non aver trovato ascolto né dal sindaco né dalla maggioranza di Centrosinistra, ma solo da Vlahov: da qui sono nate le innumerevoli mozioni del consigliere del Polo sulla Baia, anche in riferimento alle spesso citate ipoteche che graverebbero sul Comune.

Ieri è stata denunciata anche la scarsa assistenza che vi sarebbe nella casa di riposo «Stuparich», con una palestra «inutilizzata» e «gli anziani che diventano non autosufficienti». Di inquinamento acustico indotto dalla vicina superstrada. Dell'inopportunità di far arrivare pescatori dal Senegal («Meglio i nostri connazionali in Argentina, tanto in difficoltà»). E infine di Castelreggio, per bocca della signora Ferrarese, che ha riassunto l'accidentata vicenda della gestione e dei rapporti col Comune.

Presentato il simbolo: una stretta di mano, foglie di quercia, alloro, sambuco e tiglio («l'anima del Carso»), in campo verde (per significare l'attenzione alla natura).

Il simbolo elettorale del comitato duinese.

Il congresso del circolo «Kras Altipiano»

E Rifondazione è già al lavoro per capire se è possibile trovare accordi con altre forze

E intanto Rifondazione comunista, in quest'ultimo periodo piuttosto recalcitrante all'interno della compagine di maggioranza a Duino Aurisina, tiene il suo congresso e alla fine si ritrova d'accordo sul punto cruciale, le prossime amministrative: il congresso «ha dato mandato al gruppo dirigente locale - afferma una nota - di verificare se esistono le condizioni per trovare un accordo politico-programmatico con le altre forze politiche, per arrivare all'individuazione di una candidatura unitaria a sindaco».

All'appuntamento congressuale del circolo «Kras-Altipiano» di Rifondazione ha partecipato anche il sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci. Ed erano presenti anche Massimo Veronese dei Ds, Maurizio Rozza dei Verdi, Viktor Tanze dell'Unione slovena. Verdi, Rifondazione e Unione slovena - assieme anche alla Lista 2000 - nei giorni scorsi si sono alleati per esigere dal sindaco la convocazione del consiglio comunale per discutere urgentemente il piano della cartiera Burgo, che Vocci preferiva rimandare. Nello stesso tempo Giuliano Goat, di Rifondazione, ha dato le dimissioni dalla commissione Ambiente e agricoltura e turismo sostenibile.

«Inaccettabile il decreto sulle carte d'identità: crea un paradossale protezionismo per la maggioranza»

Dunque Rifondazione si prepara a stringere (o ripetere) alleanze, e intanto definisce «inaccettabile, a un anno dall'approvazione, il ritardo che sta subendo l'applicazione della legge di tutela» e ritiene che «la vicenda del decreto del ministro Scajola sulle carte d'identità solo in italiano sia un atto che non solo infrange leggi internazionali, ma crea addirittura un paradossale protezionismo della maggioranza italiana». Disappunto per la mancanza di cartelli stradali bilingui a Santa Croce (imputata al Comune di Trieste), iniziative allo studio per risolvere le difficoltà degli abitanti del Carso, alle prese con lavori per la rete fognaria e del metano.

IL CASO

Appello al Comune: se manca un aiuto immediato, la società chiude

Roianese calcio così in bolletta che ha avuto la luce tagliata

Duecento i giocatori nelle varie categorie, milioni e milioni di spese, un muro che rischia di franare, gli atleti che saldano i conti di tasca propria

«Buttateci un salvagente entro la prossima settimana, altrimenti moriremo nei debiti». L'S.o.s. del presidente della Roianese calcio, Nereo Cossutta, giunge dopo l'ennesimo taglio alla «luce» derivato dal ritardato pagamento della bolletta. E viene rivolto direttamente al sindaco Roberto Dipiazza, secondo il gruppo che dirige la squadra già al corrente della drammatica situazione in cui versa la gloriosa società cittadina. «I costi di gestione sono ormai troppo alti per poter mantenere tanti atleti in diversi tornei. E non è possibile che dirigenti e simpatizzanti, oltre a rinunciare da sempre ai rimborsi spese, continuino a saldare i conti di tasca propria. Se il Comune non ci dà una mano, saremo costretti a chiudere».

Come si è giunti a tal punto? Il resoconto del quasi tracollo viene fornito da Lorenzo Giorgi, presidente della Terza circoscrizione ma anche membro del direttivo della Società bianconera: «La Roianese conta su un parco di 200 giocatori impegnati nei campionati "primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi, juniores", mentre la prima squadra milita in terza categoria. Per partecipare ai tornei per i materiali sportivi ogni anno "partono" circa venti milioni. Altrettanti quattrini vengono impiegati per pagare gli allenamenti e le partite che dobbiamo necessariamente svolgere altrove.

«Il nostro campetto di Viale Miramare, il "Rossoni" - prosegue -, non è regolamentare, e quindi non ci permette di ospitare match ufficiali nè di garantire tutti gli allenamenti agli iscritti. Come se non bastasse, dobbiamo corrispondere altri venti milioni per spese di manutenzione straordinaria di spogliatoi e campo, che su un lato rischia la frana di un muro di contenimento. Ovviamente l'acqua delle docce, il gas per riscaldarle, l'illuminazione sono un altro onere – che incide per circa venticinque milioni l'anno – che la Roianese sopporta rispetto ad altre società.

«Succede infatti – spiega Giorgi – che il Comune, proprietario di diversi campi regolamentari del comprensorio cittadino, garantisca alle società gerenti il pagamento di questi oneri a fronte di un affitto simbolico. Per il "Rossoni", purtroppo il discorso non vale, e il sindaco lo sa. In una sua recente visita ha toccato con mano il nostro disagio, ci ha promesso qualcosa di "grande". Noi in verità ci accontenteremmo di una mano piccola, ma immediata».

Nonostante le dimensioni, il campetto della Roianese continua a essere un punto di riferimento per gli appassionati del football di Gretta, Barcola e dintorni. Anche scuole e ricreatori hanno usufruito del piccolo rettangolo quasi adiacente il cavalcavia ferroviario. Le esigue entrate della società derivano proprio dall'affitto del Rossoni per dei minitornei, e dalla tradizionale sagra estiva. Troppo poco, sostengono i dirigenti, per saldare le bollette, ormai sempre più alte dopo i recenti rincari.

«Sinora – chiude Giorgi – siamo andati avanti solo con le nostre forze, nello spirito del puro volontariato. Ma di fronte ai rincari, rischiamo di non farcela più. Non si può pretendere che presidenti e dirigenti si accollino tutte le spese. L'appello dunque per il sindaco: lui, che ha riconosciuto la nostra funzione sociale, può davvero darci l'ossigeno per continuare a esistere».

Maurizio Lozei

Alcuni giocatori della squadra ormai al collasso.

Oggi al «Preseren» teatro con «Fuoriscena»

Ricomincia «Fuoriscena», la rassegna teatrale organizzata dalla Provincia col contributo della Regione e affidata all'Armonia. Stasera alle 17.30, al «Preseren» di Bagnoli la compagnia «Quei de scala santa» mette in scena «Gigi Schinchi», commedia brillante tratta da «Gianni Schicchi» di Gioacchino Forzano.

Rinnovo delle cariche per la «Bresadola»

Domani alle 18 (prima convocazione) e alle 20 si terrà l'assemblea generale dei soci dell'Associazione micologica Bresadola di Muggia. La riunione si terrà nella sede, all'ex scuola elementare di Santa Barbara 35. Nel corso della riunione si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Da un negozio di oggettistica in via Roma sottratti molti preziosi pezzi Swarovski, alcuni anche da collezione

Rubati a Muggia cristalli per decine di milioni

Si sospetta un furto su commissione. Sparisce Cenerentola, resta la scarpetta...

E sul pavimento restò la scarpina di Cenerentola... Sembra l'inizio di una favola e invece si tratta dell'epilogo di un furto messo a segno nella notte tra giovedì e venerdì a Muggia. La scarpina, naturalmente in cristallo, è quella di una delle tante figure realizzate dalla Swarovski, la società austriaca che in questi ultimi anni si è imposta per le sue produzioni di oggettistica e bigiotteria, tanto da diventare bersaglio prediletto di un certo genere di furti. Luogo del delitto, il negozio di articoli per la casa «Ilda» di via Roma, a due passi da piazza della Repubblica.

Giovedì notte una o più persone si sono introdotte nei locali dopo aver sollevato, pare senza forzature, la serranda, e dopo aver scassinato la porta principale di entrata del negozio. Una volta all'interno hanno aperto cinque vetrinette espositive che contenevano le produzioni di Swarovski, rubando oggetti per almeno 20-30 mila euro (alcune decine di milioni).

Al di là dei prodotti di serie, infatti, le vetrinette contenevano anche diversi pezzi da collezione, numerati e in tiratura limitata. Alcuni di questi del valore di 1000 o 2000 euro ciascuno, altri addirittura difficili da quantificare, considerando che il valore viene trattato di volta in volta dai collezionisti.

Cenerentola è stata presa, imballata nella carta (che i ladri si sono portati da casa) e portata via senza la scarpetta, che è rimasta sul pavimento del negozio, così come i contenitori dei vari oggetti e i loro certificati di produzione, parte importante, quest'ultima, delle trattative tra collezionisti.

La merce preziosa, che peraltro non era coperta da assicurazione contro il furto, è stato l'unico articolo che ha attirato l'attenzione dei malviventi, tanto da far pensare a un furto su commissione o a un mercato del riciclaggio ben definito. Tra i rivenditori di Swarovski della nostra provincia – ve ne sono solo una manciata – è infatti ben noto che in tutto il Friuli e nel vicino Veneto questo tipo di colpi è in costante aumento, soprattutto dopo che la bigiotteria della casa austriaca si è imposta negli ultimi anni anche nelle serate mondane.

r. c.

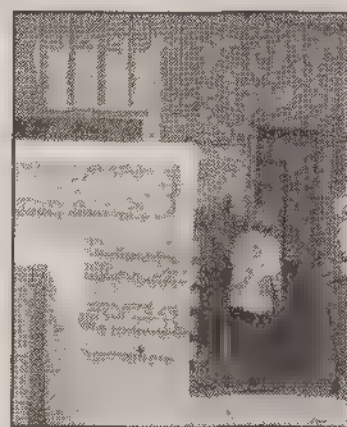
MUGGIA Si chiede parità con le cifre triestine

Tariffe dell'acqua troppo alte Ex sindaci ed ex consiglieri lanciano un appello: «Basta»

Sulla questione delle tariffe dell'acqua a Muggia scendono in campo ora anche quindici ex sindaci ed ex consiglieri comunali di Centrosinistra di Muggia («ampiamente occupatisi del problema in passato», come scrivono in una nota). Invitano tutti i capigruppo in consiglio affinché diano mandato al sindaco di adoperarsi per una parificazione tariffaria con Trieste.

Tra i firmatari, l'ex assessore Galliano Donadel, l'ex sindaco Claudio Mutton, vari ex consiglieri, come Giovanna Pacco, Renzo Nicolini, Diego Apostoli.

«Ai cittadini, più che delle beghe di palazzo, interessa sapere perché, pur in presenza di una unica azienda erogatrice, Muggia paga ancora il 40 per cento in più nella bolletta. C'è solo una spiegazione: le giunte Dipiazza e Gasperini, pur con bilanci più favorevoli del passato, non hanno saputo tutelare gli interessi dei muggesani», così si afferma nella lettera.

I firmatari ricordano come il Comune, sotto amministrazioni di sinistra, si rifiutò di maggiorare i costi, pur davanti ad aumenti alla fonte: «La giunta Bordon, per questo, fu incriminata per omissione d'entrata. Ma valeva la politica: meglio inadempienti che ingiusti coi cittadini. Oggi non è più così, si favoriscono gli interessi dell'azienda, a scapito dei muggesani».

Nel loro appello i firmatari sollecitano la mobilitazione di tutti i cittadini, per una raccolta di firme, o anche una risoluzione del consiglio comunale. Da qui la lettera inviata ieri a tutti i capigruppo consiliari: «Ci vuole un atto di volontà politica, collettivo ed unitario, per azzerare le differenze tariffarie tra Muggia e Trieste, in nome di un'unitarietà del territorio provinciale che, al di là delle leggi specifiche del settore (legge Galli), deve essere nei fatti e non solo nelle parole.

«Chiediamo l'approvazione di una mozione - continuano - che dia mandato al sindaco di attivarsi per pervenire alla parità tariffaria in tempi brevi, eliminando gli attuali ingiustificati aumenti, vergognosi e spudorati».

s.re.

La sede dell'Acegas.

I problemi di via San Marco

Ho seguito con interesse le varie Segnalazioni sui problemi di via San Marco e desidero intervenire direttamente dopo aver letto sul giornale dell'8 febbraio (pag. 19) che alcuni consiglieri comunali hanno presentato al sindaco e all'assessore competente una mozione sull'argomento. Ovviamente non conosco il testo completo della mozione ma riferendomi soltanto a ciò che riporta il giornale non so proprio cosa pensare.

Non è assolutamente vero che i problemi di via San Marco derivino dalla presenza della Motorizzazione civile. Il discorso della presenza della Motorizzazione è altrettanto importante, ma in questo caso non c'entra. I problemi della via, che conosco bene, nascono all'angolo con piazza San Giacomo e finiscono poco prima della sede della Motorizzazione e riguardano, come più volte detto da altri, solo la maleducazione dei privati. Non oso pensare che i citati consiglieri non conoscano la via San Marco, né che si voglia strumentalizzare il malumore delle persone che transitano per la via.

Credo che gli amministratori debbano invece rispondere a due semplici quesiti, che la gente comune si pone ogni giorno, anche pubblicamente su questo giornale. Perché non c'è mai un vigile in via San Marco nelle fasce orarie di punta quando la gente transita per andare a scuola o al lavoro? Perché i mezzi dei proprietari dei negozi stazionano indisturbati in seconda fila tutto il giorno?

Mafalda Degrassi

IL CASO

Una lettrice amante della natura difende l'immagine di un luogo a volte teatro di gesti estremi

«Rilke, quel sentiero è un inno alla vita»

Sono un'appassionata amante della natura, specie di quella solitaria e selvaggia, e ho percorso molte volte il bellissimo sentiero, a picco sul mare, che collega Sistiana a Duino, sin da quando, parecchi anni fa, era sconosciuto ai più, con passaggi stretti e spesso piuttosto esposti e senza alcun tipo di protezione.

Da quando il sentiero è stato attrezzato ha perso sì un po' del suo magico fascino ma è stato conosciuto e apprezzato da molte persone, anche anziani e ragazzi che lo percorrono spesso, in tutte le stagioni.

Egualmente l'ho percorso e ripercorso, a volte di corsa, a volte camminando pensierosa, alcune volte serena, a volte triste mi sono fermata sulle rocce ad ammirare una natura sempre bellissima, con il sole o con la nebbia, ammutolita da un panorama indimenticabile che incanta e seduce.

Non mi sono mai stancata di ammirare i solchi scavati dall'acqua nella roccia, i dirupi a picco sul mare, le sfumature di colore del mare, le torri del Castello, le rovine della Dama Bianca, ripensando alla sua terribile leggenda.

Forse il fantasma di quella dama che, sconvolta dalla notizia della morte del suo amato in crociata, si tolse la vita sfracellandosi sugli scogli, ancora si aggira nelle notti rischiarate dalla luna fra quelle rovine.

Ma sono assolutamente convinta che nessun sentiero, per quanto esposto o pericoloso, nessuna cima, nessun monumento, possa ritenersi responsabile di ispirare un desiderio di morte: le persone che hanno scelto questo teatro per il loro folle gesto lo hanno fatto non perché spinti da uno spirito maligno che la natura non può avere, ma perché decisi fino in fondo a portare a termine un progetto irrevocabile che, come tale, non può ammettere errori o ripensamenti.

Il balcone di un palazzo non può dare analoghe garanzie, né garantire che altre persone innocenti, non vengano coinvolte.

Oltre a tutto questo si intuisce un desiderio di impressionare in modo indelebile i futuri spettatori, anche se indiretti, e rendere tale gesto ancor più drammatico, teatrale, forse romantico, sicuro indimenticabile.

Chi avrebbe dedicato un'intera pagina di cronaca a una vecchietta che si lancia dal balcone di una casa di riposo?

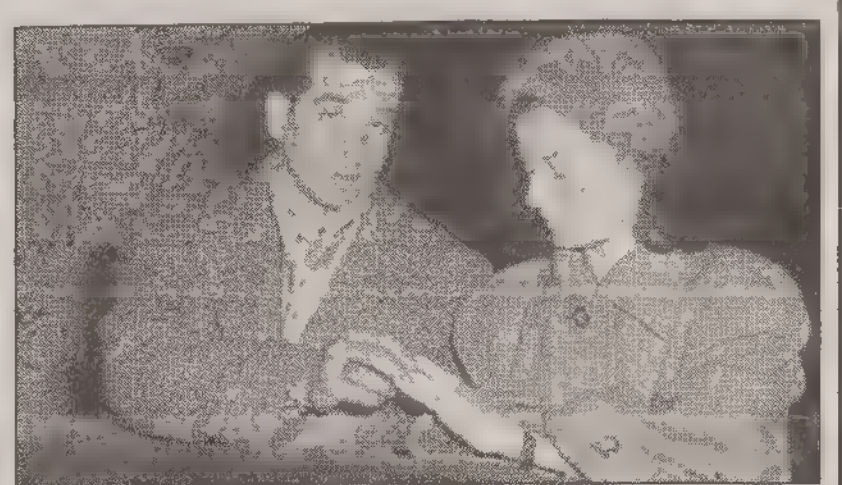
Il sentiero Rilke con i suoi colori, i suoi profumi, la sua bellezza, non può che ispirare alla vita, non alla morte. Non attribuiamo alla natura colpe che sono soltanto nostre.

Raffaela Cefalo

La rivista Juliet

In merito alla vibrata protesta di Giuliana Zagabria, pubblicata sul Piccolo dell'11 febbraio, si desidera puntualizzare quanto segue. La rivista Juliet è stata fondata a Trieste nel 1980 e nel 1985 viene istituita l'omonima Associazione che fa capo a questo logo. In tutti questi anni di non facile promozione dell'arte contemporanea, il marchio Juliet ha collaborato con molte realtà culturali e con numerose istituzioni pubbliche, sempre però fuori dal recinto locale (dalla Provincia di Padova alla C.M. del Cadore, dalla Crossing di Portoguaro al Comune di Fabriano, dal Comune di San Marino di Lupari alla Fondazione Bevilacqua La Masa, ecc.): di ciò sono testimonianza i marchi appositi sulle nostre pubblicazioni che puntualmente distribuiamo alle fiere d'arte di livello nazionale, alle quali partecipiamo da anni con cocciuta e solitaria determinazione.

Ci teniamo invece a sottolineare che con le passate amministrazioni degli enti comunali, provinciali e regionali, nessun nostro progetto culturale è mai stato avallato o finanziato anche solo parzialmente. Un tanto per necessità di precisazione.

Roberto Vidali
direttore artistico
Associazione Juliet

Nozze d'oro per Lidia e Luciano

Lidia e Luciano festeggiano oggi un giorno molto importante della loro vita: sono sposati da ben 50 anni. E in questa ricorrenza tanto importante e lieta ricevono gli auguri dai figli Fulvio e Fulvia.

Ho bisogno di assistenza

Ho 36 anni e sono affetta da una malattia genetica che determina l'atrofizzazione dei muscoli e mi costringe sulla carrozzina. Fino a un anno fa ero ospite fissa della Comunità Milcovich, una struttura per persone disabili presso la quale la Cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale, per conto del Comune di Trieste, ha realizzato con la mia collaborazione un progetto residenziale che oggi mi consente di vivere in un appartamento assegnatomi dall'Ater. Per far fronte ai miei bisogni assistenziali, tale progetto prevede una commistione di risorse, relative sia al campo professionale, sia a quello del volontariato.

Cerco attualmente delle persone che per sei ore settimanali (anche suddivise fra più persone), si offrano a titolo di volontariato allo scopo di integrare l'assistenza di cui ho bisogno.

Potete chiamare al numero 040/213166 dalle 10 alle 15.30 chiedendo di Nicoletta o di Sandro.

Nicoletta Mangiagli

Cianetta, 70

Cianetta compie 70 anni. Le sono vicini il marito Vasco, i figli, i parenti e gli amici.

La vuota litigiosità

La discussione sulle carte d'identità bilingui non riesce proprio ad appassionarmi, mi sembra anzi l'ennesima manifestazione della vuota litigiosità che affligge la nostra città, attirando la nostra attenzione su fatti marginali o di poca attualità e distraendoci dall'affrontare i reali e seri problemi del rilancio economico e sociale della nostra comunità. In particolare, non riesco a capire come, da noi, si possa trattare lo sloveno alla stregua di una lingua straniera. Lingua straniera lo è a Milano, a Roma, non a Trieste, dove gli sloveni sono di casa da più di mille anni. Perché non accettare la storia che abbiamo alle spalle, imparando a sfruttarne le opportunità, invece di continuare a recriminare su torti subiti?

Claudio Chiaruttini

Contributi alle famiglie

Nella segnalazione dal titolo «Disparità di trattamento» un lettore sostiene che presso le Aziende sanitarie di Udine e Pordenone le persone non autosufficienti ricoverate nelle case protette ricevono un aiuto finanziario di lire 18.000, mentre a Trieste l'aiuto sarebbe di lire 10.000.

L'Ass n. 1 Triestina precisa che il contributo della Regione alle famiglie di non autosufficienti ricoverati in case protette è pari a lire 21.000 in ogni provincia, dunque pure a Trieste. Il contributo viene versato alla Casa che lo detrae dalla retta.

Poiché le rette vengono quantificate in base agli oneri di gestione propri di ciascuna Casa, può accadere che gli ospiti debbano corrispondere cifre diverse per ogni giornata di ricovero.

Nell'anno 2001 per quanto riguarda in particolare la Casa Emmaus, l'Azienda Triestina ha corrisposto inoltre i costi dell'assistenza sanitaria pari al valore degli stipendi di 3 infermieri professionali e di una fisioterapista, secondo gli standard fissati dalla Regione e la convenzione stipulata con la Casa Emmaus. Al riguardo, va osservato che questa direzione ha ritenuto, diversamente dalle scelte operate da altre Aziende sanitarie della regione, di non oltrepassare gli standard, avendo scelto piuttosto di convogliare risorse sul servizio di assistenza domiciliare, inteso quale servizio fondamentale per gli anziani, che a Trieste opera 7 giorni su 7 per 12 ore settimanali, mentre altrove – vedi Pordenone – è invece limitato alla copertura di soli 5 giorni, per 6 ore.

Franco Zigrino
Direttore generale
Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina

50 ANNI FA

24 febbraio 1952

● Il sindaco ha consegnato la Stella della solidarietà italiana di terza classe al dipendente comunale Ottavio Ferialdi. Questi, per oltre venti anni impiegato di vari enti statali italiani in Albania, dopo l'8 settembre 1943 si era particolarmente distinto per aver sottratto alle rappresaglie tedesche parecchi nostri soldati.

● Si è tenuta la quarta assemblea ordinaria dei soci del Club Aeronautico Triestino. Nella tornata si è proceduto all'elezione del consiglio direttivo, al cui vertice è stato riconfermato l'avv. Nello Morpurgo.

● Ignoti ladri si sono introdotti nel laboratorio di specchi e vetri del popolare Piero Pasinati, arraffando un paio di scarpe da uomo, un orologio da uomo e 500 lire in contanti. Il fatto è che il deposito si trova in via dell'Annunziata 4, proprio di fronte alla Sezione traffico della Polizia Civile, i cui agenti dal canto loro non si sono accorti di nulla.

Festeggiamenti negli Stati Uniti

Cristina sposata con Ray festeggia le nozze d'oro a Parma, in Ohio, negli Stati Uniti. Cristina e Ray si erano sposati il 24 febbraio 1952 a Opicina. Oggi ricevono gli auguri da Francesca e Graziella.

Grande novità nel mondo dei videogiochi

Sta per arrivare Xbox: sarà disponibile dal 14 marzo

La concorrenza fra colossi informatici e i risultati sempre più significativi nella ricerca tecnologica hanno portato alla realizzazione di Xbox, un niovo sistema di videogiochi della Microsoft. Un sistema che, a detta degli esperti, sarà in grado di "modificare la percezione stessa dei videogiochi". Con Xbox è stata infatti messa a disposizione dei progettisti una tecnologia in grado di trasformare in realtà le più sfrenate fantasie nel campo dei videogiochi, offrendo la possibilità di creare titoli divertenti, stimolanti, innovativi. Con una potenza di elaborazione grafica tre volte superiore alle altre 'console' per videogiochi di nuova generazione, la piattaforma Xbox stabilisce un nuovo standard nel settore dei videogame offrendo agli utenti un'esperienza di gioco dove realtà e fantasia si fondono in modo esemplare e dove la qualità grafica raggiunge nuovi standard qualitativi. Per gli appassionati di videogiochi si prospettano tempi davvero eccitanti con Halo, titolo di fantascienza ambientato su un misterioso mondo alieno, con i giochi di combattimento "one to one", con Wreckless, un'avventura al volante fra le strade di Hong Kong per l'occasione strapiene di pericoli da evitare. Con la piattaforma saranno disponibili accessori come una memory unit da 8 MB, un kit avanzato AV e un kit video DVD.

SMS. Viviamo nell'era della comunicazione istantanea: basti pensare a come è cambiato il modo di scrivere messaggi, messaggi che una volta venivano conservati, magari in scatole chiuse con nastri di seta. Tra l'uomo semplicemente "alfabetico" di ieri e l'uomo "digitale" di oggi la distanza è veramente enorme. Prima il telegramma, poi il telefono sembrarono invenzioni rivoluzionarie, ma oggi la vera rivoluzione comunicativa è costituita dai brevi messaggi sms (Short Messages Service, cioè Servizio di messaggi brevi) magari accompagnati da disegni e musica. E' l'informatica del resto la vera cifra distintiva del terzo millennio e con l'informatica tutti dobbiamo confrontarci. Sempre più diffuso l'ufficio "sottobraccio", grazie ai computer portatili o palmari, sottili, leggeri e multifunzione: per lavorare ovunque in libertà e con efficienza.

ICT. Dati recenti confermano che si è ridotto il gap dell'Italia nei confronti degli altri paesi europei per quanto riguarda l'ICT, ovvero l'Information & Communication Technology. Secondo Colt, leader europeo nei servizi Internet a banda larga, oggi in Italia 45 lavoratori su 100 usano il Pc (la media europea è di 47 su 100). Internet coinvolge 9 aziende su 10. Aumentata di un punto e mezzo in tre anni la spesa in ICT: oggi è pari al 5,3% del prodotto interno lordo, mentre la media europea è del 6%. I paesi in testa alla classifica di spesa sono la Svezia (7,4%), l'Olanda e il Portogallo (6,6%). La maggior diffusione di personal computer sarebbe sempre appannaggio della Svezia (73 addetti su 100). Quasi il 70% degli studenti in Italia naviga su Internet, anche se non solo per motivi di studio o informazione. In crescita nel nostro paese anche il numero degli accessi alla rete

ORE DELLA CITTÀ

Festa dei granatieri

Domenica 3 marzo si svolgerà a Scriò, sul Collio goriziano, il tradizionale «rancio di primavera». Nell'occasione verranno consegnati gli attestati di fedeltà ai granatieri che nel 2002 compiono 40 anni di «onorato servizio con i bianchi alamari». Per le prenotazioni telefonare ai numeri 040/410195 e 040/767212, entro il 28 febbraio.

Ordine farmacisti

L'Ordine dei farmacisti di Trieste comunica che la Regione Friuli-Venezia Giulia ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di dirigente farmacista di farmacia ospedaliera, presso l'Azienda per i servizi sanitari 4 «Medio Friuli» con scadenza 7 marzo 2002 (pubblicato sulla G.U. n. 10 del 5.2.2002). Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Ass n. 4 «Medio Friuli» di Udine, tel. 0432/553029.

Snals, graduatorie

Lo Snals comunica che è stato pubblicato nella G.U. del 19.2.2002 il decreto relativo all'integrazione, aggiornamento e trasferimento in graduatoria di altra provincia, di quanti sono inclusi nelle graduatorie permanenti del personale docente ai fini dell'immissione di ruolo e per le assunzioni a tempo determinato da parte delle singole scuole. Le domande scadono il 20 marzo e devono essere presentate al Centro per i servizi amministrativi (Csa, ex provveditorati agli studi) del capoluogo di ciascuna provincia. Lo Snals ha predisposto un apposito servizio nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle ore 17.30 alle 19.30.

Corso volontari Linea Azzurra

«Volontari in difesa dei minori di Trieste». Linea Azzurra ha aperto le iscrizioni al corso per nuovi volontari che inizierà nel mese di marzo. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 040/306666.

Tortorici, mostra

Fino al 4 marzo Ada Tortorici espone al Caffè Stella Polare una serie di opere grafiche dal titolo «I sogni di Tao-Tze».

Concorso letterario

Scade giovedì 28 febbraio il termine ultimo di presentazione delle opere di prosa e poesia al 42.o premio letterario «Leone di Muggia», promosso dall'Università popolare di Trieste, in collaborazione con il Comune di Muggia e con il patrocinio della CrTrieste Fondazione. I lavori dovranno pervenire in sei copie, alla segreteria dell'Università Popolare di Trieste, piazza Ponterosso 6.

Viste guidate alla mostra Klimt

In occasione della mostra dedicata a Klimt, Schiele e Kokoschka è attivo il servizio di visita guidata. Telefonando alla segreteria del museo (040/300938) è possibile prenotarsi, per un massimo di cinque persone, alle visite guidate domenicali a partire dalle ore 10.30 e al pomeriggio dalle ore 16.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci. Ci troverete in pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica ore 19, oppure in viale D'Annunzio 47 (040/398700) lunedì e venerdì ore 17.30, mercoledì ore 20 e sabato ore 17.30.

Aiuto dell'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni martedì dalle 6 alle 18 troverà un operatore esperto in materia, via Abro n. 11, tel. 040/639152. Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Museo postale

Oggi il Museo postale telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1, sarà aperto dalle 9 alle 13 con visite guidate a cura delle direzioni di Poste italiane Spa e dei Civici musei di storia e arte, con la collaborazione dell'Associazione di volontariato Cittaviva. Il museo sarà aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 9 alle ore 13.

Associazione Panta rhei

Questo pomeriggio con inizio alle ore 17, nel salone dell'associazione in via del Monte 2, è in programma «Pomeriggio insieme: canto, poesia, musica e... tanta allegria» a cura di Ciro Vecchio; la manifestazione è riservata ai soci che possono prenotare telefonando ai seguenti numeri: 040/632420 oppure 339/4167310.

Bartoli, mostra

Domani alle 17 presso il Palazzo Galatti di piazza V. Veneto 4, avrà luogo l'inaugurazione della mostra della pittrice Donatella Bartoli. Presentazione del prof. Salvatore Ruju. Interverrà l'assessore alla Cultura alla Provincia. Orario di apertura: da lun. a ven. 10-12, lun. e giov. 15-19.

Ferrara ebraica con Farit

Giovedì 7 marzo gita a Ferrara con visita alla sinagoga e alla mostra di Alfred Sisley, poeta dell'Impressionismo. Per informazioni Farit, via F. Venezian 30, telefono 040/314456 lunedì ore 10-12.

Nuovo club di biliardo

Oggi inaugurazione del nuovo Billiard Club «Break Point» a Barcola, via del Cerreto 4/a, telefono 040/418840 (biliardo e musica, internet, bar, video) dalle 18 in poi.

La ricerca in Antartide

I principali risultati scientifici dell'ultima spedizione effettuata in Antartide dai ricercatori dell'OGS – Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale di Trieste saranno presentati al grande pubblico domani, alle 17, nella sala conferenze del Museo Revoltella, in via Diaz 27. Nell'occasione verranno proiettate le spettacolari immagini realizzate dall'équipe triestina guidata dal responsabile del settore di Interpretazione Geofisica e capo della missione in Antartide Angelo Camerlenghi.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Marco Mauri con Roberta Balestra; Guido Candriella con Liliana Curto; Maurizio Edera con Arianna Di Stefano; Moreno Scarpa con Fulvia Mauro; Mauro Marassi con Cristina Zonta; Giovanni Cosimo Perlangeli con Maria Piera Piccolo; Marco Fucci con Isabella Padovano; Marco Braida con Astrid Fasoli; Dario Cèkic con Romina Floris; Claudio Giovannini con Susanna Furlanich; Giuseppe Abissi con Monica Ceruolo; Marino Ukmar con Sara Brezovec; Federico Starc con Lucia Giursi; Davide Mikelus con Barbara Nordio; Gianfranco Vidali con Marinella Tosolini; Claudio Kravecic con Beatrice Mohovic; Gianfranco Iesu con Elena Cozzi; Giovanni Cannistrà con Katrin Schorkopf; Mario Crismani con Milena Blagojevic; Andrea De Palma con Aleksandra Markovic; Massimiliano Spezzati con Federica Pascot; Calogero Valenti con Mirella Gustin; Alessandro Canciani con Susanna Codognato Perissinotto; Roberto Seregni con Manuela Paoletti; Alessandro Rautnik con Alessadra Corazza; Massimo Petrossi con Elena Bossi; Massimo Luin con Annamaria Gabrovec; Riccardo Cepah con Lisa Deiuri.

Primavera sui pattini al Dlf

Dal mese di marzo riprenderanno alla pista del Dopolavoro ferroviario di viale Miramare 51 i corsi di skate fitness per adulti del lunedì e venerdì sera. Per prenotazioni ci si può rivolgere presso la pista alla direzione hockey aperta il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 20.30 oppure telefonando ai seguenti numeri: 040/411202 380/7256753. Si ricorda inoltre che è tuttora possibile iscriversi anche alle seguenti attività: avviamento al pattinaggio per bambini, corsi di pattinaggio per famiglie, hockey tradizionale e hockey in linea. La prima lezione è gratuita.

Unione istriani

Domani nella sala dell'Unione degli istriani in via S. Pellico, 2 – alle 16.30 e alle 18. – Oscar Zanella presenterà un documento dal titolo «In Istria – lungo il corso del Quieto».

«Telemelon», commedia

Oggi alle 17.30 nel Teatro S. Giovanni il Pat Teatro replica l'inedita commedia dialettale «Telemelon, la nostra television», due atti di Gerry Braida per la regia di Lorenzo Braida.

Amici dei Funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione Micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di Storia Naturale comunica ai soci che domani nella sala conferenze del Museo di storia naturale in via Ciamician 2 alle ore 18 in prima, e alle 19 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria dei soci.

Tessere sindacali

Lo Spi Cgil – Distretto di Domio – informa tutti gli interessati che presso la lega di Servola telefono 040/830886, Sant'Anna tel. 040/823388, e Domio/Borgo S. Sergio/Coloncovez tel. 040/829681 sono in distribuzione le tessere sindacali del 2002 con la carta dei servizi della Cgil e le varie convenzioni sottoscritte a favore degli iscritti al Sindacato pensionati italiani.

Attività Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30, dopo il successo riportato nell'ultimo Festival della canzone triestina, ritornano con la loro musica e la loro simpatia Andrea Rot e Isabella Palma. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle ore 15.30 alle 18.30.

Incontro rinviato

La tavola rotonda sul tema «Munari e l'infanzia», promossa dalla scuola statale dell'infanzia Bruno Munari in collaborazione con il Gruppo immagine e la partecipazione della dott.ssa Mariella Muheim, prevista per il 27 febbraio, è stato rinviata a sabato 9 marzo alle ore 10.30. L'incontro si terrà presso la sala conferenze (II piano) della Biblioteca statale, in largo Papa Giovanni XXIII 6.

Centro prelievi

Il Centro prelievi presso la sede di via Puccini 48-50 - distretto n. 3 sospende l'attività a far tempo dal 25 febbraio a causa di problemi connessi alla rete informatica. I centri prelievo più vicini sono presso l'Ospedale di Cattinara e l'Ospedale Burlo Garofolo. I cittadini possono inoltre rivolgersi presso i centri accreditati convenzionati con l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina: laboratorio d'analisi D'Acunzo, dott.ssa Marisa D'Angelo, laboratorio d'analisi Ferrari, Studio biomedico Franchi, prof. Aldo Raimondi, Casa di cura «Pineta del Carso», Policlinico Triestino c/o Salus. Verrà data comunicazione alla riattivazione del servizio

Bioenergia, sperimentazione

Sperimentiamo il lavoro sul corpo e sul respiro della Bionergetica Espande con Massimo Bucher, palestra Uisp, piazza Duca Abruzzi 3, domani ore 20.30. Tel. 040/575648.

Chiesa Regno di Diò

Oggi alle 16 nella sede della Chiesa del Regno di Dio di via Foscolo 4 si terrà un culto del messaggero dell'eterno «La nostra unità è una forza?».

Inner Wheel club

Le socie dell'Inner Wheel Club effettueranno domani una visita guidata alla mostra «Klimt, Schiele, Kokoschka» ospitata presso il museo Revoltella. Appuntamento alle ore 16 sul posto.

Alliance Française

Alliance Française comunica che i corsi accelerati saranno prolungati a partire dal mese di marzo. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19, piazza S. Antonio 2, tel./fax 040.634619, e-mail allifra@libero.it.

BENZINA

Agip: via Giulia 76, v.le Miramare 231, str. del Friuli 5, via dell'Istria (cimiteri lato mare), via Forti (Borgo S. Sergio), Riva Augusto.
Shell: largo Giardino 1/4, Campo S. Giacomo, p.zza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3.
Esso: Sgonico S.S. 202, via F. Severo 8/10.
I.P.: p.le Valmaura, v.le Miramare 9.
Erg: riva N. Sauro 14, via F. Severo 2/7.
Api: v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).
Impianti aperti 24 ore su 24. Agip Duino Nord aut. Ts/Ve, Agip Duino Sud aut. Ve/Ts.
Impianti servizio notturno: Tamoil via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (università); Agip v.le Miramare 49; Agip S.S. 202 km 36 Valmaura Sud.
Impianti self-service: Esso p.le Valmaura; Agip v.le Miramare 49; Agip via dell'Istria 155; Esso Sgonico S.S. 202; Tamoil via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (università), Agip v.le Miramare 49.

La settimana di lezioni

All'Università della Terza Età

Lunedì 25 febbraio: Aula A 9-10.50 prof.ssa L. Leonzini Lingua inglese: III corso; Aula A 11-11.50 sig. L. Earle Lingua inglese: II corso; Aula B 10-10.50 sig. L. Valli Lingua inglese: Conversazione; Aula C 9-10.50 sig.ra M. G. Ressel: Pittura su stoffa e porcellana; Aula D 9-11.3 sig. R. Zurzolo: Tiffany. **Aula Magna via Vasari 22: 16-17.50 proff.ssa Leonzini Lingua inglese: I corso;** Aula A 15.30-16.20 prof. A. Raimondi: La nutrizione del cervello - ultima lezione; Aula A 16.35-17.25 arch. S. Del Ponte: Il Medio Evo in Normandia e Bretagna - **sospesa**; Aula A 17.40 M.o L. Verzier: Attività corale; Aula B 15.30-16.20 sig.ra M.Starace: Fitoterapia: curarsi con le erbe - ultima lezione; Aula B 16.35-17.25 prof.ssa M. Rutteri: Introduzione alla visita alla mostra di Klimt, Schiele, Komoschka; Aula B 17.40-19 sig.ra C. Vasta: Viaggi in poltrona: Kérala India meridionale; Aula C 15.45-17.30 M.o S. Colini: Recitazione dialettale.
Martedì 26 febbraio: Aula A 9.15-10.05 prof.ssa de Gironcoli Lingua inglese: I corso; Aula A 10.15-11.05 prof.ssa de Gironcoli Lingua inglese: II corso; Aula A 11.15-12.05 prof.ssa de Gironcoli Lingua inglese: III corso; Aula B 10-10.50 dott.ssa I Schneller Lingua tedesca: II corso; Aula B 11-11.50 dott.ssa I Schneller Lingua tedesca: III corso; Aula C 9-12 sig. S. Renco: Disegno; Aula D 9-10.50 sig.ra A. Filippi: Fiori di nylon; Aula D 11-12.30 sig.ra G. Del Bianco: Tombolo; Aula A 15.15-16.20 prof. F. Nesbeda: Teatro Verdi Peter Grimes; Aula A 16.35-17.25 arch. M. Pettener: La luce; Aula A 17.40-18.30 dott. D. Bazec: Storia della lingua ebraica - ultima lezione; Aula B 15.30-16.20 dott. A. Colosimo: Etologia degli animali domestici (cani e gatti); Aula B 16.35-17.25 proff.ssa E. Sisto Lingua francese: II Corso; Aula B 17.40-18.35 proff.ssa E. Sisto Lingua francese: III Corso; Aula B 15.30-16.20 proff.ssa E. Sisto Lingua francese: I Corso.
Mercoledì 27 febbraio: Aula A 9-10.50 prof. A. Sanchez Lingua spagnola: II corso; Aula B 9-10.50 M.o U. Amodeo: Recitazione e Regia; Aula D 9-11 sig.ra M. Alzetta: Bigiotteria; **Aula Magna via Vasari 22: 16-16.50 Corso di medicina dott.ssa F. Urban: Le malattie del pancreas; 17.10-19 prof.ssa Leonzini Lingua inglese: II corso;** Aula A 15.30-16.20 arch. E. Niccoli Abitare sano: gli inquinanti all'interno della casa; Aula A 16.35-17.25 prof.ssa M. de Gironcoli: Viaggio nella storia e letteratura degli USA: Le nuove correnti letterarie dell'800 americano; Aula A 17.40-18.30 gen. G. Caccamo: Gli Slavi del sud dalle origini ai giorni nostri; Aula B 16.35-17.25 sig. G. Sfregola: La flora del Carso triestino - come costruirsi un erbario ultima lezione; Aula B 17.40-18.30 dott. S. Cattinelli: I fiori di Bach - ultima lezione; Aula C 15.45-17.30 sig. S. Colini: Recitazione dialettale;
Giovedì 28 febbraio: Aula A 9-10.50 dott.ssa C. Fettig Lingua tedesca; Aula A 11-11.50 prof. L. Earle Lingua inglese: II corso; Aula B 10-10.50 sig. L. Valli Lingua inglese: conversazione; Aula C 9-10.55 prof. A. Sanchez Lingua spagnola: conversazione; Aula D 9-12 sig. S. Renco: disegno; Aula A+B 15.30-16.20 prof. F. Firmiani: Pittura veneziana del 500 Tiziano; Aula A 16.35-17.25 prof. S. Scardi: Attualità in cardiologia geriatrica - ultima lezione; Aula A 17.40-18.20 dott. B Rupini: L'omeopatia; Aula A 18.40 M.o L. Verzier: Attività corale; Aula B 16.35-17.25 dott.ssa G. Bernardi: Il semi-prezioso e le pietre di origine organica; Aula B 17.40-18.30 prof.ssa F. Sisto: La società del tempo vista attraverso gli occhi di Balzac e Stendhal; Aula C 17.40-18.30 dott. G. Gregori: Turismo e cultura.
Venerdì 1 marzo: Aula A 9.15-10.05 prof.ssa de Gironcoli Lingua inglese: I corso; Aula A 10.15-11.05 prof.ssa de Gironcoli Lingua inglese: II corso; Aula A 11.15-12.05 prof.ssa de Gironcoli Lingua inglese: III corso; Aula B 10-10.50 dott.ssa I Schneller Lingua tedesca: II corso; Aula B 11-11.50 dott.ssa I Schneller Lingua tedesca: III corso; Aula C 9-10.50 sig.a F. Crovatto: Disegno e pittura; Aula D 9-12 sig.ra G. Bianco: Sbalzo su rame; Aula A 15.30-17.25 dott.sa N Premuda: Storia del cinema; Aula A 17.40-18.30 dott. R. Altieri: Da Gutenberg ad Internet - dall'informazione alla comunicazione interattiva - I lezione; Aula B 15.30-16.20 dott. F. Bozjak: La popolarità, salute e malattia, equilibrio e squilibrio I lezione; Aula B 16.35-17.25 prof.ssa E. Sisto: Lingua francese: II Corso; Aula B 17.40-18.35 proff.ssa E. Sisto Lingua francese; III Corso; Aula C 15.30-17.25 proff.ssa E. Serra: Giovanni Pascoli - **Sospesa**; Aula D 15.30-16.20 proff.ssa E. Sisto Lingua francese: I Corso.
Comunicati: Biblioteca: martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11.30. Le iscrizioni continuano presso la Sede dell'Università della Terza Età - via Corti n. 1/1 con orario dalle 9.30 alle 11.30 dal lunedì al venerdì. Educazione Motoria via Economo n. 5; Martedì e Venerdì: 8.30-9.30. Presso la Direzione Corsi sono aperte le iscrizioni per: 12 marzo visita al Palazzo della Borsa e alla Palazzina Pitteri con la prof.ssa Rutteri ritrovo ore 10 in piazza Vecchia (Rosario); Portateci le vostre poesie o i vostri racconti ne faremo una pubblicazione (informazioni presso la direzione); concorso di pittura «I cento volti di Trieste» collezione stame dell'Università della Terza Età; prenotazione delle fotografie della festa delle luci con la prof.ssa Principalli. **13 marzo sospesa la visita a Udine.**

ELARGIZIONI

– In memoria di Rita Lenuzzi (24/2) dalla fam. Lorenzutti € 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Nives (24/2) e Giovanni Bonan (6/3) dalla figlia, dal genero e nipote € 51 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), € 26 pro Astad.
– In memoria di Mario Bradaschia (24/2) dalle fam. Bassi e Bonne € 20 pro Centro tumori.
– In memoria del caro zio Valerio Chersicla nel XXXVI anniv. (24/2) da Leonina Bilošlavo e famiglia € 10 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Marcella e Giordano Chiaruttini (24/2) dai figli e dalla moglie € 50 pro Amici del cuore.
– In memoria di Egidio Dobrigna per il XII anniv. (24/2) dalla moglie Paola € 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Fabio (24/2) da mamma e papà € 25 pro Uildm di Trieste.
– In memoria di Egidio e Vittoria Firmiani (24/2) dal figlio Franco € 30 pro Oratorio Salesiano Don Bosco.
– In memoria di Ornella Nicotra in Giglio (24/2) dagli amici Gilberto e Giuliana Vittor, Rino e Gina Stantic, Roberto e Marina Miele, Adriano e Maria Rosa, Silvio e Marisa Eccel, Nevio e Loredana Guarniero, Diego e Angela Sala, Paolo Zannotti € 280 pro Associazione Donatori organi Trieste.
– In memoria di Mario Osvaldini (24/2) dalla famiglia Stagni M. € 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Rosa (15/2) e Francesco Pagano (4/3) dalle figlie € 25 pro Domus Lucis, € 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giovanna Rolih ved. Codrich (24/2) dai condomini di via dell'Istria n. 116, pulitura, salone e abbigliamento € 156 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Eletta Gilbertini dalla cognata Raffaella e dalla nipote Anna Maria 200.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Stellio Balbi dai colleghi della Cri di Diego € 122 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Luciana Bassanese in Gabrieli da Paolo € 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Vilma Bussi dai nipoti Tiberio e Ofelia € 20 pro Airc.
– In memoria di Vasco Cariglia dal Circolo Canottieri Saturnia € 155 pro Agmen.
– In memoria di Clara Boschi da Ariella Risch e fam., € 25 pro Emergency.
– In memoria di Enrico Brumetz dalla mamma € 50 pro Centro tumori Lovenati.

PICCOLO ALBO

Cercasi urgentemente testimoni dell'incidente accaduto il 17 dicembre in via Flavia (altezza passaggio carrelli) tra un pedone ed uno scooter 040/569860.

Motociclisti triestini all'«Elefantentreffen»

Ogni anno in febbraio viene organizzato nella Foresta Bavarese, in Germania, l'«Elefantentreffen», il più noto e frequentato motoraduno invernale d'Europa. Nato nel 1956 come incontro per i sidecar Zündapp, negli anni ha raccolto moto di tutti i tipi. All'edizione 2002, eccezionalmente baciata da bel tempo e temperatura mite, solo qualche grado sotto lo zero, hanno partecipato numerosi motociclisti triestini, tenaci frequentatori di questo appassionante raduno. Nella foto, da sinistra, Ugo, Lorenzo e Davide, tra le migliaia di altri protagonisti di questa vitale tradizione motociclistica europea.

FARMACIE

Domenica 24 febbraio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia; Sgonico.
Farmacie aperte dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico tel. 229373, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televita.

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 16 settembre 2001

FERIALE

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	*€ 2,70 - L. 5.228*
Corsa andata e ritorno	*€ 5,00 - L. 9.681*
Biciclette	*€ 0,55 - L. 1.065*
Abbonamento nominativo 10 corse	*€ 8,55 - L. 16.555*
Abbonamento nominativo 50 corse	*€ 20,60 - L. 39.887*

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/2	8.00	Ct MIHO PRACAT	Seven Island	A.F.S.
24/2	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
24/2	12.00	Tu ULUSOY	Cesme	47
24/2	13.00	Ct BOBARA	Ploce	Adriaterm
24/2	17.00	St CONTI WILL	Alessandria	rada/VI
25/2	4.00	Bs MERSEY SPIRIT	Novorossiysk	Siot
25/2	8.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31
25/2	8.00	Tu UND PRENSES	Kumport	31A
25/2	8.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
25/2	9.00	Li ROMEA CHAMPION	Novorossiysk	Siot
25/2	12.00	Li MSC ROMANIA II	Capodistria	VII
25/2	12.00	Gb ANTARES	Tuapse	S.S.
25/2	14.00	Pa MSC MICHELE	Limassol	VII
25/2	16.00	Eg AL HUSSEIN	Alexandria	VI
25/2	16.00	It LIA	Melilli	Silone
25/2	17.00	Ma NORWID	Yantai	13
25/2	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
25/2	20.00	Gr SPETSES	Supsa	Siot
25/2	21.00	Ge MEDITERRANEO	Izmir	VII

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/2	8.00	Mc BLACK SEA	rada	Siot 1
25/2	12.00	Mc IRAN SUSANGIRL	rada	Siot 4

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/2	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
24/2	23.00	Le FALCON TRADER	ordini	44
25/2	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
25/2	16.00	Ma BLACK SEA	ordini	Siot 1
25/2	19.00	Ct BOBARA	ordini	Adriaterm.
25/2	20.00	Tu ULUSOY	Cesme	47
25/2	21.00	Pa MSC MICHELE	Venezia	VII
25/2	21.00	Li MSC ROMANIA II	Venezia	VII

Performance multimediale di un'artista triestina nel centro di Roma

Contaminazioni di luce

Dissolvenze della Accerboni per la mostra di Tigelli

Un momento magico e poetico che cattura, senza disdegnare l'effetto ludico: questo l'esito della manifestazione che ha visto alcuni artisti triestini esportati con successo nel centro della capitale. Presso lo studio Dr - Spazio Visivo di Roma si è svolto un evento multimediale, «Contaminazioni di luce», ideato dall'architetto Marianna Accerboni a coronamento della personale del pittore Roberto Tigelli.

Nel catalogo, edito della casa editrice Argo di Roma, di cui testi e linea grafica sono curati dalla Accerboni assieme alla mostra, si segnala la complessa formazione del pittore triestino, già allievo a Trieste di Miela Reina e Dino Predonzani; le sue radici mitteleuropee lo avvicinano alla scuola di Vienna e all'espressionismo tedesco, mentre la frequenza dell'Accademia di belle arti di Venezia lo accosta alla sensibilità luministica della scuola veneta.

Le suggestive immagini dell'architetto Marianna Accerboni proiettate all'esterno della galleria romana.

In questa rassegna Tigelli espone la produzione più recente, realizzata a tecnica mista dal 2001 al 2002, un ciclo intitolato «Sentieri» dove, come nota Accerboni, «coniuga la propria inclinazione verso una pittura onirica e neoromantica ad alcuni elementi di tipo figurale, rappresentando una sorta di raccordo tra sogno e realtà» Ma sono i «cieli infiniti di luce e di colore» che si aprono nelle tele di Tigelli, ad avere ispirato alla Accerboni la performance di luce che si è svolta all'esterno della galleria, con la proiezione delle opere esposte sul palazzo antistante, incrociate in dissolvenza con alcuni particolari.

Studiata ad arte la scansione delle opere, raggruppate secondo le tonalità dominanti (blue, grey, red, green), infatti ogni colore, Goethe docet, ha la sua particolare vibrazione e un preciso effetto psichico. Ed è proprio la suggestione emotiva che ha catalizzato l'attenzione di un folto e qualificato pubblico, attirato da un tratto di strada trasformato in quinta di teatro.

Infatti, a sottolineare le proiezioni, sovvenivano brani musicali, composti ed eseguiti dal triestino Fulvio Minghinelli; un'armonia liquida e fluttuante ispirata dalla pittura di Tigelli.

Coniugando luce pittorica e luce tecnologica assieme alla musica, Accerboni ha voluto suggerire una nuova strada per interpretare l'arte visiva ricorrendo ad altre forme espressive, secondo un moderno concetto di interdisciplinarità. Questo evento, assolutamente originale (e infatti ha ottenuto l'interessamento del ministero per i Beni e le Attività culturali), sarà replicato a Berlino nell'ottobre di quest'anno e a Barcellona nel febbraio 2003. Continuando, con la sua malia, a sottrarre per un attimo lo spettatore dalle ansie della vita contemporanea.

Giorgetta Dorfles

Al Circolo della stampa un incontro con Claudio Bevilacqua

Una città ricca di ospedali la Trieste dei secoli scorsi

La facciata dell'ospedale di Santa Maria Maddalena.

Una sala affollata ha fatto da cornice al Circolo della stampa all'incontro col dottor Claudio Bevilacqua, presidente del Conservatorio di Storia medica giuliana che ha intrattenuto i presenti su «Gli ospedali della Trieste passata».

Dopo una premessa relativa alle tappe fondamentali della storia di Trieste a partire dal 1500 a.C., l'oratore è entrato nel vivo dell'argomento con una trattazione esaustiva dello stesso nonostante la vastità della materia. Ha ricordato l'ospedale per soli uomini di missier Santo Giusto, situato nell'area di Villa Sartorio, e quello per sole donne della Santissima Annunziata, situato all'epoca ove oggi si trova il vescovado, entrambi funzionanti come tali dal XII secolo al 1785 il primo, fino al 1775 il secondo; il lebbrosario di Melara, funzionante dal II al XV secolo e l'ospedale di S. Lazzaro del XV secolo (durata circa un secolo) che si trovava tra via S. Lazzaro e piazza Goldoni.

Ha poi passato in rassegna l'ospedale di Maria Teresa o Conservatorio generale dei poveri, attivo solo dal 1772 al 1785, per diventare poi caserma dove nel 1882 verrà impiccato Guglielmo Oberdan. Si ergeva nel sito ove ha sede oggi il palazzo della Regione. È stata poi la volta dell'ospedale israelitico che funzionò in via del Monte dal 1781 agli inizi del '900 dell'ospedale civico, sito nell'ex vescovado di S. Giusto, in via del Castello, ché dal 1785 al 1941 funzionò come ospedale civico, dal 1841 al 1908 come manicomio, del Civico ospedale, oggi Maggiore, entrato in funzione nel 1841 e tuttora operante e dell'Ospedale militare di via Fabio Severo, attivo dal 1868 al 1989. È poi l'Ospedale infantile che, iniziata la sua attività in via Giustinelli, passò in via del Bosco nel 1869 ed infine nel 1938 nell'attuale sede. Inoltre l'Ospedale di S. M. Maddalena, operante dalla fine dell'800 sin quasi ai giorni nostri, e l'ospedale psichiatrico di S. Giovanni attivo dal 1908 alla fine degli anni Settanta oltre all'ospedale dei cronici dal 1913 al 1987.

Fulvia Costantinides

Festeggiamenti nella sede di «Bulli e Pupe» sulla collina di Chiampore

I cent'anni del capitano Romiro

Al giorno d'oggi s vive meglio e più a lungo, ma arrivare al traguardo di un secolo fa sempre un certo effetto. Soprattutto se il compleanno centenario è stato festeggiato a sorpresa da una settantina di parenti e amici in una sala addobbata come una nave, davanti ad una torta a forma di veliero, tra valzer ed arie d'opera. Così è stato per Romiro Crisman, accolto ieri nella sede di «Bulli e Pupe» sulla collina di Chiampore, a Muggia, dalla banda della compagnia carnevalesca in look marinaro e da una delegazione del Collegio capitani d Trieste. Già, perchè nonno Romiro, di antica famiglia muggesana, è stato capitano di macchina per il Lloyd Triestino ed ha lavorato nel cantiere San Rocco. Gran parte del suo tempo lo ha così passato in mare, responsabile della sala macchine in prevalenza di navi mercantili che facevano rotta verso l'India e il Sudafrica. Ma nel 1995, poco prima della pensione, aveva guidato anche il «Toscana» che portava i triestini in Australia. Ed ora, circondato dall'affetto della sua famiglia (ha due figlie, due nipoti e due pronipoti) e dei molti che lo hanno apprezzato, ha potuto spegnere le cento candeline con tanta emozione e in gran forma.

b. m.

Il capitano centenario, al centro della foto, mentre viene festeggiato dai tantissimi amici. (Foto Bruni)

Al consolato generale di Croazia una serata su Boris Pahor

«Uno scrittore oltre le ombre»

Presente il console generale di Croazia a Trieste, Vjekoslav Tomasic, e un numerosissimo pubblico, Boris Pahor «scrittore sloveno - scrittore italiano» è stato protagonista, al consolato di Croazia, di una intensa serata. Autore di oltre trenta libri e di un numero imprecisato di saggi, Pahor – ha esordito a Ljiljana Avirovic – è tradotto in numerose lingue ed è molto studiato».

A parlare di lui, uomo e scrittore, si sono quindi succedute Tatjana Rojc, poetessa, giornalista, nonché docente all'Università di Udine, e Maria Pirjevec, docente di letteratura slovena all'Ateneo triestino e autrice di numerose pubblicazioni.

«Uno scrittore oltre le ombre» ha definito Pahor, la Rojc, uno scrittore che come Primo Levi ha voluto essere in primis il testimone della propria deportazione, anche se, a differenza di Levi che ha scelto il suicidio poiché non poteva più convivere con il ricordo, Pahor ha deciso di vivere pur non rinunciando mai a rammentare e a testimoniare.

E se «il Lager come un coltello aveva sezionato il suo cuore», quel cuore ha saputo anche riempirsi d'amore sino a scorgere nella donna amata la fonte di una redenzione «dall'eros pulito e solare».

Spazia oltre mezzo secolo – ha esordito la Pirjevec – la vasta produzione di Pahor che, nato a Trieste nel 1913, ha fatto oggetto del suo interesse l'uomo europeo del XX secolo, vittima e perseguitato per il suo voler essere libero: interesse che fruga nelle «intime reazioni dell'uomo contro la violenza», quella violenza fascista nella quale lo scrittore scorge il preannuncio dei Lager nazisti, così come lo smarrimento e il terrore di quando, bambino nel 1920, assistette all'incendio del Balcan, diventa presentimento e simbolo della ferocia fisica e psicologica della dittatura.

Narrativa la sua – ha concluso la Pirjevec – pervasa dal terribile verismo sulla realtà dei lager – Pahor venne deportato nel 1944 – verismo da cui a volte lo scrittore vuole staccarsi riuscendovi attraverso la riflessione e quel respiro di solidarietà che miracolosamente sa emergere pur nell'orrore del lager.

A conclusione, l'intervento di Boris Pahor che ha ricordato il suo trauma di fanciullo privato della propria identità, ritrovata solo più tardi quando entrò nel seminario di Capodistria; e poi il suo arresto e la deportazione, quel «vivere minuto per minuto» se si vuol sopravvivere. Nel corso della serata ha cantato l'ottetto maschile «Odmevi».

Grazia Palmisano

Per TRIESTE e Provincia

SPRINT

ricerca

- ADDETTO/A COMMERCIALE
- ADDETTO/A ALLO SVILUPPO COMMERCIALE DEL TERRITORIO

Si offrono: retribuzione adeguata alle effettive capacità, incentivi, rimborsi spesa, auto aziendale, premi sul risultato aziendale. È richiesta effettiva esperienza nel campo del lavoro temporaneo.

SPRINT

YOUR STAFF IS YOUR CAPITAL NO CHANGE, NO CHANCE

Inviare curricula (con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96) a M. Le President de Sprint Corso di Porta Romana, 72 20122 Milano. Fax 02.58327119,
e-mail milano@centrointerinale.com
citando il riferimento e la fonte dell'annuncio.

CERCHI LAVORO?...RIVOLGITI A NOI!!!

AUTOGRILL TI OFFRE UN CONTRATTO **PART-TIME** (24 h.settimanali) ED UN LAVORO **FLESSIBILE** IN UN CONTESTO **GIOVANE** E **DINAMICO.**

La ricerca è relativa ai seguenti locali di **Trieste:**

DUINO N/S (Duino Aurisina - A04).

Sono previste attività di **BAR, RISTORANTE, CUCINA E CASSA.**
L'orario di lavoro è di **24 ore** settimanali su turni di 4 ore
(è richiesta disponibilità a fare alcuni turni notturni di 8 ore).

SE HAI FRA I **18** E I **35** ANNI E SEI INTERESSATO ALLA NOSTRA OFFERTA manda il tuo **Curriculum Vitae (con Rif. INSERZIONE)** al seguente recapito:

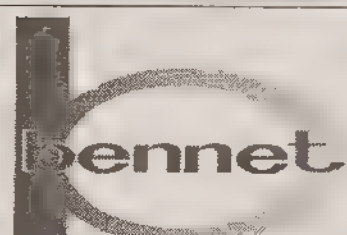
DUINO (Fax. 040/2071021 - Tel. 040/208262)

Chi non coglie l'occasione
offerta dagli Speciali
perde la grande opportunità
di consolidare la sua immagine
e promuovere le sue vendite.
Gli Speciali offrono il vantaggio
di un'informazione a tema sempre aggiornata,
dove la pubblicità
del settore trova la sua
giusta collocazione.
La contemporanea presenza
di inserzionisti qualificati fornisce
ai lettori un significativo panorama
delle offerte del mercato.
Chi non partecipa allo Speciale del suo
settore non fa i propri interessi,
perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori.
Fai pubblicità
negli speciali
del tuo settore.

Informazione di qualità, pubblicità di successo.

A. Manzoni & C. Spa

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

Con 32 Ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA DIPLOMATI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, da avviare alla carriera di:

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede praticità, dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:

Bennet S.p.a., Selezione Personale via E. Ratti 2,
22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com
Sede di lavoro: provincia di Gorizia.

RICERCHE DI PERSONALE

ZRPQ22

Azienda leader nel settore avicolo ricerca per la città e la provincia di **TRIESTE**

AGENTE MONOMANDATARIO

(ricerca rivolta ambosessi)

Inviare dettagliato curriculum al n. di fax 0438 44.01.32 oppure all'indirizzo e-mail: agenti.ricerca@aia-spa.it

Società di intermediazione Assicurativa, appartenente ad importante Gruppo Internazionale, per rispondere al forte sviluppo del proprio mercato, ricerca;

AGENTI, SUBAGENTI, E/O PRODUTTORI ASSICURATIVI di ambo i sessi

L'offerta è valida per le province di **TRIESTE - GORIZIA.**
L'attività prevede la diffusione di prodotti di alta qualità, la gestione di importanti portafogli Assicurativi nonchè la responsabilità sulla propria struttura di Vendita e Consulenza. I nostri Candidati ideali sono giovani, dinamici, possiedono capacità organizzative, comunicative e manageriali, e dispongano di esperienze concrete nel settore assicurativo o della vendita.
Se ti rispecchi in tutto ciò e sei alla ricerca di un'Azienda di successo, di una remunerazione allineata ai risultati raggiunti, nonchè di una attività stimolante invia dettagliato Curriculum Vitae e foto tessera a:

SSI ASSCONSULT TRIVENETO S.R.L.
VIA DELL'ARTIGIANATO, 1 30020 GRUARO VE

E-mail office.vel@ssi-assconsult.com — I dati dei candidati verranno trattati in conformità della L.675/98

Società della grande distribuzione con 33 punti vendita e oltre 5.000 dipendenti, consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia, ricerca:

SPECIALISTI PER I SETTORI:

- **ELETTRODOMESTICI-AUDIO/VIDEO (RIF. ELET.)**
- **TELEFONIA (RIF. TEL.)**
- **BRICOLAGE (RIF. BRIC.)**
- **ABBIGLIAMENTO (RIF. TEX.)**

Gli interessati di ambo i sessi, invieranno dettagliato curriculum, citando il riferimento anche sulla busta, a: **Bennet S.p.a., Selezione Personale via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare un'e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. NEGOZIO ventennale specializzato in vendita di hardware, software, ottima rendita, possibilità marchio, locale in affitto di 100 mq. L. 200.000.000. € 103.291,38. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABC Guardiella casa accostata nuova di 150 mq ingresso, cucina, salone, terrazzo, due matrimoniali, due bagni, ampia taverna, posto macchina. 040/761554. (A2170)

ABC v.lo Rose recente panoramico: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, terrazzi, cantina, box, ottimo. 040/761554. (A2170)

AFFITTIAMO RISTORANTE avviato, attrezzato perfetto zona strategica 3 sale, bar, cucina, servizi, cantina, giardino. MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

CAPANNONE INDUSTRIALE artigianale nuovo mq 600 terreno di proprietà pronta consegna, altro prenotabile mq 2000. ALFA 0481/798807.

DOMUS adiacenze stadio Rocco ultimo piano, vista aperta: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Termoautonomo. € 69.700. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Altipiano signorile villa di ampia metratura con mansarda, taverna, giardino, autorimessa. Ottimamente rifinita. Prezzo interessante. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811.

DOMUS Commerciale alta, luminoso appartamento in ottime condizioni: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino abitabile. Cantina e posto auto. € 165.000. Tel. 040/366811.
(A2185)

DOMUS D'Annunzio particolare appartamento in casetta, stanza stanzetta cucina bagno terrazzone. Occupato. Ottimo anche come investimento. € 33.500. Tel. 040/366811.
(A2185)

DOMUS largo Mioni in palazzo con ascensore soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati due poggioli cantina. Possibilità acquisto grande garage. € 87.800. Tel. 040/366811.
(A2185)

DOMUS Romagna alta, casetta su due livelli da ristrutturare totalmente. Posizione con vista panoramica sulla città e totalmente immersa nel verde. € 165.000. Tel. 040/366811.
(A2185)

DOMUS Scorcola prestigioso appartamento in palazzina signorile con vista. 240 mq circa, box doppio, cantina, termoautonomo. Informazioni previo appuntamento. Tel 040/366811.
(A2185)

DOMUS Sistiana, in palazzina immersa nel verde soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo posti auto e giardino di proprietà. Tranquillo. € 129.000. Tel. 040/366811.
(A2185)

DOMUS v.le Miramare - Salita di Gretta, residenza Queen, appartamenti varie tipologie dai 40 ai 150 mq, attici vista mare, garage, posti auto, cantine. Termoautonomo. Nessuna spesa di mediazione. Visione progetti in ufficio. Tel. 040/366811.
(A2185)

DOMUS XX Settembre alta, in casa recente, piano intermedio. Soggiorno due stanze cucina abitabile biservizi ripostiglio due poggioli. Ottime condizioni e luminosissimo. € 144.000. Tel. 040/366811. (A2185)

FOSCOLO affari 17 mq. € 16.527 Vip 040/634112.
(A2180)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Giardino pubblico piano alto con ascensore: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, poggioli. Euro 139.500.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Miramare in signorile complesso residenziale ultimo piano vista mare con mansarda abitabile: salone con caminetto, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzi, giardino, grande box auto, come primingresso. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centralissimo in palazzo signorile decimo piano panoramico: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, terrazzo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine via Ghirlandaio recente quinto piano soleggiato: due stanze, cucina, bagno, terrazzino. Euro 77.470. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio via Battisti in palazzo signorile con ascensore alloggio di 200 metri quadrati con poggioli. Euro 180.760. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo come primingresso: salone, due matrimoniali, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Euro 95.544.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giusto particolare ultimo piano mansardato completamente ristrutturato: camera, cucina con caminetto, servizi separati.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Caprin ultima disponibilità: soggiorno con cucina, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanze Università ottime condizioni alloggio attualmente affittato: due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo.
(A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Buonarroti in palazzina alloggio panoramico posizione tranquilla: salone, due stanze, cucinetta con tinello, doppi servizi, poggiolo, grande box auto, posto auto.
(A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 appartamento piano basso soggiorno, cottura, 2 camere, servizio, cantina, terreno per garage. € 61.000.
(C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano occasione appartamento libero, autoriscaldato, piano rialzato, 3 camere, cantina. € 76,500. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 area nuova costruzione appartamenti uffici locali commerciali ottime finiture, soluzioni personalizzate. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze centro grazioso appartamento terzo piano ristrutturato, bicamere, soggiorno, cucina, bagno, cantina. (C00)

OPICINA terreno edificabile 650 mq progetto approvato per graziosa casa di mq 200 c.ca. Riviera 040.224426.
(C00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 in palazzina prossima realizzazione appartamento soggiorno, angolo cottura, bicamere, bagno, posto auto. (C00)

STAZIONE adiacenze magazzino possibilità carraio 149 mq alto 5,50. € 113.600 Vip 040/634112.
(A2180)

TARTINI adiacenze rifinitissima climatizzata mansarda salone caminetto cucina tre camere doppi servizi terrazzini € 310.000 Vip 040/631754.
(A2180)

TERRENO edificabile Gabrovizza anche per casa bifamiliare, lotto mq 5180 edificabili mq 2160, indice 0,5 mc/mq, due strade d'accesso, zona residenziale. Riviera 040/224426.
(C00)

Continua in 26.a pagina

LAVORO TEMPORANEO — BANCHE POPOLARI — LavoValore

Se sei una persona che non teme l'orario di lavoro su turni, meriti un lavoro specializzato!!!

Per Prestigiosa Azienda Tessile di Gorizia

cerchiamo

OPERAIE/I

Non è necessaria esperienza nel settore
Gradita residenza nelle zone limitrofe a Gorizia
Ottime possibilità di assunzione a tempo indeterminato

Telefona subito allo 041/5352381
e chiedi di Elisabetta
oppure invia il tuo cv allo 041/5352378

BANCHE POPOLARI — LavoValore

Per Prestigiosa Azienda Tessile di Gorizia cerchiamo

PERITO MECCANICO o NEODIPLOMATO SCUOLE PROFESSIONALI (indirizzo meccanico)

Gradita minima esperienza nella manutenzione dei macchinari
Gradita residenza nelle zone limitrofe a Gorizia
Ottime possibilità di assunzione a tempo indeterminato

Telefona subito allo 041/5352381
e chiedi di Elisabetta
oppure invia il tuo cv allo 041/5352378

MANPOWER

Filiale di Monfalcone – Via Desenibus,8
Tel 0481.791686 – Fax 0481.791694

2 PERITI MECCANICI per azienda settore metalmeccanico zona Monfalcone.
1 SALDATORE - COLLAUDATORE per azienda metalmeccanica zona Ronchi dei Legionari
1 FRIGORISTA per azienda metalmeccanica zona Ronchi dei Legionari.
3 ADDETTI MACCHINARI SU TRE TURNI per azienda settore elettronico zona Monfalcone
1 CARPENTIERE IN FERRO per azienda metalmeccanica zona Ronchi dei Legionari.
1 OPERAIO MECCANICO per azienda settore chimico zona San Giorgio di Nogaro.

Metis LAVORO IN MOVIMENTO

Filiale di TRIESTE
Via di Torrebianca, 19 34122 Trieste
Tel. 040 3480665 - Fax 040 3478103
trieste@eurometis.it

RICERCA URGENTEMENTE PER AZIENDE

- operai serramentisti min. esperienza
- capitani di macchina max 35 anni
- elettrauto minima esperienza
- disegnatori cad conoscenza i-deas
- opera addetti verniciatura anche senza esperienza
- impiegato controllo qualità
- periti termotecnici
- periti elettrotecnici conoscenza cad
- periti e ettnc conoscenza cad
- magazzinieri

LAVORO INTERINALE

STIME GRATUITE

STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

www.cuzzot.com

APPARTAMENTI

OSPEDALE MAGGIORE, epoca, luminoso piano alto: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio. Termoautonomo. € 46.000,00

PASCOLI, epoca, stupendamente ristrutturato con gusto e materiali di qualità: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni completi, due ripostigli. Serramenti a taglio termico, termoautonomo. € 110.000,00

VIA M. D'AZEGLIO epoca, luminosissimo appartamento ad angolo. Facciate rifatte: atrio, tinello, cucina, soggiorno, disimpegno, camera, cameretta, bagno. Serramenti nuovi in alluminio, parchetti ottimi. € 65.000,00

VIA S. SERVOLO stupenda mansarda di un palazzetto di nuova costruzione mantenente lo stile d'epoca: atrio, monolocale con terrazzo a vasca, cucina ab., bagno, ripostigli nel sottotetto. Travi a vista rifiniture di estremo pregio, termoautonomo, serramenti in alluminio, facoltativo posto auto in affitto. € 74.886,25

PONTICELLO bassa, 25ennale, ottimo rifinitissimo a nuovo, luminoso in complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., due ampi terrazzini. Grande posto auto coperto di proprietà esclusiva. € 82.000,00

CACCIATORE totale vista mare, in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucinotto, salottino, lavanderia, disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampio box auto e posto auto proprio. Serramenti in alluminio. € 139.000,00

CONTI adiacenze, stabile 40ennale, ottime condizioni, luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, doppi servizi, rip., poggiolo, terrazzo di 35 mq. Serramenti in alluminio. € 110.000,00

LARGO MIONI adiacenze, epoca, stabile ristrutturato, luminoso piano alto, vista aperta: atrio, tinello, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. € 40.000,00

L.GO BARRIERA adiacenze, 50ennale: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 52.936,83

ANDRONA D'ESTE (rozzol), scorcio mare, in palazzina del 77 recentemente rinnovata splendido appartamento rifinitissimo: atrio, saloncino, cucina ab., due camere, bagno, due ripostigli, terrazzo lato saloncino e giardino pensile lato opposto, ampio box auto, due posti auto scoperti. Serramenti alluminio, porta blindata, termoautonomo. € 195.220,71

PIAZZA OSPEDALE, 35ennale, stabile lussuoso con quattro ascensori, ufficio adatto ad ambulatorio medico, studio legale, studio tecnico ecc... piano alto luminosissimo: atrio, salone con reception, tre stanze, guardaroba, ex cucina, bagno, poggiolo, soffitta. Serramenti in alluminio di ottima fattura e recenti. € 92.962,24

VIA ROMAGNA, lussuosissimo appartamento sito in piccolo complesso residenziale di tre palazzine poste su un parco di circa 6.000 mq. Posizione e rifiniture incantevoli. L'appartamento è stato rifinito e disegnato da un noto architetto. Costruzione del 1975: due ingressi, grande atrio, salone da 70 mq, cucina abitabilissima, disimpegni, due matrimoniali, una con spogliatoio, altre due stanze, due bagni, ripostiglio, un terrazzo, due poggioli, due posti auto nel garage con ascensore diretto, altro posto auto scoperto. Visite previo appuntamento ns. uffici. € 454.482,07

VIA MURAT, vista aperta, palazzo lussuoso d'epoca con tetto e facciate rifatti. Appartamento rifinito lussuosamente: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, poggiolo. € 113.620,52

UNIVERSITÀ, adiacenze - via Sottoripa, in signorile palazzo 40ennale con ascensore ottimo e luminoso, bell'appartamento: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, servizio, due ampi terrazzini, cantina. € 93.000,00

UNIVERSITÀ, epoca, signorile, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 85.215,39

CARPISON, epoca, signorile, ottimo, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, servizio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. € 95.028,07

COMMERCIALE adiacenze, splendida vista mare, in palazzina anni 70 tipo signorile. Ottimo. Rifinitissimo atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, spogliatoio, rip., due bagni, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage. Caldaia e strada privata nuove. € 235.000,00

TONELLO, 35ennale, stabile rifatto a nuovo, vista mare, ultimo piano con ascensore: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, ripostiglio con finestra, tre poggioli, cantina. Termoautonomo. € 140.476,28

VIALE MIRAMARE, piano alto esposto a sud. Vista mare. Stabile rinnovato. Appartamento rifatto a nuovo con materiali di prima scelta. Camere esposte sul verde. Atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni uno con vasca idromassaggio, rip., due cantine. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 113.620,52

SAN FRANCESCO-GALLERIA, in 40ennale stabile signorile pregiatissimo piano alto luminosissimo e totalmente al riparo del traffico: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, rip. € 110.005,32

COMMERCIALE ALTA, incantevole vista mare e golfo in 25ennale complesso già rinnovato, stupendo alloggio lievemente mansardato che prende tutto l'ultimo piano: atrio, salone, cucina abitabilissima, disimpegni, tre camere, doppi servizi, ripostigli sottotetto, terrazzo, due terrazzini, grande box auto e posto auto scoperto. € 242.734,74

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., cantina. € 54.744,43

SERVOLA, stupenda vista mare in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. € 80.050,82

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. € 113.620,52

VILLE CASE E TERRENI

EREMO ALTA, vista mare stupenda casa indipendente con ampio giardino. Casa d'epoca da rimodernare: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, taverna. € 160.000,00

DAMIANO CHIESA - SAN GIOVANNI ALTA, stupenda casa rifatta totalmente a nuovo. Ottime rifiniture, luminosissima, vista aperta P.T.: atrio, ampio salone, cucina abitabilissima, bagno con idromassaggio, ripostiglio. P. 1°: due matrimoniali, studio. La casa è circondata da un'ampio giardino curatissimo. € 273.000,00

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole, stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di spiaggia privata, piscina. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. € 645.571,12 Informazioni previo appuntamento ns. ufficio.

AFFITTI

OSPEDALE MAGGIORE adiacenze affittasi locale d'affari di circa 100 mq con sette vetrine e bussola d'entrata. Ottime condizioni. RInnovatissimo termoautonomo adattissimo qualsiasi attività. € 1.039,91 trattabili.

BESENGHI, signorile: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. Termoautonomo. Giardino condominiale. L'appartamento è arredato. Affittasi € 464,81. Mensili. A persone referenziate. Contratto uso transitorio.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. € 206,58 mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi. € 258,23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. € 309,87 mensili.

BOX

FABIO SEVERO - altezza FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. € 25.822,84

LARGO BARRIERA, magazzino 100 mq con passo carrabile, vano unico fornito di acqua e luce. Altezza circa 5 m soppalcabile. € 82.633,10

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ZONA ROSSETTI, vendita e noleggio audiovisivi e vendita articoli da regalo in locale di circa 45 mq più soppalco di vendita cedesi compreso il distributore automatico di cassette. - € 25.822,84

LOCALI D'AFFARI

INIZIO VIA UDINE, locale d'affari in ottime condizioni composto da un unico vano con una vetrina più la porta d'entrata. Circa 65 mq vendesi. € 90.000,00

D'AZEGLIO, locali d'affari di circa 100 mq con sette vetrine e bussola d'entrata. Ottime condizioni. Rinnovatissimo, termoautonomo adattissimo a qualsiasi attività. € 139.443,36

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

se ha un appartamento da vendere non perda tempo telefoni a

CUZZOT ☎ 040.636128

TROVERA' DA SUBITO L'ACQUIRENTE DEL SUO IMMOBILE COL MASSIMO REALIZZO.

TRIBUNALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTARE - **AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO**

Su istanza del Curatore del fallimento dell'IMPRESA COSTRUZIONI PIANURA GRAZIANO & C. S.A.S. e del socio accomandatario Graziano Pianura, n. 5/99 reg. fall., il Giudice Delegato, Dott.ssa Francesca Mulloni, con provvedimento in data 04/02/2002 ha disposto la vendita degli immobili più sotto descritti fissando all'uopo l'udienza del giorno 14/03/2002 ad ore 11 stabilendo le seguenti condizioni. **descrizione degli immobili**

1) ripostiglio al piano seminterrato di via L. Lotto, 10/2 di mq. 1,5; P.T. 7171 di Guardiella, c.t. 1;
2) ripostiglio al piano seminterrato di Via L. Lotto, 10/2 di mq. 3; P.T. 7171 di Guardiella, c.t. 2,
3) cantina in Via Orsenigo, 26 di mq. 8; P.T 3567 di Cologna, c.t. 1
4) cantina in Via dei Barardi, 93/3 di mq. 7; P.T. 3528 di Cologna, c.t. 1.

Ulteriori dati ed informazioni in Cancelleria Fallimentare
- Gli immobili oggetto della vendita sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, quale risulta dalla perizia depositata in Cancelleria Fallimentare;
- la vendita avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato e gli immobili saranno venduti al prezzo base di:
- € 516,46 pari a Lire 1 000 000, per la vendita dell'immobile di cui al n.1;
- € 1.549,37 pari a Lire 3.000 000, per la vendita dell'immobile di cui al n.2;
- € 1.032,91 pari a Lire 2.000.000, per la vendita dell'immobile di cui al n.3;
- € 1.136,21 pari al Lire 2.200 000, per la vendita dell'immobile di cui al n.4.
- Gli offerenti dovranno depositare, a titolo di cauzione, una somma pari al 10% del prezzo offerto, più il 15% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura mediante assegno circolare intestato al fallimento,
- le offerte devono essere presentate in Cancelleria personalmente o a mezzo di procuratore legale mediante dichiarazione scritta su carta bollata in busta chiusa contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo di pagamento e devono essere corredate dal documento comprovante l'avvenuto versamento della cauzione e delle spese;
- fissa il termine del giorno 13/03/2002 ore 12, per la presentazione delle offerte in Cancelleria;
- dispone che il Cancelliere, almeno dieci giorni prima dell'udienza fissata, dia pubblico avviso della presente ordinanza ai sensi dell'art. 490 C.P.C. mediante affissione all'Albo del Tribunale e pubblicazione sul giornale "IL PICCOLO"

Trieste, 12.02 2002 — **IL CANCELLIERE C2** *Dott. Giovanni Maria LEO*

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 51/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 24 aprile 2002, alle ore 9.35, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, avanti al giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita la 1/2 quota del diritto di proprietà del seguente bene immobile:

- Lotto unico: P.T. 3365 del C.C. di S M.M. Inferiore; c.t. 1° p.c.n. 872/3 costituita da casa e corte di mq. 83, via Cesare dell'Acqua n. 13, piano sub G.N. 1301/86 e 3382/95

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) La quota dell'immobile è posta in vendita al prezzo base di € 14.008,89.-, (pari a £ 27.125.000),con offerte in aumento non inferiori a € 250.-;
b) Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, (stanza n. 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;
c) L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, 12/02/2002 — **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** *dott.ssa Martina Vidulich*

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 119/96

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 24/4/2002, alle ore 11.20, nella stanza 79 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. G. Sansone, sarà posto in vendita all'incanto il seguente lotto:

III LOTTO: P.T. 621 C.C. di Malchina, c.t. 1°, pascolo di mq. 2.580; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 110.860,57, con offerte in aumento non inferiori a € 2.582,28;

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato per ogni lotto, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% alle spese, entro le ore 12.00 del giorno 23.4.02, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale Trieste;
b) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9 00 alle 11.00

Trieste, lì 14/2/2002 — **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** *dott. Martina Vidulich*

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 165/2000

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 24/4/2002, alle ore 10.50, nella stanza 79 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. G. Sansone, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti lotti:

I LOTTO: P.T. 39593 C.C. di Trieste, c.t. 1°, locale d'affari di mq. 9, al piano terra della casa sita in Trieste, ai civ. nn. 4 - 6 di via Settefontane e civ. 3 di via Matteotti; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 6.135,51, con offerte in aumento non inferiori a € 516,46;

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato per ogni lotto, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% alle spese, entro le ore 12.00 del giorno 23.4.02, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale Trieste;
b) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00

Trieste, lì 14/2/2002 — **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** *dott. Martina Vidulich*

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 21/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19 giugno 2002, alle ore 10.15, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita il seguente immobile in un unico lotto: P.T. 514 di Slivia, c.t. 1°, u.c. sita al primo piano costituita da cucinino, cucina, tinello, due disobblighi, quattro stanze, antibagno, due bagni - wc, vano scala interno di accesso dal piano terra in azzurro con le congiunte 472/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 511 nonché 1 p.i. del c.t. 1° in P.T. 513 (locale caldaia).

La vendita avverrà in un unico lotto al prezzo base di stima di lire 225.000.000.- con offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000.-

a) ogni offerente, tranne il debitore tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, (stanza n.144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita,mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale Trieste, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;
b) l'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno fatte presso la cancelleria;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato la procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, lì 15.02.2002 — **IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA** *Dott. Martina Vidulich*

Continuaz. dalla 24.a pagina

VILLA signorile Contovello, pronta consegna, mq 190, ottima posizione, taverna, mansarda, giardino, vende impresa. 040/351442. (A2096)

VILLAGGIO Pescatore ultimo piano cucina camera tre camerette doppi servizi terrazze cantina, € 185.925. Vip 040/634112. (A2180)

Z. CASABELLA ROIANO: palazzina in costruzione: soggiorno con ampia terrazza, cucina abitabile, una/due camere, poggiolo, doppi servizi, box auto. 040/309166. (A2204)

Z. CASABELLA strada per Longera: palazzina immersa nel verde, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, poggioli, cantina, due posti macchina. 040/309166. (A2204)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo L. 250.000.000. € 129.114,22. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO a Roiano soggiorno, cucina, una-due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO Locchi-Franca-Besenghi salone, cucina, due-tre camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO salone, 2-3 stanze, cucina, 1-2 bagni. Persone referenziate. Massimo L. 2.000.000 € 1.032,91 mensili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno una/due camere cucina bagno, clienti referenziati. - Eurocasa 040/638440. (A2191)

A Gorizia sindacato autonomo della scuola cerca sede in affitto. Tel. 347/4230782. (B00)

APPARTAMENTI arredati uso foresteria; zona Gretta (100 mq) e Sistiana piccoli graziosi 40 mq c.ca tutti in zone tranquille, nel verde. Riviera 040.224426. (C00)

APPARTAMENTO non arredato, 120 mq, zona viale XX Settembre, quarto piano tranquillo, ascensore, salone-pranzo, due camere, cameretta, cucina, bagno, grande terrazza-giardino. Riviera 040.224426. (C00)

ARREDATO 040/368003 Largo Canal saloncino, matrimoniale, cucina, bagno canone euro 517 mensili compreso spese condominiali. Centralissimo in palazzo ristrutturato: salone, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo canone euro 878 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

LOCALE via Rossetti locale con ampia vetrina, 50 metri quadrati con servizio. Canone euro 516 mensili. Via Gatteri circa 120 metri quadrati tra locale d'esposizione, magazzino e soppalco, ampie vetrine di esposizione. Canone euro 1033 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 affitta grazioso miniappartamento ottime condizioni completamente arredato. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 affitta vicinanze centro locale commerciale, perfette condizioni, disponibilità immediata. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 affitta vicinanze centro luminoso ufficio primo piano 90 mq. (C00)

VUOTI Roiano camera, cucina, bagno canone euro 285,00 mensili; Settefontane soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno canone euro 290 mensili. Semicentrale due stanze, cucinetta, servizi separati canone euro 336 mensili. Berlam salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo canone euro 413 mensili. Gatteri recente: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi canone euro 671 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A.A. VUOI emergere dal gruppo guadagnando ai più alti livelli di mercato con un lavoro indipendente in un mercato esplosivo? Stiamo selezionando consulenti in telecomunicazioni alle aziende per i canali di telefonia mobile Blu e telefonia fissa Albacom. Se vuoi far parte di una squadra vincente spedisci il tuo curriculum via fax al 199/733966 o via e-mail a info@planetphone.it o eventualmente telefona al 199/787778 www.planetphone.it blubusinessagent e Albacom Dealer. (A00)

Continua in 27.a pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

associati FIAIP

MONRUPINO villa in costruzione disposta su quattro livelli con giardino di mq 560: salone tre camere cucina ab. doppi servizi taverna mansarda con terrazza porticato box e posti macchina. Possibilità scelta rifiniture. Consegna estate 2002.

MUGGIA - CHIAMPORE "I CASALI" prossima consegna ultima villa bifamiliare disposta su tre piani con ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Salone tre camere cucina con tinello verandato tripli bagni terrazze ampia taverna.

STRADA NUOVA PER OPICINA prossima costruzione villa bifamiliare disposta su tre livelli con ampio porticato e giardino di proprietà. Vista mare - città. Salone tre camere cucina ab. tripli servizi lavanderia taverna.

S. NICOLÒ in stabile di pregio ottimamente restaurato elegante appartamento saloncino con angolo cottura due camere doppi servizi. Pavimenti in legno, videocitofono, termoautonomo.

ZONA VIALE in stabile d'epoca completamente ristrutturato ampia mansarda primo ingresso saloncino con ampia zona cottura matrimoniale bagno rip. ampia terrazza a vasca. Ottime rifiniture.

VIA MAZZINI bassa stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione appartamento da rifare di mq. 170 da adibire sia come abitazione che come ufficio. Possibilità frazionamento in due enti. Legge Tremonti-bis. Detrazione 36% sui lavori di ristrutturazione.

VIA PAISIELLO recente appartamento come primo ingresso vista mare saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi posto macchina di proprietà. Termoautonomo.

S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso soggiorno due camere cucina ab. bagno. Ottime rifiniture.

DONÓTA in palazzo ristrutturato appartamento su tre livelli con vista aperta sulla città e un locale d'affari con entrata fronte strada.

DISPONIAMO DI VILLE PADRONALI NUOVE O DA RISTRUTTURARE. Prezzi impegnativi. Planimetrie e informazioni solo previo appuntamento presso ns. uffici.

AFFITTANZE

ZONA TEATRO ROMANO appartamento ottimo vista mare zona notte - giorno cucina bagno con doccia. Referenziati.

S. GIACOMO ottimo piano alto con ascensore soggiorno camera cucina bagno - arredato.

ZONA P.ZZA GOLDONI vicinanze ottimo arredato soggiorno camera cucina bagno posto macchina. Referenziati.

VIA GHIBERTI posti macchina e moto in garage con telecomando.

S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq 130 mq con 8 vetrine.

OSPEDALE MAGGIORE locale d'affari mq 85.

S. GIOVANNI VICINANZE zona forte passaggio tre vetrine restaurata con luce.

CEDESI locale in affitto zona forte passaggio.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ZONA PASSAGGIO chiosco attività rivendita giornali. Informazioni presso ns. uffici.

CEDESI salone parrucchiera zona S. Luigi. Trattative riservate.

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta
Sotheby's International realty

Residence "PANORAMA" a Muggia, Salita Muggia Vecchia vendesi appartamenti in costruzione con vista mare varie tipologie, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazze, box auto, cantine, consegna fine 2002, visione piante in ufficio e visite in cantiere.

VIA FLAVIA ADIACENZE IL BIC in zona industriale vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di 1570 mq. adatto a varie attività anche abitative.

VIA FLAVIA ADIACENZE VIA BRIGATA CASALE in casa recente appartamento piano alto, vista aperta, composto da soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, ascensore, posto auto, soffitta.

SISTIANA - Borgo S. Mauro, vendesi nel verde, appartamento al pianoterra di casetta a schiera composto da soggiorno, cucina, due stanze, bagno ripostiglio, giardino, facilità parcheggio, libero da maggio 2002 informazioni in ufficio.

VIA CAMPANELLE vendesi appartamento tranquillo in ottimo stato con soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, due poggioli, cantina, libero da novembre 2002.

ADIACENZE POSTA CENTRALE in stabile d'epoca signorile, vendesi appartamento di mq 170 da ristrutturare adatto a ufficio con possibilità di unirlo ad altro appartamento attiguo di mq 170, ascensore, porta blindata, infissi nuovi.

UNIVERSITÀ NUOVA ADIACENZE vista golfo, vendesi splendido appartamento con mansarda in fase di ristrutturazione, composto da salone con travi a vista e caminetto, ampia cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazza, mq 155, garage, prossima consegna.

VIA HERMET, vendesi in stabile signorile appartamento di 97 mq, con scorcio mare, salone divisibile in due stanze, matrimoniale, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, ampia terrazza, cantina, ascensore, riscaldamento centrale

LARGO SONNINO vendesi locale d'affari adatto a ufficio, secondo piano, composto da due vani, wc, poggiolo, mq 70, impianti a norma, ascensore.

VENDESI VIA UDINE piccolo locale primingresso dotato di wc e riscaldamento autonomo.

AFFITTASI ZONA INDUSTRIALE magazzino di 500 mq con 500 mq di pertinenza esterna, altezza 5 metri.

AFFITTASI VIALE D'ANNUNZIO ADIACENZE PIAZZA FORAGGI appartamento arredato con stanza matrimoniale, stanzetta, soggiorno, cucina bagno, terrazza, riscaldamento autonomo.

AFFITTASI ROIANO APPARTAMENTO VUOTO composto da cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore.

ADIACENZE CLINICA SALUS appartamento arredato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, 800.000 mensili, contratto annuale non residenti.

AFFITTASI SEMICENTRALE MAGAZZINO, mq 65, con tre fori, dotato di wc, facilità carico - scarico, 800.000 mensili.

AFFITTASI VIA BERGAMASCO adiacenze Largo Pestalozzi posto auto scoperto lire 110 000 mensil .

CERCASI in acquisto per nostri clienti referenziati appartamenti di varie metrature in zone via Rossetti, piazza Carlo Alberto, Gretta, definizione immediata.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc
TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
☎ 040/661455
☎ 339/6820031
FAX 040/661457
FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali
E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICHIESTE

CERCHIAMO urgentemente appartamenti, in vendita o in locazione, da 70 a 100 mq. in tutte le zone. Abbiamo un consistente portafoglio clienti in attesa.

CERCHIAMO monolocali o mansarde, arredati e non, sia in vendita che in locazione

CERCHIAMO casette, ville, rustici, con o senza giardino in qualsiasi zona. Abbiamo numerosissime richieste da affezionati clienti.

VENDITE

VIA OVIDIO – terreno con progetto approvato per unifamiliare 170 mq. - 3 stanze, cucina, soggiorno, 3 bagni, taverna, autorimessa, parcheggi esterni, terrazzo, giardino. Rif. 12

RAFFINERIA - II° piano, ammobiliato, stanza, salottino, soggiorno/angolo cottura, bagno, ripostiglio, atrio. Rif. 74

GHIRLANDAIO alta, 6° piano, ascensore, centraltermo, anche ammobiliato, stanza, cucina, bagno, 2 verande, ripostiglio, atrio. Rif. 153

VICOLO DELLA SALVIA Casetta indipendente, buone condizioni, su 2 livelli + soffitta, 160 mq. commerciali, 270 mq. giardino recintato, box auto adiacente, strada privata. Rif. 37

RAFFINERIA – 97 mq.-rastaurato , 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, WC, ripostiglio, atrio, autometano. Rif. 8

BAR LATTERIA – d'angolo in via Giulia, vendesi muri, avviamento, licenza e attrezzatura, buon lavoro e reddito. Rif. 24

PULISECCO – 2 sedi, contratti acquisiti con enti pubblici e privati, ottimo reddito, vendesi avviamento, macchinari completi e attrezzature. Rif. 10

SCALINATA – 2 fori adiacenti + ampio magazzino, h. 430, adatto tutte attività. Rif. 57

GARIBALDI – vicinanze, 95 mq. negozio, ampia vetrine. porta, libero e vuoto. Rif. 22

AFFITTI

VIA ROMAGNA – appartamento al 3° piano, ampia vista, tranquillo e soleggiatissimo, 150 mq, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, terrazzo, 2 poggioli, ascensore, centraltermo. Rif. 49

VIA CONTI – non residenti –VII piano, finemente ammobiliato – stanza, soggiorno, cucina, bagno, atrio, 2 poggioli, ripostiglio, ascensore, ampia vista, centraltermo. Rif. 21

VALDIRIVO - appartamento con mansarda totali 169 mq., 5 stanze, soggiorno, cucina, 3 bagni, ripostiglio, poggiolo, ascensore, autometano, portierato. Rif. 77

VALDIRIVO – 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, autometano, ascensore Rif. 77

BATTISTI – 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni ripostiglio, poggiolo, centraltermo, asensore. Rif. 77

ARREDATO – centrale, foresteria, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, autometano, ascensore, Rif. 77

UFFICIO – centrale, 173 mq, 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermo, portierato. Rif. 126

COLOGNA - locale 20 mq., frante strada, adatto piccolo ufficio, laboratorio e/o magazzino. Rif. 16

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

VENDITA

CENTRALE in casa d'epoca dotata d'ascensore piano alto con vista aperta molto luminoso appartamento completamente ristrutturato (come primo ingresso) composto da ampio salone quattro camere cucina abitabile due bagni ripostiglio balcone riscaldamento autonomo a metano.

TRIBUNALE ADIACENZE appartamento di ampia metratura composto da salone cinque stanze cucina doppi servizi quattro balconi. Possibilità permuta.

PERIFERICO vista mare appartamento con ottime rifiniture in stabile decennale in buone condizioni disposto su due livelli. Al primo livello si compone di un salone una camera cucina abitabile bagno e terrazzo abitabile al secondo livello due ampie camere bagno e terrazzo a vasca. L'appartamento è dotato di porta blindata riscaldamento autonomo a metano ampia cantina box e posto macchina scoperto Possibilità permuta.

ATTICO in zona signorile (disposto su tre livelli) ampia vista golfo in stabile recente appartamento composto da salone sala da pranzo quattro camere studio cucina quattro bagni tre terrazze porta blindata video citofono riscaldamento ed aria condizionata autonome. Posti macchina in garage Trattative riservate. Possibilità permuta.

ADIACENZE RIVE appartamento in casa d'epoca molto luminoso ottima disposizione interna composto da un ampio soggiorno due camere cameretta cucina abitabile bagno balcone riscaldamento autonomo a metano. € 113.621,00 possibilità permuta.

SEMICENTRALE in stabile recente appartamento composto da ampio soggiorno due camere matrimoniali cameretta cucina abitabile doppi servizi terrazzo cantina. Possibilità permuta.

ZONA TRIBUNALE appartamento uso ufficio (con possibilità di trasformazione in appartamento) completamente ristrutturato di ampia metratura dotato di doppio ingresso (divisibile in due appartamenti) riscaldamento autonomo a metano composto da reception otto stanze ripostiglio tre bagni. Trattative riservate.

STABILE INTERO in zona centrale completamente ristrutturato pronto ingresso ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura. Trattative riservate

AFFITTI

APPARTAMENTO in via Molino a Vento (contratto transitorio) completamente arredato disponibile da giugno composto da ampio soggiorno cucina camera bagno € 517 mensili.

APPARTAMENTO adiacenze Università Nuova affittasi con contratto a termine appartamento arredato composto da soggiorno camera cucina abitabile bagno due balconi ripostiglio. € 671,00 mensili.

USO UFFICIO appartamenti in zona centrale di ampia metratura in palazzi signorili disponibili dai 230 mq ai 330 mq adatti a qualsiasi attività professionale e direzionale.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

V.LE XX SETTEMBRE Ospedale Maggiore ricerchiamo per nostro cliente appartamento composto da ampio soggiorno camera cameretta cucina abitabile anche casa d'epoca con ascensore e riscaldamento autonomo a metano.

RIVE BELPOGGIO UNIVERSITÀ VECCHIA BORGO TERESIANO V.LE XX SETTEMBRE (inizio) ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (110-130) in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno e ripostiglio disponibilità € 139.443,36 Lire 270.000.000.

COLLE DI S. VITO ricerchiamo per nostro cliente appartamento anche in casa d'epoca composto da salone tre camere doppi servizi cucina abitabile disponibilità 600.000.000 se già ristrutturato. Essenziale vista aperta.

CENTRALE O ZONA LOCCHI VIA FRANCA ed adiacenze ricerchiamo per nostro cliente appartamento al piano attico con super attico di ampia metratura. Anche prezzi impegnativi.

ROIANO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da salone due camere cucina abitabile bagno. Indispensabile cantina e posto macchina.

RESIDENZIALE URGENTEMENTE ricerchiamo appartamento posto all'ultimo piano con riscaldamento autonomo composto da salone tre camere cucina doppi o tripli servizi terrazzino posto macchina o box. Definizione immediata anche prezzi impegnativi.

ZONA CENTRALE, RIVE O B.GO TERESIANO ricerchiamo per nostri clienti appartamenti o mansarde da ristrutturare di qualsiasi dimensione anche sprovvisti di ascensore. Definizione immediata.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00 - 18.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

AFFITTI

VILLA INDIPENDENTE affittasi, ampia metratura, (circa 250 mq) con giardino di 5.000 mq, vuota, ottime condizioni, superpanoramica. Informazioni in ufficio.

VIALE XX SETTEMBRE vuoto, primo ingresso, secondo piano con asc., cucina ab., soggiorno, tre stanze, studio, due bagn.. Consegna giugno 2002

SISTIANA ammobiliato, in villa (senza giardino) cucina, soggiorno, due stanze, bagno. € 516,46

VIA D'ALVIANO (Palasport) ammobiliato, ingresso, soggiorno, cucinotto tre stanze, bagno, terrazzo. € 516,46

VIA DEI BASEGGIO (GRETTA) ammezzato, cucina, camera, cameretta, bagno, vuoto. € 290

VIA REVOLTELLA cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, panoramico, vuoto, ascensore. € 400,00

VIA COLOGNA vuoto, soggiorno, camera, cucina, bagno€ 370,00

UFFICI NUOVI IN VIALE XX SETTEMBRE, senza barriere architettoniche e accessibile per disabili, di 140 mq. Consegna giugno 2002.

UFFICI NUOVI IN ZONA TRIBUNALE piano alto con ascensore , disponiamo di tre uffici da 95 a 110 mq

LOCALE D'AFFARI IN VIA RICCI (laterale di via Giulia) di 90 mq , bagno € 413,17

NEGOZIO A SAN GIACOMO (via San Marco) di 90 mq, perfetto, con vetrina, adatto anche ad uso negozio, ufficio, ufficio ecc.

VIA BAIAMONTI INIZIO - NEGOZIO di 20 mq con retro di 15 mq. € 309,87

VIA GALLERIA negozietto con wc e vetrina (ex parrucchiera) € 260

PICCOLO MAGAZZINO su strada in via Rigutti € 100

VENDITE

S. DORLIGO, recentissima, (costruzione del 1996) disposta su tre livelli, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni completi, taverna, soffitta, ripostiglio/dispensa, giardino, porticato, barbecue.. € 300.000,00

VILLA in splendida posizione panoramica, (zona via Commerciale alta) disposta su due livelli, oltre 240 mq interni e 5.000 mq di giardino Ottime condizioni generali, informazioni in ufficio.

VICOLO CASTEGNETO / VIA F. SEVERO (doppio ingresso) 110 mq, signorile appartamento in perfette condizioni, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, due camerette. bagno, ripostiglio, due terrazzi, cantina, facilità di parcheggio € 135.000,00

VIA TOR SAN PIERO epoca, quarto piano (no asc) quasi 100 mq, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno Vista mare Da sistemare. € 80 000,00

CAMPO SAN GIACOMO quarto piano (ultimo) senza ascensore, 100 mq, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio Risc. autonomo, inf a luminio. € 77.500,00

VIA REVOLTELLA (prima della scala Bonghi) primo piano, recente, ristrutturato, termoautonomo, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina, € 93 000,00

VIA CAPRIN bellissima mansarda nuova in stabile d'epoca, completamente finestrata, ingresso, soggiorno, cucina abitabile. matrimoniale, bagno e servizio separati, termoautonoma. € 57 000 00

VIA CONCORDIA (San Giacomo) epoca, terzo piano, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. Panoramico 90 milioni € 47.000,00

NEGOZIO IN VIA CRISPI INIZIO perfetto, adatto qualsiasi attività, impianti e interni perfetti. 100 mq € 134.278,79

NEGOZIO A ROIANO (in Piazza Tra i Rivi/ angolo via Apiari – dietro la Chiesa) locale di 120 mq con vetrine e bagno, adatto a qualsiasi attività, (ristorante, paninoteca, ufficio, magazzino, ecc) per il prezzo si valuta qualsiasi offerta

MAGAZZINO A OPICINA con accesso carrabile, adatto anche a camion o camper, 110 mq + 60 soppalco.

BOX AUTO NUOVI IN VIA BONOMEA dopo il Ristorante Bellavista, dotati di acqua e luce autonoma, possibilità di detrazione dei 36 % del costo dalla dichiarazione dei redditi o possibilità di usufruire della TREMONTI bis da € 24.273,47

BOX AUTO NUOVI IN VIA TONELLO/VIA NAVALI ultime disponibilità, box di varie dimensioni, ultimo posto auto coperto, dotati di illuminazione elettrica e ampi spazi di manovra interni, adattissime anche come investimento. Prezzi a partire da € 23.240,56

POSTO AUTO COPERTI IN GARAGE A SAN GIACOMO (via del Ponzanino) in garage nuovo ultimo posto auto (adatto a piccola autovettura o due moto) a € 8.263,31

www.calcara.it

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.

TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/7506141 r.a.

VENDITE

SAN GIACOMO - stabile in buone condizioni, appartamento perfetto, luminoso, vista aperta, secondo piano senza ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno con vasca idromassaggio, riscaldamento autonomo, impianti a norma. **Euro 82.600,00** (L. 159.935.900).

ZONA OSPEDALE - quinto piano con ascensore tranquillissimo, atrio, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, camerette, doppi servizi, riscaldamento centrale, poggiolo. **Euro 103.000,00** (L. 199.435.000).

MONTEBELLO, ottimo, soleggiato, tranquillo in palazzina recente, ampio soggiorno con terrazzo, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, posto auto coperto. **Euro 134.000,00** (L. 259.460.018)

CARDUCCI - adiacenze, stabile d'epoca, secondo piano con ascensore, ingresso, salone, cucina abitabile, tre grandi camere con doppie finestre, bagno con vasca,armadi a muro, riscaldamento autonomo. **Euro 154.940,00** (Lire 300.005.670).

VIA DELL'EREMO - ottimo, vista mare, in palazzina trentennale, secondo piano con ascensore, salone, cucina abitabile, ampia dispensa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzo abitabile, poggiolo, box e cantina. **Euro 222.000,00** (L. 429.851.940)

BARCOLA - ampio appartamento con entrata indipendente e giardino di 500 mq, salone, grande cucina, tri-camere, studio, tripli servizi, garage, termoautonomo. **Euro 360.000,00** (L. 697.057.200)

MUGGIA - casa bifamiliare 2300 mq giardino, P.T cucina abitabile, soggiorno, taverna, matrimoniale, bagno; 1° P. cucina abitabile, saloncino, due matrimoniali, una singola grande, due bagni, terrazza. **Euro 353.500,00** (L. 688.343.980).

IN AFFITTO

Euro 387,00 (L. 749.300) - **VIA BENUSSI** - Vuoto, quarto piano con ascensore, vista aperta, luminoso, ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno ripostiglio.

Euro 670,00 (L. 1.297.300) - **CENTRALE CON BOX** - Arredato, piano alto con ascensore, vista aperta, in stabile recente, atrio, ampio soggiorno con terrazzino, cucina abitabile con poggiolo verandato, matrimoniale cameretta, doppi servizi, ampio ripostiglio.

Euro 774,69 (L. 1.500.000) - **LOCALE D'AFFARI VIA UDINE** - ampio vano unico, ingresso, vetrina, antibagno, bagno, completamente ristrutturato, pronta consegna.

RICHIESTE URGENTISSIMO

CERCHIAMO URGENTISSIMO PER NOSTRA CLIENTELA, APPARTAMENTI IN AFFITTO VARIE TIPOLOGIE, DA 300,00 A 800,00, NESSUNA MEDIAZIONE PER IL PROPRIETARIO.

Max 335.000,00 EURO (L. 650.000.000 circa) - **VILLETTA anche accostata,** con giardino ed accesso macchina, soggiorno, cucina abitabile tre stanze o più, doppi servizi, valutiamo qualsiasi zona.

Max 83.000,00 EURO (L. 160.000.000 circa) - **CAMPI ELISI e adiacenze,** soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, eventualmente cameretta, bagno, solo piccoli lavori, stabile in buone condizioni. Anche senza ascensore.

Max 65.000,00 EURO (L. 125.000.000 circa) - **ANCHE DA RISTRUTTURARE,** anche piano alto, anche senza ascensore, ingresso, ammezzato, soggiorno, cucina o cucinotto, camera matrimoniale, cameretta o grande ripostiglio, meglio se arredato.

Max 465,00 EURO (L. 900.000 circa) - **IN AFFITTO - Per coppia giovane referenziata,** zona servita, arredato anche parzialmente, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 56/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 24 aprile 2002, alle ore 10.10, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n 1, avanti al giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

P.T. 18461 di Trieste, c.t.1° e.i. costituito da alloggio sito al II piano della casa civ. n. 4 di P.zza Venezia, composta da cucina, dispensa gabinetto, bagno, atrio, stanzino, cinque stanze, nonchè dal vano soffitta "9" il tutto distinto in verde marcato IX, con 123/1000 p.i. della P.T. 1127 di Trieste.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

L'immobile è posto in vendita al prezzo base di € 224.658,75.-, con offerte in aumento non inferiori a € 2.500,00.-;

a) ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, (stanza n. 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;

b) L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste.

Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, lì 4/2/2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. R.G. e.s. n. 50/89

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 10 aprile 2002, alle ore 12.50, nella stanza n. 87 al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al G.E. dott. Merluzzi, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

- **Lotto 1**: villa unifamiliare c.t. 2° della P.T. 4755 di S. Maria Maddalena inferiore al prezzo base di € 154.482,59 con offerte in aumento non inferiori a € 2.582,28;
- **Lotto 2**: 1/2 capannoni 1/2 c.t. 1° della P.T. 4755 di S. Maria Maddalena Inferiore al prezzo base € 109.488,86 con offerte in aumento non inferiori a € 1.549,37;
- **Lotto 3**. fondo incolto c.t. 3° della P.T. 4755 si S. Maria Maddalena Inferiore al prezzo base di € 18.592,45 con offerte in aumento non inferiori a € 516.46;
- ogni offerente dovrà depositare in cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144), a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
- l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla data dell'udienza.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, stanza n. 144 piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, 30/01/2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott.ssa Martina Vidulich

Continuaz. dalla 26.a pagina

A.A.A. SELEZIONIAMO per pronto impiego giovani patente DE. Telefonare ore ufficio 333.9888781. (A2228)

A.A. MANPOWER Gorizia ricerca per prestigiosa azienda tessile operaie/i max 50 anni disponibili al lavoro su turni e 4 addetti manutenzioni meccaniche anche minima esperienza, 15 addetti macchine automatiche su 3 turni max 45 anni. Telefonare 0481/538823. (A00)

A. BANCA leader nel private banking in fortissima espansione, ricerca persone diplomate o laureate preferibilmente già inserite nel mondo bancario o assicurativo per le zone di Trieste, Monfalcone, Gorizia, Cervignano. Massima serietà e riservatezza. Scrivere a c.p. n. 1325, piazza Verdi, TS. (A2184)

A. JEAN Louis David cerca ragioniera/e per lavoro part-time. Presentarsi in via Mazzini 37, lunedì 25 febbraio, ore 19. Tel. 040/631618. (A2182)

A. SOCIETÀ leader settore informatico seleziona candidato per potenziamento proprio settore vendita nell'ambito di nuove iniziative commerciali. Offre inserimento in struttura dinamica con ottime prospettive future, parco clienti consolidato, fisso mensile, provvigioni. Richiede: conoscenze di base del settore, laurea tecnica o diploma, titolo preferenziale, provenienza dal settore. Scrivere Fermo posta centrale Trieste, c.i. AE8108820. (A2194)

A. CUZZOT IMMOBILIARE srl cerca venditore-venditrice automunito. Richiedesi volontà, alti guadagni, integrazione con l'azienda, bella presenza, età massima 30 anni. Presentarsi giovedì 28/2 ore 10 c/o Cuzzot immobiliare, largo Barriera 16 Trieste. (A00)

ADECCO Gdo - produzione Trieste cerca ambosessi per nota azienda alimentare cinque addetti/e al confezionamento, quattro diplomati tecnici max 23 anni scopo assunzione diretta, quattro elettricisti industriali, un manutentore elettrotecnico, tornitori, addette alle pulizie automunite, studenti universitari per lavori part-time. Via Venezian 5, tel. 040/3223502. (A2196)

ADECCO impiegati cerca sistemisti senior, analisti/programmatori Java. Via Severo, tel 040/5708259. (A2189)

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità, non servono mezzi propri, 650 € mensili, no vendita. Presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19, no informazioni telefoniche. (A00)

AGENZIA investigativa ricerca personale maschile/femminile età 24/35 anni per servizi di antitaccheggio negli esercizi commerciali. Richiedesi serietà e affidabilità. Inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste, pat. TS2034773D. (A2188)

AGENZIA marittima cerca impiegato/a perfetta conoscenza iter spedizioni marittime. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste pat. TS21079124H. (A2102)

AGENZIA settore culturale seleziona personale buona capacità dialettica per lavori di vendita telefonica. Tel. 040/3481053. (A2093)

ALBERGO cerca cuoco/a serio/a referenziato/a, maggio - ottobre. Tel. 360550954, verrete richiamati. (A00)

AMBOSESSI max 30 anni simpatici, spontanei, sportivi, disponibili a viaggiare agenzia di animazione ricerca per strutture turistiche Italia/estero (Mediterraneo), partenze scaglionate da marzo in poi, possibilità di lavoro continuativo. Per colloquio 041/912647. (Fil48)

APPRENDISTA banconiera/e volonterosa/o e buona presenza. Presentarsi lunedì dopo le 18, via Università 1 bar. (A2147)

APPRENDISTA commesso/a conoscenza sloveno, negozio tecnico cerca. Scrivere a Cgm casella postale 323, Trieste. (A00)

AZIENDA leader della provincia di Gorizia, produzione mobili per ufficio, ricerca 1 magazziniere, esperto/a, da inserire immediatamente nel proprio organico. Telefonare ore ufficio allo 0432/706439.

AZIENDA leader di settore seleziona 2 giovani diplomate per attività di telemarketing part-time rpesso ufficio di Trieste. Richiedesi: attitudine al contatto telefonico, serietà personale, disponibilità immediata. Offresi: formazione e addestramento, compenso fisso più incentivi. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale, pat. TS5027090N. (A1938)

AZIENDA leader settore arredamento della provincia di Gorizia, ricerca 1 impiegato/a tecnico, neodiplomato, buona conoscenza Autocad. Scrivere Fermo Posta Manzano C.I. AD0810433. (Fil 47)

AZIENDA metalmeccanica, leader di settore, ricerca manutentori meccanici e manutentori elettrico-elettronici disponibili a lavorare a turni anche sul fine settimana. Telefonare ore ufficio 0481/714202. (C00)

AZIENDA nazionale leader nel settore della comunicazione seleziona 4 giovani diplomati max 28.enni per inserimento immediato nelle strutture commerciali di Trieste e Gorizia. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, ambizione professionale, disponibilità immediata. Offresi: 1.500.000 mensili, provvigioni, premi, formazione costante, crescita professionale. Inviare curriculum a Fermo posta centrale Trieste C.I. AD4773491. (A1373)

AZIENDA nazionale leader settore servizi ricerca urgentemente 10 ambosessi diplomati max 40 anni da inserire full time propria filiale di Udine. Possibilità di alloggio se provenienti fuori città. Per colloquio preliminare tel. 0432/287133. (Fil47)

AZIENDA ricerca apprendista manutentore, patente B. Tel. al 040/3226603 ore ufficio. (A2123)

AZIENDA ricerca maggiorenni per selezione e trascrizione indirizzi tel. 0815881182. (A00)

AZIENDA triestina ricerca: n. 1 addetto/a magazzino, n. 1 cassiera/e. Per le suddette posizioni costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue croato/sloveno e del pc. Rispondere fermo posta Trieste centrale, patente n. MI3190318K. (A00)

Continua in 28.a pagina

Vende: Rolano (vedi planimetria) appartamenti liberi ed occupati in bellissimo stabile d'epoca con ascensore. Parti comuni in fase di totale ristrutturazione. Ingresso, salone, cucina, due stanze, ripostiglio, bagno e wc.

Vende: San Vito, splendida villa inizi 1900 con ampio giardino piantumato di 1000 mq. Trattative riservate presso i nostri uffici.

Vende: Piazza Ospedale, appartamento al terzo piano con ascensore, composto da ingresso, salone cucina, cinque stanze, lavanderia, stanzino, doppi servizi e tre balconi. Da rimodernare. € 206 600,00

Vende: Via Valdirivo, bellissima vista panoramica. Appartamento all'ottavo piano con ascensore composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc due poggioli. € 201.500,00.

Vende: Via Rittmeyer, luminosissimo sesto piano. Appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, due balconi e cantina. € 180 800,00.

Vende: Via Giuliani, primo ingresso composto da atrio, soggiorno con angolo cottura, due stanze, ripostiglio, bagno e balcone. Termoautonomo. € 88.315 00

Vende: Via Giuliani primo ingresso composto da atrio, soggiorno con angolo cottura, una stanza, ripostiglio, bagno e cortile, termoautonomo. € 67.200,00

Vende: Via San Sergio, piano alto senza ascensore composto da ingresso, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio e soffitta. € 49 063,00.

Vende: San Giovanni, ufficio di grande metratura da risistemare. € 180.000,00.

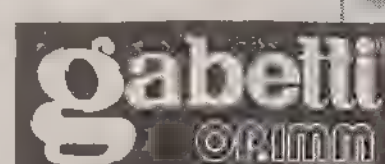
Vende: Via Battisti al quarto piano con ascensore, ufficio ristrutturato composto da ingresso, stanza-reception, tre stanze, servizio, ampia soffitta adatta ad archivio Molto luminoso e tranquillo € 129.000,00.

Vende: Via Milano, piccolo ufficio composto da ingresso-reception, due stanze e servizi. € 56.810,00.

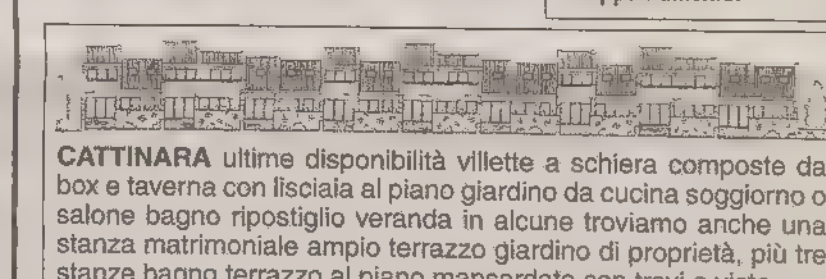
Vende: San Giacomo primo ingresso, ufficio frontestrada composto da un vano più servizi. € 43.898,00.

Affitta: Sistiana bellissimo appartamento in villa trifamiliare con splendida vista sul porticciolo. Ingresso, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, posto auto. € 1.033,00 mese.

Cerchiamo in affitto con urgenza: appartamento zona Via Pietà e limitrofe. Soggiorno, cucina abitabile tre stanze, eventualmente due matrimoniali, e servizi.

TRIESTE
Via S. Lazzaro, 18/A
Tel. 040.763325

TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

Trieste
Via di Montebello, 21
Tel. 040/39.42.79
cell. 348/30.50.788

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO
Si informano i gentili clienti che non vengono date informazioni nei cantieri da parte del personale addetto ai lavori.
Visite sul posto solamente su appuntamento.

CATTINARA ultime disponibilità villette a schiera composte da box e taverna con lisciaia al piano giardino da cucina soggiorno o salone bagno ripostiglio veranda in alcune troviamo anche una stanza matrimoniale ampio terrazzo giardino di proprietà, più tre stanze bagno terrazzo al piano mansardato con travi a vista.

SAN GIOVANNI appartamenti consegna dicembre 2003 varie metrature composti da cucina/cucinino soggiorno 1/2/3 stanze 1/2 bagni poggioli o terrazza posti macchina e cantine.

MUGGIA disponibilità di villette singole o accostate composte da taverna e box o porticato ad uso autorimessa al piano giardino da cucina soggiorno o salone bagno porticato più tre stanze bagno poggioli alcune unità anche con mansarda sovrastante.

OPICINA nuova realizzazione di villa singola prezzo impegnativo con 350 mq di giardino composta da ampia taverna e cantina al piano giardino da cucina salone bagno ripostiglio porticato e porticato ad uso autorimessa al primo piano da tre stanze letto bagno poggioli più mansarda.

PROSECCO ultima disponibilità di villa accostata ampia metratura 400 mq di giardino composta da ampia taverna e box al piano giardino da salone cucina camera bagno ripostiglio ampi porticati al piano mansardato con travi a vista da 3 stanze bagno studiolo terrazza.

AGAVI appartamento libero da proprietari nel gennaio 2003 composto da ampio cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo.

ZONA STADIO disponibili due villette accostate in costruzione composte ampio porticato e porticato ad uso autorimessa al piano da veranda cucina soggiorno camera bagno giardino più mansarda con bagno oppure più piccola senza mansarda sovrastante.

VIA CANCELLIERI appartamento completamente da ristrutturare secondo piano composto da cucina quattro stanze bagno 115.000.000.

CEDESI ATTIVITÀ bar centrale alto reddito trattative riservate solo presso il nostro ufficio.

CERCASI TERRENI edificabili in zona Trieste anche ampie metrature per imprese di nostra collaborazione.

Continuaz. dalla 27.a pagina

BAR cerca apprendista pratica/o. Tel. 040/947887.
CERCASI pasticcere. Tel. 040/410397. (A2107)
CERCASI ambosessi lavoro nel Triveneto settori di largo consumo anche prima esperienza. Asquini 0481/486420, 3474916331. (C00/4)
CERCASI autista con patente C-E + Adr completa per cisterne e colli. Per appuntamento chiamare lunedì dalle 9 alle 18.30. Tel. 040/381002.
CERCASI commessa/o a tempo pieno esperta/o ramo merceria. Scrivere a fermoposta Trieste Centrale pat. TS2053907D. (A1934)
CERCASI esperta/o export inglese, croato, computer. Scrivere a fermoposta Trieste centrale pat. Ts 2131791B.
CERCASI urgentemente apprendista parrucchiera/e pratica. Telefonare dal martedì al sabato orario 9-16.30. Tel. 040.390200. (A2206)
CONCESSIONARIA AUTOMOBILISTICA AUTOEST Spa con sede in Gorizia via III Armata 121, ricerca 1 venditore / venditrice e 1 impiegata/o commerciale da inserire nel proprio organico di Gorizia. Manoscrivere curriculum con allegata foto. (B00)
CONCESSIONARIA autovetture straniere cerca meccanico elettronico con esperienza a Gorizia. 0481/520632.
CONCESSIONARIA autovetture straniere cerca per propria officina sede Trieste elettrauto elettronico telefonare orario di lavoro al 3487828125. (A2085)
COOPERATIVA pulizie cerca personale con disponibilità immediata per lavoro zona Gretta. Presentarsi lunedì 25/2/2002 sal. Promontorio 7/A dalle 16 alle 17. (A2202)
ENOBAR in Monfalcone cerca urgentemente banconiere/a con conoscenza vini. Tel. 339/2133128 348/8063730. (C00)
IMPIEGATA/O amm.va cerca studio, buona conoscenza contab. ord. Inviare curriculum a fermo posta centrale Trieste C.I. Ad 4794746.
IMPIEGATO/A per gestione contabilità e magazzino cercasi. Si richiede conoscenza lingua slovena e buona attitudine con il pubblico. Scrivere a Fermo Posta Aquilinia (Ts) CI AA 002111. (A2035)
IMPORTANTE azienda metalmeccanica Ronchi dei Legionari cerca ragioniera/e inserimento ufficio amministrativo. Richiesta esperienza prima nota contabilità generale, uso sistemi informatici. Inviare curriculum vitae fax n. 0481/477438. (C00)
IMPORTANTE gruppo seleziona due diplomati 22/30 dinamici, ambiziosi da avviare al ruolo di capi area Trieste-Gorizia. Formazione costante, qualificato progetto di crescita. 800/079901. (C00)

Continua in 34.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *È morta la notte scorsa a Milano la grande studiosa e scrittrice. Aveva 86 anni*

Maria Corti, una critica creatività

Da poco aveva pubblicato «Le pietre verbali». Segre: «Una donna coraggiosa»

MILANO È morta durante la notte scorsa, all'ospedale San Paolo di Milano, Maria Corti, filologa, scrittrice e membro dell'Accademia dei Lincei. Aveva 86 anni. La scrittrice era stata ricoverata venerdì, in tarda mattinata, a causa di una crisi respiratoria. Nel pomeriggio le sue condizioni sembravano migliorate. In serata, però, la situazione si è aggravata.

Docente di lingua e letteratura italiana a Pavia, fondatrice e direttrice del Fondo di ricerca manoscritti di autori moderni e contemporanei, ma anche scrittrice di romanzi e polemista garbata: Maria Corti si è divisa tra filologia e creatività, come dimostra anche il suo ultimo romanzo, «Le pietre verbali», pubblicato nell' ottobre scorso, senza rinunciare a intervenire su temi di politica culturale.

Nata a Milano nel 1915, Maria Corti si è dedicata all'inizio della sua carriera a studi sul rapporto tra lingua letteraria e dialetti e sul periodo che va dal '200 al '400. Autrice di opere su sintassi e stile letterario è intervenuta su numerose questioni critiche riguardanti testi storici (con opere come «Studi sulla sintassi della lingua poetica», 1953, a «Dante a un nuovo crocevia», 1982).

Nel '68 fu lei a sollevare la questione della correttezza filologica del «Partigiano Johnny» di Beppe Fenoglio, sostenendo che fosse stato scritto di getto dopo la guerra e fosse, dunque, un insieme di appunti più che un romanzo completo. Alla luce di questa tesi giudicò positivamente il film che Guido Chiesa ricavò da quel romanzo non-romanzo lo scorso anno e che fu portato alla Mostra del cinema di Venezia.

Nel '62 aveva anche esordito come narratrice con «L'ora di tutti», pubblicando poco meno di una decina di romanzi tra i quali vanno ricordati almeno «Il canto delle sirene» (1989), e l'ultimo, «Le pietre verbali».

Nel 1989 ha ottenuto il Premio Flaiano, l'Ambrogino d'oro e il Premio speciale per la letteratura della Presidenza del Consiglio. Nel '91 il Premio «Dessì» per la narrativa e, nel '99, il premio Ministro dei Beni Culturali dall'Accademia dei Lincei.

Oltre che studiosa della letteratura delle origini, dello Stil Novo e Dante, come del Quattrocento, è stata sempre attenta anche al panorama letterario contemporaneo, svolgendo critica militante su quotidiani e riviste, tra cui «Alfabeta», di cui è stata direttore. Tra i saggi vanno ricordati «Metodi e fantasmi», «Principi della comunicazione letteraria», «Percorsi dell'invenzione».

«Aveva una grande fiducia nella vita, nella razionalità e nella bontà, caratteristica che di solito non si cita per un grande studioso»: così il filologo e scrittore Cesare Segre ricorda Maria Corti.

«Ci siamo conosciuti a Milano nel 1950 - spiega Segre - perchè siamo stati entrambi allievi di Benvenuto Terracini: Maria Corti prima della guerra, io nel dopoguerra. La nostra amicizia è durata fino adesso. Non ci siamo mai persi di vista, perchè, oltre a condividere gli stessi studi, abbiamo insegnato nella stessa Università, quella di Pavia. Abbiamo anche scritto insieme un libro, "I metodi attuali della critica", che è uscito nel 1963».

«Maria Corti - ricorda Segre - era una donna coraggiosa che ha affrontato tante difficoltà: dopo un'infanzia passata in collegio, la sua vita è stata un viaggio continuo. È riuscita a conciliare i tanti impegni: l'insegnamento alla scuola secondaria e poi all'Università di Pavia con la ricerca. Ed è riuscita a ritagliarsi del tempo per il lavoro scientifico tra tante fatiche. So che stava lavorando a un libro di narrativa e a un lavoro di carattere critico».

fa. ca.

Maria Corti, grande saggista, era anche narratrice.

...merosi premi avevano coronato la carriera della Corti. (Foto di Fiora Bemporad)

Il suo metodo di lavoro, rigorosissimo, riusciva ad affascinare pure i non specialisti

Quella capacità di leggere i testi fino all'anima

Insieme a un gruppo di intellettuali aveva dato vita alla rivista «Alfabeta»

di Cristina Benussi

Maria Corti ha rappresentato per tanti studiosi impegnati nelle più diverse attività culturali e nell'insegnamento universitario un modello che si sapeva in partenza difficilmente imitabile. Era tuttavia, e lo è diventato ora più che mai, un modello diffuso a largo raggio perché, come in pochi altri casi, era riuscita ad affinare, e poi a fondere con esiti assolutamente personali, una gamma molto vasta di competenze legate al lavoro letterario.

Era nata filologa, e, dunque, si era a lungo esercitata nel ricostruire, con analisi intricate e complesse, la storia di opere da restituire nella loro versione più attendibile. Da Dante a Fenoglio era riuscita ad argomentare con autorevolezza indiscussa la ricostruzione dei diversi tipi di edizione: sapeva infatti abilmente muoversi sia su testi manoscritti, in cui andavano emendati gli errori dei copisti, sia su testi a stampa, in cui la sua abilità si misurava sulla sua capacità di ripercorrere l'opera non solo come risultato o prodotto definitivo, statico e immutabile, ma come progetto di una costruzione ed elaborazione dinamica, campo di forze di una concreta forma di operatività che sceglie e scarta via via le soluzioni possibili.

È ovvio che le soluzioni adottate non potevano mai essere «neutre», ma frutto di sensibilità e competenze personali, cosicché il risultato finale diveniva, a volte, oggetto di discussione e dibattito: le osservazioni sui lavori di Maria Corti coinvolgevano sempre studiosi di respiro internazionale, dando così la misura della fama della filologa.

E la notorietà della critica riceveva ulteriore impulso dalla sua capacità di elaborare anche una metodologia che rendesse conto della doppia dimensione del testo: da una parte quella che obbliga a studiarlo nel suo rapporto con tutti gli altri sistemi culturali della contemporaneità, dall'altra quella che porta a valutarlo nelle trasformazioni cui lo ha sottoposto il divenire storico. Così Maria Corti, nella contrapposizione accesa che a un certo momento si era venuta creando tra strutturalismo e storicismo, era riuscita a dare alla sua semiotica una dimensione storica, cogliendo nella lingua letteraria di una particolare fase della nostra cultura l'influenza esercitata su di essa dagli schemi culturali e comportamentali coevi. Lavori come «Metodi e fantasmi» (1969), «Principi della comunicazione letteraria» (1976), «Il viaggio testuale. Le ideologie e le strutture semiotiche» (1978), sono diventati dei classici della critica letteraria tout-court, capaci come sono di fondere filologia e storia della lingua, stilistica e semiotica.

In questa costante attenzione nel tenere uniti passato e presente, la studiosa si confrontava, dunque, anche con gli scrittori contemporanei: sono rimaste celebri le sue analisi sul neorealismo, e sulle novità stilistiche portare nella lingua letteraria dai vari bollettini o giornali clandestini della Resistenza, scritti velocemente e in un italiano parlato. Anche Italo Calvino è stato uno scrittore attentamente vagliato in una prospettiva mista, in cui potevano felicemente convivere analisi delle ideologie e delle strutture narrative: Marcovaldo, uno dei personaggi più famosi creati dallo scrittore sanremese, rivelava così la sua doppia natura di storiella ben strutturata per ragazzi e di racconto surreale aperto alle soluzioni narrative dell'avanguardia.

I suoi contributi, tuttavia, non si limitavano alla stesura di saggi accademici, ma, pur sempre fondati su una scientificità metodologica indiscussa, talora non disdegnavano di rivolgersi a un pubblico di non specialisti. Maria Corti, insieme a un gruppo di studiosi di varie discipline, aveva contribuito, infatti, a dar vita a un mensile su cui intervenivano gli intellettuali di punta della cultura europea, contemporanea, letteraria, filosofica, storica, figurativa, drammaturgica, cinematografica, e altro: «Alfabeta». Non era l'unica rivista cui aveva prestato la sua esperienza, ma certamente è stata quella che le ha permesso di diventare nota anche fuori dal cerchio ristretto degli addetti ai lavori.

Forse il suo fascino nasceva anche dal suo essere scrittrice: «L'ora di tutti» (1962), «Il ballo dei sapienti» (1966), «Voci del Nord Est» (1986), «Il canto delle sirene» (1989), «Cantare nel buio» (1991) sono i romanzi in cui ha avuto il coraggio di parlare di sé e del suo mondo: i temi ufficiali parevano essere quelli legati al suo ambiente o di lavoro, l'università con i suoi conflitti, o di memoria, le contraddizioni sociali di luoghi a lei cari. Ma assieme a problematiche di sfondo, venivano alla luce, oltre alle sue affermazioni, anche le sue insicurezze e le sue paure, proprie di una donna d'oggi, alle quali tuttavia pur sempre soggiace un ipotesto, in una perpetua rifrazione, senza soluzione di continuità, tra un passato e un presente la cui consustanzialità è, forse, l'unico pegno recuperabile di un'utopica armonia.

Nella prospettiva di salvare questa possibilità di raccordarsi sempre alle esperienze passate, a Pavia, dove insegnava, aveva fondato un centro che raccoglie manoscritti di poeti e scrittori, divenuto ora certamente il più famoso d'Italia. Molti sono gli aneddoti che amava raccontare sugli espedienti messi in atto per accalappiare testi importanti, fingendo a volte, cosa cui nessuno credeva, una grande ingenuità. Là molti studiosi, anche giovani, sono ricevuti e messi in condizione di trovare le «carte» che cercano, grazie anche all'aiuto offerto dai suoi allievi, uno dei quali insegna proprio all'Università di Trieste. E così, come accade ai maestri, è riuscita a dar vita a una scuola che continui un metodo, e che riesca a tramandare alle generazioni future la sua stessa passione per il rigore che richiede la filologia e la trasmissione del testo.

NARRATIVA *Mondadori pubblica «Mompracem!», un'antologia di racconti dedicati al «papà» di Sandokan*

Diciotto modi per dire: Emilio Salgari vive ancora

L'omaggio di Bevilacqua e Covacich, Nove e Janeczek, Santacroce, Brolli, Ferrero, Mari

Emilio Salgari si è tolto la vita tanto tempo fa. Facendo harakiri, a Torino nel 1911, per sfuggire ai debiti e alla sfortuna. Eppure, lo scrittore che inventò Sandokan è come se non fosse mai morto.

Diciotto scrittori italiani gli rendono omaggio, adesso, in un'antologia, curata da *Antonio Franchini* e *Ferruccio Parazzoli*, intitolata *«Mompracem!» (pagg. 269, euro 23,60)*, che *Mondadori* manderà in libreria nei prossimi giorni. I racconti, che si ispirano a lui e al suo mondo di fantasie, sono firmati, tra l'altro, da Alberto Bevilacqua, Aldo Nove, Silvia Ballestra, Isabella Santacroce, Daniele Brolli, Ernesto Ferrero, Helena Janeczek, Michele Mari.

Pubblichiamo la parte iniziale del racconto «Labuan Pearl Club», dello scrittore triestino Mauro Covacich.

Emilio Salgari in un disegno di Della Valle.

Copertina per «I misteri della jungla nera».

di Mauro Covacich

Il pitone ha ripreso il suo aspetto normale. Le mandibile si sono riallineate e hanno assorbito la dilatazione delle fauci. Così sembra solo un enorme pezzo di carne morta, tre quintali di macinato arrotolati e lasciati marcire a forma di ciambella. Solo che il serpente è vivo.

Sandokan lo guarda al di là della balaustra con l'aria di chi ha moltissime domande e quasi nessuna risposta. In effetti, quale stupida concatenazione di cause ha potuto portarlo all'alba, insieme a un machete tenuto malamente dietro la schiena, davanti all'eroe della serata?

Già la stanza era sbagliata. Questo era stato il primo spogliatoio del villaggio turistico quando ancora non c'era la piscina nuova. Il vano è spazioso, però è chiuso solo in basso, dalla balaustra di legno, e insomma non poteva certo essere adibito a gabbia per serpenti. Sulle prime i pali per gli appendini sembravano un arredo perfetto, ma ieri sera lo stesso medico dell'ambulanza rivolgendosi a Sandokan in un inglese colto, apposta per umiliare uno del Borneo, gli ha detto: «Ehi tu, Malesia, mi sa che dovrai darti una svegliata, qui non ci puoi tenere i fratelli serpenti. Se no questo cazzo di villaggio, a te e a quei due mentecatti dei tuoi soci, ve lo dovremo chiudere».

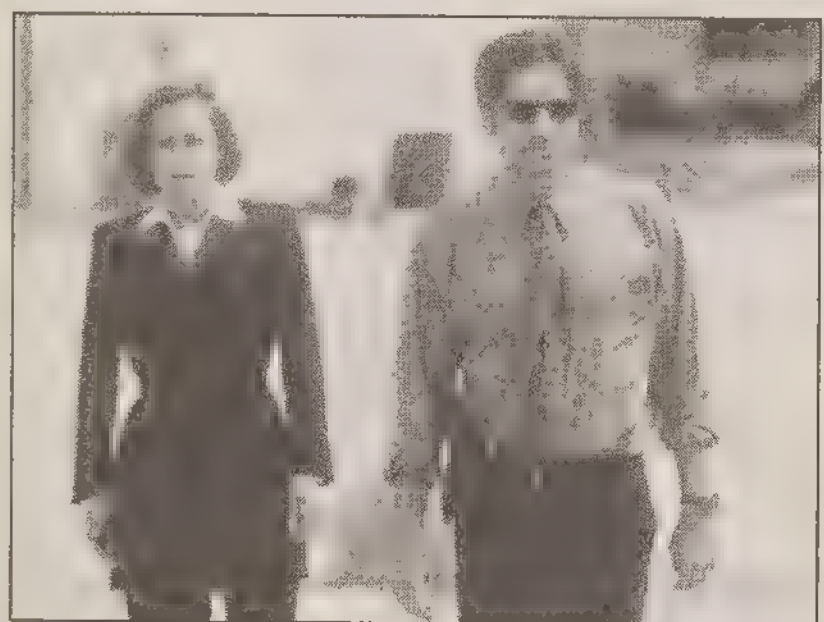
I due mentecatti praticamente non hanno protestato. Janez ha ripetuto a tutti che quella era una festa privata, che l'animatore aveva terminato da un pezzo lo spettacolo per i clienti e che si stava esibendo solo per la signora. Al che il poliziotto, il cronista, il medico si giravano ognuno al proprio turno verso quella cisterna bionda attaccata alla bottiglia di Lagavullin che Janez indicava come la signora. «Che avete da guardare, non avete mai visto una donna che piange? Ve l'ha detto, no?, che era una festa privata. Io sono una principessa italiana, stronzi. Sono nipote di Lord Guillonk, non so se rendo. Sarò libera di organizzare una festa a casa mia? I clienti non c'entrano. Il Cacciatore di Serpenti era mio ospite. Del mio letto, ok? Stronzi». D'altronde, questo è il modo che Marianna ha di non protestare. E comunque per lei Tremal-Naik è stato davvero una vacanza felice. Sin dal primo giorno ci è montata sopra come su un agile prao, gli ha spiegato le vele e lo ha manovrato in navigazioni estenuanti. L'ingaggio risale a meno di una settimana fa e a Sandokan ieri sera la Perla di Labuan sembrava già più magra, addirittura ringiovanita. È incredibile cosa possa fare l'amore. L'idea del Cacciatore di Serpenti portato via in barella con la bombola di ossigeno è l'unico conforto su cui Sandokan può contare in quest'alba consumata silenziosamente in compagnia del pitone e del machete. Il suo umore, da molte ore in caduta libera, si aggrappa all'immagine di Tremal-Naik che scricchiola tra i muscoli del serpente, a quella dei capillari che scoppiano negli occhi, a quella del linguone nero inghiottito dall'urlo muto di un essere vivente sul punto di morire. Ah, le immagini di ieri sera, per fortuna. Tremal-Naik conciato come un addetto alla pressa un po' distratto, per fortuna. Quanto lo avevano cercato? Yahoo, Lycos, GoTo.com. E poi anche fuori della rete, in quell'altra rete puzzolente e paludosa che comincia subito dopo il piazzale per l'elicottero e che sui dépliant viene nobilitata come Sunderbunds, giungla del Gange. Finalmente c'era stato il contatto. Quel bengalese travestito da californiano parlava pure in terza persona: «Il Cacciatore di Serpenti combatte solo con pitoni giganti. È impegnato dell'organizzatore fornire al Cacciatore di Serpenti il serpente per combattere». Quando Marianna lo ha visto per la prima volta, lì alla Reception, appoggiato al banco come un divo, coi muscoli delle braccia lucidi il giusto e la maglietta col sito internet stampato sul petto è tornata in Amministrazione senza farsi notare, si è sistemata le pieghe della pancia dentro i suoi soliti fuseau bianchi, ha disseppellito il rossetto amaranto dalla vecchia scatola dei trucchi e a Sandokan, che smanettava in cerca di niente sul pc delle booking, ha detto soltanto: «Non fare quella faccia. Tu mi conosci, tu sai di cosa ho bisogno». Sandokan in effetti lo sapeva bene: giovani praos da combattimento su cui regatare come una skipper infoiata e fuori di testa. Era così che l'aveva conosciuta. Obesità a parte, la Perla di Labuan è ancora una bambina indiavolata. E lui al massimo un veliero in demolizione.

Il pitone si sarà accorto del machete? Saprà di essere ancora vivo? Dopo lo sforzo di ieri dev'essere sfinito. Aveva già cominciato a dilatare le fauci per accogliere il piatto unico Tremal-Naik e adesso è qui, triste, a digiuno, a un passo dalla macellazione (...).

CINEMA *Negli States annunciati nuovi sequel e importanti produzioni sempre nel genere fantasy*

Sarà un'altra stagione «fantastica»

Su tutti «Star Wars» e «Star Trek». E arriva anche «L'uomo ragno»

Per il gran finale di X-Files ritorna Duchovny-Mulder

Gillian Anderson e David Duchovny: i divi di «X-Files».

LOS ANGELES David Duchovny torna a «X-Files», anche se solo per il gran finale della fortunatissima serie. La rete televisiva americana Fox, che produce i telefilm, ha annunciato che nell'ultimo episodio, della durata di due ore, l'investigatrice del mistero Dana Scully, interpretata da Gillian Anderson, sarà nuovamente affiancata dal suo partner degli esordi, Fox Mulder, interpretato appunto da Duchovny che, dopo il successo iniziale che gli aveva dato la notorietà, aveva lasciato il set, soprattutto a causa di contrasti di natura contrattuale.

Per Duchovny, era iniziata una carriera nel mondo del cinema che pareva destinata a non subire interruzioni, soprattutto dopo che, alla prima del film «Evolution» da lui interpretato, aveva dichiarato di avere definitivamente chiuso con il mondo della televisione.

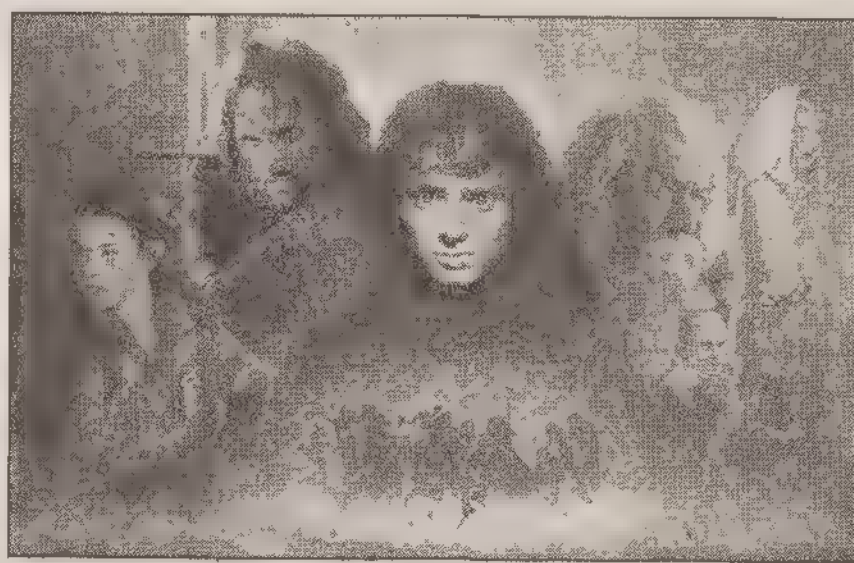
Con l'uscita di Duchovny dal cast di «X-Files» sembrava che la serie dovesse rapidamente concludere la sua esistenza, che, invece, è arrivata alla sua nona stagione consecutiva. Un calo degli ascolti recente ha ora indotto la produzione a chiudere con gli investigatori del mistero.

L'annuncio della fine è stato dato lo scorso mese dall'autore Chris Carter, che aveva anticipato la possibilità di un ritorno di Duchovny per la puntata di chiusura, dove tutti i grandi misteri di X-Files verranno svelati.

LOS ANGELES Il genere fantasy è stato protagonista delle nomination agli Oscar e la farà da padrone anche durante la prossima stagione cinematografica americana, quando usciranno importanti sequel e nuove imponenti produzioni.

Cartoni animati, fiabe epiche e meno epiche e poi tanta fantascienza: «Star Wars», «Star Trek», «Man In Black», «Spider Man», «Minority Report», «Signs», la riedizione di «E.T.», i seguiti de «Il Signore degli Anelli» e «Harry Potter».

Fra i titoli che attirano l'attenzione in prima battuta è certo «Minority Report», un thriller hi-tech diretto da Steven Spielberg e interpretato da Tom Cruise, nei panni di un futuristico poliziotto in grado di arrestare i criminali prima che questi commettano il reato. Il gioco si complica quando è proprio Cruise a essere indicato come possibile criminale. Il film uscirà a giugno, preceduto da pellicole come «L'uomo ragno» e «Star Wars - L'attacco dei Cloni», dove continua la saga dei guerrieri Jedi. Per una volta sembra che l'obiettivo sia puntato sulla storia d'amore tra il giovane Anakin Skywalker (Hayden Christensen) e Padmè Amidala (Natalie Portman), più che non sui combattimenti che hanno reso famosa la prima trilogia.

In primavera uscirà anche «Uomo Ragno», dove un azzeccato e divertente Toby McGuire interpreta uno degli eroi dei fumetti più conosciuti in assoluto. Il film è stato interamente girato a New York ed è stato in lavorazione per quasi due anni, ma sembra che ne sia valsa

«Il Signore degli Anelli»: è in arrivo la seconda parte.

la pena: alcune delle scene rese pubbliche dalla produzione sono altamente spettacolari. Gli attacchi terroristici dell'11 settembre, che hanno colpito proprio New York, hanno consigliato di rinviarne di alcuni mesi l'uscita sugli schermi.

In una stagione tutta astronavi, super-eroi e trame fantastiche e futuristiche, spunterà anche il sequel di «Man in Black», la commedia fantascientifica che incassò più di 250 milioni di dollari e che vedrà la stessa esplosiva coppia di protagonisti, quel Will Smith reduce dalla nomination per «Alì» e il solitamente serio Tommy Lee Jones. È assicurata una buona dose di innovativi extraterrestri e di situazioni oltre l'immaginabile, come quella di un treno ingoiato da una gigantesca ameba. I due uomini in nero non vinceranno l'Oscar, ma per loro è assicurato un bagno di folla.

Il successo non è così scontato per Mel Gibson, che sotto la direzione di M. Night Shyamalan («Il sesto senso») affronta in «Signs» l'apparizione di alcuni misteriosi segni sui suoi campi di grano.

Passata l'estate arriverà il nuovo episodio di «Star Trek - Nemesis», che vedrà il ritorno di Patrick Stewart nei panni del comandante dell'astronave e che dovrebbe - la trama è ancora un segreto - affrontare il tema della clonazione.

Poi sarà la volta dei pezzi da novanta fra i sequel, con l'arrivo de «Il Signore degli Anelli - Le due Torri», dove la compagnia dell'anello dovrà combattere cruente battaglie. Una, quella epocale contro gli orchi al servizio delle forze del male, è costata oltre tre mesi di lavoro.

A fare concorrenza all'epico dramma sarà, come già quest'anno, l'altro gioiello fantasy dell'autunno scorso: Harry Potter con «La camera dei segreti». Un altro successo annunciato per una stagione che si annuncia ancora una volta «fantastica».

Proietti: «Porto a Sanremo il mio omaggio a Modugno»

ROMA «Il Festival di Sanremo? Ho accettato cedendo alla piacevole insistenza di Pippo Baudo», ammette Gigi Proietti che, pur impegnatissimo nelle prove del suo nuovo spettacolo «Io, Toto e gli altri», sarà all'Ariston «l'8 marzo con un numero musicale: forse farò un omaggio a Domenico Modugno», annuncia.

«Con Baudo ne ho parlato una decina di giorni fa e ha insistito parecchio, anche se da allora non l'ho più sentito: speriamo bene», scherza Proietti. «Certo, mi diverte l'idea di partecipare al Festival, ma spero che non si aspettino da me un'esternazione necessariamente comica: non vorrei sentirmi costretto a far ridere», sottolinea l'attore, cui forse sta un pò stretto l'inserimento nella pattuglia dei comici del Festival accanto a Teo Teocoli e Anna Marchesini.

«Piuttosto canterò - promette - o meglio metterò su un numero musicale, con un omaggio a Modugno, che è anche un po' il simbolo di Sanremo». Proietti non nasconde comunque una certa preoccupazione «per l'accavallarsi degli impegni».

IN BREVE

Alla «Mostra mercato» di Genova

De Andrè inedito va oggi all'asta

GENOVA Una perla del repertorio di Fabrizio De Andrè sarà messa all'asta in occasione della dodicesima «Mostra Mercato del Disco Usato e da Collezione», festival del vinile in programma oggi alla Fiera Internazionale di Genova. Si tratta di una lacca contenente una versione inedita di un brano di De Andrè *(nella foto)*. Il cantautore genovese registrò nel novembre del '74 una versione di «La cattiva strada» che sarebbe poi andata a comporre il famoso lp «Volume 8». L'incisione venne riprodotta come provino o lacca. Le lacche erano dischi a 45 o 33 giri composti da una lamina di alluminio rivestito da un sottile strato di pasta di vinile che venivano utilizzati come provini interni alle case discografiche o come banco di prova per l'incisione definitiva e riprodotti in copia unica per il pronto ascolto dell'artista. Alla mostra mercato tutti gli appassionati di musica possono vendere, acquistare, scambiare e farsi valutare dischi, cd e rarità.

Hugh Jackman, X-Men alla corte di Meg Ryan, avrebbe potuto vestire i panni di James Bond

ROMA Il suo nome è Hugh Jackman (*nella foto*) e, tanto per cambiare, viene dall'Australia, terra che ormai, più che i canguri, sembra produrre soprattutto star. Negli Usa ha fatto il suo esordio alla grande nel ruolo di Wolverine, protagonista di »X-Men«. Poi è passato a »Codice Swordfish« con John Travolta e poi ancora a »Qualcuno come te« con Ashley Judd.

Ora, in attesa di cominciare »X-Men 2» con la neo-candidata all'Oscar, Hale Berry, gira un po' il mondo per promuovere il film che ha interpretato con Meg Ryan e che in Italia sarà nelle sale dal 1 marzo: «Kate & Leopold», diretto da James Mangold. E dice: «Se non facevo "X-Men" mi avebbero scelto per vestire i panni di James Bond».

Addio a Barbara Valentin, la musa di Fassbinder che ha vissuto per anni con Freddy Mercury

MONACO L'attrice tedesca Barbara Valentin, nota prima come «bomba sessuale» e poi come una delle muse di Rainer Werner Fassbinder, è morta a Monaco in seguito a una lunga malattia. Aveva 61 anni.

L'attrice - che ha vissuto dagli anni '80 fino alla sua morte per Aids, nel '91, con Freddie Mercury, il cantante dei Queen - ha al suo attivo 40 film, 350 telefilm, e tre mariti. Da un anno riusciva a muoversi solo su una sedia a rotelle.

CARTONI ANIMATI

È morto a 89 anni, per un collasso cardiaco, il disegnatore americano Chuck Jones

Addio al papà di Bugs Bunny e Duffy Duck

Aveva creato oltre trecento film e ricevuto un Premio Oscar alla carriera

LOS ANGELES È morto per un collasso cardiaco nella sua casa a Corona del Mar (California) il famoso cartoonist americano Chuck Jones, «papà» di Bugs Bunny e Duffy Duck. Aveva 89 anni.

Molto prolifico, Jones aveva creato oltre 300 film di animazione, vincendo tra l'altro un Oscar per la carriera. Sue creazioni personali sono, tra le altre, Road Runner, Wile E. Coyote e Pepe le Pew. Al momento del trapasso nella sua casa a Corona del Mar, nel sud della California, gli era accanto la moglie Marian, sposata vent'anni fa.

Era considerato tra i più grandi del cinema di animazione hollywoodiano e i suoi successi nel chiassoso e fantasioso mondo dei «bum... bam... bang... crash...» lo posero sullo stesso piano di Walt Dysney, anche se di lui e della sua visione del mondo era in un certo senso l'antagonista.

Girò oltre 300 film d'animazione, vinse tre Oscar per la regina e nel 1996 quello alla carriera. Nato il 21 settembre del 1912 a Spokane, nello Stato di Washington, Jones crebbe a Hollywood dove già bambino fece qualche comparsa nei film muti. Dopo gli studi d'arte, Jones ebbe la prima oppurtunità di lavoro con Ubbe Iwerks, ex animatore di Disney.

Il cartoonist Chuck Jones e, a destra, una delle sue creature più popolari: Bugs Bunny.

Negli anni Trenta e Quaranta - considerata a ragione l'Età dell'Oro per il cinema d'animazione - Jones contribuì alla nascita di molti dei personaggi più famosi della Warner Bros, nella nota serie Looney Tunes. Nel '36 divenne uno degli animatori degli studi di Leon Schlesinger che successivamente furono venduti alla Warner Bors. Due anni dopo diresse il suo primo film di animazione «Il guardiano notturno». Jones rimase al dipartimento animazione della Warner fino alla sua chiusura nel '62.

Si trasferì quindi agli Mgm Studios, dove ideò nuovi episodi dalla serie «Tom e Jerry»; in quegli anni diresse «Il punto e la linea», premiato con l'Oscar. Nel '62 fondò una sua società di produzione, la Chuck Jones Enterprises, da cui uscirono nove ore e mezza di film d'animazione per la televisione.

Il regista spagnolo di cartoon Raul Garcia paragonò l'influenza innovativa che ebbe Jones nel mondo dell'animazione a quella di Picasso nella pittura e di Debussy nella musica. Jones è un mostro sacro per il regista Spielberg: «È un genio dell'umorismo, come Keaton e Sennett. A lui devo la mia propensione a sfidare le leggi della fisica, per il puro piacere di farlo».

Il suo spirito ribelle gli impedì di lavorare negli studi della Disney. Nella sua autobiografia riferisce una battuta a Walt Disney che gli chiese quale posto avrebbe voluto occupare se avessero lavorato insieme. «Il tuo», rispose Jones.

CONCERTI *Attesa tappa del tour del cantautore a Pordenone*

Una stella guida Luca Carboni tra le canzoni di ieri e di oggi

PORDENONE Doveva essere il tour dei teatri, ma a Pordenone, dove il teatro ancora non c'è, la stellina dei cantautori si è fermata nel Palazzetto dello Sport, per l'occasione trasformato in un teatro con platea e galleria.

Doveva anche essere il tour del ritorno alle origini, del taglio con la tecnologia (lui che anche è stato uno dei primi nel 1989 con «Persone silenziose» a usare i computer dal vivo); il tour del ritorno al rock (beninteso anche se Carboni scrive ballate... come Dylan, quando le suona elettriche, le suona rock).

Luca Carboni in concerto a Pordenone.

Ma qualcuno ha consigliato male Antonello Giorgi, il batterista della «live band» di sempre, di suonare tutto con il click, che significa seguire in cuffia il freddo scandire del tempo del metronomo elettrico. Esigenze di produzione. Così va il pop.

Eppure, nonostante questi piccoli limiti di un concerto pensato e concepito per essere suonato nel confortevole spazio di un teatro e il rigore meccanico dell'orologio elettronico, Luca Carboni, il cantore delle piccole cose, non ha mancato di emozionare tutto il pubblico presente.

Illuminato da una stella che si accende a inizio concerto e si spegne solo quando arriva al mare, Luca ha navigato dolcemente attraverso la sua ricca produzione alternando i brani dell'ultimo disco. «Stellina dei cantautori», «La nostra storia», «Le parole», «Voglia di piangere», «Chiudi gli occhi», «L'Amore non lo sa», alle canzoni che hanno impresso indelebilmente la memoria e il cuore di ragazzi e ragazze.

Non solo, ad alzare le mani, ondeggiare e cantare in coro con Luca le parole di «Silvia», «Fragole», «Fisico bestiale» e «Mare» ci sono anche padri e madri non più tanto giovani che da «Farfallina» sono stati guidati fino all'emozione adulta de «La mia ragazza».

Due ore piene di concerto, con un bis galvanizzate, in crescendo, divise tra pianoforte e chitarra acustica e, purtroppo, una chitarra elettrica, quella di Mauro Patelli, un po' troppo invadente.

Teresa Bobich

TEATRO *In scena a Udine, per la rassegna Akropolis 2, quattro generazioni e «un'aria di cinema» nel lavoro di Duccio Camerini*

Tribù, la «vita mascalzona» di una famiglia. Lunga un secolo

UDINE Porta un cognome importante, Duccio Camerini, nipote di uno dei grandi registi del cinema italiano del Novecento. Ma più che la carta d'identità, conta per il quarantenne autore e regista contemporaneo aver respirato in casa quell'arte del racconto che era la forza degli autori e degli sceneggiatori nel periodo d'oro del cinema italiano.

Consuetudine o ereditarietà, resta il fatto che il più recente lavoro teatrale di Camerini junior, "Tribù", utilizza felicemente i tempi del racconto cinematografico per uno spettacolo che attraverso le quattro generazioni di una famiglia racconta lo spirito e gli accadimenti di un secolo. Un po' come faceva Bertolucci in "Novecento", o con maggior somiglianza ancora, Scola in "La famiglia". E questo senza perdere mai il contatto con lo spirito di quella "commedia all'italiana" che negli anni '60 aveva messo alla prova i nostri migliori autori, dalla cui scuola Camerini jr. ha mutuato le tecniche (quella per esempio di stare in equilibrio tra il sorriso caricaturale e la commozione), trasferite anche nei suoi lungometraggi ("Bruno aspetta in macchina", del 1995, portava pure la firma di Suso Cecchi D'Amico).

Una scena di «Tribù».

Anche se in "Tribù" resta importante l'impianto teatrale, evidenziato dall'utilizzo di pochi e semplici elementi di scena (una decina di casse, come quelle che si utilizzano nei traslochi) e dalla frequenza dei monologhi, emotivamente rovesciati sul pubblico.

Un pubblico che è parso davvero coinvolto nella replica che "Tribù" ha avuto a Udine, ospite del cartellone Akropolis 2. Magari perché il coinvolgimento era spinto anche oltre l'adesione emotiva: in sala gli spettatori erano invitati spostare le casse e i mobili da cui sarebbero poi emanati i fantasmi delle generazioni passate.

Ma a parte le incursioni degli attori tra le poltrone, nel teatro della "Tribù" resta il sapore di un soggetto per film, anche un po' caricaturale: l'avvicendarsi di padri e figli, di mamme e nipoti, che il destino sembra ogni volta strappare al vincolo della famiglia, con nonne morte per parto, fughe di padri in paesi lontani, ammattimenti e abbandoni, che scandiscono belle époque, fascismo, dopoguerra e anni della contestazione, intaccando, senza mai spezzare, l'albero genealogico. E fanno dire, quasi con un titolo di Camerini senior: la vita, che mascalzona!

Intensa, a tratti perfino eccitata, è l'imitazione di vita che gli attori si impongono. Dal nonno di Paolo Giovannucci alla nipote "figlia dei fiori" di Francesca Zanni (che in poche ore ha sostituito l'interprete titolare), e il dispendio generoso e energetico, in un ritratto della generazione di mezzo, dello stesso Camerini junior che molto bene pare aver assimilato la "scuola dei caratteri" di Carlo Verdone.

Roberto Canziani

RASSEGNA *La grande scrittrice sarà al Teatro Miela di Trieste il 9 e 10 marzo*

Alda Merini, poesie con amore

A portare in scena il suo «Delirio» sarà l'attrice Licia Maglietta

La poetessa Alda Merini e, a destra, l'attrice Licia Maglietta, attese al Teatro Miela.

TRIESTE Una scrittrice che compone versi luminosi e dolenti come fosse un albatros ferito. Un'attrice che, a teatro, al cinema, riesce ad affascinare gli spettatori con una recitazione fatta di malinconia, sensualità, sensibilità. Dall'incontro di queste due donne, Alda Merini e Licia Maglietta, nasce uno dei progetti più belli che il Teatro Miela di Trieste sia riuscito a mettere assieme per questo primo scorcio di 2002.

«Amorevolmente» si intitola la rassegna che terrà banco, al «Miela», l'8, il 9 e il 10 marzo. Il sottotitolo recita: «Poesia, immagini, teatro, deliri, miraggi». E non mente. Perchè, anche se le stelle di questa tre giorni saranno, indubbiamente, la Merini e la Maglietta, altre sorprese attendono gli spettatori.

Tanto per cominciare, il «Miela» ha messo in scaletta quattro capolavori del cinema struggenti e appassionanti. Venerdì 8 sullo schermo scorreranno «Le onde del destino» di Lars von Trier e «Storia di un peccato» di Walerian Borowczyk. Domenica 10, invece, si potranno vedere «Adele H, una storia d'amore» di Francois Truffaut e «Le lacrime di Petra von Kant» di Rainer Werner Fassbinder.

Ma il piatto forte di questa mini rassegna sarà, senza dubbio, «Delirio amoroso». Scritto da Licia Maglietta, e interpretato dall'attrice che il grande pubblico ha scoperto nello splendido film «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, il monologo prende la sua linfa dai versi di Alda Merini.

Milanese, classe 1931, la Merini, solo da poco tempo è considerata, giustamente, una delle più limpide e ispirate voci della poesia europea. Ma questa donna fragile, perennemente attratta dai messaggi tellurici e misteriosi dell'amore, ha provato a lungo sulla propria pelle l'esperienza del manicomio. E, quindi, della solitudine, dell'emarginazione.

«Delirio amoroso» è stato pubblicato nel 1989. Sulla scia di una serie di testi bellissimi, come «La presenza di Orfeo», «Paura di Dio», «Nozze romane», «Tu sei Pietro», «Fogli bianchi», «L'altra verità. Diario di una diversa». Un'opera illuminante, quella che Licia Maglietta reciterà a Trieste, per capire l'anima di Alda Merini. Che dice: «Io non venni marchiata dal manicomio, ma dall'amore». E anche: «Io ho avuto grandi amori distruttivi come catastrofi che mi hanno presa, violentata, e poi abbandonata sul greto della vita».

In un'ora e mezza di spettacolo, la Maglietta saprà dire il tormento e l'estasi, l'ironia e il pianto, di una vita toccata dalla grazia della poesia, e marchiata dal tormento della malattia, come quella di Alda Merini.

a.m.l.

TEATRO *Gradito ritorno della commedia al «Cristallo»*

L'epica «Marinaresca» ha un velo di nostalgia

TRIESTE Una «Marinaresca» sempreverde è tornata a veleggiare sul palcoscenico del Cristallo prodotta dal «Gruppo teatrale per il dialetto» per la regia di Gianfranco Saletta. Ma siccome gli anni che ci separano da questi mitici avvenimenti sono sempre di più (e anche purtroppo qualcuno fra gli interpreti e gli autori della prima edizione 1988, come Mimmo Lo Vecchio e Mariano Faraguna, manca all'appello), c'è un velo di nostalgia in più. Così la saga familiare dei Nicolich si sgrana davanti ai nostri occhi nel color seppia di una vecchia fotografia, attraverso la rievocazione della donne e dei vecchi di Lussino, microcosmo dell'impero austroungarico. Nella messinscena essenziale e nella recitazione più accorata che scherzosa possiamo leggere la chiave di lettura che la regia di Saletta ha voluto dare a questo ennesimo collage delle celebri Maldobrie di Carpinteri e Faraguna: una ricerca del tempo perduto sia per quel che riguarda i personaggi (varie generazioni di comandanti con le rispettive mogli e figli, nostromi, semplici marinai) sia nel linguaggio composito e straordinariamente colorito che rappresenta efficacemente il mosaico di parlate e dialetti dell'Impero.

Le storie che nascono sulle bocche delle donne di Lussino, intente a riparare le reti a un passo dal mare o a cucire nelle ville dei signori, sono sempre le stesse ma hanno ormai acquisito tonalità di racconti epici: al centro la vita del marittimo piena di sacrifici e di piccole manie innocenti. Ed ecco la vicenda del nostromo Matuta che fa nascere come per miracolo i leggendari «datoli» dalla palma cresciuta nel giardino, le favolose calze di seta di Vienna, il bambino che non voleva parlare, la sirena di mezzogiorno, l'episodio del Kursaal, «el ribalton de l'Austria» che assurgono ad altrettanti momenti chiave di un universo ricco di fascino e definitivamente scomparso. «Prima dela prima guera el mondo iera tuto un'altra roba»... e di questo Carpinteri e Faraguna ci hanno convinto pienamente.

Da sinistra, Laura Bardi, Federica Zoldan, Mariella Terragni e Gianfranco Saletta in «Marinaresca».

Il nuovo allestimento itinerante di «Marinaresca» ci sembra adatto ai piccoli teatri dove luci soffuse e un vecchio marinaio seduto su un bitta riescono a creare momenti di poesia. Lo spettacolo gioca soprattutto sulla recitazione degli attori in un respiro corale che accomuna gli ormai consacrati interpreti del nostro dialetto (Gianfranco Saletta, Laura Bardi, Riccardo Canali, Giorgio Amodeo, Mariella Terragni) con una schiera di giovani agguerriti e disinvolti (Luca Quaia, Federica Zoldan, Fabio Musco, Chiara Hervatin, Alessandro Predonzan, Enrica Laprocina. Sempre ben collaudate le scene di Sergio D'Osmo, i costumi di Fabio Bergamo e le musiche di Livio Cecchelin.

Liliana Bamboschek

Martedì e mercoledì al «Miela»

Non c'è niente da ridere

TRIESTE Globogas Spettacolo e Bonaventura organizzano due appuntamenti di cabaret e teatro comico che rientrano nel progetto «Non c'è niente da ridere». Martedì e mercoledì verranno proposti al Teatro Miela due spettacoli di diversa natura e di comici dalla differente formazione e dai diversi linguaggi. Lo spettacolo «Pitecus» di Antonio Rezza, è uno spettacolo dove l'inventiva teatrale e il multiforme talento dello scatenato e provocatorio Antonio Rezza divengono chiave di lettura di una realtà contraddittoria e crudele, vista senza sentimentalismi e luoghi comuni. Diverso il discorso per Giovanni Cacioppo e il suo «Acqua e selz», quasi uno stand-up comedian classico che alle volte si inoltra nei territori del mirino e della clownerie più tradizionale.

MUSICA *Stamattina il Trieste Guitar Trio all'Auditorium del Revoltella*

Siamo «tre amici di chitarra»

TRIESTE Tre amici di chitarra, una volta compagni di conservatorio al Tartini, per una formazione: è il Trieste Guitar Trio, che si esibirà oggi alle 11 nell'ambito delle Mattinate musicali organizzate dall'Auditorium Civico al Museo Revoltella. Le dita che scivolano veloci sullo strumento a corda sono di Doriano Canalaz, Fabio Cascioli e Giulio Chiandetti. Che si sono ritrovati quattro anni orsono e non per caso: l'unione è nata proprio durante la commemorazione del loro maestro Bruno Tonazzi. Da quel giorno ha cominciato a prendere forma il Trieste Guitar Trio, unico esempio in città di questo tipo, che cerca di far apprezzare la chitarra classica con timbriche e sonorità inconsuete.

La proposta musicale dei tre, infatti, si basa sull'esecuzione di brani scritti da compositori locali, quali Sofianopulo, Zanettovich e Viozzi. Non solo. Il Trieste Guitar Trio offre anche musica trascritta, ovvero pezzi nati originariamente per altre formazioni adattati a suoni della chitarra. Tuttavia l'obiettivo principale di

Canalaz, Cascioli e Chiandetti è quello di far conoscere i compositori triestini attraverso le loro esecuzioni. Ma sono aperti anche a nuove esperienze, proprio per promuovere la composizione di nuovi brani per il loro strumento. E nel programma di domani troveranno spazio anche De Falla, Albeniz e Farkas, oltre ai tre autori citati in precedenza. L'appuntamento al museo Revoltella è tuttavia una tappa della stagione concertistica del Trieste Guitar Trio, che si esibirà nei prossimi quindici giorni ad Albona, Pola e Farra d'Isonzo.

Tre chitarre di livello, quindi, pronte a far sentire una musica classica diversa dal solito. Ed è originale pure l'utilizzo di Internet: all'interno del sito di Giulio Chiandetti, una pagina è completamente dedicata all'attività del trio. All'interno, inoltre, ci sono alcuni demo per sentire e capire il loro modo di fare musica. Oltre al colpo di click, però, chi fosse curioso di sentirli dal vivo potrà seguirli stamattina al Museo Revoltella con l'opera «Al Ponticello».

m.k.

APPUNTAMENTI

Trieste Europa Festival per duo arpa e flauto

TRIESTE Oggi alle 20.30, nella Chiesa evangelica luterana di Largo Panfili, per la rassegna «Trieste Europa Festival», concerto per arpa e flauto del duo Nicoletta Sanzin e Matej Zupan.

Oggi alle 17, al Teatro Preseren di Bagnoli, la compagnia Quei de Scala Santa presenta la commedia brillante «Gigi Schinchi», di Lila Mihcich. Regia di Silvia Grezzi.

Da martedì a domenica 3 marzo al Politeama Rossetti per la stagione dello Stabile va in scena «Erano tutti miei figli», di Arthur Miller, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini.

Venerdì 1 e sabato 2 marzo, alle 21, al PalaTrieste «C'è vento di risate», due serate in compagnia di Dario Vergassola, Fabrizio Fontana, Marco Della Noce, Raul Cremona, Pali&Dispari, Gabriele Cirilli, Sergio Sgrilli, Margherita Antonelli, Simonetta Guarino, Cesare Vodani, Italo Giglioli.

UDINE Ancora oggi al Teatro Nuovo si replica «Erano tutti miei figli», di Arthur Miller, con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini.

PORDENONE Oggi alle 11, all'Auditorium Zanussi, concerto dei pianisti Alessandro Drigo e Francesca Pivetta.

VENETO Oggi alle 21, al Palafenice di Venezia, concerto di Luca Carboni.

Ancora oggi al Teatro Toniolo di Mestre si replica «Il banchiere errante», di e con Moni Ovadia.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «Peter Grimes» di Benjamin Britten. Seconda rappresentazione oggi ore **16** (D/D), repliche: martedì 26 febbraio ore **20.30** (E/E), giovedì 28 febbraio ore **20.30** (C/C), sabato 2 marzo ore **17** (S/S), domenica 3 marzo ore **16** (G/G), martedì 5 marzo ore **20.30** (B/F) mercoledì 6 marzo ore **20.30** (F/A). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario di apertura 15-17, a Udine presso Acad via Faedis, 30 tel. 0432/470918. Ticket online. **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Venerdì 1 marzo ore **20.30** «Alla stessa ora il prossimo anno». Con Gianfranco Jannuzzo e Maria Amelia Monti. Regia Patrick Rossi Gastardi. 040/390613; contrada@contrada.it www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Oggi ore 21: «Duke Robillard Band» in concerto; uno dei più grandi musicisti della scena blues provenienti da New York, attivo da più di 30 anni nel panorama internazionale. Il concerto sarà aperto dalla band triestina «Blues etcetera». Ingresso € 8.

TEATRO MIELA. «Non c'è niente da ridere» .. i comici. Martedì 26 alle ore **21.30**: «Pitecus» spettacolo di e con Antonio Rezza. Mercoledì 27 alle ore **21.30**: «Acqua e seltz» spettacolo di e con Giovanni Cacioppo. Ingresso € 10.

SOCIETÀ DEI CONCERTI, TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore **20.30**. Domani concerto del quartetto d'archi Szymanowski. In programma musiche di Haydn (op. 54/2), Szymanowski (op. 56) e Brahms (op 51 n. 1). Per informazioni telefonare allo 040/362408 dalle 9 alle 12.

TEATRO STABILE SLOVENO. Kulturni dom - via Petronio 4, Trieste. Da venerdì 1 marzo a lunedì 4 marzo il teatro Preseren di Kranj presenta «La figlia del sindaco» di A.T. Linhart. Regia di Vito Taufer. Spettacolo in abbonamento.

TEATRO «F. PRESEREN» (Bagnoli - San Dorligo della Valle/Trieste). L'Assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste con il contributo della Regione Autonoma Fvg presenta «Fuorscena» Rassegna Teatrale organizzata da L'Armonia nell'ambito di «Provinciamo 2002». Ore **17.30**, la Compagnia Quei de Scala Santa presenta la commedia brillante «Gigi Schinchi» di Lilia Mihcich, da «Gianni Schicchi» di G. Forzano. Lo spettacolo va in scena con la collaborazione del Circolo «F. Preseren» di Bagnoli.

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian (Ts). Ore **16.30**, il Gruppo Teatrale «Amici di San Giovanni» presenta la commedia musicale «Musicol - músicol» scritta e diretta da Giuliano Zanner, musiche dei Bandomat eseguite da Fabio Valdemarin. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo.

TEATRO DEI SALESIANI. V. dell'Istria 53. Ore **17.30**, la Barcaccia presenta la commedia dialettale di Flavio Bertoli «L'omo senza camisa», regia di Riccardo Fortuna. Prevendita biglietti Utat Galleria Protti 2 e cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio posteggio ingresso v. Battera.

TEATRO CINEMA S. GIOVANNI. Via S. Cilino n. 99/1 (capolinea autobus 6-9). Oggi alle ore **17.30** la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «Telemelon la nostra television». Commedia brillante di Gerry Braida; regia di Lorenzo Braida. Prenotazioni posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20: «Il nostro matrimonio è in crisi» con A. Albanese. Una risata lunga 100 minuti!

ARISTON. Protagonista donna. Ore **16, 18.10, 20.20, 22.30:** «Il favoloso mondo di Amélie» di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou e Mathieu Kassovitz. La prima grande commedia romantica del nuovo millennio. Candidato a 5 Oscar. N.B.: il parcheggio c'è.

EXCELSIOR. Ore **15.15, 17.40, 20, 22.30:** «A beautiful mind» di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly ed Ed Harris. Candidato a 8 premi Oscar.

SALA AZZURRA. Ore **15.15, 17.30, 19.45, 22:** «Il favoloso mondo di Amélie» di Jean Pierre Jeunet, con Audrey Tatou e Mathieu Kassovitz. Candidato a 5 Premi Oscar.

F. FELLINI CINEMA D'ESSAI. (Viale XX Settembre 37, tel. 040636495). **16.40, 19.15, 21.50:** «Mulholland drive» di David Lynch. Palma d'oro al Festival di Cannes miglior regia. Candidato agli Oscar.

GIOTTO 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Danni collaterali» con Arnold Schwarzenegger e Francesca Neri

GIOTTO 2. 15.15, 17.35, 19.50, 22.20: «Vanilla Sky» con Tom Cruise e Penelope Cruz.

NAZIONALE 1. 15.45, 18.45, 21.45: «Il Signore degli Anelli». Candidato a 13 Oscar.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «I perfetti innamorati» con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta Jones e John Cusack.

NAZIONALE 3. Solo alle **20.15:** «Il colpo» con Gene Hackman. Il migior thriller dell'anno stupendamente diretto da David Mamet.

NAZIONALE 3. Solo alle **22.10:** «Black Hawk down» di Ridley Scott. Candidato a 4 Oscar.

NAZIONALE 4. 18.30, 20.20, 22.20: «I marciapiedi di New York» con E. Burns. In una città di 8 milioni di persone quante probabilità hai di trovare un'anima gemella?

NAZIONALE DISNEY. 15.10 e **16.45:** «Il mio amico vampiro». Ult. giorno.

NAZIONALE HARRY POTTER. 15.15 e **17.40.** Ult. giorno.

SUPER. 16.15, 18.15, 20.15: «The shipping news» di Lasse Hallstrom (Chocolat) con Kevin Spacey, Judi Dench, Julianne Moore e Cate Blanchett. Candidato agli Oscar.

SUPER. Solo alle **22.15:** «La rapina» con Kevin Costner.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Da zero a dieci» di Luciano Ligabue, il ritorno di «Radiofreccia».

CAPITOL. Solo ore **16:** «Atlantis - L'impero perduto». Ultimo giorno.

CAPITOL. 17.45, 20, 22.10: «Ocean's Eleven». Fate il vostro gioco.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «The Shipping News» alle **16, 18, 20.** Tel. 0481/630057.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2001/2002. Ore **16, 18, 20, 22:** «Paz!» di Renato De Maria con Claudio Santamaria.

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Giovedì 28 febbraio p.v. ore **20.45**. Quartetto Keller e Miklos Perenyi, violoncello. In programma: Bartók, Ligeti, Schubert. Biglietti alla Cassa del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19), Utat - Trieste, Acus - Udine.

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Domani e martedì 26 febbraio p.v. ore **20.45**. «Ciò che non si può dire. Il racconto del Cermis» di Pino Loperfido, con Andrea Castelli. Biglietti alla Cassa del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19)

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481/712020, www.kinemax.it

KINEMAX 1. «A beautiful mind»: **15, 17.30, 19.50, 22.20.**

KINEMAX 2. «Il nostro matrimonio è in crisi»: **16, 18, 20, 22.**

KINEMAX 3. «Danni collaterali»: **15.45, 18, 20.10, 22.15.**

KINEMAX 4. «I perfetti innamorati»: **15.30, 17.45, 20.05, 22.10:**

KINEMAX 5. «Il favoloso mondo di Amélie», **15.15, 17.30, 20.** «Vanilla Sky»: **22.15.**

UDINE

TEATRO CONTATTO. Stasera ore **21**, Udine, sala teatro - padiglione 28 - ex ospedale psichiatrico: dopo «L'Agenda di Seattle» ritorna L'Impasto Comunità Teatrale Nomade con «Il Quartiere» opera per parole, danza e canti di Alessandro Berti e Michela Lucenti. 1, 2 marzo, ore **21**, Teatro Zanon: La fanfara minable con i dis robas - concerto Pasolini, regia Anna Romano, voce Saverio Bari. Biglietteria di Contatto: Teatro San Giorgio, dal lunedì al sabato, ore 16-19, tel 0432/510510-511861 biglietteria@cssudine.it, www.cssudine.it.

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 24 febbraio (turno D), ore **20.45**. Emilia Romagna Teatro Fondazione, Centro Teatrale Bresciano, Teatro Stabile di Brescia in collaborazione con Teatro Eliseo presentano: «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller, con Umberto Orsini, Giulia Lazzarini, regia Cesare Lievi. Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online: www.teatroudine.it.

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. In collaborazione con Teatro Club e Ert. Akropolis2 «Percorsi di Teatro Civile». Biglietteria: Teatro Nuovo Giovanni da Udine

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 26 febbraio 2002, ore **20.45** il Teatro Stabile Sloveno presenta «Nozze di sangue» Da Garcia Lorca. Regia: Damir Zlatar Frey.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada Statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Film in programmazione: «A beautiful mind»: **14.50, 17.30, 20, 22.30.** Con Russell Crowe. Candidato a 8 Premi Oscar. «Danni collaterali»: **15.20, 17.40, 20, 22.20.** Con Arnold Schwarzenegger. «Il nostro matrimonio è in crisi»: **15.05, 16.50, 18.45, 20.35, 22.25.** Con Antonio Albanese. «I perfetti innamorati»: **14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35.** Con Julia Roberts. «Black Hawk down»: **14.40, 17.20, 19.55, 22.35.** Di Ridley Scott. «The shipping news»: **18.30, 22.25.** Con Kevin Spacey, Julianne Moore. «Il Signore degli anelli» **15.15, 17.15, 18.45, 20.30, 22.15.** Di Peter Jackson. «Vanilla Sky»: **14.50, 17.30, 20, 22.30.** Con Tom Cruise, Penelope Cruz. «Il favoloso mondo di Amélie»: **15.15, 17.40, 20.05, 22.30.** Di Jean Pierre Jeunet. «Mulholland drive» **17.50, 22.30.** Di David Lynch. «La rapina»: **14.50, 19.50.** Con Kevin Costner, Kurt Russell. «The believer»: **20.30.** «Da zero a dieci»: **17.40, 22.20.** Di Luciano Ligabue. «Il mio amico vampiro»: **14.50, 16.45.** «D'Artagnan»: **17.** «Harry Potter e la pietra filosofale»: **15.** «Atlantis» **15.10.** Di Walt Disney

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15, 16.45, 18.30, 20.30, 22.20: «Il nostro matrimonio è in crisi» con Antonio Albanese.

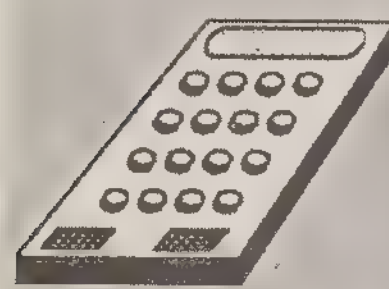
Sala Blu. 16.15, 18.45, 21.15: «Danni collaterali», con Arnold Schwarzenegger.

Sala Gialla. 15, 17.30, 20, 22.30: «Danni collaterali», con Arnold Schwarzenegger

VITTORIA. Sala 1. 15, 17.30, 19.50, 22.20: «A beautiful mind».

Sala 2. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «I perfetti innamorati»

Sala 3. 16, 18, 20, 22: «Paz!».

TELECOMANDO

Quando anche la Dandini diventa autoreferenziale

di **Giorgio Placereani**

Che qualcosa non quadri in «Mmmhh!», nuovo programma di (ma non con) Serena Dandini il martedì su Raidue, si vede dal fatto che la cosa più interessante si trova prima dei titoli; e quella più divertente dopo la conclusione, giusto sui titoli di coda, ed è l'impagabile incontro fra il ministro Gasparri imitato da Neri Marcorè e la Dandini che appare per la sola volta, separata dal contesto vero e proprio della trasmissione.

La cosa interessante è una modesta trovata modestamente messa in scena, che coinvolge il pubblico di giovani in sala: essi devono collaborare prima tumultuando per l'attesa, poi accogliendo glacialmente i conduttori maschi Lillo, Greg e Neri Marcoré, infine scatenandosi in applausi per Rosalia Porcaro. Messa in scena assai impacciata, ripetiamo: facce divertite fuori della parte, evidentissimi sguardi in macchina (ossia nell'obiettivo della telecamera e quindi direttamente a noi spettatori), una ragazza cui mentre fa una smorfia scappa da ridere... Più che fingere, fingono di fingere, è puro segno (del resto, fin dall'inizio questi giovani sono lì come segno: richiamando «Avanzi», connotano «Serena Dandini», la presenza invisibile che aleggia sul programma come marchio, griffe, sanzione e garanzia). Comunque la cosa fa riflettere: che differenza c'è fra questi giovani e il pubblico-zombi dei comuni varietà? Evidentemente nessuna, salvo che i giovani sono coscienti di fingere (paradossalmente lo dimostra il loro imbarazzo), e quindi naturalmente più intelligenti; la loro non è una collaborazione bovina presente negli altri show; ma quel ch'è certo è che in tutti i casi il pubblico televisivo non esiste più come pubblico, esiste come sfondo umano e massa di manovra. Ovvero, non determina ma è determinato (ve l'immaginate il pubblico di uno studio tv che fischia un programma? al di fuori di spazi esplicitamente istituzionalizzati come luogo libero per il livore esistenziale dei cretini, come le varie filiazioni de «La corrida»?). Morale: nel bene o nel male, tutto concorre sempre a ricordarci che la televisione è interamente falsa, nonché autoreferenziale.

Serena Dandini

Anche sull'autoreferenziale «Mmmhh!» ci marcia. Il programma in pratica non è altro che una protratta autoparodia della Tv: ormai l'elettrodomestico si prende talmente sul serio che è convinto di essere la sola cosa al mondo. Il guaio non è tanto l'idea stantia ma la realizzazione d'imbarazzante fiacchezza: vedi la terribile parodia di «E.R.», o la quasi altrettanto spompata «telenovela», o certi goffi tentativi di tormentone, dove è chiaro che la ripetizione è funzionale e necessaria ma riesce comunque irritante, con quell'umorismo forzato e plumbeo. Non serve a nulla l'effettiva correttezza, spesso anche bravura, degl'interpreti. Però, siccome «Mmmhh!» in apertura elenca (se abbiamo contato bene) non meno di undici autori, noi vorremmo suggerire «Si assumessero due sceneggiatori», ma come facciamo?

Forse non è un caso che due rari passaggi divertenti del programma riguardino la caratterizzazione comica di due extracomunitari, il tunisino e la cinese che vende accendini: non perché gli immigrati facciano ridere ma perché sono l'unico momento in cui l'intento comico del programma si avventura nella vita reale (ci sarebbero anche le scenette del ristorante, ma quelle chi le salva?), fuori del soffocante quadro televisivo.

OGGI IN TV

«Piccoli omicidi fra amici» su Retequattro

Mistero con un morto e una valigia di soldi

I film

«Piccoli omicidi fra amici» (Gran Bretagna '94), di Danny Boyle, con Ewan McGregor *(nella foto)* e Kerry Fox (Retequattro, ore 22.50). Tre amici cercano un quarto inquilino per il loro appartamento. Quando lo trovano morto e con una valigia piena di soldi, nascono le rivalità. **«Palmetto, un torbido intrigo»** (Usa Germania '98), di Volker Schlondorff, con Woody Harrelson e Elizabeth Shue (Retequattro, ore 20.35). Uscito di prigione, un giornalista accetta di prendere parte al finto rapimento della figlia di un ricco signore. Per lui sarà l'inizio di un incubo.

Gli altri programmi

Raidue, ore 13.45

Lenny Kravitz dalla Ventura

Lenny Kravitz apre la puntata di «Quelli che il calcio», con il prologo «Quelli che aspettano». Il cantante americano si esibirà nello studio del programma di Simona Ventura con il brano «Stillness of heart» seguito dalla performance musicale dei Subsonica con «Nuvole rapide». E ancora in «Quelli che... aspettano, collegamento speciale in diretta da Gstaad (Svizzera) con Emanuele Filiberto di Savoia e l'inviato Peppe Quintale.

Retequattro, ore 14.40

Il meglio di Sade

In esclusiva per l'Italia «Sade lovers live», il meglio di dei concerti californiani di Anaheim e Inglewood, durante i quali è stato registrato il primo album live di Sade. Tra i brani, i classici e supergettonati «Smooth operator», «Kiss of life», «The sweetest taboo», «By yoyr side», «Cheris the day» «Jezbel» e «Is it a Crime».

Raiuno, ore 22.35

Puglia, quasi Far West

Gli anni del Far West in Puglia raccontati a «Tv7» da Francesco Forleo, il «superpoliziotto» accusato di aver ucciso un contrabbandiere durante un inseguimento nel canale d'Otranto e che una perizia balistica presentata al processo in corso per quei fatti sembra scagionare. L'amarezza dell'ex-questore di Brindisi e Milano è uno dei servizi del settimanale di approfondimento del Tg1 che propone anche un reportage girato tra le montagne del Kashmir, dove da 50 anni si fronteggiano i soldati di Pakistan e India e dove soffiano di nuovo venti di guerra tra i due Paesi asiatici dotati di armi nucleari.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 SARANNO FAMOSI A LOS ANGELES. Telefilm.
7.30 L'ALBERO AZZURRO: CARO VECCHIO BORIS
8.00 MA CHE DOMENICA!. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DAL SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE RN
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOM&NIKA IN. Con Carlo Conti, Mara Venier e Antonella Clerici, Ela Weber.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 GIORNI DA LEONE - (PRIMA PUNTATA). Film tv. Con Luca Barbareschi.
22.30 TG1
22.35 TV7
23.35 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
0.25 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.55 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
1.50 RAINOTTE
1.55 E' MODA
2.20 IL TANGO DELLA GELOSIA. Film (commedia '81). Di Steno. Con Monica Vitti, Diego Abatantuono.
4.05 ALLIGATORI. Documenti.
4.55 CERCANDO CERCANDO
5.35 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITA'

RAIDUE

6.00 VENTO DELL'EST. Doc.ti.
6.35 L'AVVOCATO RISPONDE.
6.40 ANIMA
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (09.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO....
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
17.15 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 GIOCHI OLIMPICI: SALT LAKE CITY 2002
19.25 METEO 2
19.35 SENTINEL. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 IL CLOWN. Telefilm.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG2 NOTTE
0.15 SORGENTE DI VITA
0.40 METEO 2
0.50 RAINOTTE
0.50 PASSIONI
2.05 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
2.20 BRAVAGENTE: ROMANTICI
2.50 L'ANIMA DELLA LIRICA
3.20 GLI ANTENNATI
3.40 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'
3.45 LINGUA LATINA E LATINO MEDIEVALE - LEZIONE 1. Documenti.
4.25 RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI - LEZ. 17. Documenti.
5.10 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LEZIONE 39. Documenti.
5.55 GLI ANTENNATI

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.00 TEMPO MASSIMO. Film (commedia '34). Di Mario Mattioli. Con Vittorio De Sica, Anna Magnani.
9.15 SPECIALE "IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE" (R). Documenti.
11.15 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.35 TELEKOMMANDO: LUCIANA LITTIZZETTO. Con Gianfranco Monti e Alberto Lorenzini.
13.20 PASSEPARTOUT. Con Philippe Daverio.
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcore' e Piero Dorfles.
18.55 TG3 METEO 3
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 VELISTI PER CASO. Documenti.
20.30 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 SPECIALE ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
23.55 TG3
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 SALT LAKE CITY: CERIMONIA DI CHIUSURA

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 (reg. in lingua slovena).
20.55 CONTATTI.

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.30 L'ATELIER DI VERONICA. Telefilm. "Veronica e' una bambola"
10.00 L'ERBA DEL VICINO. Film (grottesco '89). Di Joe Dante. Con Tom Hanks, Bruce Dern, Carrie Fisher.
12.00 PROVIDENCE. Telefilm. "Santa Syd"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Diario sentimentale"
18.45 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
20.00 TG5
20.30 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
23.15 TERRA!
0.15 NONSOLOMODA E' CONTEMPORANEAMENTE. Con Vanessa Incontrada.
0.45 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.15 TG5 NOTTE
1.50 IL PIU' GRANDE COLPO DEL SECOLO. Film (drammatico '66). Di Jean Delannoy. Con Jean Gabin, Robert Stack.
3.45 TG5 (R)
4.15 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
5.00 OCEAN GIRL. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 PICCOLI BRIVIDI. Telefilm. "Spaventapasseri viventi"
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 LE 1001 FAVOLE DI BUGS BUNNY. Film (animazione '82). Di Detiege/Davis/Perez.
15.10 BUGS BUNNY
15.15 DUFFY DUCK
15.25 BUGS BUNNY
15.30 DUFFY DUCK
15.40 BUFFY. Telefilm. "Il desiderio" "Espiazioni"
17.30 SQUADRA EMERGENZA. Telefilm. "Testimone involontaria"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Questione di orgoglio"
20.00 I SIMPSON
20.30 MAI DIRE DOMENICA. Con la Gialappa's Band.
21.30 LE IENE SHOW. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
22.35 ANTEPRIMA - CONTROCAMPO
22.55 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.15 FUORI CAMPO
1.40 BUFFY (R). Telefilm. "Il desiderio"
2.25 BUFFY (R). Telefilm. "Espiazioni"
3.15 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm.
4.25 COLLEGE. Telefilm. "La macchina del colonnello"
5.15 MEGASALVISHOW
6.10 TENERAMENTE LICIA. Telefilm.

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm.
7.10 MURDER CALL. Telefilm.
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.25 DIETRO LE QUINTE DI "PADRE PIO"
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO.
10.00 SANTA MESSA (ALL'INTERNO)
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 PARLAMENTO IN.
14.40 SADE LIVE 2001
15.20 VARENNE, UN ATLETA CHIAMATO CAVALLO. Documenti.
16.10 BULLITT. Film (poliziesco '68). Di Peter Yates. Con Steve McQueen, Robert Vaughn.
18.30 COLOMBO. Telefilm.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 PALMETTO, UN TORBIDO INTRIGO. Film (thriller '98). Di Volker Schlondorff. Con Woody Harrelson, Elisabeth Shue.
22.50 PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Film (commedia '94). Di Danny Boyle. Con Kerry Fox, Christopher Eccleston.
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.05 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.00 LO SCORPIONE. Film (giallo '62). Di Serge Hanin. Con Jacques Bernard, Daniel Sorano.
3.30 IL GLADIATORE DI ROMA. Film (storico '62). Di Mario Costa. Con Ombretta Colli, Gordon Scott.
5.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.25 CHI MI HA VISTO

LA 7

6.00 TG LA7 (NEWS - METEO - OROSCOPO)
8.00 CALL GAME
12.00 TG LA7
12.30 PARADISE. Telefilm.
13.30 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
14.30 LA PANTERA ROSA
14.50 L'ISOLA DI CORALLO. Film (poliziesco '48). Di John Huston. Con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Lionel Barrymore.
16.50 DOMENICA DOC. Documenti.
17.50 TARZAN, LA GRANDE AVVENTURA. Telefilm. "Il ritorno di Tarzan"
20.00 TG LA7
20.30 FRASIER. Telefilm.
21.00 L'ULTIMO PADRINO. Film (drammatico '97). Di Graeme Clifford. Con Daryl Hannah, Kristie Alley.
22.50 TG LA7
23.05 MIA PICCOLA DONNA. Film tv (drammatico '93). Di Michael Toshiyuki. Con Gregory Harrison.
0.45 KUNG FU. Telefilm.
1.45 FOX NEWS

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 AMANTI. Telenovela.
6.40 MADE IN ITALY
7.10 BUONGIORNO
7.15 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
8.00 BUONGIORNO
8.05 WANDIN VALLEY. Telefilm.
9.30 CONCERTO PIANISTA ALBERTO NOSE'
11.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
11.30 LE PERLE DELL'ISTRIA. Documenti.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 MOMENTI DI SENSO
12.35 STARNEWS - IL TELEGIORNALE DEI RAGAZZI
12.45 PINK PANTHER
13.00 THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
14.00 LAGHI E MONTI. Documenti.
14.30 LA GRANDE PIOGGIA. Film (drammatico '39). Di Clarence Brown. Con Myrna Loy, Tyrone Power.
16.30 STREET LEGAL. Telefilm.
18.00 AMICO GATTO. Documenti.
18.30 CARTELLINO ROSSO
19.30 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
19.40 DOMENICA QUATTRO
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.15 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
23.30 LA VITA E' MERAVIGLIOSA. Film (fantastico '46). Di Frank Capra. Con James Stewart, Donna Reed.
1.40 IL DISPREZZO. Telenovela.

TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
7.00 TELEGIORNALE PORDENONE
7.05 SPORT SERA
7.15 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
7.45 SPECIALE SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA (R)
10.10 ALEFF
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
19.00 PORDENONE MAGAZINE
19.15 SETTIMANA FRIULI
19.30 IRONSIDE. Telefilm.
20.30 SPORT IN...
22.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.30 SETTIMANA FRIULI
23.45 PORDENONE MAGAZINE
0.05 FILM. Film.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 "Q" L'ATTUALITA' GIOVANE
15.00 EUROLEGA MAGAZINE
15.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
16.00 GIOCHI OLIMPICI: SALT LAKE CITY 2002
17.30 GIOCHI OLIMPICI: SALT LAKE CITY 2002 - SOMMARIO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.15 MITI DELL'UMANITA': DRACULA. Documenti.
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 TV TRANSFRONTALIERA
23.00 GIOCHI OLIMPICI: SALT LAKE CITY 2002
0.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 PUSH UP
7.00 INBOX
10.00 PUSH UP
11.00 SUNSHINE
12.00 TGA 7 GIORNI
12.05 ENERGIZA
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA 7 GIORNI
14.30 VIVACE'
15.30 NUOVO DA VIVA WEEKEND
17.30 VIVA CHART
18.35 TGA 7 GIORNI
18.40 INBOX
20.30 VIVA HITS
21.35 100% ROCK
23.00 VIVA HITS
0.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
8.00 SHOPPING
13.30 SHOPPING
14.00 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.15 AMICI ANIMALI
19.30 UNA RISPOSTA A...
20.00 A MARENDA COI BELUMAT
21.00 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
23.00 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.00 SETTIMANE DAL FRIULI
8.30 CARTONI ANIMATI
9.00 MAGIA POSITIVA
9.30 LA VITA SEGRETA DI J. CHAPMAN. Film.
11.30 MAGIA POSITIVA
12.00 COMMERCIALI
13.30 CIAO NORD EST
14.15 SATURNO. Documenti.
15.00 MAGIA POSITIVA
16.00 COMMERCIALI
17.15 MAGIA POSITIVA
17.40 COMMERCIALI
18.15 CARTONI ANIMATI
18.30 COMMERCIALI
19.05 TPN FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.05 TPN FRIULI SPORT
0.00 COMMERCIALI
0.10 FILMATO EROTICO.
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

TMC2

6.00 MTV WAKE UP!
9.45 PURE MORNING
11.00 MOVIE SPECIAL OCEAN'S 11
11.30 HIT LIST ITALIA+
13.30 SAY WHAT?
14.30 MTV CLASSIC
17.20 FLASH
17.30 MTV SUPERSONIC: SPECIALE ALANIS MORISETTE
18.30 GLOBAL FORUM WITH COLIN POWELL
19.30 DISMISSED
20.00 DARIA
20.30 TOP SELECTION
22.30 CELEBRITY DEATH MATCH
23.00 DISCO 2000
0.00 SUPERROCK
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 MINU'
6.50 OKAY MOTORI
7.30 LAMU'
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 CODICE MISTERO. Telefilm.
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
18.00 ATLANTIDE - CESCOT 5. Documenti.
18.15 TELEVENDITA
20.15 NOVASTADIO
23.30 CODICE MISTERO. Telefilm.
0.00 FILM SEXY. Film.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.00 MANUEL
18.30 L'ARCA DEL NORDEST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.00 GIGGI IL BULLO. Film (commedia '82). Di Marino Girolami. Con Alvaro Vitali, Adriana Russo.
0.50 NEWS LINE SETTE
1.05 COMING SOON TELEVISION
1.20 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI ANIMATI
9.10 DOLCI BUGIE. Film (commedia '88). Di Nathalie Delon. Con Treat Williams, Joanna Pacula.
11.00 VOLLEY MATCH
12.30 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 ASPETTANDO LA LUCE. Film (commedia '90). Di Christopher Monger. Con Shirley Mc Lane, Teri Garr.
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 SEVEN SHOW
22.40 DOING LIFE UNA VITA DA VIVERE. Film (drammatico '86). Di Gene Reynolds. Con Tony Danza, Lisa Langlois.

TELECHIARA

7.00 ITINERARI ITALIANI. Documenti.
7.15 MONKEY - HAPPY AND HAPPY
8.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.35 OCTAVA DIES
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 SUMAN 7
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 OLTRE LA RETE
17.00 I TRE DESIDERI DI BILLY GRIER. Film. Di Corey Bleachman. Con Ralph Macchio, Betty Buckley.
18.30 AGENDA ALTOPIANO
19.00 MONKEY - HAPPY AND HAPPY
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 SETTE GIORNI
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 SETTIMA
23.30 MADE IN ITALY
0.05 ITINERARI ITALIANI. Documenti.
0.15 ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radiouno

[illegible]

Radiodue

[illegible]

Radiotre

[illegible]

Radio Regionale

[illegible]

Radio Punto Zero

[illegible]

Radioattività

[illegible]

Radio Gemini

[illegible]

Bum Bum Energy

[illegible]

geom. gerzel

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

ZONA FORAGGI appartamento primo ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno poggiolo loggia. Termoautonomo ottime rifiniture possibilità acquisto posto macchina. € 75.920,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

VIA DONADONI, stabile moderno, piano alto con ascensore, atrio, cucina abitabile, soggiorno, stanza, bagno, wc, 2 poggioli, ripostiglio, riscaldamento autonomo. GEOM. GERZEL 040/310990

OSPEDALE adiacenze tranquillo appartamento di 40 mq al terzo e ultimo piano senza ascensore composto da soggiorno cucina, stanza e bagno. GREBLO 040/362486.

BELPOGGIO luminoso terzo piano con ascensore, ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + accattivante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

V. CONTI: stanza, cucina, wc-doccia, cantina, ammezzato, buone condizioni € 40.300,00 (£ 78.000.000). PIZZARELLO 040/766676

M. CENGIO - CASTAGNETO recente: soggiorno - cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, luminoso € 80.000,00 (£ 155.000.000). PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE ROSSETTI stabile epoca appartamento piano ammezzato buone condizioni ingresso cottura soggiorno due camere bagno ripostiglio. € 82.215,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA FORAGGI in palazzina nuova di tre piani appartamento 1° ingresso 80 mq. Ultimo piano su 2 livelli soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggiolo loggia terrazza a vasca. Possibilità acquisto posto auto. Consegna febbraio 2003 con **detrazione 36%.** € 132.220. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

VECELLIO in stabile d'epoca appartamento molto luminoso cucina abitabile salone due camere bagno poggiolo cantina termoautonomo € 80.000,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VIA EMO, piano alto, ascensore, soggiorno cucinino 2 stanze, servizio, terrazzino. GEOM. GERZEL 040/310990

PERFETTO, RIFINITISSIMO, appartamento tranquillo zona via Montecchi, soggiorno, tinello con cucinetta, 2 stanze, bagno con finestra, riscaldamento autonomo, € 95.545 (185.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO composto da soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno, completo con finestra, ripostiglio, stabile recente con ascensore, zona Baiamonti. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

ALTURA in stabile recente ottimo appartamento soleggiato con vista composta da soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio possibilità posto auto. GRATTACIELO 040/635583

CARSO vicinanze Gabrovizza in residence con grande parco condominiale e piscina appartamento con ingresso indipendente. Disposto su 2 livelli: saloncino con caminetto, cucina, 3 servizi, 2 stanze matrimoniali, stanzino da lavoro, ripostigli e poggiolo. GREBLO 040/362486

VIA TOTI luminoso appartamento di 80 mq con grande soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, poggiolo, bagno e termoautonomo; serramenti nuovi. GREBLO 040/362486

ROIANO alta, recente attico con vista mare città, salone, cucina, due stanze, servizi, grande terrazza, cantina, box. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

STRADA DEL FRIULI in villetta bifamiliare, panoramicissimo appartamento di circa 100 mq con terrazza, più ampia cantina divisa in tre vani, giardino proprio. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO CON GIARDINO. Rarissimo alloggio!! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + 90 mq giardino + 50 mq dependance + box!! Nuova edificazione! Paragonabile a villetta!! Comodità + esclusività. Geom. MARCOLIN 040/366901

SCORCOLA!! Esclusivamente per intenditori!! Stupendo alloggio con GIARDINETTO in villa d'epoca bellissima con soli 4 appartamenti. Cucinona / pranzo, salotto, 2 camere, 2 bagni! Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA CENTRALISSIMA! Splendida ristrutturazione! Cucina, salone, 2 camere, 2 bagni. Lucernai e introvabile TERRAZZA abitabile! 130 mq sfiziosi + ciliegina (box auto in affitto). Unicum! Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICIO CON PARCHEGGIO V. FLAVIA recente, 3 ampi vani, servizi, 95 mq, € 80.000,00 (155.000.000). PIZZARELLO 040/766676

ROSMINI LUMINOSISSIMO 5° piano con ascensore 120 mq: cucinino, ampio tinello, salone doppio, due stanze, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina € 180.000 (£ 348.529.000). PIZZARELLO 040/766676

TIGOR zona appartamento con giardino salone 2 stanze cucina servizi riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ADIACENZE OSPEDALE appartamento in stabile signorile con ascensore termoautonomo adatto uso ambulatorio medico 4 stanze cucina doppi servizi **possibilità acquisto o locazione.** PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA UNIVERSITÀ in villa bifamiliare appartamento con giardino tre stanze salone con caminetto cucina due bagni terrazze ampia taverna trattative riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoautonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA CARPINETO bell'appartamento composto da soggiorno, matrimoniale, 2 singole, cucina, 2 bagni, poggiolo, cantina e posto macchina coperto. Termoautonomo e condizionatore. GREBLO 040/362486

ZONA CENTRALE bellissimo e particolare appartamento mansardato di 150 mq circa, con ampia terrazza, ascensore riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MARGHERITA, signorile palazzo d'epoca, appartamento luminosissimo pari primingresso: cucina soggiorno 3 stanze, servizi, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174

Inizi via VALDIRIVO luminoso terzo piano da ristrutturare, ingresso, 4 stanze stanzino cucina bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

ULTIMO PIANO + mansardona, via Giulia. Splendido condominio Liberti. 200 mq ben sfruttati e risfruttabilissimi. Splendido salone (caminetto). Adattissimo famiglie numerose e sportive. Ribassato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ULTIMO PIANO su 2 livelli in minicondominio di soli 4 alloggi. Cucina, salone (caminetto), 3 camere (mansardate), 2 bagni, cantina e BOX macchina. Esagerato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA TRIBUNALE: 2 appartamenti attigui totali 250 mq, uso ufficio - abitazione. Convenientissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

BONOMO (dietro "IL GIULIA") Confinante col BOSCHETTO!! Bellissimo alloggio: cucinona, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 poggioli, ripostiglio e cantina. 100 mq immersi nella natura!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PADUINA - XX SETTEMBRE salone, 5 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo, IV piano, 200 mq € 134.300,00 (260.000.000). PIZZARELLO 040/766676

LOCCHI soleggiato 3 stanze soggiorno cucinotto bagno poggiolo riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIALE MIRAMARE paraggi in palazzina signorile salone, 4 stanze, cucina, servizi, terrazza, garage. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

DUINO villetta a schiera con giardino e box disposta su tre livelli cucina salone tre camere due bagni completi poggioli terrazza ripostiglio e cantina € 192.000,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VILLA BIFAMILIARE immersa nel verde con vista stupenda disposta su quattro livelli due ampi appartamenti possibilità mansarda e taverna ampie terrazze giardino posti macchina da risistemare prezzo impegnativo trattative riservate presso i nostri uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

CERVIGNANO DEL FRIULI, villa ampia metratura, ottime finiture. Prezzo importante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

CASETTA accostata parzialmente già ristrutturata, da ultimare internamente, con piccolo cortiletto postico, ampio soggiorno e angolo cottura, 2 matrimoniali, 2 bagni, € 98.127 (190.000.000) Montedoro. CENTROSERVIZI 040/382191

SISTIANA villa di 300 mq su 3 livelli, con giardino, grande terrazza con vista mare spettacolare, porticato, garage, posti macchina esterni. Prezzo impegnativo e possibile permuta parziale con grande appartamento centrale. GREBLO 040/362486

ADIACENZE PINDEMONTE villa d'epoca di 450 mq su 3 livelli da ristrutturare, con giardino. Prezzo impegnativo, informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

CASETTINA INDIPENDENTE V. CASTAGNETO: stanza, cucina, bagno, giardini, tutto a nuovo. PIZZARELLO 040/766676

OPICINA villa ottime condizioni saloncino con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, mansarda, taverna, giardino. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MUGGIA via della stazione villetta accostata composta da grande cucina 3 stanze doppi servizi mansarda al grezzo giardino. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MAGAZZINI E BOX

P.ZZA GARIBALDI vendiamo in soluzione unica 4 box auto, 6 posti macchina e un locale / magazzino di 63 mq. Ottimo investimento. GREBLO 040/362486

V.LE R. SANZIO - Rotonda Boschetto - affittiamo comodo box macchina nuovo. GREBLO 040/362486

BOX DOPPI: Barriera, Baiamonti; nuovi, automatizzati! POSTEGGI COPERTI via Capodistria. Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDIDI 80 mq adattissimi a circolo sala ritrovo anche magazzino. Attrezzato! Affarone!! Geom. MARCOLIN 040/366901

CEDESI in gestione trattoria/buffet in zona Ospedale Maggiore, ottima come attività a conduzione famigliare. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

ZONA pedonale centralissima cedesi avviata attività nel settore dell'abbigliamento. Informazioni solo previo appuntamento. GREBLO 040/362486

CEDESI attività nel settore abbigliamento in zona semicentrale. Locale di 25 mq più magazzino e soppalco. GREBLO 040/362486

BAR, MUGGIA; posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI; negozi centralissimi da 50 mq a 130 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

LABORATORIO CULINARIA attrezzatissimo ed avviatissimo cedesi!! Adatto qualsiasi attività correlata. Nuovo! Geom. MARCOLIN 040/366901

VETERINARIO. Ambulatorio, attrezzato e avviato! Muri (60 mq) e parcheggio compresi nel prezzo. Geom. MARCOLIN 040/366901

OCCASIONE BAR BEN AVVIATI adiacenze Perugino € 25.823,00 (50.000.000) altro St. Friuli € 31.000,00 (60.000.000). PIZZARELLO 040/766676

BAR prestigioso elegantemente arredato 140 mq, grande volume d'affari, ricevitoria. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE B. TERESIANO - PONTEROSSO 70 posti € 206.600,00 (£ 400.000.000). Informazioni in sede su appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

ZONA BARRIERA negozio fiori - piante cedesi attività. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

LOCALE V. GINNASTICA 85 mq + soppalco, servizio, in ottime condizioni, € 774,69 (1.500.000), affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

LOCALE S. GIACOMO 30 mq perfetto, zona di grande passaggio, € 413,17 (800.000), affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

D'ANNUNZIO adiacenze affittiamo locale di 200 mq con soppalco, servizio e ampio passo carraio. GREBLO 040/362486

ZONA MARINA in affitto, locale d'affari al piano stradale di circa 600 mq più magazzino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale!! 90 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna fine 2002. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vicinanze Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Possibilità acquisto muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

INTERESSANTISSIMO LOCALE!! Rarissimi e particolarissimi 200 mq adattabili sia a specifica e raffinata DEGUSTAZIONE o ACCOGLIENTE RITROVO, CIRCOLO ecc. anche UFFICIO. Possibilità acquisto BOX 2 macchine collegato. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA OSPEDALE 125 mq adattissimi qualsiasi attività! Passo carraio! Vendesi / affittasi! Geom. MARCOLIN 040/366901

BARRIERA PRESSI, localino d'angolo 36 mq. Variegate possibilità utilizzo. Vendesi / affittasi. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCCHI affittasi bellissimo LOCALE D'AFFARI con belle vetrine, 30 mq arredati e attrezzati uso UFFICIO, AGENZIA VIAGGI, ecc. € 440,00 (850.000) mensili. Geom. MARCOLIN 040/366901

P. VICO - PACINOTTI 110 mq adatto anche attività servizi, sede sociale, vendesi. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTASI LOCALI: Madonnina alta 45 mq servizio interno € 362,00 (£ 700.000) mensili. PIZZARELLO 040/766676

P. GARIBALDI ADIACENZE (TOTI) due locali attigui, comunicabili, 122 mq complessivi, doppio accesso carrabile, parcheggio privato antistante, € 930,00 (£ 1.800.000) mensili, affittasi anche separatamente. PIZZARELLO 040/766676

PADUINA - XX SETTEMBRE locale 45 mq + 15 mq soppalco, ristrutturato completamente vendesi € 82.600 (£ · 160.000.000). PIZZARELLO 040/766676

CAMPO MARZIO piccolo locale fronte strada con servizio qualsiasi attività. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ATTICO splendida vista mare, con terrazzone e posto auto, Muggia, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, arredato, in stabile recente con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA P.ZZA SCORCOLA appartamento perfetto, vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina, terrazzo, bagno più wc, ripostiglio, cantina, ascensore € 568,10 (1.100.000). CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO arredato, centrale ma nel verde, con p. auto, soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ascensore, € 593,93 (1.150.000) compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI CENTRALISSIMI, 90 mq, 140 mq, 320 mq, perfetti, ottimi stabili, da € 775 (1.500.000). CENTROSERVIZI 040/382191

ADIACENZE VIA UDINE, uffici di circa 250 mq al piano stradale in condizioni ottime, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

BORGO TERESIANO arredato, cottura con soggiorno, 3 stanze doppi servizi, termoautonomo condizioni ottime. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA PIAZZA OBERDAN appartamento in ottime condizioni di 185 mq con terrazza, piano alto con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALE, NUOVO! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, poggiolo. € 646,00 (1.250.000) spese comprese. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO, prestigioso alloggio in prestigioso condominio con BOX INDIPENDENTE! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Climatizzatore e altre rifiniture super. Persone referenziate. Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICI: S. Nicolò 3 vani € 775,00 (1.500.000), 4 vani € 980,00 (1.900.000); S. Francesco - Tribunale 6 vani € 930,00 (1.800.000). PIZZARELLO 040/766676

COSTIERA - GINESTRE villa panoramicissima 135 mq recente arredata giardino € 1.550,00 (£ 3.000.000). PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE STAZIONE arredato, elegante, panoramico, recente, p. alto, ascensore, 110 mq € 646,00 (£ 1.250.000). PIZZARELLO 040/766676

TRIBUNALE in prestigioso stabile d'epoca ufficio come primo ingresso composto da grande ingresso 4 ampie stanze, 2 stanze medie bagno riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PORTO SAN ROCCO appartamenti primo ingresso completamente arredati dotati di riscaldamento e condizionamento soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno terrazze o giardini posto auto potenziali 4 posti letto 671,39 Euro mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CORSO SABA appartamenti arredati e vuoti 3 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SETTEFONTANE modesto 2 stanze cucina doccia. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

UNIVERSITÀ arredato stanza cucina bagno riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AFFITTASI capannone di 1400 mq coperti e terreno di circa 2000 mq in zona industriale. Ulteriori informazioni esclusivamente presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

ZONA INDUSTRIALE Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m portata 1000kg/mq adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

OPICINA, terreno edificabile mq 1000, adatto anche per costruire villa bifamigliare. GEOM. GERZEL 040/310990

MUGGIA 900 mq vista golfo! Con progetto villa unifamiliare. Splendida soluzione. Geom. MARCOLIN 040/366901

RICERCHIAMO, per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.

STABILI INTERI anche da ristrutturare completamente cerchiamo per nostro cliente. GREBLO 040/362486

GRANDI appartamenti anche d'epoca e da ristrutturare in zone P.zza Hortis, Giardino Pubblico o P.zza Oberdan cerchiamo in acquisto. GREBLO 040/362486

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa

Affiliato S. Giovanni srl

Studio S. Giovanni

Via Giulia 102/A

Tel. 040.57.08.131

Euro 67.139 L. 130.000.000 - **VIA GIULIA** App. in stabile d'epoca composto da ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, poggiolo. Vista aperta. Parzialmente da rivedere. TEL. 040/5708131

Euro 74.886 L. 145.000.000 - **VIA GIULIA** - App. in stabile recente con ascensore composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, soggiorno, bagno, ampio ripostiglio e poggiolo. 040/5708131

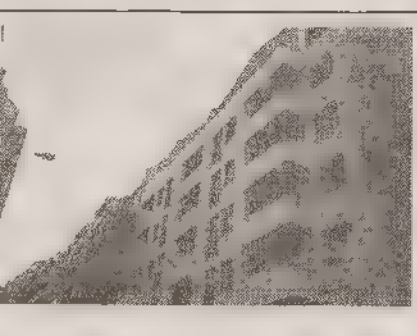
Euro 77.468 L. 150.000.000 - **VIA VECELLIO** In palazzo d'epoca app. di 90 mq composto da cucina abitabile con dispensa, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno completo, wc e cantina. PORTA BLINDATA. ARREDATO. 040/5708131

Euro 82.633 L. 160.000.000 - **V.LE XX SETT.** In palazzo d'epoca ottimo app. composto da cucina abitabile, soggiorno di 25 mq, camera matrimoniale, cameretta, bagno e wc. TERMOAUTONOMO. 040/5708131

Euro 90.379 L. 175.000.000 - **P.ZA GIOTTI** App. mansardato di 70 mq c.ca. all'ultimo piano con ascensore composto da corridoio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo e soffitta. Impianti a norma. TERMOAUTONOMO. 040/5708131.

Euro 121.883 L. 236 000.000 - **GRETTA - VIA AQUILEIA** App. di 110 mq c.ca al piano basso composto da atrio, cucina abitabile, salone doppio, tre stanze, bagno, wc e cantina di 25 mq. POSTO AUTO ASSEGNATO. Da rivedere internamente. 040/5708131

Euro 160.101 L. 310.000.000 - **VIA PAGLIARICCI** Ottimo app. in stabile recente libero da subito composto da ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, bagno, grande ripostiglio. BOX E POSTO AUTO. GIARDINO CONDOMINIALE. TEL. 040/5708131

Euro 165.266 L. 320.000.000 - **VIA MOLINO A VENTO** - App. pari primo ingresso in stabile nuovo composto da ingresso, soggiorno, due ampie camere, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, poggiolo, cantina e POSTO AUTO DI PROPRIETÀ AL COPERTO. Termoautonomo. Vista aperta. Tel. 040/5708131

CORSO ITALIA adiacenze - due appartamenti attigui in palazzo d'epoca per complessivi 320 mq c.ca adatti per uffici o casa di riposo. TRATTATIVE RISERVATE IN UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO. 040/5708131

AFFITTO

Euro 413,16 L. 800.000 - **VIA DELLE LINFE** - App. in stabile recente composto da due camere matrimoniali, angolo cottura, tinello, bagno con vasca. PIANO ALTO, LUMINOSO. CONTRATTO PER RESIDENTI. 040/5708137

RICHIESTE URGENTI

URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO DI TRE STANZE E CUCINA ABITABILE IN VIA PINDEMONTE O VIALE XX SETTEMBRE ALTA. DISPONIBILITÀ MASSIMA **EURO 150.000.**

Affiliato Studio Roiano srl

Studio Roiano

Via di Roiano 5/c

Tel. 040.41.18.08

€ 46.000 (89ml) - ROIANO - Magazzino di 60mq con doppio ingresso, fornito di bagno con possibilità di adibire ad ampio box e cantina. Buonissime condizioni.TEL 04041808

€ 90.000 (174ml) - ROIANO - Cittadella Stock - Mini appartamento, primo ingresso, di 50 mq, con angolo cottura, bagno completo, ripostiglio. Posto auto di proprietà. Consegna entro marzo 2003. (possibilità di personalizzare e modificare struttura interna) Tel 040/411808

€ 92.963 (175ml) - P.zza BELVEDERE (ad.ze) - In ottime condizioni interne appartamento di 80 mq, al piano medio, composto da ingresso, cucina abitabile, stanza **matrimoniale, stanza** singola, soggiorno, bagno. **Termoautonomo, infissi in P.V.C. Possibilità acquisto box. Tel 040/411808**

€ 105.000 (203ml) - ROIANO - Cittadella Stock - Attico, primo ingresso, composto da cucina abitabile, ampia stanza soggiorno/matrimoniale, bagno completo **Terrazzo a vasca. Posto auto di proprietà.** Luminoso con vista aperta. **Consegna marzo 2003 (possibilità modifiche interne).** Tel 040/411808.

€ 116.000 (224ml) - COMMERCIALE bassa (ad.ze) - In Buono stabile d'epoca, signorile appartamento di 140mq composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile con dispensa, sala da pranzo, due stanze matrimoniali, doppi servizi. Cantina. **Buone condizioni interne. Termoautonomo.** Tel 040/411808

€ 165.266 (320ml) - VIA COMMERCIALE (ad.ze) In stabile recente **con ascensore,** appartamento all'ultimo piano: atrio, spaziosa cucina con poggiolo, soggiorno, due stanze matrimoniali, doppi servizi, due ripostigli a muro. **TERRAZZO ad angolo** con **VISTA MARE.** Box e posto auto. Tel 040411808

€ 190.000 (367ml) - ROIANO - Cittadella Stock - Appartamento, primo ingresso, composta da cucina abitabile, ampio soggiorno, stanza matrimoniale, singola, ripostiglio, doppi servizi. Terrazzo a vasca. Posto auto di proprietà. Luminoso. Consegna entro marzo 2003 (possibilità ampliamento e modifiche interne.) Tel 040/411808

€ 270.000 (522ml) - ROIANO - Cittadella Stock - Appartamento parzialmente mansardato (h. minima 2,80), primo ingresso, di ampia metratura all'ultimo piano su due livelli composto da atrio, ampio soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, stanza guardaroba, doppi servizi. Terrazzo a vasca. Posto auto di proprietà in garage. Consegna entro marzo 2003. (possibilità di modifiche e ampliamenti interni). Tel 040/411808

AURISINA - CASA INDIPENDENTE recente 105 mq di appartamento più altro ambiente finestrato di 105 mq con impianto riscaldamento termoautonomo e giardino di 400 mq. accesso auto e cantina. **INTERESSANTE** Tel 040/411808

SCALA SANTA bassa - CASA Indipendente da poco ristrutturata con 300 mq di giardino possibilità di BIFAMILIARE. composta da: due alloggi con ingresso indipendente di due camere soggiorno cucina bagno e terrazza. Accesso interno alla mansarda abitabile. Riscaldamento autonomo con doppia caldaia. Caratteristica principale privacy e tranquillità. Tel 040/411808

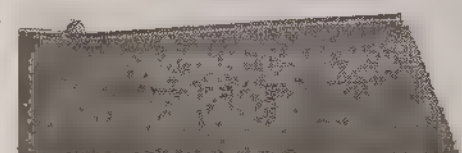
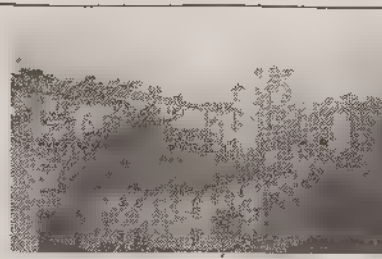
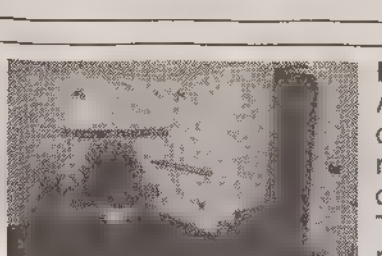
ROIANO - Cittadella Stock - UFFICI e NEGOZI, open space, di varia metratura, con servizi e facilità di parcheggio.

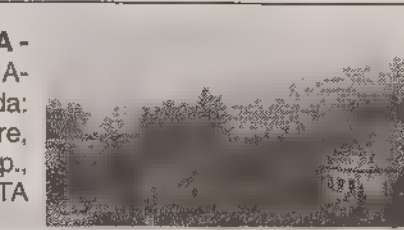
Affiliato Inter Med srl

Studio Settefontane

Via Settefontane 29/A

Tel. 040.39.33.29

Euro 61.975 - D'ANNUNZIO ZONA - App.to piano medio così composto: ingresso, soggiorno, con cucinino, matrimoniale, camera, bagno. POSSIBILITÀ POSTO AUTO!

Euro 105.874 - DELL'AGRO - App.to ULTIMO PIANO con asc. composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, rip., due poggioli, cantina. Ottima disposizione interna. LUMINOSO, VISTA APERTA!

Euro 129.114 - ZONA CONTI - RECENTISSIMO appartamento termoautonomo in stabile signorile internamente composto da: ingresso che si apre sul soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, rip. Ampio TERRAZZO con ottima esposizione. Finiture impeccabili, BOX AUTO di proprietà (Euro 18.076). Possibilità secondo box auto. Tel. 040/393329.

Euro 131.697 - CENTRALE - App.to ampia metratura composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, tre ripostigli, cortile; TAVERNA CON CAMINETTO di 25 mq c.a. con accesso diretto dall'appartamento. BUONE CONDIZIONI!

Euro 145.000 - FORAGGI ZONA - App.to di ampia metratura al PIANO ALTO con asc., composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, bagno completo, wc, rip., due poggioli, cantina. VISTA APERTA! Tel. 040/393329

SPECIALE AFFITTI

Euro 413,00 - PETRONIO - In stabile d'epoca ristrutturato, bilocale di 60 mq c.a. così composto: ingresso, due camere, bagno, wc, cucina abitabile, ripostiglio. Parzialmente arredato, per residenti!

Affiliato MB srl

Studio Rozzol

Via Revoltella 87/A

Tel. 040.93.80.538

Euro 61.975 - GARIBALDI - App. al piano basso di una decorosa casa d'epoca composto da: corridoio, cucina e soggiorno arredati, matrimoniale con rip., bagno, wc. RISTRUTTURATO COMPLETAMENTE. Tel. 040/9380538

NUOVA ACQUISIZIONE

€ 100.700 - MONTEBELLO - In piccolo stabile degli anni '60 app. di ca. 80 mq in ottime condizioni interne composto di: corridoio centrale, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, wc, rip., balcone verandato con VISTA CITTÀ E MARE. Porta blindata e serramenti in alluminio. Tel. 040/9380538

SPECIALE SAN PASQUALE

€ 154.937 - Al penultimo piano di una piccola palazzina di fine anni '60 app.to ristrutturato nel 2001 composto da: corridoio, soggiorno con accesso al BALCONE PANORAMICO su città e mare, cucina a vista con balcone verandato, due camere da letto, bagno finestrato, cantina. POSTO AUTO condominiale in garage. Tel. 040/9380538.

€ 173.000 - App. al terzo e ULTIMO PIANO di un piccolo stabile del '69 con parcheggio condominiale, composto da: corridoio, soggiorno e camera entrambi con balcone SUPER PANORAMICO, cucina abitabile con veranda, matrimoniale, bagno, cantina molto grande, ripostiglio al piano terra. Tel. 040/9380538.

€ 185.924 - PERIFERIA - Particolare app. di 150 mq c.a. in piccolo stabile recente piastrellato. 1° livello: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, TERRAZZA (m. 2,8 X 5,5); 2° liv.: camera, bagno, grande mansarda, rip. e TERRAZZA a vasca (m. 3,8 X 5). POSTO AUTO di proprietà. Tel. 040/9380538.

LOCALI D'AFFARI E ATTIVITÀ COMMERCIALI

€ 18.075 - GARIBALDI - Piccolo locale d'affari a livello strada in zona di fortissimo passaggio pedonale composto di un vano con soppalco, wc e dotato di ampie vetrine interne. LIBERO. Tel. 040/9380538.

ROZZOL - In zona altamente popolata vendesi LICENZA DI VENDITA AL DETTAGLIO DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI, con attrezzatura, macchinari e magazzino generi alimentari. E' possibile il subentro nella locazione del locale di ca. 100 mq recentemente rinnovato. Trattative e documentazione a disposizione in ufficio. Tel. 040/9380538.

**RICERCHIAMO NELLE VIE:
D'ANGELI - EREMO - SCALA BONGHI E ZONE LIMITROFE
UNA CASETTA ANCHE DA RISTRUTTURARE
PER SODDISFARE SPECIFICHE RICHIESTE
DI ALCUNI NOSTRI CLIENTI**

VALUTAZIONI GRATUITE

Continuaz. dalla 28.a pagina

IMPRESA costruzioni Euroart Srl assume apprendista operaio muratore con età compresa tra 20-23 anni. Telefonare allo 040/3721908 orario ufficio.
(A2079)

LAVORO da casa anche parttime 02-30330279 mahupportunity@hotmail.com.
(A00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi disegnatore meccanico o elettrico, un programmatore Java o Delphi o Sql, un operaio addetto ai montaggi meccanici con possibilità di diventare manutentore, un elettrauto, un impiegato esperienza acquisti e/o controllo vendite/agenti, magazziniere tuttofare per 5 mesi, un saldatore, un elettricista conoscenze informatiche, un capo officina meccanica. Corso Cavour 3/a 040/368122.
(A2201)

MULTINAZIONALE sedi Europa-Usa seleziona 2 funzionari per lavoro di consulenza. Offresi 1500 € mensili. Zona esclusiva, formazione commerciale a carico dell'azienda. 0481/413212. Lunedì 12-21.
(C00)

NEE Make-up società leader cosmesi professionale ricerca urgentemente agenti ambosessi da inserire proprio organico distributivo zone Udine, Gorizia, Trieste. Offriamo minimo garantito, portafoglio clienti attivo, provvigioni decisamente interessanti, zona esclusiva, formazione, affiancamento iniziali. Richiedesi residenza in zona, massima serietà, predisposizione rapporti interpersonali, passione per settore make-up, motivazione personale. Inviare curriculum-vitae più foto: Coiffure Company Snc, via Verdi 64, 34077 Ronchi dei Legionari - Go.
(A00)

OFFICINA veicoli cerca giovane meccanico con diploma di perito tecnico. Tel. 349.3535149.
(A2235)

PANETTIERE cercasi per panificio a Muggia. Telefonare ore 8-12 040/271174.
(D00)

PANIFICIO in Monfalcone cerca apprendista commessa e apprendista banconiera. Tel. 0481/485100.
(A00)

PER un programma completo di attrezzature e vernici professionali unici nei settori edile e legno cerchiamo agenti monomandatari con volontà di vendere per le province di Trieste, Udine e Gorizia. Offriamo zone in esclusiva, acconti mensili di € 2100, ottime provvigioni e formazione. Jota Srl Bolzano, sig. Karadar. Tel. 335/7325962, fax 0471/204694. Viene preferito curriculum.
(Fil69)

PRIMARIA società di trasporti ricerca, per propria sede di Gorizia, responsabile amministrativo con precedente esperienza in posizione analoga. Inviare dettagliato curriculum vitae via telefax, con liberatoria ai sensi della legge 675/96 al numero 0481/520710.

RICERCHIAMO collaboratori anche pensionati in Friuli Venezia Giulia periodo 3 mesi. Si richiede conoscenza impianti telefonia fissa per servizio da svolgere in zona di residenza. Telefonare 040/661111.

SEGRETARIA/O referenziata/o preferibilmente esperienza specifico settore studio legale cerca. Scrivere Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AB7647627. (A2169)

SUPERMERCATO cerca n. appr. macellaio n.1 appr. magazziniere patentato con min. esperienza. Scrivere a fermo posta centrale Trieste C.I. AD 9811591. (A2115)

Continua in 36.a pagina

GalleryCasa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

fino a 150 milioni

SAN GIOVANNI Appartamento in buone condizioni, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno con vasca, ripostiglio. €.61.974,83 (£.120) Cod. 518/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA BAIAMONTI Appartamento piano alto, in buone condizioni, composto da soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, due balconi di cui uno verandato, cantina, riscaldamento autonomo. €.67.140 Cod.351/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO MIONI Appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. €.72,303.96 (140.MIL) Cod.462/P 040/368283 PROGETTOCASA

VICINANZE PALAZZETTO minialloggi primingresso, varie metrature con riscaldamento autonomo. 1-2 camere. Disponibilità alloggi con giardino e mansarda. OTTIMO INVESTIMENTO. A partire da €49.063,41 (Lit.95Mil.). Cod.232/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMI PRIMINGRESSI in palazzo d'epoca ristrutturato, monolocali/appartamenti varie metrature e tipologie, balconi, ascensore, termoautonomo. Da € 82.633,00 (da 160MIL) Cod.436/P PROGETTOCASA 040/368283

CONTI Appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina, due camere, bagno, camerino, cantina, termoautonomo. €.90.380,00 (175.MIL) Cod.512/P PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE Due Appartamenti in buone condizioni, composti da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, ripostiglio, bagno, cantina. €. 103.291,38 (200MIL) e €.113,620,00 (220MIL) Cod.506/424/P PROGETTOCASA 040/368283

SEMICENTRALE In palazzina finemente ristrutturata appartamento in perfette condizioni, composto da ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale con stanza guardaroba, camera singola, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, €.142.025,65 (275.MIL) Cod.328/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA appartamento tranquillo in ottime condizioni interne, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, balcone, cantina, impianti a norma, arredato. €100.800,00 (Lit.195Mil.). Cod 402/P GALLERY Tel. 040/7600250

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. €103.291,38 (Lit.200Mil.). Cod.403/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA FABIO SEVERO ALTA in palazzo signorile ampio appartamento soggiorno, cucina, due camere, bagno+wc, ripostiglio e due balconi. Cod.319/P GALLERY Tel.040/7600250

SERVOLA tranquillo appartamento di 90mq con terrazzo in casa bifamiliare con cortile; composto da grande cucina, due camere matrimoniali e bagno. Box auto. Possibilità di ricavare il soggiorno con lieve restauro. Cod.195/P GALLERY Tel.040/7600250

VICINANZE V.LO CASTAGNETO Attico con vista panoramica sulla città e mare, ingresso, soggiorno, cucina con balcone, due camere, bagno, terrazzo abitabile, ripostiglio. Possibilità posto macchina in affitto. Cod.516/P PROGETTOCASA 040/368283

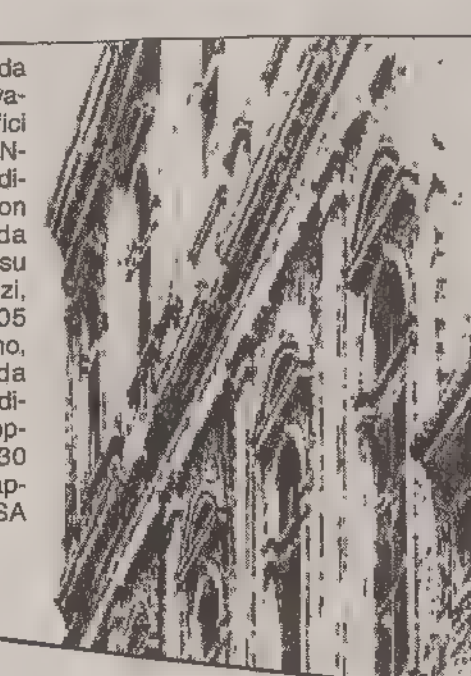
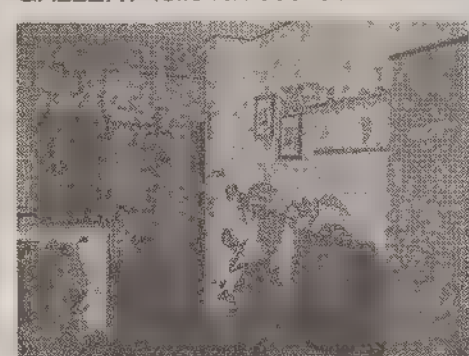
CANTU' Ultima disponibilità in nuovo residence appartamento due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze, servizi, porticato, terrazza, giardino, box. COD.277/P 040/368283

VIA COMMERCIALE Attico come primingresso, due livelli, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, servizi, ripostiglio, balconi/terrazza, caminetto, box e cantina. €.335.696,98 (650.MIL) Cod.355/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE TRIBUNALE Appartamento di ampia metratura, adatto uso ufficio di rappresentanza/poliambulatorio. Composto da doppio ingresso, ampia aniticamera, salone, cucina con tinello, sette stanze, tripli servizi, quattro balconi, due ripostigli. €.400.000,00 Cod.522/P 040/368283 PROGETTOCASA

SAN VITO Appartamento prestigioso in villa liberty, 180mq vista mare, primingresso. Salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile 15mq, posti auto in garage. Prezzo impegnativo informazioni previo appuntamento. Cod.509/P PROGETTOCASA 040/368283

SERVOLA appartamento su due livelli in buone condizioni generali con bella esposizione sala da pranzo, cucina, camera, cameretta, bagno e terrazzo, in mansarda ulteriore soggiorno con caminetto, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Cantina, box auto e posto macchina, ampia area condominiale. €167.848,00 (Lit.325Mil.).Cod.417/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA COMMERCIALE ALTA appartamento di ampia metratura su due livelli con vista mare e doppio ingresso, composto da cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, due poggioli, al livello inferiore due ampi vani, bagno, portico di 30 mq, cantina, due posti auto in garage, termoautonomo, porta blindata, videocitofono. € 340.000,00 (Lit.658Mil.). Cod.305/P GALLERY Tel.040/7600250

MOLINO A VENTO €186.000,00 (Lit.360Mil.). Stabile in ottime condizioni appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre ampie camere, bagno, ripostiglio, due terrazzi di cui uno parzialmente verandato. Condizioni interne perfette, finiture di qualità, impianti a norma, vista aperta. €186.000,00 (Lit.360Mil.).Cod.397/P GALLERY Tel.040/7600250

ROSSETTI ultimo piano panoramico in bel palazzo trentennale. Salone in marmo chiaro con uscita al terrazzo di 45mq, quattro comode camere e servizi, ottime rifiniture adatto abitazione di rappresentanza. Cod.109/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMO palazzo di prestigio, appartamento all'ultimo piano disposto su due livelli con due terrazze panoramiche. Salone con caminetto, studio soppalcato, cucina, due camere, doppi servizi. Pronto ingresso. Cod.407/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA FARO in una stupenda posizione che domina il golfo di Trieste, appartamento primingresso su due livelli di ampia metratura, con grandi terrazze. La palazzina si compone di soli quattro appartamenti. Trattative presso i nostri uffici. Cod.130/P GALLERY Tel.040/7600250

case & ville

NEL BORGO DI CONTOVELLO Casa carsica completamente ristrutturata, due livelli, soggiorno, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, taverna con caminetto, soffitta. €.180.760,00 (350.MIL) Cod.513/P PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA Casa completamente da ristrutturare, due livelli 500mq, giardino, garage 100mq, terrazzo 80mq con vista mare. Cod.510/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA villetta a schiera su tre piani, primingresso con finiture a scelta, soggiorno, cucina abitabile, bagno, mansarda con due camere e bagno, taverna e garage, giardino di proprietà. Possibilità permuta. Cod.394/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA Nel complesso residenziale di via Monrupino si realizzano quattro ville bifamiliari disposte su tre piani, ciascuna con ingresso pedonale e carraio indipendente. Il residence, inserito in un contesto verde ancora incontaminato, si distingue per l'elevato standard abitativo. Altre informazioni potranno essere fornite presso i nostri uffici. Cod.225/P GALLERY Tel.040/7600250

BARCOLA in posizione incantevole, villa prestigiosa su tre livelli con ampio parco, piscina e dependance separata. Ottime finiture. Trattative presso i nostri uffici. Cod.396/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA SAN GIUSTO in zona tranquilla casa disposta su tre livelli con giardino. Possibilità di bifamiliare. Vista sulla città. Trattative riservate. Cod.315/P GALLERY Tel.040/7600250

RESIDENZA MALCANTON a due passi da P.ZZA UNITA'. Appartamenti che conservano le particolari caratteristiche degli edifici dell'antico tessuto urbano cittadino. CONSEGNA fra 60 GIORNI. Alcune tipologie disponibili: a) Appartamento soggiorno con angolo cottura, camera, bagno da €.134.278,80 (260MIL) b) Appartamento su due livelli, soggiorno, cucina, doppi servizi, camera, stanzetta da €.191.089,05 (370MIL) c)Appartamento ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, da €.278.886,73 (540MIL) d) Appartamento disposto su due livelli soggiorno, cucina, doppi servizi, tre camere da €.284.051,30 (550MIL) Telefonare per informazioni ed appuntamenti Cod.283/P PROGETTOCASA 040/368283

STR. PER BASOVIZZA Terreno parzialmente edificabile c.ca 3.800mq, vista mare/città. Ideale bifamiliare. Cod.10/P PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA TERRENO di 1100mq con possibilità di edificare700metri cubi. Splendida vista. Informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. Cod.11/P PROGETTOCASA 040/368283

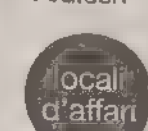
ZONA UNIVERSITA' ALTA terreno con splendida vista golfo, urbanizzato, in contesto signorile possibilità costruzione villa bifamiliare. Facilità di accesso. € 165.266,21 (Lit.320Mil.). Cod.6/P GALLERY Tel.040/7600250

UFFICIO primingresso 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in stabile di nuova costruzione, possibilità affitto e/o vendita. COD.68/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE OSPEDALE Ufficio in stabile ristrutturato, bivano, bagno, termoautonomo. €.82.633,10 (160.MIL) Cod.502/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA SAN FRANCESCO Due appartamenti in buone condizioni, adatti anche uso ufficio, composti da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due/tre camere, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento autonomo. Cod.464/460/P PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CENTRALE ufficio direzionale ampia metratura con condizionamento e impianti a norma. Cod.401/P GALLERY Tel.040/7600250

ADIACENZE PIAZZA GOLDONI in stabile ristrutturato, ufficio primingresso su due livelli con doppia entrata composto da 2 vani + bagno, mansarda altri 2 vani, bagno e terrazza a vasca. Porta blindata, videocitofono, termoautonomo. Soddisfa i requisiti legge Tremonti. € 200.000,00 (Lit.387Mil.. Cod.69/P GALLERY Tel.040/7600250

MAGAZZINO VIALE D'ANNUNZIO vano unico dotato di riscaldamento, adatto uso ambulatorio medico, studio. €.36.151,98 (70.MIL) Cod. 399/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE A S.VITO anche uso ambulatorio/deposito/magazzino, ottime condizioni, servizio, due vetrine antisfondamento, riscaldamento autonomo, 105.000.000 Cod.380/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO SAN GIACOMO vano unico con bagno e ripostiglio, possibilità soppalco, passo carraio, adatto anche uso locale d'affari o eventualmente destinarlo ad uso box. EURO 67.139,40 (130.MIL) Cod.472/P PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO S. VITO BASSA (VIA GALLERIA) c.ca 160mq, composto da ingresso, quattro vani, servizio. Cod.427/P PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE/MAGAZZINO ZONA SERVITISSIMA primingresso, cca 400mq, impianti a norma, adattissimo vari usi. Prezzo interessante. Cod.452/P PROGETTOCASA 040/368283

VIA GINNASTICA locale commerciale con tre fori, composto da due ampi vani, soppalco, bagno con antibagno, buone condizioni generali. €880 (Lit.1.700.000) mensili. Cod.306/P GALLERY Tel.040/7600250

STRADA DI FIUME altezza Maddalena, locale commerciale fronte strada con passo carrabile e area esterna di proprietà di 130mq, adatto a svariate attività dall'ufficio, al negozio, all'attività artigianale. €1.500,00 mensili (Lit.2.900.000) mensili. Cod.231/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALE locale commerciale ampia metratura con due fori di accesso e magazzino con possibilità di accesso auto in zona centrale. Affittasi €2.582,28 (Lit.5.000.000) mensili. Cod.416/P GALLERY Tel.040/7600250

Muggia
040-271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19

MUGGIA Appartamento al secondo piano composto da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, poggiolo, terrazzo, cantina e posto auto coperto assegnato. Cod.14/P

MUGGIA in zona tranquilla edificio su tre livelli con corte. Opportunità unica per impresa. Trattative riservate presso il nostro ufficio. Cod.8/P

NOGHERE casa in ottime condizioni su due livelli con giardino. Salone, cucina, tre camere, tripli servizi, ripostiglio e terrazzo. Cod.12/P

MUGGIA locale d'affari al piano terra di circa 25 mq con vetrina. Riscaldamento centralizzato, impianto elettrico a norma, pari primingresso affittasi. Cod.3/P

ZONA DOMIO terreno agricolo di circa 1400 mq pianeggianti, recintato, possibilità luce e acqua. Cod.4T/P

ATTIVITÀ COMMERCIALE A MUGGIA centro in vendita o in affitto. Trattative riservate c/o i nostri uffici. Cod.1A/P

CASA DI RIPOSO in villa con giardino, impianti e attrezzature a norma. Trattative riservate c/o i nostri uffici previo appuntamento. Cod.4A/P

Sistiana
040-2908343
Sistiana 45/f
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30

SISTIANA ULTIMA DISPONIBILITA' di villetta accostata in splendido residence, primo ingresso, entrata indipendente, spazi confortevoli e materiali di pregio con garage e giardinetto di proprietà. Ulteriori informazioni c/o nostro ufficio. Cod.3/P 040/2908343

VILLAGGIO del Pescatore casetta accostata in ottime condizioni vicino al porticciolo, su due livelli, cucina, salotto con caminetto, tre stanze, balcone, porticato, termoautonomo. €uro 149.772,50 Cod.38/P 040/2908343

S. PELAGIO Casetta carsica accostata da ristrutturare, 85mq su due livelli, cucina, soggiorno con caminetto, due stanze, bagno, balconcino e piccola corte. Cod.56/P 040/2908343

SISTIANA Appartamento in piccola palazzina con entrata indipendente, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, posto macchina e giardino di proprietà. Termoautonomo. €uro 154.937 Cod.23/P 040/2908343

DUINO Appartamento di 100mq immerso nel verde, primo ingresso con entrata indipendente, garage e 300mq di giardino di proprietà. €uro 278.887 Cod.49/P 040/2908343

DUINO Appartamento ampia metratura, primo ingresso con entrata indipendente, cucina, salone, due camere, due terrazze, doppi servizi, garage e cantina. Ottime rifiniture. €uro 351.191 Cod. 50/P 040/2908343

DUINO Appartamento di 250mq circa su tre livelli, in posizione esclusiva, cucina, ampio salone con accesso al giardino, tre camere, doppi servizi, cantina, lavanderia, garage e 300mq di giardino. €uro 309.874 Cod.51/P 040/2908343

È proprio tempo *di casa*

Cielo nuvoloso per gli investitori, scarse le garanzie per tutte, o quasi tutte, le forme d'investimento. Il cielo sembra essere sereno sul solo mercato immobiliare, è su di esso che splende il sole.! E, come per tutte le previsioni metereologiche che si rispettino, anche per il nostro settore diamo un po' di numeri per intendere meglio cosa sta accadendo e cosa accadrà. Sono proprio i numeri che seguono a segnalare con chiarezza l'ottima salute di cui gode il mattone. La casa sembra farla da padrona in fatto di sicurezza e garanzie dell'investimento. La domanda si concentra sul residenziale ed in particolare sul trilocale di 100-120 mq dei centri cittadini. Le compravendite sono cresciute dell'8% dal 2000 ad oggi. I prezzi registrano una crescita media del 6,3%. Il volume totale delle compravendite, stimato dai dati acquisiti presso oltre 500 agenzie immobiliari, nel 2001, è stato di oltre 740 mila. Ma ancora più importante è sapere che le previsioni sono rosee: gli operatori presenti su tutto il territorio nazionale, garantiscono un aumento della compravendite e un trend più che positivo sia per il 2002 che per il tiennio successivo. Intereressante, per chi vende, sapere che il tempo medio necessario per realizzare dal proprio immobile è di 5 mesi e che la differenza tra il prezzo richiesto dal proprietario e l'offerta finale è stata del 7,3%. Cresce la domanda di mutui a tasso fisso, l'acquirente si fa finanziare di media per il 50 % del valore della casa per la quale spende, sempre in media, 164.000 €. Il periodo di ammortamento scelto dalla gran parte delle persone che acquistano è quello di 15 anni, optano per questa soluzione circa il 50% degli acquirenti. Numeri incoraggianti, previsioni ancora più incoraggianti, trend positivo: è come se parlassimo di tempo ideale per una gita fuori città, anche se in questo caso è più giusto scegliere di rimanere in casa. E' fondamentale capire che è proprio tempo di casa".

Antonio De Paolo

Monfalcone
0481-790679
Corso del Popolo 56
lun-ven 9-12.30 / 15.30-19.30
sab 10-12.30

MONFALCONE - villetta a schiera su tre livelli composta da soggiono, cucina, 2 bagni, 3 camere, lavanderia, cantina, box, terrazze, garage, giardino. Cod. 195/P. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - in piccola palazzina appartamento bicamere ultimo piano con travi a vista. Completo di garage e cantina. Cod. 221/P. 0481/790679

PIERIS - appartamento bicamere, ingresso, soggiorno, cucina arredata, ampia terrazza, bagno, cantina e garage comunicanti. Termoautonomo. Ottime condizioni. Cod.158/P. 0481/790679

MONFALCONE - zona semicentrale recentissimo appartamento bicamere con ampio scoperto di pertinenza, cantina e garage. Ottime condizioni. Cod. 175/P. 0481/790679

MONFALCONE - zona stazione, appartamento tricamere con ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, cantina, ripostiglio. terrazza. Termoautonomo. Cod. 90/P. 0481/790679

Cervignano
0431-35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12.30 15-19
sab. 10-12.30

AIELLO DEL FRIULI: centralissima ristrutturazione palazzina di soli 4 enti. Ultima disponibilità appartamento bicamere. Termoautonomi, buone finiture, consegna inizio 2002. Euro 77.468,53 (150 mil.) Informazioni c/o ufficio. Cod.350/P 0431/35986

FIUMICELLO: in zona residenziale nuovo intervento in fase di costruzione, disponibilità di appartamenti con una, due camere e di abitazioni indipendenti anche con il giardino di proprietà. Informazioni in ufficio. Cod.364/P 0431/35986

PORPETTO: rustico da ristrutturare grande giardino circostante. Con progetto già approvato: salone, 3 camere, ampi vani accessori, tripli servizi, grande parcheggio. Visione progetto in ufficio. Euro 67.139,40 (130 mil.)Cod.363/P 0431/35986

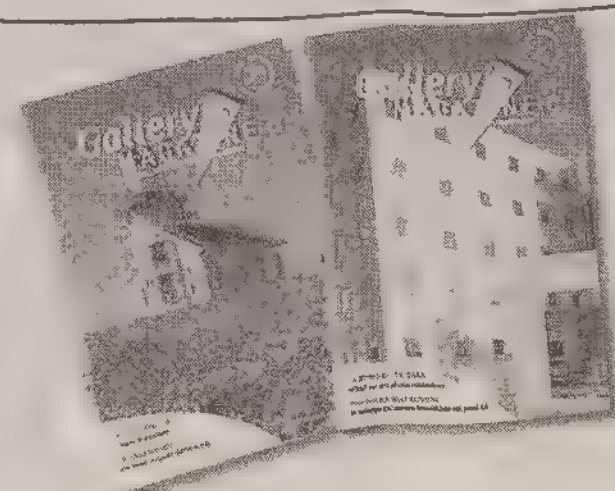
CAMPOLONGO AL TORRE: centrale rustico completamente da ristrutturare ca 330 mq, tre livelli di cui uno mansardato, fienile, vani accessori. Ampia corte di proprietà. Euro 111.038,23 (215 mil.) Cod.340/P 0431/35986

S. GIORGIO DI NOGARO: casa accostata di ampia metratura soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagno tre camere più mansarda. Giardino di proprietà. Ottime condizioni. Cod.351/P 0431/35986

CERVIGNANO CENTRO: casetta accostata su due livelli, soggiorno, cucina, bagno, camera matrimoniale e ripostigli. Giardino con portico. Da ultimare le finiture. Euro 85.731,84 Cod.346/P 0431/35986

FIUMICELLO: casetta ottime condizioni, con l' abitazione disposta su un' unico livello, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio. Ampia cantina abitabile. Gardino di proprietà. Euro 147.190,22 (285 mil.) Cod.360/P 0431/35986

TERZO DI AQUILEIA: appatamento ampia metratura, in posizione centrale, buone condizioni composto da soggioeno, cucina, tre camere e doppi servizi. Termoautonomo terrazzone di 24 mq. Cod.361/P 0431/35986

CERVIGNANO zona esclusiva e centrale luminoso appartamento: salone, 3 camere, cucina, bagno per in toto. di 110 mq. Due terrazze, garage e cantina. Euro 106.390,12 (206 mil.) Cod.362/P 0431/35986

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTATECI NELLE SEDI DI: TRIESTE, UDINE, MONFALCONE, GRADISCA, SISTIANA, MUGGIA, GRADO, CERVIGNANO

Continuaz. dalla 34.a pagina

VUOI lavorare comodamente a casa? Guadagno interessante. Tel. 02/30330382.
(A00)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

OCCASIONISSIMA Clio Baccarà «full optional», revisionata unico proprietario. Euro 830. Tel. 040/637724, cell. 333.2689135.
(A2226)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

PARCHETTISTA offresi per posa di prefiniti e battiscopa a prezzi più che vantaggiosi. Tel. 339.6813481.
(A2220)

SGOMBERIAMO convenientemente abitazioni, cantine, acquistiamo mobili soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 3406056039, negozio 040/311474.
(A1946)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

A. PROMOSTUDIO SOLUZIONI a tutte le categorie anche protestati mutui 100% tel. 049/8935158 uic 2040.

FINANZIAMENTI risposta immediata euro 15.000/3.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità. Svizzera 0041/91/6901920. (Fil1)

MERCHANT bank giapponese. Finanziamenti a tutte le categorie senza limite di cifra. No spese. Esito 48 ore. N. iscriz. 9586. Tel. 0041/229295738. (Fil48)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui leasing fiduciari con tassi sull'euromercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da € 5.000,00 a € firma singola, risposta immediata. 0041/91/9731030.

SVIZZERA Finanziamenti rapidi tassi agevolati euro 20.000/2.000.000 liquidità, fiduciari, mutui, leasing. 0041/91/6404490. (Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

AMICHE in linea! Conoscile chiamando 899899899, solo 0,62 €/min. Mci, Marcona 3, Mi. (Fil1)

DONNE 35+ cercano contatti veloci. Chiama 899002010. Solo 0,46 €/min. Mci - Marcona 3, Mi. (Fil1)

GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 338/1281839.
(A00)

MORA, occhi verdi... 98-66-98 le mie misure... 333/8451781, il mio cellulare.
(A00)

NOVITÀ assoluta a Trieste: italiana raffinata incontra amici. Tel.340/7859400.
(Fil 6)

SIGNORE mature cercano nuovi incontri! 899002000 solo 0,46 €/min. Mci - Marcona 3 Mi.
(Fil1)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AFFITTASI bar gelateria in Grado centro ben arredato e attrezzato. Occasione per famiglie tel. 0431/83534 orari ufficio oppure 347/6406665.
(C00)

NR. 1 Tecnopoint seleziona concessionari seguenti settori: acqua - aria - sicurezza. Minimo investimento esclusiva di zona, colloquio in zona con nostro funzionario. Tel-Fax 0461/263634 e-mail: infoaxil@yahoo.it. (Fil70)

13 MERCATINO
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». Massime valutazioni. Tel. 040/638525.
(A00)

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri, quadri, porcellane, orologi, soprammobili, arredamenti. Tel. 040/306226 305343.
(A00)

FALCAO

Offerta la supervisione sulla «seleçao» a Paulo Roberto Falcao dal presidente della Confederazione brasiliana di calcio, Ricardo Teixeira. L'ex stella della Roma anni '80 potrebbe quindi diventare, dalla prossima settimana, l'«uomo forte» della nazionale di calcio del Brasile al di sopra del ct Scolari. L'«ottavo re di Roma» verrebbe assunto come «consulente tecnico».

OGGI IN TV

3.35 Italia 1: Le ultime dai campi
13.45 Raidue: Quelli che aspettano...
14.00 Antenna 3 TS: Antenna 13 - Collegamenti dai campi di gioco
4.55 Raidue: Quelli che il calcio...
15.00 Capodistria: Eurolega Magazine
16.00 Capodistria: Giochi Olimpici: Salt Lake City 2002
17.15 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
17.30 Capodistria: Giochi Olimpici: Salt Lake City 2002 - Sommario
18.00 Raidue: Giochi Olimpici: Salt Lake City 2002
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
19.40 Telequattro: Domenica quattro
22.00 Telefriuli: Qui studio a voi stadio
22.30 Raidue: Rai Sport la Domenica Sportiva

GAZZA

Pensa al ritiro Paul Gascoigne. Non è la prima volta che l'ex laziale, talento discusso per i suoi eccessi dentro e fuori del campo, parla di addio. Questa volta «Gazza» ha dichiarato all'Itv: «Ho trentaquattro anni e l'allenatore, al mio posto, potrà schierare giocatori molto più giovani e con i soldi del mio ingaggio l'Everton potrà comprare molti ottimi calciatori con tanta voglia di fare bene».

SPORT

CALCIO SERIE A I giallorossi ritornano in testa alla classifica con 49 punti, due in più della Juventus

La Roma col Perugia ritrova la vittoria

L'«aeroplanino» Montella segna di testa la prima rete in questo campionato

ALLA PROVA

Verso i Mondiali

Del Piero lo dimostri: è stato un caso il rigore sbagliato

Siamo a ventiquattro, e sono nel frattempo tornate le Coppe, complicando un quadro già di per sé non semplice. Le «grandi» non sono molto grandi, perfino il Chievo non piace, meritano 10 e lode Bologna e Torino.

Lippi. Ma è proprio così bravo come tutti (e soprattutto lui medesimo) credono? La Juve sembra aver smarrito la sua vena, e in Champions League stenta: occhio al Torino!

Del Piero. L'attaccante juventino è in forma, anche se in Coppa sbaglia un rigore; il Giappone e la Corea si avvicinano, e si ricordi che ci deve un Mondiale e un Europeo in cui lo abbiamo atteso invano.

Vieri. L'Inter degli acquisti a raffica dipende da lui: ciò non fa onore né alla logica con cui la «rosa» è stata messa insieme, né all'allenatore Cuper e ai suoi schemi mai trovati, ma è il minimo che si possa dire su un campione davvero straordinario. Che Cupalla (divinità del calcio inventata da Gianni Brera) ce lo conservi così in forma per giugno! Intanto, i nerazzurri incontrano l'Udinese, che come al solito ha perso in casa (contro un Bologna che non si ferma più) e come al solito potrebbe fare punti in trasferta.

Campedelli. Visto da tifoso avversario, e cioè della Lazio (fermata stavolta immeritatamente sull'1-1 all'Olimpico), il Chievo non è più tanto simpatico. Il presidente si presenta in tv con la solita espressione da cane bastonato, ma stavolta non si limita a piangere miseria: pur spiritosamente incalzato dal giornalista Tosatti, si rifiuta di ammettere che per una volta la sua squadra è stata favorita dall'arbitraggio. E i giocatori? Piccole provocazioni, simulazioni, perdite di tempo... Lo fanno tutti? Forse: ma non dovrebbe farlo la squadra-rivelazione che tutti abbiamo ammirato... Oppure, cinicamente, il Chievo ha capito come ci si comporta in serie A, e si adegua.

Camolese. Il nuovo Chievo, la nuova squadra-simpatia, potrebbe essere il Torino. L'allenatore, talvolta improvvidamente messo in dubbio dai suoi dirigenti, non è un raffinato stratega, ma è una persona seria e riesce a ottenere serietà e impegno dai suoi calciatori. Cuore granata? Non solo: ora ci sono fior di risultati. Nel derby con la Juve, odor di colpaccio? Vedremo.

Hubner. Segna, segna, e nessuno si sorprende più.

Fiorentina-Lecce. Scontro fra disperate, che forse non meritavano di stare laggiù. Coraggio.

Sergio Rinaldi Tufi

ROMA Dopo quattro pareggi consecutivi, tra campionato e Champions League, la Roma riscopre il piacere di vincere. Uno a zero al Perugia, grazie al gol di Montella: un vantaggio minimo, anche se netto, che dice di un successo a tratti sofferto, figlio di una partita non facile contro il solito, ottimo Perugia.

Inesistente la Roma nel primo tempo, che paga forse lo scotto alla partita di Barcellona, più grintosa e lucida nel secondo, anche se mai nettamente superiore ai suoi avversari. Che anzi recriminano per un rigore non concesso da Bolognino nei primi 45 minuti. Ma quello che contava, per i giallorossi, era sorattutto tornare a vincere, e ci sono riusciti.

Capello osa Totti dal primo minuto, un po' a sorpresa, quando pareva che il Capitano acciaccato avrebbe rifiatato in vista delle fatiche di Coppa. Invece Don Fabio lo sapeva bene, che contro il Perugia ci sarebbe voluta la Roma migliore possibile. La squadra di Cosmi gioca un grande primo tempo - squadra corta, pressing a centrocampo, ripartenze immediate - quasi costantemente in attacco, concedendo pochissimi spazi ai giallorossi.

La Roma non riesce a trovare il filo del gioco, non riesce a venire a capo di una gara che fin da subito appare in salita. Totti non brilla, Montella è sempre in agguato ma non riesce a pungere. Al 13', in area del Perugia, l'Aeroplanino tocca forse il pallone con una mano, ma Bolognino lascia correre. Non sono molte le chiare occasioni da gol, semmai frequenti i tiri-cross e le azioni in mischia, in cui il portiere Cordoba si fa notare per le sue uscite brillanti e spericolate. Il Perugia finisce il tempo in attacco, la Roma lo chiude tra i fischi.

La sfuriata di Capello negli spogliatoi sortisce qualche effetto, perchè subito in avvio di ripresa i giallorossi potrebbero passare in vantaggio. Al 3' Delvecchio serve Totti, sul tiro di quest'ultimo Di Loreto devia in angolo. Un minuto dopo Emerson pennella per la testa di Samuel che sfiora il sette, sul proseguo dell'azione Cafu coglie il palo esterno. Il Perugia non rinuncia a portarsi in avanti e a spaventare Antonioli, tanto che Capello incomincia a spazientirsi e pensa di far entrare Batistuta. Ma al 13' ecco il gol romanista, che nasce da una splendida azione tra Candela e Delvecchio: il francese tenta poi un pallonetto che diventa un millimetrico cross per la testa di Montella, e l'Aeroplanino ralizza la sua prima rete in campionato. Il Perugia reagisce, comunque: ci prova Tedesco di testa al 18', ci prova Bazzani al 24' ma Antonioli para. Gli umbri hanno il merito di non arrendersi e di lottare fino alla fine mentre la Roma si fa più accorta, controllando il suo prezioso risultato.

Roma	1
Perugia	0

MARCATORE: st 13' Montella.
ROMA (3-4-1-2): Antonioli, Zebina, Samuel, Panucci, Cafu, Tommasi, Emerson, Candela, Totti, Montella (st 25' Batistuta), Delvecchio (st 25' Lima). All. Capello.
PERUGIA (3-5-2): Cordoba, Sogliano (st 35' Berrettoni), Di Loreto, Rezaei, Ze Maria, Tedesco, Blasi, Baiocco (st 38' Fusani), Grosso, Ahn (st 20' O'Neill), Bazzani. All. Cosmi.
ARBITRO: Bolognino di Milano.
NOTE: ammoniti Panucci per proteste, Blasi e Zebina per gioco falloso.

L'attaccante della Roma Del Vecchio al tiro, contrastato dal perugino Sogliano.

La «testa calda» Edgar Davids, dopo i guai giudiziari con la ex moglie, sarà in campo ma partirà dalla panchina

Edgar Davids

Si gioca al Delle Alpi il derby della Mole numero 219: i granata in crescendo non temono i bianconeri

E stasera Lippi tenta di matare il Toro

Camolese fa il modesto ma in realtà punta a portare la squadra in Uefa

TORINO Sarà il derby numero 219 dell'infinita storia tra Toro e Juve, sicuramente un derby diverso rispetto all'incredibile 3-3 del 14 ottobre, diverso rispetto agli ultimi derby perchè finalmente il Torino è tornato a livelli dignitosi, per non dire importanti.

Se la Juve punta allo scudetto, i granata sognano l'Europa, la zona Intertoto o magari la Coppa Uefa, ma guai a dirlo ad alta voce.

Giancarlo Camolese, 41 anni domani, è troppo schivo e riservato per alzare la voce o fare sparate clamorose: «Guai a dimenticare contro chi giochiamo, da dove arriviamo e dove vogliamo arrivare».

L'ordine di scuderia è dunque quello di continuare a volare bassi, anche se, rispetto all'andata, qualcosa è cambiato.

«Oggi siamo molto più consapevoli dei mezzi a nostra disposizione, stavolta nessuno ha detto chè un giocatore della Juve costa quanto tutto il Torino».

Merito dei sei risultati utili che hanno portato i granata dai bassifondi ad un tranquillo centroclassifica.

Ma, certo, la Juve resta ancora lontana e Camolese, che venerdì è andato a pranzo con Lippi, qualcosa invidia al suo più rinomato collega.

«Il fatto che viva spesso partite di grande livello, come lo sarà questo derby». Solo sotto pressione l'allenatore granata ha detto che gli piacerebbe togliere Nedved alla Juve («è un giocatore che mi piace molto»), Camolese proprio non riesce a essere scortese o esagerato.

Formazione granata: Mezzano sostituirà lo squalificato Castellini, a centrocampo, per far coppia con Vergassola, è ballottaggio fra Scarchilli, De Ascentis e Cauet.

Pochi dubbi sull'undici titolare li ha anche Marcello Lippi. Montero non ce la fa, il pitt-bull Davids, dopo l'ennesima bufera (con le accuse di aggressione da parte della compagna Sarah), «è un giocatore disponibile», come ha detto Lippi, ma non giocherà, almeno inizialmente. Rispetto al Deportivo, tornerà Nedved. E non è poco.

Lippi ha lodato il Toro («Asta sta facendo un campionato eccezionale, le due punte sono molto temibili, sta giocando bene anche Vergassola»), ma più che parlare degli avversari o di chi toglierebbe a Camolese, il tecnico bianconero si è preoccupato di parlare dei suoi, ricordando la partita d'andata. «Quei due punti lasciati li abbiamo molto rimpianti».

Stasera si annuncia un Delle Alpi finalmente vestito a festa, con oltre 50 mila spettatori per un incasso superiore al milione di euro.

Capita di rado, speriamo che le squadre sappiano essere all'altezza di cotanto interesse.

Massimo De Marzi

Oggi l'Udinese scende nella fossa di Vieri

UDINE San Siro, atto secondo. E se Milano ha detto bene la prima volta, soltanto un mese fa, chissà che l' Udinese non possa riprovarci. L'impresa, però, oggi si presenta maledettamente più difficile: una cosa è battere il malandato Milan di Ancelotti, altra fermare l'Inter di Cuper, che sarà pure troppo Vieri-dipendente, sarà pure poco considerata dalla critica, ma intanto resta lì in corsa per lo scudetto con le stesse chance della Juve e della Roma.

A guardare la classifica, in effetti, non dovrebbe esserci partita. E neppure secondo le quote dei bookmakers, che pagano a 8.25 un successo dell'Udinese. Ma il blitz sul Milan, quello successivo sul Chievo e gli altri 4 successi esterni dei bianconeri dovrebbero sconsigliare all'Inter gli eccessi di ottimismo. L'Udinese, oltretutto, ha ancora una classifica relativamente sicura e oggi può giocarsela senza eccessivi patemi. Al contrario dei suoi avversari, che se vogliono puntare allo scudetto non possono più permettersi passi falsi come quelli col Toro (0-0 nell'ultima uscita a San Siro in campionato) e col Venezia (1-1 due settimane fa a Sant'Elena).

Paradossalmente, quindi, chi deve temere di più la partita è proprio l'Inter. E' più o meno quello che si lascia sfuggire Gian Piero Ventura: «Se giocheremo come abbiamo fatto contro il Milan e il Chievo - dichiara l'allenatore dell'Udinese - l'Inter avrà i suoi bei problemi».

Poco da obiettare, e il seguito è addirittura lapalissiano: «Solo giocando bene possiamo sperare di fare risultato». Guardando la probabile formazione dell'Udinese, però, in quelle parole si può scorgere un senso un po' più profondo. Ventura infatti, come fece a Bologna in occasione della sua prima vittoria in bianconero, intende affidarsi ai piedi buoni di Nomvete e soprattutto di Jorgensen: alla velocità del primo il compito di aprire varchi sulla fascia destra, all'estro del secondo l'incarico di spalleggiare Muzzi e se possibile di sfruttare la sua naturale propensione alla rete, già decisiva un mese fa a San Siro (suo il gol del 3-2).

Riccardo De Toma

IL PERSONAGGIO

È morto Bengt Arne Selmosson

Il biondo «Raggio di luna» che osò sfidare il Milan si è spento a Stoccolma

UDINE *L'Udinese giocava al «Moretti», all'ombra del Tempio Ossario, e allo stadio si andava in bicicletta. Era la stagione 1954-55, Milan campione, Udinese seconda. E il simbolo di quell'Udinese era Bengt Arne Selmosson, «Raggio di luna». Selmosson si è spento l'altro ieri a Stoccolma: fra un mese avrebbe compiuto 71 anni. Nelle stesse ore, a Udine, moriva un'altra vecchia gloria bianconera, Miro Gremese, portiere negli anni a cavallo della seconda guerra mondiale.*

Il cavalier Dino Bruseschi, commerciante di legnami di Palmanova, per assicurarsi Selmosson spende 18 milioni di lire. E' l'estate 1953, ma non riesce a portare Raggio di luna - come lo chiamano in patria per i suoi capelli biondissimi - in Friuli: quell'estate le normative sugli stranieri non sono troppo chiare e allora la Presidenza del Consiglio, con il «lodo Andreotti», interviene aprendo le frontiere ai soli oriundi. Selmosson arriva a Udine un anno dopo. E sono trentaquattro presenze e quattordici reti per questa seconda punta che agisce a ridosso dello sfondatore Bettini. E lo storico secondo posto dell'Udinese alle spalle del Milan. Macchiato però dalla vecchia storia di un illecito commesso la stagione precedente. Una retrocessione a tavolino che, dopo quel secondo posto, ha un sapore ancor più atroce.

In B, chiaro, uno come Selmosson non può scendere. La Lazio offre cifre da capogiro e lo porta a Roma, assieme al goleador Bettini. A Udine si scatena perfino una petizione popolare, ma i soldi sono soldi e «Raggio di luna» se ne deve andare. Già, perchè lui per primo a Udine sarebbe rimasto: in città sta bene, anche la moglie e il figlioletto si sono ambientati magnificamente. Nella capitale, prima in maglia Lazio, poi in maglia Roma, la fama di Selmosson esplode, e quel soprannome romantico diventa addirittura il titolo di una commedia musicale firmata da Garinei e Giovannini, «La padrona di Raggio di Luna», con Delia Scala frizzante protagonista.

Poi, il ritorno a Udine, quella Udine che nel cuore gli era rimasta e gli rimase anche in futuro. Altri tre campionati tra A e B, ma nel '64 arriva la caduta in C. Selmosson se ne va (anche se comunque rimarrà per sempre legato al Friuli, con contatti mantenuti vivi da qualche viaggio e tantissime telefonate all'amico Lazi Szoke), ma rimane quel nome, «Raggio di luna», a illuminare i ricordi in bianco e nero.

Arne Selmosson

Guido Barella

SERIE C1

Domani dovrebbero arrivare i soldi ungheresi. In caso contrario martedì potrebbe scattare il fallimento. E Berti non si arrende

Triestina: domenica di tregua... incrociando le dita

TRIESTE Al lampo segue sempre il tuono ma il calcio non ha le regole della natura. Alla vigilia di una settimana decisiva per la Triestina, tutti incrociano le dita, Vendramini e Berti in primis. L'affare con gli ungheresi, dato ormai per morto, è tornato di attualità. Lo testimoniano le parole del possibile dg alabardato Di Cosimo, emissario di Szilvas, dichiarate venerdì al nostro giornale: "Lunedì sarà una giornata dedicata alle operazioni bancarie. Martedì uscirà il nuovo organigramma societario. Se poi c'è qualche pazzo che...". E' proprio quel "se" a far tremare tutta l'Alabarda perché, nel caso gli ungheresi non si facessero vivi, per la società si aprirebbero le porte del fallimento. Brutta parola a sentirsi, eppure è questa la cruda realtà di una situazione che, nel futuro della Triestina, vede all'orizzonte tre scenari.

ARRIVA ZOLTAN Il volo è Roma-Venezia della mattina. L'appuntamento dal notaio è fissato al pomeriggio per sbloccare gli assegni da versare per l'acquisto del 50 per cento delle quote (quelle di Berti) per un valore di 6 miliardi di lire. Oltre a questi la nuova cordata versa 1 miliardo e 400 milioni delle fideiussioni e la Triestina ricomincia a respirare. Berti esce di scena, ma non è una cosa definitiva. L'ex presidente, rientrato di una cifra considerevole da mettere sul tavolo, tornerebbe probabilmente in gioco con qualche incarico interno.

NON ARRIVA Martedì prossimo, data fissata dal collegio dei sindaci per l'assemblea dei soci, chiedono la ricapitalizzazione ai due soci rimasti, Vendramini e Fioretti, perché Berti è uscito e in attesa di essere liquidato. Se com'è probabile, anzi evidente, non la ottengono il giorno dopo sono costretti per legge a depositare i libri contabili in tribunale. L'istanza di fallimento incomincia, la società continua ad andare avanti con un esercizio provvisorio. E qui si apre il terzo scenario.

SALVATAGGIO Viene setacciato il bilancio e stabilito il debito contratto. A quel punto chi vuole rilevare la società può farlo pagando il prezzo deciso e qui, standо al piano di salvataggio, rientra in gioco Berti che perde i 6 miliardi ma con una cifra inferiore può rilevare il 100 per cento della Triestina. Nel caso la seduta andasse deserta...

FALLIMENTO L'Alabarda, come avvenne nel 1994, non esiste più e fallisce scomparendo dal panorama calcistico. Sempre in tribunale viene stabilito un prezzo per rilevare il nome, come fece Giorgio Del Sabato ripartendo con la Nuova Triestina dall'Interregionale (al Pisa fu assegnata l'Eccellenza). Un regalo, perché la regola impone che si finisca in Terza categoria.

Pietro Comelli

RECUPERO

VARESE Nel recupero della 24.a giornata (7.a di ritorno) del girone A della serie C1, Varese batte Arezzo 1-0 (1-0) e si porta a un punto dalla Triestina.

BASKET Coppa Italia, emozionante finale di ottimo livello con Siena sempre avanti

Ok la Virtus che non molla mai

Ginobili, 28 punti, migliore giocatore. Chiacig (Monte Paschi) 35 punti

Entro tre anni A a 16 squadre Si deciderà il 9 e l'11 marzo

FORLÌ Entro il limite massimo tre anni il numero di squadre che parteciperanno al campionato di serie A di basket sarà ridotto a non più di 16. È quanto prevede una lettera di intenti elaborata tra Fip e Lega illustrata in un incontro stampa a Forlì, a latere della finale di Coppa Italia, dal presidente federale, Fausto Maifredi, e da quello della Lega, Marco Madrigali. L' accordo verrà sottoposto il 9 marzo al consiglio della Federbasket e due giorni dopo, l'11, all' assemblea di Lega. «Abbiamo tracciato delle conclusioni - ha spiegato Maifredi - che ci hanno fatto convenire totalemente».

Il presidente di Lega in carica 6 o 12 mesi e sarà scelto tra i presidenti delle società

La lettera di intenti tocca ordinamento, formula del campionato, date e competenze. A esempio sulla eleggibilità dei giocatori (cioè il numero di italiani, extracomunitari ecc. tesserabili) «se ci sarà una legge ci adegueremo - hanno spiegato - altrimenti in tempi logici e rapidi faremo un trattativa anche con i giocatori, che permetterà di sapere come costruire una squadra per il prossimo campionato». Riguardo agli arbitri «ci sarà un coinvolgimento delle società nel giudizio sui fischietti».

«C'è stata un identità di vedute e intenti raggiunta in tempi rapidi - ha osservato Madrigali -. Possiamo davvero lavorare all'interno della Lega per un campionato di vertice, prendere impegni su Tv, marketing. Le squadre avranno certezze, a esempio sulla campagna acquisti. Come imprenditore, se non fossi già nel basket e invece volessi entrare con questo sistema mi sentirei tutelato».

Madrigali ha anche aggiunto che alla assemblea di Lega proporrà pure cambiamenti di ruoli e competenze all'interno della Confindustria del basket. «Bisogna sottrarre poteri al presidente - ha spiegato Madrigali - e creare un consiglio fatto da proprietari, quattro più il presidente. Al consiglio verranno delegati tutti i poteri. Ogni anno il 50% del consiglio cambierà e vi entreranno a rotazione tutte le squadre. Il presidente, che deve essere presidente di un club, starà in carica o 6 o 12 mesi». In caso di bocciatura Madrigali si farà da parte.

Kinder 79
Monte Paschi 77
(14-28, 31-42, 49-56, 71-71) d1ts

KINDER BOLOGNA: Ginobili 28, Abbio 6, Bonora ne, Frosini, Andersen 17, Rigaudeau 10, Brkic ne, Smodis 8, Barlera ne, Jaric 10. All: Messina.
MONTE PASCHI SIENA: Stefanov 18, Zukauskas 5, Gorenc 5, Naumoski 4, Tolbert ne, Rossetti, Pilotti ne, Bulatovic, Topic 10, Chiacig 35. All: Ataman.
ARBITRI: Grossi di Roma e Facchini di Ravenna.
NOTE - Tiri liberi: Kinder 12/17, Montepaschi 14/21. Usciti per cinque falli: 35'39" Gorenc (66-58), 44'13" Andersen (77-75). Tiri da tre punti: Kinder 9/24, Montepaschi 5/18. Rimbalzi: Kinder 43, Montepaschi 31. Spettatori 4096, incasso 65 mila euro.

FORLÌ Al primo traguardo che conta della stagione la Kinder ricomincia da dove aveva finito un anno fa, cioè da una vittoria: dopo il grande slam del 2000 la squadra di Messina ha ripreso il discorso con la Coppa Italia. Un successo ottenuto con cinismo, inseguendo per tutta la partita una Monte Paschi incredibile, che davvero è arrivata a un passo dallo sfiorare il primo successo della sua storia, che avrebbe pienamente meritato. I toscani, infatti, sono stati davanti anche di 16 punti e, ancora a 3'40" dalla fine del tempo regolamentare, erano a +9. Ma lì sono venute fuori le caratteristiche che hanno fatto vincere tanto l'anno passato la Virtus che non molla mai: Rigaudeau, fino a quel momento anonimo, ha infilato a 3'06" la tripla del -3, poi a 1' il canestro del pareggio (69-69). A 37" errore di Naumoski, poi Jaric ha dato il primo vantaggio Virtus (71-69 a 19"), Naumoski a 3" ha impattato per il supplementare.

E, nell'overtime, affrontato dalla Virtus con quattro piccoli, ancora Siena davanti (75-73 a 1'54"), ma prima un libero di Abbio poi una bomba di Ginobili a 1' hanno firmato il sorpasso bolognese (77-75). Pareggio di Chiacig (partita immensa la sua, 35 punti, 14 rimbalzi, 8 recuperate, valutazione 52) dalla lunetta. Poi a 21" errore di Jaric, ma Ginobili rocambolescamente ha recuperato il rimbalzo: tiro di Rigauedau a 3" e canestro della vittoria per la Kinder e della beffa per il Monte Paschi.

Siena aveva cominciato subito forte: 7-0 dopo 3' grazie a Chiacig e a una tripla di Stefanov. I primi 20' sono andati avanti con lo stesso copione.

Malgrado un Ginobili ispirato nei primi minuti (tutti suoi i primi otto punti Virtus, alla fine per lui 28 punti e 10 rimbalzi, tra cui quello decisivo, eletto miglior giocatore della finale), Chiacig ha portato la Monte Paschi prima al +9 (21-12 al 7', con il suo 15.o punto, nono consecutivo), poi, anche con il contributo di Stefanov e Gorenc, Siena ha chiuso il primo quarto a + 14 (28-14), e cominciato il secondo sul +16 (30-14). Cinque punti di fila di Andersen e una tripla di Ginobili hanno riportato sotto la Kinder (-8), ma ancora Chiacig (10/11 dal campo, 4/8 ai liberi, 10 rimbalzi e 4 recuperate al riposo) ha riportato a +15 il vantaggio toscano (39-24 al 16').

Nel terzo quarto Chiacig inevitabilmente è calato, la Virtus con un 10-0 si è riportata sotto (41-45 al 24'), ma Siena ha avuto la forza di riguadagnare una distanza di sicurezza: +7 alla fine della frazione, malgrado 12 punti di Ginobili. Poi l'ultimo quarto con Siena ancora a +9 a 3'40".

IERI SERA

BASKET	
Serie B2	
Cividale-Dueville	96-78
Monza-Panauto Gorizia	95-71
Serie C1	
Staranzano-Montebelluna	99-84
Istrana-Jadran	65-71
Serie C2	
Codroipese-Bor	93-80
Ottica Go-Fontanafredda	73-90
Virtus Udine-Ronchi	67-58
Gemona-Monfalcone	79-77
Muggia-Portogruaro	90-82
Don Bosco-Cervignano	88-87
Serie A2 femminile	
Sgt-Cavezzo	75-70
dopo un tempo supplementare	
Serie B femminile	
Monfalcone-Albignasego	41-56
PALLAVOLO	
Serie C	
Ferro Alluminio-Volley Udine	3-2
Tubac-Rigutti	3-1
Manzano-Mima Eurospin	3-1
Serie B2 femminile	
Siderimpes Go-Latus Pn	3-1
Serie C femminile	
Sloga-Grafiche Manzanesi	3-1
Bor-Salmoiraghi	0-3
HOCKEY PISTA	
Serie A2	
Bassano-Smart Hit Gorizia	1-3

PALLAMANO SERIE A1 Coop, s'infrange l'imbattibilità casalinga

Prato passa a Trieste e Bologna ko in casa

Coop Essepiù 23
Alpi Prato 26

COOP ESSEPIÙ: Mestriner 1, Srebrnic, Anusic 2, Ionescu 1, Vilaniskis 3, Pop 1, Martinelli, Fusina 6, Pastorelli n.e., Tarafino 6, Lo Duca 3, Visintin. All. Sibila.
ALPI PRATO: Magni, Dovere, Vori 2, Di Vincenzo, Cavicchiolo 1, Ognjenovic 4, Kobilica 9, Ivandia 4, Stoilikovic 4, Miglietta 1, Dei, Ronchi 1. All. Cervar.
ARBITRI: Ardente e Cardone di Porto Empedocle.

TRIESTE Si infrange contro l'Alpi l'imbattibilità casalinga della Coop Essepiù. Trieste crolla sotto il peso della fatica accumulata nello scorso fine settimana nelle finali di Coppa Italia e dà via libera a un Prato che ha certamente meritato la vittoria. Cervar è stato bravissimo a motivare i suoi giocatori dopo la figuraccia rimediata a Chiarbola contro Ancona.

I toscani sono arrivati a Trieste caricati, hanno condotto dal primo minuto reagendo con forza all'unico parziale positivo della Coop Essepiù.

Sibila parte con la difesa 3-2-1 dando fiducia a Visintin, Cervar risponde con una 5-1, appiccicando il pivot croato Vori al centrale Tarafino. Botta e risposta nei primi 4' con Ivandia e Kobilica che portano Prato sul 2-0, Fusina e Mestriner (gran gol da porta a porta) che ristabiliscono la parità sul 2-2.

È l'Alpi, comunque, a menare le danze. Kobilica e Ivandia guidano in maniera perfetta la squadra, la Coop fatica a far entrare in partita i suoi terzini con Pop all'asciutto per tutto il primo tempo e Vilaniskis capace di scuotere la porta di Dovere appena al 28'. Prato allunga sull'11-6 con Miglietta al 22' e 44', Trieste si aggrappa a Tarafino che trova un gol importante e, lavorando bene con i pivot, consente alla Coop di limitare i danni e chiudere il primo tempo sotto di un solo gol sul 12-13. Nella ripresa ancora Tarafino segna le reti che riportano la sua squadra in parità quindi è Fusina, al 4', a firmare il primo vantaggio della Coop sul 15-14. Trieste ci crede fino al 19-17 dell'11' quindi finisce la benzina e comincia a pagare la fatica accumulata in Coppa Italia.

Prato alza il ritmo, pareggia con un contropiede del pivot Vori (19-19) e allunga grazie a una doppietta del terzino mancino Stojilikovic. L'ultimo acuto della Coop consente alla formazione di Sibila di riagganciare il 23-23 prima dell'allungo decisivo dei toscani che guidati da un preciso Kobilica chiudono sul 26-23.

Secondo posto agganciato e, vista la sconfitta casalinga di Bologna, vetta della classifica più vicina.

Risultati: Modena-Fasano 29-23, Ancona-Merano 33-30, Conversano-Ascoli 25-20, Bressanone-Città Sant'Angelo 29-11, Rubiera-Mazara 21-23, Trieste-Prato 23-26.

Classifica: Bologna 46; Alpi Prato 44; Coop Essepiù Trieste 42; Papillon Conversato 40; Rubiera 32; Bressanone 29; Merano 25; Cus Ancona 21; Ascoli, Gammadue Modena e Rovigo 19; Mazara 16; Junior Fasano 13; Città Sant'Angelo 4.

Lorenzo Gatto

Prato ha tolto alla Coop l'imbattibilità interna. (Foto Tommasini)

CALCIO DILETTANTI

SERIE D Anticipo a Pieve di Soligo

Pordenone, decide la testa di Pasa

PRESENTAZIONE

Neroverdi, è l'anno buono Santa Lucia a Gradisca

TRIESTE Non manca un colpo negli scontri diretti il Pordenone di Fedele. Battere di nuovo e in diretta tivù, la Pievigina a casa sua, significa aver superato una pietra miliare del proprio percorso esattamente come all'andata quando i ramarri, allora di Marin, sconfissero e sorpassarono i veneti, allora in mano di Tomei e si era capito che è l'anno buono. Gol pesante quello di Pasa a sei giorni da quello del 3-2 con il Pozzuolo.

Dopo le varie amnesie difensive della scorsa settimana (tre gol presi dal Sevegliano) e che stavano per vanificare il gran parlare dell'ottima difesa, l'Itala San Marco di Zoratti riprende la caccia al secondo posto: la lepre è il Santa Lucia, ottima squadra che sa giocare fuori casa. Mancherà per squalifica il cervello del gruppo e cioè «il Capitano» Pavanel.

A ridosso dei gradiscani ci sono le cugine Tamai e Sanvitese e sono a caccia di conferme. Il Tamai, la squadra più forte del ritorno, contro il pericolante ma rinato Portosummaga, dovrà fare a meno del turbo Meneghin. La sua velocità eccezionale, oltre ai suoi gol, fanno mancare del potenziale alla squadra di Morandin che però può contare sul rinato Cesca, l'ex Milan che, se concentrato, può fare la differenza anche fisica. Problemi seri anche per Moretto che si ritrova, al solito ormai a San Vito, l'attacco da reinventare. Sarebbe manna contro il forte Montecchio avere a disposizione Piccoli ma le continue grane fisiche che fanno pensare che, per l'attaccante, la serie D è forse troppo impegnativa. Per finire, il dolce della 24.a è il derby Pozzuolo-Sevegliano. Sarà un gran derby perché entrambe le squadre sembrano uscite dalla spirale negativa.

Oscar Radovich

Pievigina 0
Pordenone 1

MARCATORE: st 8' Pasa.
PIEVIGINA: Marin, Buondonno, Maodus, (st 18' Giordano), Turchetto, Rizzi, Andretta, Nicaretta, Cagnato (st 42' Dario) Gasparello (st 29' Tollardo), Tessariol, Mateos. All. Favaretto.
PORDENONE: Peresson, Trangoni, Rigo, Calvio, Striuli, Stancanelli, Barbisan, Pedriali (st 48' Benedetto), Soave (st 42' Piperissa), Pasa (st 38' Cortellazzi), Baiana. All. Fedele.
ARBITRO: Italiani dell' Aquila.

PIEVE DI SOLIGO Nessuna sorpresa... soltanto un paio di certezze. La prima riguarda la Pievigina che con questa sconfitta ha chiuso definitivamente (se ci fossero state ancora delle speranze) qualsiasi velleità di rientrare nel giro promozione. La seconda riguarda invece l'avversario che, con questi tre punti, ha messo una seria ipoteca per il passaggio tra i prof.

Non è che la formazione di Fedele abbia incantato, soltanto che i ramarri pordenonesi hanno saputo sfruttare ancora una volta l'inventiva e la caratura tecnica dei singoli. A conferma rimane comunque il gol decisivo di Lele Pasa con la collaborazione dell'ottimo Barbisan con quel tocco vellutato di testa che ha mandato il pallone nell'angolino più lontano della portata dell'estremo difensore solighese.

Emozioni con il contagocce anche se in avvio di partita Baiana lasciato colpevolmente solo manca l'aggancio in area. Un tentativo di Gasparello dal limite non trattenuto da Peresson viene spedito in angolo da un difensore. Un azione tutta in velocità degli ospiti e conclusione finale di Baiana è assorbita in volo plastico da Marin.

Nella ripresa (8') il gol-partita di Pasa e due minuti dopo il mancato raddoppio ancora da parte di Baiana. Un tentativo di Pedriali di testa viene alzato sopra la traversa da Marin, e a questo punto, il Pordenone addormenta la partita con la Pievigina che non riesce a scuotersi per cercare almeno il pareggio.

Eccellenza

Con i baby mamuli per il Palmanova è gioco facile realizzare sette reti

Palmanova 7
Gradese 0

MARCATORI: pt 7' Bidoggia, 25' Ghirardo, 37' Dorigo; st 21' e 34' Del Zotto, 40' Montina, 45' Carpin.
PALMANOVA: Gattesco, Gomboso, Masuino, Terpin, Tricca, Bidoggia (st 35' Pozzetto), Ghirardo, Pagnucco (st 40' Zucco), Carpin, Dorigo (st 15' Del Zotto), Montina. All. Cupini.
GRADESE: Barbetti, Reverdito, Tognon, De Stasio, Trian, Menegaldo, Mariano, Cicogna, Ciarabellini(st 1' Facchinetti), De Grassi, Biasiol (st 40' Cedolin). All. Galizia.
ARBITRO: D'Introno di Trieste.
NOTE: ammoniti Menegaldo, De Grassi, de Stasio, Tricca.

PALMANOVA Partita senza storia quella che il Palmanova ha disputato nell'anticipo con la Gradese e vendemmiata di gol come nelle previsioni, anche se questa ormai, per i pur volonterosi ragazzini di Galizia, è diventata una consuetudine. I baby gradesi hanno resistito solo per un paio di minuti alla determinazione dei palmarini, poi hanno ripetutamente subito il maggior tasso tecnico dei locali. Veniamo alle reti: apre le marcature al 7' Bidoggia, ben lanciato in area, che elude il tentativo di uscita del portiere e segna di precisione. Al 9' un colpo di testa di Pagnucco viene salvato sulla linea da un difensore. L'appuntamento con il gol è solo rimandato. Al 25' Ghirardo, infatti, raddoppia con un potente diagonale. Il tempo si chiude con la rete di testa di Dorigo al 37'. Nella ripresa entra al 15' Del Zotto dopo la lunga squalifica e la sua voglia di giocare si traduce in una doppietta al 21' e al 34'. La goleada si conclude con le reti di Montina al 40' con un gran tiro da lontano e di Carpin all'ultimo minuto con una bella azione personale.

Alfredo Moretti

Eccellenza

Juniors corsaro a Cordovado: va a segno una volta per tempo

Spal Cordovado 0
Juniors 2

MARCATORI: pt 14' Gambon; st 44' Manfroi.
SPAL CORDOVADO: Argenton, Pettovello, Rumiel, Scanferla, Cassin, Bellinato, Sclabas (st 1' Battel), Denis Bertoia, Zadro, Bianco (st 14' Caruso), Minatel. All. Valentinuzzi.
JUNIORS: Colautti, Brait, Menegon, Giacomuzzo, Leonarduzzi, Mareschi, Manfroi, Schiavo (st 48' Matteo Bertoia), Gambon, Zonta, Varutti (st 41' Cavallaro). All. Piccoli.
ARBITRO: Grazioli di Maniago.
NOTE: spettatori 400 circa. Calci d'angolo 2-2. Ammoniti: Scanferla, Menegon, Bait, Giacomuzzo, Manfroi, Zonta. Espulso al 33' st Caruso per fallo con palla lontana.

CORDOVADO Lo Juniors esce a sorpresa vittorioso dall'anticipo. Le cose appaiono difficili sin dai primi minuti per i padroni di casa i quali faticano a contenere le azioni dei casarsesi che sfiorano il gol gia' al 5', quando Giacomuzzo su punizione scalda le mani ad Argenton. Bastano solo altri dieci minuti allo Juniors per passare in vantaggio, grazie a un'invenzione di Gambon che aggancia al volo in acrobazia una palla servita da Manfroi su punizione e la manda alle spalle dell'estremo difensore.

La Spal subisce la superiorità dello Juniors e al 21' rischia di subire la rete del raddoppio: Gambon si invola sulla fascia sinistra e crossa in area per

Varutti che colpisce di testa ma trova la splendida risposta di Argenton che in tuffo gli nega il gol. Nella ripresa le cose non si mettono meglio per i padroni di casa che devono pure fare i conti al 33' con l'espulsione di Caruso per un brutto fallo di reazione. Nel finale lo Juniors chiude definitivamente la partita con un'azione confezionata da Gambon che lancia in contropiede Manfroi che in area a tu per tu con Argenton non sbaglia e regala la definitiva vittoria ai suoi.

PROMOZIONE Secondo pareggio a reti inviolate per la capolista che sabato affronta il Ponziana

Vesna, «macchina-gol» inceppata

Meritava forse di più lo ZarjaGaja impreciso nelle conclusioni

Vesna 0
ZarjaGaja 0

VESNA: Veronese, Bandel, Stancich, Ursic, Bertocchi, Depangher, Pohlen (st 36' Costantini), Di Benedetto (st 23' Marinelli), Sculac, Pinatti, Moscolin. All. Di Benedetto.
ZARJAGAJA: Gregari, Krizmancic, Ferluga (st 25' Cozzutto), Lorenzi, Strukelj, Maggi, Germanò, Giannone, Padoan, Deste (st 10' Luiso), Bertocchi. All. Palcini.
ARBITRO: Princic di Gorizia.
NOTE: 150 spettatori; ammoniti Giannone, Depangher, Krizmancic, Bertocchi, Ursic e Strukelj; allontanato dalla panchina ospite il dirigente Kalc.

Vesna, attacco dalle polveri bagnate. (Foto Tommasini)

SANTA CROCE Delude le attese della vigilia il derby dell'Altopiano tanto che, per una volta, hanno avuto ragione gli assenti. Poco pubblico attorno al recinto di gioco, rispetto a quello fatto registrare all'andata, per emozioni dispensate con il contagocce. Le colpe di una partita scialba e noiosa sono tutte da imputare alla capolista Vesna, tenuta in piedi solo dalla difesa e dall'esterno Ursic, mentre è stato lo ZarjaGaja a osare maggiormente. Aggressiva al punto giusto, la squadra di Palcini ha collezionato le occasioni migliori, peccando però in fase conclusiva. Errori che gridano vendetta, perché la squadra di Palcini avrebbe dovuto vincere a tutti i costi per sperare ancora nella salvezza.

Sul fronte opposto una giornata negativa anche per Pinatti, pronto a sbagliare davanti a Gregori all'inizio, dopo un assist involontario della difesa, e alla fine del primo tempo sul suggerimento di Ursic. Una prima frazione che ha visto la manovra saldamente in mano allo ZarjaGaja, troppo precipitoso al tiro con Padoan.

Nella ripresa l'unica azione bella dei padroni di casa su palla da fermo: punizione pennellata di Di Benedetto per la testa del solitario Bandel, sulla respinta di Gregori l'attaccante Moscolin incespica sul pallone favorendo il recupero. Sarà l'ultima fiammata del Vesna, messo sotto dagli avversari nella fase finale di gara. Un pallone d'oro di Luiso non trova pronto all'appuntamento con il gol il solitario Germanò, poco dopo è invece Bertocchi a saltare Ursic senza trovare la porta. Al triplice fischio esce un pareggio senza reti che non serve agli ospiti, sempre più inguaiati nella zona retrocessione, e suona come un campanello d'allarme per il Vesna. È il secondo 0-0 consecutivo per la macchina da gol di Micussi che, sabato, troverà sulla propria strada il Ponziana. Meglio ricaricare le pile, il San Sergio è sempre in agguato.

Pietro Comelli

PRIMA CATEGORIA Passano in vantaggio gli ospiti, ma quattro minuti dopo i ronchesi riagguantano il risultato

L'ics scontenta Vermegliano e Staranzano

Vermegliano 1
Staranzano 1

MARCATORI: st 25' Andrian, 29' Milan.
VERMEGLIANO: Furios, Antonelli, De Cecco, Visintin, Furlan, Moratti, Apollo, Sandrucci, Derman, Pahor (st 12' Di Matteo), Bacchetta (st 1' Milan). All. Ghermi.
STARANZANO: Zearo, Zonta, Sansone, Santi, Boem, Scapolo (st 17' Chiefa), Gallas, Andrian, Della Rocca, Facchinetti, Marioni (st 38' Peric). All. Zanutel.
ARBITRO: Pesce di Trieste.

VERMEGLIANO Un punto che scontenta tutti, soprattutto lo Staranzano che ha dominato per larghi tratti difettando negli ultimi sedici metri. Dopo soli tre minuti di gioco gli ospiti hanno già collezionato due opportunità con Santi (diagonale in mischia da ottima posizione) e Facchinetti, anticipato in extremis da un difensore. Furios impegnato al 10' da una sventola di Scapolo mentre al 16' Andrian prova a beffarlo con un colpo al volo che si infrange sulla traversa. Sempre dello Staranzano un pallonetto di Marioni al 19' e due clamorose occasioni a cavallo del 33' con la bordata di Santi che scalda le mani al guardiano ronchese e, su prosieguo dell'azione, con il colpo di testa di Della Rocca che chiama l'estremo al miracolo. E il Vermegliano? Unica ma pericolosissima traccia al 47' con la punizione di Derman che si stampa sulla traversa.
Insistono anche nella ripresa gli uomini di Zanutel, Moratti respinge sul palo l'inzuccata di Sansone, Andrian manda alle stelle. Al 25' la schiacciante superiorità staranzanese viene premiata: punizione lunga battuta da Boem, sponda di Chiefa e gran botta di Andrian. L'illusione dura però quattro minuti: Milos si impossessa della sfera sulla tre quarti dopo un rilancio dalle retrovie, fugge al suo controllore e supera Zearo.

Matteo Marega

SECONDA

Sant'Andrea/San Vito travolto dall'Opicina

TRIESTE **Risultati degli anticipi nei gironi C e D di Seconda categoria.**

Nel girone C: Risanese-Villanova 2-1; Sedegliano-Bertiolo 3-1.

Nel girone D: Moraro-Pro Farra 2-1; Sant'Andrea/San Vito-Opicina 1-5.

Rocca e compagni saltano nella prima manche. Bilancio disastroso: neanche una medaglia

Speciale: da valanga a frana

La gara dominata dai francesi Vidal e Amiez. Il bronzo a un inglese

Giorgio Rocca: «La caduta è stata colpa mia».

SALT LAKE CITY Trionfo francese nello slalom olimpico. L'oro e l'argento sono andati rispettivamente a Jean Pierre Vidal e Sebastien Amiez. Il britannico Alain Baxter ha conquistato il bronzo. Delusi gli austriaci, impresentabili gli italiani, che sono tutti saltati come birilli nella prima manche: prima Giorgio Rocca che voleva il podio, poi Edoardo Zardini, Giancarlo Bergamelli, Alan Perathoner. Finisce con un disastro l'Olimpiade dello sci alpino maschile. In slalom, così come era cominciata 13 giorni fa nella libera. Senza una medaglia. E questo non sarebbe un precedente perchè già nel 1998 a Nagano nessun azzurro era riuscito a salire sul podio. Ma il migliore risultato nelle cinque gare in cui s'è cimentato il gruppo guidato da Gustav Thoeni resta l'ottavo posto di Massimiliano Blardone in gigante.

Tutti gli altri hanno fatto peggio. Un po' poco per una squadra che, dimenticato Alberto Tomba, arrivava con ambizioni rinnovate, sulla scorta di qualche bel segnale dato durante la stagione di coppa.

La voglia di riscatto, la necessità di fare a tutti i costi un risultato mancato finora alla squadra, ha sicuramente pesato sulla giornata degli azzurri ieri nello slalom. Lo hanno ammesso un po' tutti, da Thoeni a Rocca, a Zardini: «Inutile arrivare con 3» dal podio. Meglio rischiare«. E hanno rischiato, senza fortuna.

Fortuna che tirano in ballo tutti anche se non lo vorrebbe fare nessuno, perchè non sembri la ricerca di un alibi. E soprattutto Rocca, con la delusione dipinta sul volto, conserva l'orgoglio di dire «E' stata colpa mia: fino a metà gara - è la sua analisi - stavo andando bene. Poi ho perso il controllo degli sci, proprio quando stavo entrando sul ripido. Dovrei rivedermi, ma sono andato troppo sugli spigoli e non ce l'ho fatta a reagire. Un errore». Un errore che, un po' prima o un po' dopo lungo le 58 porte del tracciato della prima manche, hanno commesso anche i suoi compagni.

La fortuna Rocca la tira in ballo soltanto per giustificare l'Olimpiade negativa di tutta la squadra maschile dello sci alpino. «Non ci ha aiutato», dice, e non sa trovare altre spiegazioni. Ma probabilmente non le deve trovare lui. »Qui - insiste - ho sbagliato io. Certo, la neve è un pò marcia, ma lo è anche per gli altri e Vidal nella prima manche è riuscito ad andare più dritto di tutti. È vero, in slalom si può anche cadere e un atleta, se vuole andare avanti, deve sapere che non sempre può andare tutto bene. Peccato sia successo qui, in una gara che viene ogni quattro anni«. Ma vuole andare avanti Giorgio Rocca? «Penso alle prossime gare di coppa del mondo».

E Torino 2006? «Forse è troppo lontano».

Il medagliere SALT LAKE 2002

	Nazioni	Oro	Argento	Bronzo	Totale
1	NORVEGIA	11	7	4	22
2	GERMANIA	10	16	7	33
3	USA	10	11	9	30
4	RUSSIA	5	7	3	15
5	FINLANDIA	4	2	1	7
6	FRANCIA	4	5	2	11
7	OLANDA	3	4	-	7
8	CANADA	3	2	7	12
9	SVIZZERA	3	2	6	11
10	ITALIA	3	2	4	9
11	CROAZIA	3	1	-	4
12	SPAGNA	3	-	-	3
13	AUSTRIA	2	4	10	16
14	S.COREA	2	1	-	3
15	AUSTRALIA	2	-	-	2
16	CINA	1	2	2	5
17	ESTONIA	1	-	2	3
17	G.BRETAGNA	1	-	2	3
19	REP. CECA	1	-	1	2
20	SVEZIA	-	2	4	6
21	BULGARIA	-	1	2	3
21	GIAPPONE	-	1	1	2
23	POLONIA	-	1	1	2
23	SLOVENIA	-	-	1	1
23	BIELORUSSIA	-	-	1	1

ANSA-CENTIMETRI

SPORT&SALUTE

L'importante è la costanza

Tutti i benefici effetti sul corpo del cardiofitness fatto come si deve

L'attività di cardiofitness implica svariati vantaggi in chi abbia la possibilità e la costanza di praticarlo. Il concetto ispiratore di tale allenamento è l'ottenimento di benessere cardiovascolare mediante l'effettuazione di sforzi controllati per tempi di lavoro e frequenza cardiaca. Numerosi sono gli effetti positivi sull'organismo di tale pratica. Fa aumentare la resistenza, diminuisce lo stress, attua una prevenzione nei riguardi di malattie in quanto rinforza le difese organiche, riduce le probabilità di malattie cardiovascolari, prepara l'organismo alla pratica sportiva rendendo il nostro corpo più efficiente. Vediamo a livello dei vari organi e distretti quali sono le funzione che beneficiano di questa attività.

A livello cardiaco provoca una diminuzione della frequenza cardiaca, che di norma si aggira attorno ai 72 battiti al minuto. Con una preparazione mirata si scende anche sotto i 50 battiti al minuto. Questo è dovuto all'aumento del volume sistolico per singola contrazione cardiaca e produce una riduzione significativa del lavoro del cuore. Fa diminuire la pressione arteriosa sistemica in quanto aumentando il letto capillare, riduce le resistenze periferiche. Le attività aerobiche che sollecitano il cuore entro una determinata frequenza, causano una formazione di nuovi capillari, migliorano l'efficienza di arterie e vene e facilitano la formazione di by-pass che consentono al sangue di superare possibili ostruzioni. Viene aumentata la quantità totale di emoglobina con conseguente migliorata possibilità di utilizzo di energia a livello muscolare da parte della mioglobina, aumentata anch'essa. Il volume plasmatico accresciuto per la emodiluizione facilita il transito dei globuli rossi nei capillari facilitando gli scambi metabolici. I polmoni sono favoriti causa l'effettuazione di atti respiratori più profondi e risulta migliorata la capacità degli scambi gassosi degli alveoli. Vengono consumate più calorie mediante l'ossidazione di zuccheri e grassi, questo porta ad uno stimolo di formazione di nuovi mitocondri, che sono gli organuli intracellulari deputati alla produzione di energia. Influssi positivi sulla glicemia si ottengono per un miglior utilizzo dell'insulina.

Il fatto di bruciare grassi comporta una diminuzione del colesterolo a catena leggera e ad un aumento relativo di quello a catena pesante, il che ha funzione protettiva sui vasi. Non solo, ma fa diminuire la massa grassa ed aumentare la massa magra, specie se si pratica anche attività di tipo anaerobico, cioè con stimoli cardiaci al di sopra della soglia aerobica. Anche il lavoro svolto in anaerobiosi ottiene degli ottimi risultati, se modulato e mirato all'incremento della forza dei determinati distretti muscolari. Importante per ottenere risultati è una scelta accorta dei tempi di lavoro, dell'ambiente in cui si pratica il movimento e gli attrezzi che vengono utilizzati. Ogni allenamento deve essere pianificato in base alle caratteristiche del singolo individuo, al suo stato di forma, alla disponibilità di tempo per allenarsi. Andranno curati i distretti più carenti, in maniera da armonizzare il fisico. Andranno vagliati tutti gli impedimenti ad un determinato gesto, per esempio privilegiando nuoto e bicicletta in chi è in soprappeso per evitare di gravare troppo sulle articolazioni. All'inizio è consigliabile affidarsi a preparatori esperti che ci sappiano guidare per far propria questa disciplina tanto salutare.

Dott. Ferruccio Divo
(Specialista in medicina dello sport)

Il tedesco (con passaporto spagnolo) Muehlegg domina anche la 50 chilometri a tecnica libera

Fondo: solo Di Centa non sfigura

L'atleta di Timau arriva dodicesimo: «Sono contento così»

SOLDIER HOLLW Aveva detto con sguardo profetico: «Voglio una medaglia, anche se la tecnica classica non è il mio forte». Non gli bastava, evidentemente, aver già collezionato due ori, nella combinata e nella trenta chilometri in linea con il passo pattinato. Johann Muehlegg, bavarese di nascita e spagnolo di passaporto, ha fatto tris nella cinquanta chilometri a tecnica libera, rimontando lo svantaggio da Ivanov solo nella parte finale della prova a cinque cerchi, tirando fuori dal suo bagaglio personale la necessaria grinta per spuntarla quasi al fotofinish. Si dice di questo fenomeno tedesco che non abbia classe cristallinea: può darsi, però metterne in dubbio le qualità fisiche e psichiche sarebbe pura follia.

È lui a vincere la sfida tra i giganti della più dura tra le gare di fondo, a mettersi alle spalle per 14"90 il russo Mikhail Ivanov, che all'oro ci aveva fatto un pensierino per tre quarti di battaglia. È a relegare al terzo posto il grande sconfitto della giornata, l'estone Andrus Veerpalu, che chiude con un gap di 38"60 nonostante partisse con i favori del pronostico dopo il successo ai Mondiali di Lathi nella trenta a tecnica classica. Muehlegg, che si allena spesso sulle nevi italiane, sarà accolto a braccia aperte dal re Juan Carlos a Palazzo Reale: in Spagna è scoppiata la Johann-mania, senza di lui questa nazione non sarebbe mai ritornata dai Giochi Invernali con un bottino così sostanzioso. Discreta la prova degli italiani. Giorgio Di Centa, dodicesimo con un distacco di 6'53"70, è il migliore di una squadra che piazza Fabio Maj al quindicesimo posto (+ 8'26"50) e Fabio Santus al ventottesimo (+ 11'35"50). Fa piacere, soprattutto, ritrovare un Di Centa sorridente. Un grande come Elofsson gli è sotto di sei posizioni e questo può già confortarlo. Così come un dodicesimo posto che lo lascia più che soddisfatto: «Questa posizione - dichiara il fratello di Manuela - dovrebbe assicurarmi l'ingresso nel gruppo rosso per la Coppa del Mondo. Ho fatto fatica, è stata dura però il mio bilancio olimpico è più che positivo: torno in Italia con un argento nella staffetta che mi ripaga del tanto sacrificio di questi anni e che mi ridà tanta voglia di lavorare».

Ettore Frigo

La Russia partecipa anche alla cerimonia di chiusura

Putin non rompe con il Cio ma resta l'ombra del doping sulle fondiste della squadra

SALT LAKE CITY La semifinale dell'hockey con gli Stati Uniti l'hanno giocata, e persa dopo una partita intensa, combattuta, ma sostanzialmente corretta. Alla cerimonia di chiusura questa sera, assicura il vicepresidente del Cio Vitaly Smirnov, i russi ci saranno. Nonostante i segnali di freddezza che continuano ad arrivare da Mosca, la minaccia di boicottaggio delle delegazione russa ai Giochi di Salt Lake City che per una giornata ha fatto temere un revival della guerra fredda nello sport, si va sgonfiando.

Il segnale principale l'ha dato proprio Smirnov assicurando: «Noi non boicotteremo la cerimonia, resteremo fino alla fine dei Giochi e prenderemo parte alla sfilata». Smirnov ha assistito alla semifinale dell'hockey insieme con il presidente del Cio Jacques Rogge, che s'è incontrato a più riprese con i membri delle delegazioni russa e sud coreana. «Il presidente - ha garantito il vicepresidente del Cio - comprende le nostre preoccupazioni. Ha promesso che tutti i nostri rilievi saranno presi in esame dall'esecutivo». Ma sembra che la pace sia arrivata al termine di un incontro molto riservato che Rogge ha avuto con la delegazione di Mosca alla "Casa Russia" di Cottonwood. Una visita già programmata che è capitata al momento opportuno. Certamente il Cio avrà fatto notare ai russi che una minaccia di boicottaggio non deporrebbe a favore di una loro candidatura di Mosca per i Giochi estivi del 2012.

Uno scontro nella semifinale di hockey Usa-Russia: partita dura ma corretta, nonostante le polemiche.

L'impressione, e ha contribuito a rafforzarla il direttore generale del Cio Francois Carrard, è che proprio all'interno della delegazione russa non ci sia stato pieno accordo sulla decisione di boicottare. «Fa parte della democrazia - ha quasi scherzato Carrard - anche tra loro c'è chi la pensa in un modo e chi in un altro. Chi si è fatto prendere a caldo da una reazione emotiva e chi non la condivide. Credo che alla cerimonia di chiusura ci saranno tutti».

Entro oggi dovrebbero arrivare i risultati dei test sulla russa Larissa Lazutina e sulla ukraina Irina Terelia che venerdì mattina sono state fermate alla partenza della staffetta donne per ematocrito alto e si sono dovute sottoporre al test incrociato sangue-urina. Come l'altra russa Olga Danilova che presentava ugualmente valori di ematocrito anomali. Un giorno prima della 30 km donne che chiuderà l'Olimpiade del fondo.

DOMENICA SPORT

CALCIO – D (14.30): Itala San Marco-Santa Lucia, a. Castello (Ud); Pozzuolo-Sevegliano, a. Basso (Mo); Sanvitese-Montecchio, a. Forti (Mi); Tamai Portogruaro, a. Poggi (Bo). **Eccellenza (15):** Cormonese-Sacilese, a. Tramontina; San Luigi-Union '91, a. Tel (via Felluga); Sangiorgina-Rivignano, a. Perisan; Pro Gorizia-Pro Romans, a. Princig; Monfalcone-Mossa, a. Revelant; Tolmezzo-Manzanese, a. Anastasia. **Promozione B (15):** Centro Sedia-Aquileia, a. Cristante; San Sergio-Futura, a. Cedolin (Trebiciano); Cividalese-Isonzo, a. Giacomelli; San Canzian-Ponziana, a. Poles; San Giovanni-Ronchi, a. De Franco (viale Sanzio); Costalunga-Capriva, a. Bertoli (via Petracco); Muggia-Pro Cervignano, a. Taverna (Zaccaria). **Prima C (15):** Juventina-Primorje, a. Adamo; Lucinico-Fincantieri, a. Vazzoler; Mariano-Medeuzza, a. Larconelli; Ruda-Castionese, a. Manfè; Santamaria-Zaule, a. Settimo; Torviscosa-Domio, a. Peruch; Latte Carso-Latisana, a. Ballarino (Visogliano). **Seconda D (15):** Audax-Sagrado, a. Svetina; Fogliano-Piedimonte, a. Bortolani; Medea-Primorec, a. Bortolussi; Sovodnje-Kras, a. Apostoli; Mladost-San Lorenzo, a. Accarino; Chiarbola-Villesse a. Dose (Ferrini). **Terza E (15):** Pieris B-Villa, Aiello-Ontagnanese, Mont. Don Bosco-United Cussignacco (Villaggio del Fanciullo); Cussignacco-Roianese; Folgore-Porpetto; Assosangiorgina-Strassoldo. **Terza F (15):** Poggio-Anthares; Breg-Begliano (San Dorligo); ZarjaGaja-Campanelle (Padriciano); Fossalon-Cgs; Grado-Romana; Isonzo Turriaco-Union. **C femminile (15):** San Gottardo-Pro Cervignano; Porcia-Royal Eagles; Tre Stelle-San Marco; Gemona-Tergeste; Mont. Don Bosco-Faesid (18.30 Villaggio del Fanciullo). **Allievi nazionali:** Venezia-Triestina (11); Udines-Chievo (10.30). **Allievi regionali (10.30):** San Luigi-Sacilese (via Felluga); Ronchi-Sevegliano; Domio-San Giovanni (Barut); San Sergio-Sangiorgina (via Petracco). **Allievi provinciali:** Mont. Don Bosco-Breg (10.30 Villaggio del Fanciullo); Cgs Costalunga (10.30 Prosecco); Opicina-Domio B (10 Rocco-Opicina); Chiarbola-Muggia (8.30 Ferrini); Esperia-Ponziana (10.30 viale Sanzio). **Giovanissimi regionali (10.30): girone A.** Muggia-San Giovanni (Zaccaria); Sanvitese-Pro Romans; Pro Cervignano-Ronchi. **Girone B:** Audax-San Sergio; Bearzi-Domio; Sacilese-Itala San Marco; Palmanova-Ponziana. **Giovanissimi sperimentali (10.30):** Sant'Andrea/San Vito-San Sergio (via Locchi); Ponziana-Cgs (Ferrini); Domio-Muggia (San Dorligo); Itala San Marco-San Luigi; Monfalcone-San Giovanni. **Giovanissimi provinciali:** Montuzza-Breg B (12 via Pitacco); Sant'Andrea/San Vito-Chiarbola (8.45 via Locchi); Cgs-Esperia (10 Rupingrande); Costalunga-Mont. Don Bosco (10.30 Campanelle).

BASKET – B1: Despar Gorizia-Montichiari (17.30). **C1:** Palmanova-Gradisca (17.30). **Promozione:** Cgs-Acli (11 Monte Cengio). **A2 femminile:** Vicenza-Muggia (17.30). **C femminile:** Eraclea-Interclub (18.30); Mortegliano-Libertas B Ts (11); Libertas Ts-Fari Go (14.30 Pacco).

PALLAVOLO – A2: Forlì-Senza confini (17.30). **B2:** Cordenons-Gorizia (17); Buia-Volley Ball Bolzano (18). **C:** Altura-Olympia (11 Don Milani).

SYNCRO – Campionato assoluto di serie B (alla Bianchi di Trieste): programma libero a squadre alle 9, programam tecnico a squadre alle 12, finale a squadre alle 15.

NUOTO – Campionati regionali giovanili: seconda e terza giornata a Monfalcone, con inizio rispettivamente alle 10 e alle 16.

PALLANUOTO – Memorial De Sanzuane: Belluno-Edera (13.15).

TENNISTAVOLO – B2: Azzurra Go-San Donà (10). **C2:** Wartsila A Ts-Latisana (10 Lucchini); Kras-Rangers (10 Sgonico). **D:** Kras-San Marco Pn (10 Sgonico). **B femminile:** Wartsila Ts-Kurtatsch (10 Lucchini).

ATLETICA – Cross, campionato provinciale amatori-master: Basovizza 9.30.

BASEBALL – L'Alpina Tergeste cala la carta di un torneo indoor di baseball, che si svolgerà oggi al PalaChiarbola. Saranno sei le compagini presenti alla manifestazione, divise in due raggruppamenti. Sono previsti incontri di sola andata e le prime due classificate disputeranno le semifinali incrociate e successivamente le finali dal primo al quarto posto. Le terze invece si sfideranno due volte per aggiudicarsi la quinta piazza. Le gare dureranno cinque innings e le regole saranno quelle della categoria ragazzi. Saranno schierati atleti nati tra il primo gennaio 1990 e il 31 dicembre 1993 e non sono ammessi dei prestiti da altre squadre. nel girone A ci saranno l'Alpina, il Dlf Udine e il San Lorenzo Isontino, mentre in quello B sono stati inseriti i Rangers Redipuglia, i Tigers Cervignano e i New Black Panthers Ronchi. Il programma eliminatorio è il seguente: 9.30 Alpina-San Lorenzo, 10.10 Tigers-N.B. Panthers, 10.50 Dlf Ud-Alpina, 11.30 N.B. Panthers-RAngers, 12.10 San Lorenzo-Dlf Ud, 12.50 Rangers-Tigers. Alle 13.30 inizierà la seconda fase e alle 17 ci sarà la finalissima.

m.l.

IPPICA

Gp Presidente della Repubblica: Boss di Jesolo vuole il pronostico ma è atteso al varco da tre femmine velocissime

FAVORITI

Premio Crevalcore: Crono, Cariani, Cheyenne Squaw. **Premio Barbablù:** Colygal, Cicognani Om, Commando Np. **Premio Top Hanover:** Zambia Jet, Terence Or, Zaira Oro Amy. **Premio Vega Lb:** Brave Kronos, Bierhoff Holz, Bello Star. **Premio Turbine:** Zany dell'Ete, Zapata Trio, Tangle Wood. **Gran Premio Presidente della Repubblica = Derby dei 4 anni:** Boss di Jesolo, Boom di Casei, Barone Rosso Rex. **Premio Dorsten:** Vitigno Pl, Alamac Lb, Argante del Ronco. **Premio Indro Park:** Aliseo Sib, Aramon, Chip Hope.

TRIESTE Arrivano i 4 anni per il classico appuntamento con Montebello nel nome del Presidente della Repubblica. Ridesta nella memoria ricordi di trottatori esemplari e di tenzoni appassionanti il nostro Derby, ne facciamo qualcuno di nomi, come Bayard, come Crevalcore, come Ledro, ma anche come Turbine, Barbablù, Top Hanover, per continuare con Doringo, Ghenderò, Atod Mo, Dorsten, il nostro Indro Park, Mint di Jesolo e tanti altri ancora. L'ultimo a intitolare la rassegna tradizionale dei 4 anni sulla nostra pista è stato Andrea di Jesolo, lo scorso anno. Lo guidava Mauro Baroncini che in precedenza era andato a segno (nel 1995) anche con Rayton Caf e che quest'oggi punta al tris alle redini di Boss di Jesolo. In un campo affollato, non sicuramente di prime lame, Boss di Jesolo arriva a Montebello intenzionato a far valere il suo blasone. È o non è, il figlio di Baltic Speed, il secondo arrivato del Derby romano vinto dal desaparacido Bluam Lb? E chi come lui, pur correndo poco, può vantare un curriculum che dice di 11 vittorie e 2 piazzamenti su 14 corse effettuate in carriera?

Sono dati inconfutabili, che fanno di Boss di Jesolo il protagonista più atteso, anche se sul cavallo di Baroncini è sospesa la spada di Damocle di un rientro dopo quasi quattro mesi di assenza dell'agone. Ovvio che sarà difficile vedere in azione un Boss di Jesolo al massimo della forma con questa remora, ma, vista l'opposizione, la condizione attuale potrebbe risultare sufficiente.

Vediamoli gli avversari di Boss di Jesolo. In pole position figura Boom di Casei, altro... superstite del «blue ribbon», affidato a Renato Ciano, driver che i triestini ricordano in tempi lontani quale pilota dei cavalli di Francesco Prioglio. Boom di Casei, fra l'altro, è il terzo arrivato del «Friuli-Venezia Giulia» del dicembre scorso, e si presenta all'appuntamento sufficientemente rodato; da seguire senz'altro. Bolena As, altra allieva di Baroncini, è una velocista nata, e proprio oggi riceverà il battesimo sul doppio chilometro. Pensabile un comportamento dignitoso vista la sua regolarità di rendimento. Il giramondo toscano Brio di Costa farà coppia con Roberto Vecchione, il quale, davanti al suo pubblico, cercherà di esprimersi al meglio come lui sa. Lo scorso anno, questo Brio di Costa ha corso 18 volte ottenendo qualcosa come 11 vittorie e un piazzamento. Si presenta bene non c'è che dire, come del resto la biasuzziana Baker Black Jet, già vista all'opera a Montebello dove ha colto una delle due undici affermazioni su tredici uscite effettive. Anche Baker Black Jet, come Bolena As, non ha mai corso su distanze superiori al miglio, e lo farà oggi, in coppia con Andreghetti, in un impegno dove svelerà alfine quali sono le sue possibilità. Sulla distanza non ha fatto meglio di 1.20.9 Bonassola, la figlia di Lindy's Crown che due settimane fa a Firenze ha concluso vicino a Bartali Cla in un gran premio. La condizione c'è, la guida Bellei, perché non dovrebbe fare bene? Succosa incognita. Il veneto Balla Coi Caf è noto a Montebello, e ultimamente ha vantato forma appariscente vincendo anche una Tris. Non ha un numero propizio (il 6) e di conseguenza non avrà compito dei più agevoli, mentre sarà sicuramente da seguire con attenzione Barone Rosso Rex, la cui banca dati dice: record di 1.16.3 sulla distanza, 10 vittorie e 7 piazzamenti su 18 corse disputate, 3 successi e un piazzamento nelle ultime 4 uscite. Con Congiù in plancia, questo Barone Rosso Rex potrebbe fare bene, quindi da seguire. In fondo al gruppo ecco Bolero Bi, l'allievo di Leoni che ha rifinito la preparazione con una affermazione a Ponte di Brenta in 1.17.3 sulla distanza. Brutto numero.

Sono questi i rivali di Boss di Jesolo, al quale spettano di diritto i favori del pronostico perché «noblesse obblige», anche se in pista gli altri la penseranno diversamente.

Il convegno si inizierà alle 16, il Premio Presidente della Repubblica partirà alle 18.05.

Mario Germani

TRIS

Incassano 1132,95 euro i 618 giocatori che hanno indovinato la Tris di ieri (16-9-8). Essendosi ritirato il cavallo numero 6 ci sono anche 392 scommettitori che intascano la quota di coppia, 103,16 euro.

CAMPO DI PARTENZA E NOSTRE QUOTE

1) **Boom di Casei** 2060
R. Ciano 4
2) **Bolena As** 2060
T. Cecere 8
3) **Brio di Costa** 2060
R. Vecchione 6
4) **Baker Black Jet** 2060
R. Andreghetti 5
5) **Bonassola** 2060
E. Bellei 6
6) **Balla Coi Caf** 2060
C. Rossi 8
7) **Boss di Jesolo** 2060
M. Baroncini 1 1/2
8) **Barone Rosso Rex** 2060
B. Congiu 5
9) **Bolero Bi** 2060
P. Leoni 10